

Anche se la nostra zona non è riconosciuta come soggetta a eventi sismici

## Lunedì 21 agosto: una forte scossa pochi danni, ma tanta paura

**Acqui Terme.** Gli eventuali danni provocati dalla scossa tellurica di lunedì 21 agosto possono essere segnalati al Comune di Acqui Terme o a quelli dei paesi colpiti dall'evento. Per le indicazioni degli stessi danni è in distribuzione una scheda da riempire e da consegnare agli uffici comunali. Ad Acqui Terme, sino a mercoledì 23 agosto, al momento della chiusura settimanale de L'Anfora, nessun danno rilevante a cose o a persone era stato denunciato. «Non si sono individuati, al momento e fortunatamente, problemi importanti, ma se nei prossimi giorni qualcuno rilevasse anomalie in parti di edifici, ne faccia immediatamente denuncia», ha ricordato il direttore generale Pierluigi Muschiato. Anche l'immobile del

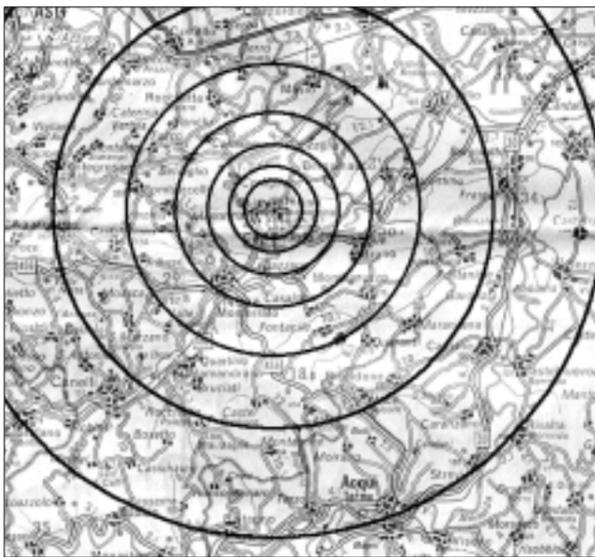
condominio «Cometa» pare abbia sopportato bene gli effetti della scossa sismica. L'area dell'edificio, precauzionalmente, è stata transennata. Il condominio alcuni mesi fa era stato sgomberato per il timore di crollo.

Quindi, cessata la paura del terremoto, è iniziata la conta dei possibili danni per i quali la Regione ha chiesto al governo di Roma la dichiarazione di stato di calamità naturale.

Il terremoto, alle 19.15 di lunedì 21 agosto, è stato avvertito in modo notevole nella città termale e in tutti i Comuni del suo circondario. La scossa tellurica, del settimo grado della scala Mercalli, 4.6 della scala Richter, con epicentro ad Incisa Sc

**Red. acquese**

• continua alla pagina 2



Sabato 2 e domenica 3

## Per Corisettembre è la 24ª edizione

**Acqui Terme.** Saranno la Corale Messinese "Roberto Goitre" (diretta da Eugenio Arena), il Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco (guidato da Walter Sala), il Coro Energheia di Mondovì (diretto da Mauro Bertazzoli) e il Coro "La Baita" di Scandiano, da Reggio Emilia (diretto da Fedele Fantuzzi) i quattro protagonisti della XXIV edizione di Corisettembre, la rassegna dedicata al patrimonio di ispirazione popolare che, dal 1977, riscalda l'autunno acquese.

Molteplici i motivi di interesse: il ritorno di vecchi amici (i coristi di Scandiano avevano cantato all'ombra della Bolente nel 1978), la novità della tradizione siciliana (per la prima volta testimoniata da un

**G.Sa.**

• continua alla pagina 2

## È morto Cino Chiodo



Cino Chiodo, il popolare cantore di Acqui, è improvvisamente mancato.

Servizio a pag. 10

## L'urna di S. Teresa di Gesù Bambino nella nostra Diocesi

L'urna di Santa Teresa di Gesù Bambino, Dottore della Chiesa, sarà presente nella Diocesi di Acqui dal 26 al 30 agosto.

Il 26 arriverà a Mornese, mentre il 27 alle 9.45 l'urna sarà accolta in Cattedrale. Due le celebrazioni eucaristiche presiedute dal Vescovo, una alle 10 ed una alle 18.

Ai momenti di riflessione e preghiera sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Ovada e Vallestura. Dopo il trasferimento nella notte al monastero delle Passioniste di Ovada, l'urna tornerà in cattedrale lunedì 28.

Due le messe, una alle 11 ed una alle 18, concelebrazioni. Ai momenti di riflessione e di preghiera sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Cassine e di Cairo.

Nella serata l'urna verrà trasferita alla Certosa di Dego e farà rientro in Cattedrale martedì 29. Adorazione eucaristica alle 9.30 e messa concelebrazioni alle 18. Ai momenti di riflessione e di preghiera sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Nizza, Canelli, Valle Bormida e Acqui.

Dalle 21 veglia notturna per i fedeli della Diocesi.

Programma completo a pagina 33.

## Memoria liturgica per Teresa Bracco mercoledì 30



La memoria liturgica della beata Martire Teresa Bracco, che ricorre mercoledì 30 agosto, verrà celebrata con particolare solennità a Santa Giulia di Dego.

La concelebrazione, presieduta dal Vescovo diocesano, Mons. Livio Maritano, inizierà alle ore 16 del giorno ricorrente, mercoledì 30 agosto.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

Con il parere positivo della sola maggioranza

## In consiglio comunale votata una "società di scopo" per le Terme

Il sindaco si è incontrato con i residenti

## Bosio: per la Montagnola 28 agosto via ai sondaggi

**Acqui Terme.** Il sindaco, Bernardino Bosio, ha garantito che il 28 agosto inizieranno i sondaggi necessari per iniziare i lavori di rimozione della frana di grandi proporzioni che, ostruendo la strada della Montagnola, ha isolato un'intera frazione.

Si tratta di una ventina di famiglie che, dal 12 maggio, per raggiungere le cascate dove abitano devono percorrere una quindicina di chilometri invece dei due o tre fatti abitualmente. Devono andare sin quasi a Cavatore per ridiscendere attraverso una strada strettissima in cui sono guai se due auto si incrociano.

Gli abitanti della zona rimasta isolata sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Bosio. Si è trattato di incontro per sottolineare non solamente la situazione di grave disagio in cui vive la popolazione della Montagnola, ma anche per sottolineare la loro sopportazione, che non è infinita, dato che in tre mesi nulla ancora è

stato fatto per aprire un varco e poter così accedere con una certa facilità alle proprie abitazioni. «Appena terminati i sondaggi stratigrafici - ha precisato il sindaco Bosio - inizieranno i lavori per ovviare alla situazione venutasi a determinare a seguito della frana». Si tratta di un tracciato stradale realizzato per sostituire, anche se provvisoriamente, la strada interrotta.

Un primo smottamento in quel punto avvenne nel 1977. In quella occasione, per sostenere il terreno situato a monte della medesima strada, venne costruito un muro di cemento, ma privo di armature in ferro. La massa di terreno poggiava su un substrato di tufo. Con le piogge intense e violente di maggio, l'acqua si è infiltrata nelle fenditure del terreno provocando lo smottamento di una porzione della collina, quella al disopra della strada comunale della

**C.R.**

• continua alla pagina 2

## ALL'INTERNO

- Speciale Mombaldone "Il borgo incantato".  
 Servizio a pag. 13

- Speciale Cartosio- Giro ciclistico della Valle Erro.  
 Servizi alle pagg. 16 e 17

- A Cortemilia da giorni "profumi di nocciola".  
 Servizio a pag. 19

- Le reliquie di S.ta Teresa ad Acqui Terme.  
 Servizi da pag. 29 a 33

- Ovada: la collina di Sant'Evasio a rischio di radiazioni.  
 Servizio a pag. 34

- Ovada: le agevolazioni per riparare le facciate.  
 Servizio a pag. 34

- Masone: festa patronale "non è una festa qualunque".  
 Servizio a pag. 39

- Cairo: proteste caro-loculi e contrasti per il Tanarello.  
 Servizio a pag. 40

- Don Pavin lascia S. Tommaso va a Terzo.  
 Servizio a pag. 44

- Sisma del 7° grado Mercalli scuote tutto l'astigiano.  
 Servizi da pag. 47 a 48

**BENZI - RAIMONDI**  
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA  
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio  
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA  
**LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI**  
 Sistemi di allarme civili e industriali  
 ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI  
 Ufficio tecnico Alessandria 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

## Lunedì 21 agosto: una forte scossa

paccino, ha provocato panico nella popolazione. Molte persone, sia in città che in campagna, hanno abbandonato le case e si sono riversate per strada o all'aperto. Sentire un rumore sordo, poi le scosse sussultorie e rapide per la durata di una ventina di secondi si è rivelata un'esperienza non certamente piacevole.

In molti casi sono scattati gli antifurto, per una decina di minuti è stato registrato il buio telefonico poiché, in pochi minuti, si sarebbero incrociate più di centomila telefonate. Quelle di chi cercava i familiari sommate a chi chiedeva informazioni hanno causato il blocco delle linee telefoniche e contribuito ad accrescere il senso di ansia e di paura del peggio. Il giorno dopo, ogni persona aveva da raccontare come aveva vissuto quegli attimi, che, in molti casi, sono stati di terrore. L'evento ha creato paura, ma secondo gli esperti forse il peggio sarebbe passato. Il condizionale è d'obbligo poiché è risaputo che, almeno per ora, i terremoti non sono prevedibili. Anzi, secondo il catalogo sismico nazionale, la nostra area non è riconosciuta per eventi sismici recenti.

La zona più vicina a noi a rischio sismico, dove vennero registrate scosse nel 1774

e nel 1889, è Alba. Per i prossimi giorni è previsto l'arrivo di una commissione di esperti che valuterà i danni a monumenti e chiese. Anche i vigili del fuoco stanno procedendo alle ispezioni.

Il Nicese, epicentro del sisma, si segnala logicamente come una delle zone più colpite. A Nizza diverse centinaia di persone non hanno trascorso la nottata di lunedì nelle proprie abitazioni, preferendo recarsi da parenti o utilizzare le aree di accoglienza immediatamente predisposte dal sindaco Pesce, in piazza Pertini e nella palestra comunale, assistiti da protezione civile e vigili del fuoco. Sgombrato il condominio Italia in via Verdi a causa di alcune crepe (ordinanza poi annullata martedì) e una vecchia palazzina in via Crova. Sotto controllo il terzo piano dell'ospedale in cui si sono aperte diverse crepe; danneggiati quasi tutti gli edifici pubblici e una cinquantina di abitazioni. Nel pomeriggio di martedì si è tenuta in Comune una prima riunione operativa tra i sindaci della zona, tecnici dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile ed esponenti della giunta regionale e provinciale per decidere i primi provvedimenti da adottare.

A Incisa si registrano danni alla rocca di Borgo Villa, la parte vecchia del paese, e

all'ultimo piano del municipio. Una cinquantina di inquilini del condominio di via dei Martiri sono state fatte sgombrare a titolo precauzionale e poi fatte rientrare il giorno successivo. A Cortiglione risulta danneggiato il 70% delle abitazioni, mentre le chiese di San Siro e della Madonna di Fatima sono state dichiarate inagibili. Molte le abitazioni danneggiate anche a Bruno, per crepe nei muri, cadute di cornicioni e di camini. Numerose crepe si sono aperte all'interno del municipio ed è stata chiusa la chiesa parrocchiale. Crollata anche una torretta dell'antico castello dei Faà.

A Bergamasco si segnalano danni alla metà delle abitazioni private e diversi problemi alle strutture del castello aleramico dei Leva, la cui torre ha in parte ceduto. Pericolante la ciminiera in località Fornace, mentre il crocifisso della chiesa parrocchiale si è staccato ed è caduto sull'altare danneggiandolo.

Danni dello stesso genere, anche se via via meno gravi allontanandosi dal "cuore" del sisma si segnalano in tutto il Basso Astigiano, da Mombaruzzo (diversi cornicioni sono caduti, ad esempio, in via Saracco), a Castel Rocchero, da Castelletto Molina a Quaranti e nella val Tanaro.

DALLA PRIMA

## Corisettembre è la 24ª edizione

gruppo di quella regione), l'attesa per i tanti brani che saranno ascoltati ad Acqui per la prima volta e, naturalmente, per quelli che hanno lasciato indelebili tracce nel ricordo (e così la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo, porgerà il benvenuto musicale affidandosi alle straordinarie composizioni di Bepi De Marzi).

Due le date da non dimenticare.

**Sabato 2 settembre**, alle ore 21.15, nella Cattedrale di S. Guido, il momento del canto sacro con una serata a due voci, inaugurata dalla Corale di casa e poi affidata alla Corale "Roberto Goitre" di Mesina.

**Domenica 3 settembre**, al mattino, i cori accompagneranno la liturgia festiva nelle parrocchie della città.

Nel pomeriggio, dalle 16.30, nello scenario del Teatro Aperto, nel quartiere storico della Pisterna, (in caso di maltempo presso l'ex stabilimento Lama Italia) i dialetti della penisola potranno confondersi nella kermesse che, sino al tramonto, darà modo al fedele pubblico di Corisettembre di apprezzare a pieno la ricchezza e l'inesausta vitalità del repertorio folclorico.

\*\*\*

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Corale "Città di Acqui Terme" in collaborazione con il Municipio (Assessorati alla Cultura e al Turismo), la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, l'Associazione Cori Piemontesi, il Centro di Formazione Alberghiero e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

## Bosio: per la Montagnola

Montagnola. L'incontro con il sindaco si è svolto nella massima cordialità. Bosio si è reso conto che la «ruota» degli interventi non ha girato in modo ottimale. Ora, nessun ritardo potrà ancora essere giustificato.

DALLA PRIMA

## In consiglio comunale

dal Comune, dalle Regione, dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, dalle Terme ed aperta alla partecipazione di altri soci pubblici e privati. «Cosa significa società di scopo, come possiamo votare cose che sono nella testa di 2/3 persone, non c'è un progetto, non sappiamo cosa volete fare?», ha chiesto al sindaco il consigliere Marco Baccino (Ds). «Vincola la città per i prossimi anni, prendiamoci un poco di tempo per ragionare», ha affermato Paolo Bruno (Fl) non prima di annunciare che il problema era già stato discusso, ed accantonato, dal consiglio di amministrazione delle Terme. «Trovo strano ed incredibile che in tre minuti il sindaco abbia invitato l'assemblea alla costituzione di una società non ben specificata», ha detto il consigliere Roberto Cavo (Ppi).

«È un problema da valutare, chiedo un rinvio per un approfondimento», ha sostenuto Adriano Icardi (Ci). Gli argomenti puntualizzati dai consiglieri di opposizione, compresa la richiesta di rinvio, sono stati condivisi dai consiglieri Luigi Poggio e Marinella Barisone (Ds). Proposta all'assemblea dal presidente, Francesco Novello, la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno riguardante la variazione al bilancio, è stata respinta dalla maggioranza formata dai consiglieri della Lega nord.

La riunione consiliare è iniziata verso le 21.30 con la presentazione di alcune interrogazioni proposte dai consiglieri Cavo, Barabino, Poggio, Baccino, Icardi e Bruno. Sotto torchio è stato soprattutto «Acqui informa», bollettino comunale che recentemente è stato inviato a mezzo posta a tutte le famiglie della città. «Chiedo se sia opportuno continuare a spendere i soldi dei cittadini per dare informazioni ormai superate e che trovano già ampio e tempestivo spazio e dibattito sui giornali locali a costo zero per i cittadini», ha ricordato Eliana Barabino mentre Roberto Cavo, sempre relativamente al Bollettino, ha chiesto «che sul prossimo numero di settem-

bre sia attribuito all'opposizione consigliare uno spazio uguale a quello occupato dall'amministrazione comunale, in questo modo questa iniziativa potrà essere identificata come un servizio alla collettività perché verrà rispettato il principio del pluralismo democratico». Sul l'uso monopolistico del bollettino si è anche espressa Marinella Barisone.

Per risolvere il problema, il sindaco Bosio ha chiesto al capogruppo della Lega di incontrare i colleghi dell'opposizione per trovare un accordo sulla stesura degli articoli che appariranno su «Acqui informa».

È stato quindi approvato all'unanimità l'ordine del giorno che chiedeva ai consiglieri di esprimersi contro la sperimentazione e la coltivazione nell'Acquese di prodotti geneticamente modificati. Il terzo ed ultimo punto del programma del consiglio comunale riguardante l'approvazione di un ordine del giorno «per favorire l'occupazione e l'inserimento nel mondo del lavoro nelle zone del Nord-Est dell'Italia», le opposizioni hanno abbandonato l'aula e la discussione è stata rinviata.

## Il Pretore Marozzo lascia Acqui

**Acqui Terme.** Il magistrato alessandrino Antonio Marozzo, dal marzo 1996 pretore dirigente al tribunale di Acqui Terme, forse già da settembre andrà al Tribunale di Vercelli. Al Tribunale di Acqui Terme, con la recente riforma che ha abolito le preture, aveva assunto l'incarico di giudice presidente di sezione. Originario di Cosenza, entrò in magistratura una ventina di anni fa ottenendo il primo incarico ad Alessandria. Quindi passò a Casale dove ricoprì il ruolo di giudice del tribunale e di giudice istruttore. Ora, a Vercelli, guiderà la sezione dei gip e dei gup succedendo nell'incarico a Domenico Attimonelli che va a dirigere il Tribunale di Vigevano.

## L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## Venerdì letterari

**Acqui Terme.** Il 1º settembre 2000 riprenderanno i venerdì letterari di EquAzione. La popolazione è invitata alla presentazione della rivista mensile "Altreconomia", che tratta di progetti di altro sviluppo, commercio alternativo, globalizzazione, cibi transgenici e altro. La presentazione si svolgerà presso il negozio dell'associazione EquAzione, in via Salvo d'Acquisto 1000 (dietro bar Chic) alle ore 18. Saranno presenti all'incontro: Andrea Avogadro, coordinatore culturale di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta del consorzio C.T.M. Altromercato, nonché collaboratore della rivista, e Davide Musso redattore.

**I Classici**  
I viaggi dell'Estate/Autunno

**GELOSO VIAGGI**

2 - 6 settembre  
**TOUR DELL'ABRUZZO**

20 - 27 settembre  
**GRAN TOUR DELLA SARDEGNA**

22 - 24 settembre  
**OKTOBERFEST: LA FESTA DELLA BIRRA**

**I MERCATINI NATALIZI**

7 - 10 dicembre  
**VIENNA**

7 - 10 dicembre  
**MONACO E AUGUSTA**

7 - 10 dicembre  
**BRESSANONE INNSBRUCK**

**E SALISBURGO**

**GELOSO VIAGGI**

**RITORNANO LE DOMENICHE A TEATRO!**

**BUS DA ACQUI / SAVONA CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000**

**Domenica 29 ottobre 2000** - Milano - Teatro Nazionale  
**JESUS CHRIST SUPERSTAR**  
musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

**Domenica 26 novembre 2000** - Milano - Teatro Nazionale  
**I PROMESSI SPOSI**  
musical con Barbara Cola

**Domenica 17 dicembre 2000** - Milano - Teatro San Babila  
**IL PADRE DELLA SPOSA**  
commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli

**Sabato 6 gennaio 2001** - Milano - Teatro Nazionale  
**MY FAIR LADY**  
musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761  
**SAVONA** Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

**l nostri speciali**

**GELOSO VIAGGI**

**LLORET DE MAR**  
COSTA BRAVA  
**dal 16 al 21 OTTOBRE**  
**dal 13 al 18 NOVEMBRE**

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna - Trattamento di pensione completa con bevande - Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - cena "paella" - show spettacolo di Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

**LE PERLE D'ORIENTE**  
BANGKOK - HONG KONG - BALI  
**dal 14 al 27 OTTOBRE**

Volo in partenza da Milano - Hotels di prima cat. superiore - Trattamento di mezza pensione - Escursioni e visite guidate in lingua italiana - Accompagnatore dall'Italia - Assicurazione medico/bagaglio (nessuna vaccinazione necessaria)

Le recensioni ai volumi della 33ª edizione

# Aspettando l'Acqui Storia

Matteo Collura

EVENTI

Longanesi Editore

Monza, 29 luglio 1900: tre colpi di pistola al re Umberto I danno inizio al nostro secolo violento, bomba a orologeria che ha innescato due guerre mondiali. L'attentatore, l'anarchico toscano Gaetano Bresci, dichiara: "Ho sparato al re, ho ucciso un principio". Umberto I, colpito al cuore, dimostra fino a che punto si possa spingere l'autocontrollo dicendo: "Andiamo, non è niente". Analoga reazione aveva avuto l'imperatrice Elisabetta di Baviera pugnalata al cuore da Luigi Luccherini (Ginevra, 1898). Sissi, che da molti anni si era completamente ritirata dalla vita sociale, viaggiava in incognito. Ferita, si rialzò, riuscì a salire sull'imbarcadero al quale era diretta, e disse: "Cosa voleva quell'uomo orribile?". Da un certo punto di vista, i due regicidi hanno un collegamento, poiché Luccherini si era "accontentato" di Sissi, non essendo riuscito a raggiungere il suo vero obiettivo, Umberto I. Osservata dagli occhi della folla, la morte si spettacolarizza come una tragedia greca. E molti drammi narra Matteo Collura nel suo "Eventi" (Longanesi editore), opera finalista nella sezione divulgativa dell'Acqui Storia. L'autore dichiara che il suo è "un libro di cronaca e non di storia, si è scelto di raccontare i fatti nel loro mostrarsi" attraversando gli eventi più significativi dal punto di vista del mutamento sociale e ideologico in Italia, fino all'attualità di Tangentopoli. Viene dato grande spazio ai protagonisti della vita intellettuale e artistica: Marinetti e il suo credo futurista che unisce "lo sforzo di svecchiare l'arte italiana e di favorire il genio creatore della nostra razza" a quelli che furono quasi parole d'ordine del primo conflitto mondiale: "Noi vogliamo glorificare la guerra-sola igiene del mondo - il mili-

tarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo per la donna". Un vero peccato che pochi capi carismatici abbiano parlato di belle idee per cui vivere! Alle serate futuriste partecipavano anche i pittori Boccioni e Carrà che, coerenti con le loro teorie, hanno dipinto prevalentemente quadri visionari sulla vita moderna. Molto intenso un autoritratto di Boccioni con colbacco, alla pinacoteca di Brera. Il pittore si arruolò volontario nella prima guerra mondiale, morì a Verona in un incidente, sbalzato da un cavallo imbizzarrito. Aveva fatto in tempo a combattere e a cambiare idea; in una lettera scrive: "La guerra, quando si attende di battersi, non è che questo: insetti + noia + eroismo oscuro... si pensa alla vita passata e a tante cose lontane".

Il conflitto giunse a Caporetto, e fu un grande massacro, il 24 ottobre 1917. Il generale Luigi Cadorna aveva ai suoi ordini molti uomini, ma ben seimila dei diecimila italiani uccisi furono avvelenati da gas mortali usati dall'esercito austro-tedesco. I nostri soldati asserragliati nelle trincee dovevano frenare l'assalto di un nemico invisibile, ma non ci furono ordini precisi: la confusione può essere fatale sia ai singoli che alle nazioni. Scrisse il sottotenente Stanghellini: "Anche la memoria di quel giorno sembra squarciata dai proiettili". I tedeschi catturarono molti prigionieri, fra cui Gadda: "Marica notturna e diurna per luoghi ignoti. I maltrattamenti: nessun cibo ci è dato. La tragica fine...". Nella Grande Guerra morirono sul fronte italiano 533000 uomini, e quasi un milione tra feriti e invalidi, eppure l'Italia, dolorosamente vincitrice, ebbe un ruolo marginale nella spartizione dei territori decisa nella conferenza di pace di Versailles: furono giudicate illegittime le sue aspirazioni su Istria e Dalmazia. Fu così che nacque il mito della "Vittoria mutilata", cui D'Annunzio diede voce letteraria. Nel settembre 1919 il

poeta, con un migliaio di soldati, entra a Fiume occupata da francesi, inglesi, americani. Quando D'Annunzio parlava alla folla, domandando: "A chi, Fiume?" gli italiani si infervoravano: "A noi!". Dopo circa tre mesi di vita esaltante nella città occupata, giunge un ultimatum da Roma: Giolitti ha firmato un trattato che risolve la questione dei confini orientali: Fiume non appartiene più all'Italia, e i legionari devono andarsene. Il poeta rifiuta, e così il 24 dicembre 1919 la corazzata Andrea Doria fa fuoco contro il Palazzo del Governatorato, sede di D'Annunzio, che prima di cadere ferito esclama: "È il nostro Natale di sangue". Lo scrittore Comisso ricorderà che nell'impresa di Fiume "avevamo passato forse la più felice estate della nostra vita": quando si ha un ideale in cui credere, disagi e pericoli fanno parte del gioco. Tutto questo, e molti altri fatti salienti, fino alla contemporaneità degli attentati a Falcone e a Borsellino, potete leggere in "Eventi", bel libro di idee espresse con chiarezza, sintesi e grande immediatezza stilistica. E con l'augurio che ciascuno di noi abbia una sua voce nel molecolare costituirsi della Storia e, per dirla con Moravia: "Trovai a un tratto la forza di alzarsi dal tavolo sul quale aveva piegato la testa (questo è anche l'atteggiamento dell'uomo che dorme nella stanza di Goya), di andare alla finestra e spalancare i battenti".

Egle Migliardi

Silvano Montaldo  
**PATRIA E AFFARI**  
Carocci Editore

Leonardo Sciascia (cfr. *Il contesto*, 1971), parlando degli uomini di legge, racconta che "a certi uffici, si sa, sono votati famiglie intere, e per generazioni".

Tratta da un romanzo, l'affermazione è utilmente trasferibile alla storia. Nell'Italia um-

bertina esisteva uno schieramento trasversale ai vari orientamenti politici: il cosiddetto "partito degli avvocati". A questa realtà e ad un suo rappresentante, l'astigiano di Valfenera on. Tommaso Villa, ministro dell'Interno e poi della Giustizia (tra 1879 e 1881, nel governo Cairoli), poi presidente della Camera (tra 1895 e 1902, mentre Saracco è primo ministro) è dedicato il saggio.

## L'insuccesso della coerenza

La biografia dell'uomo (ricostruita attraverso un paziente lavoro d'archivio sulle carte private) si innesta sul tronco dei grandi temi della vita nazionale e, in particolare, approfondisce quello della costruzione del consenso tra unità e grande guerra.

Inizialmente legato a posizioni garibaldine, Villa offrì un aperto sostegno all'autoritarismo crispino.

Sconfitto il vecchio leader, iniziato il nuovo corso giolittiano, il Nostro provò a costruire un'alternativa, atta a coagulare i ceti medi intorno all'Unione Liberale Monarchica Torinese, uno dei primi partiti pronti a cogliere il passaggio dalla società tradizionale a quella di massa, e a porsi il problema dell'organizzazione dei quadri.

Se non entrò nel ristretto novero dei "grandi" della vita politica del Regno (non c'è menzione del suo nome nei manuali delle superiori) bisogna però riconoscere in Villa un'autorità nell'ambito subalpino.

La notorietà nazionale, invece, egli la conquistò professionalmente, partecipando ai grandi processi, le cui fasi, divulgate dai giornali, instillarono nell'opinione pubblica un interesse morboso. Sono i tempi in cui il "melodramma forense" è in aperta concorrenza con il romanzo d'appendice (la data che accende le polveri di questo interesse è il 1875, col delitto Sonzogno, con il nostro Villa impegnato alla difesa).

Rispetto al macrocosmo Italia, la ricostruzione della carriera del trasformista - che

esibì disinvoltura nel dividere (ma anche nel confondere) sfera pubblica e privata - mette in luce il progressivo degrado morale di molti uomini che gestirono la Nazione a partire dall'ultimo quarto dell'Ottocento.

Il titolo *Patria e affari* identifica due poli del discorso. Un terzo, in copertina, viene suggerito da una bella stampa di Arturo Calleri, apparsa il 20 settembre 1895 sul giornale umoristico torinese "Il Fischietto".

Nell'anniversario della presa di Porta Pia, un S. Giorgio con lo scudo sabaudo, con il capo cinto da un'aureola del "patriottismo", si scaglia contro un drago infernale - la "reazione" - che porta la corona del triregno.

Anche Villa per lungo tempo condivise queste posizioni; seppur, però, capovolgerle quando, dinanzi all'avanzata socialista e alle prospettive giolittiane di riforma democratica, individuò nella Chiesa l'alleata di turno.

## Tangenti di fine Ottocento

Non è un'Italia trasparente quella di fine XIX secolo. E non c'è solo lo scandalo della Banca Romana (in cui rimase coinvolto Giolitti). Figure "anfibie" come quelle di Villa (avvocato-giornalista-uomo di governo) finirono per incrinare l'imparzialità dei magistrati (di fatto in balia dei politici; si sprecano le raccomandazioni); esse, con spregiudicatezza, sostennero le cause di privati contro Demanio, Provincie e Comuni (ad esempio nel 1896 la Tuscan Gaz Company - tutelata non da Villa, ma da Zanardelli - citò in giudizio il Comune di Acqui): l'influenza dell'avvocato-politico determinava esiti a lui sempre favorevoli.

Impegnate nei grandi allestimenti di fine secolo (Villa fu a capo del comitato esecutivo delle Esposizioni di Torino tra 1884 e 1911), queste ambigue personalità gestirono i fondi senza controllo, foraggiando con denaro pubblico attività di amici o nelle quali essi stessi avevano interessi.

I responsabili della "mungitura della vacca grassa" dell'Esposizione, sino al 1911, anno del cinquantenario dell'Unità, (celebrato a Torino, ma anche a Roma e a Palermo: il deficit di gestione fu milionario), rimasero comunque impuniti.

Al tema sopraccitato Silvano Montaldo affianca investigazioni riguardo la concessio-

ne degli ordini cavallereschi, il mutualismo, l'educazione e la solidarietà nazionale. Il tutto permette di delineare un quadro che assume valore non solo di per sé, ma anche nella prospettiva storica.

Nell'impossibilità di un riassunto globale, dedichiamo ancora la nostra attenzione alle esposizioni che - specie per le masse - assolvero il compito di fantasmagorica "bibbia pauperum". Il compito che esse, essenzialmente, si prefiggevano, era duplice. Immersi i visitatori nel mare spettacolare del progresso, la classe al potere, offrendo il miracolo delle realizzazioni, riceveva dal pubblico la piena legittimazione al proprio operato.

Di non secondaria importanza la capacità di "orientare" le masse su nodi politici ritenuti decisivi.

Il "mal d'Africa" si diffuse grazie alle mostre coloniali del 1884 (vigilia dell'occupazione di Massaua), del 1898 (ripresa delle ambizioni dopo Adua) e del 1911 (è l'anno della conquista in Libia) contribuendo alla realizzazione di un "immaginario esotico" che non poteva non comportare atteggiamenti nazionalistici.

Oltretutto le rappresentazioni "del diverso", nel periodo in questione, trascolorarono sensibilmente in funzione tanto delle trasformazioni interne del paese, quanto delle prospettive della politica estera.

Risultato finale, grazie ad un consorzio di forze apparentemente incompatibili (chiesa missionaria, economisti, massoneria, politici di sinistra, con il compiacente supporto della stampa), fu la giustificazione piena della guerra mentre, in parallelo, si adducevano libertà e indipendenza dei popoli (insomma: il Risorgimento) per legittimare la presenza della classe al potere.

Gli Italiani si piegarono a questa prima contraddizione: poi sarebbero venuti il culto delle patrie mitologie, la mistica parareligiosa per la monarchia (culminata con la solenne inaugurazione, nel 1911, del monumento a Vittorio Emanuele II), l'esigenza della costituzione di uno stato forte, gli attacchi alla minoranza ebraica (promossi anche da "Civiltà Cattolica").

Potranno non piacere, ma sono i segni di una continuità (sotterranea, anfibia, come la qualità degli uomini protagonisti) tra l'età liberale di Umberto e il ventennio.

Giulio Sardi

**Casa 3000** **Articoli regalo Casalinghi Elettrodomestici**

*l'arte del regalo* **liste nozze**

**Ricetrasmittenti omologate di tutte le frequenze**

**ALINCO • ICOM • LAFAYETTE INTEK • JESU**

**PREZZI SPECIALI PER QUANTITÀ**

Via Monteverde, 26 - Acqui Terme - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it



## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloiviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 agosto  
INSBRUKDomenica 24 settembre  
FIRENZE  
e la mostra di GiottoDomenica 1º ottobre  
LUGANO  
e la festa dell'uva

OTTOBRE

Dal 7 all'8  
CASCIA - NORCIA  
MONASTERO DI SANTA RITA  
Dall'11 al 14  
LOURDES + CARCASSONE  
Dal 10 al 17  
GRAN TOUR DELLA GRECIA  
CON METEORE **bus + nave**

SETTEMBRE

Dal 2 al 6  
PRAGA E CASTELLI BOEMIDal 9 al 10  
VENEZIA  
regata storica  
**Murano - Burano - Torcello**Dal 4 al 7  
PADRE PIO  
e PIETRELCINA

NOVEMBRE

Una settimana in SPAGNA  
**Viaggio, pensione completa + bevande L. 395.000**Dal 6 al 14  
GRAN TOUR  
GIORDANIA E ISRAELE  
con visite a Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme

## Ricordando Roberto Giusio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Roberto Giusio: «Vorrei tanto salutare e ringraziare "Roberto Giusio" a nome di tutti i cugini: eravamo tanti e tutti venendo ad Acqui passavamo a trovarlo nella sua bella officina. Ci accoglieva sempre con un sorriso, con attenzione affettuosa e anche se stava lavorando ci regalava un po' del suo tempo e ci ascoltava.

Conosceva la storia personale di ognuno di noi, dispiaceri, fortune, sventure e se volevamo avere notizie sia degli uni che degli altri ce le dava con discrezione. Tramite

lui eravamo uniti da fili invisibili e ci sentivamo sempre famiglie numerose, era per noi esempio, per come, con volontà, lavoro, onestà si era fatto un nome rispettato e onorato da tantissime persone, grazie anche alla sua Lucia che lo ha aiutato moltissimo e sostenuto per 55 lunghi anni di matrimonio "che compagna straordinaria". Ora quei fili sembrano spezzati, ma forse non è così, forse lui li sta già raccogliendo e un giorno forse ci sentiremo ancora famiglie unite e numerose.»

Grazie Roberto

I tuoi cugini

### Stato civile

**Nati:** Lorenzo Niniano, Valerio Visconti, Alberto Delorenzi, Gre-ta Sofia Ferrari, Mattia Gallo, Benedetta Ivaldi.

**Morti:** Celso Zaccaria Drosera, Adelaide Zunino, Delfina Manfredoni, Angela Mascarino, Giuseppe Sorlete, Matilde Gremma, Andreina Garbarino, Veneranda Gaino, Felice Giovanni Chiodo, Rina Marengo, Giovanni Sburlati, Sebastiano Bertona-sco, Lorena Morando, Bartolomeo Gallone, Amedeo Piero De-colli, Lucia Casu, Giovanna Lufino, Giovanni Bosio, Giovanna Maria Massa, Rosa Adelina Torielli, Clelia Emma Marengo, Adua Caterina Viotti, Carlo Gollo, Marco Morbelli, Renato Baci-no, Maria Lucia Buzzi, Giovanni Gavino Piras, Maria Giovanna Bosio, Riccardo Poggio, Maddalena Ferrato, Oreste Rolando, Aurelia Marquez, Nunziata Ronghi.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Giovanni Furno, imprenditore edile, con Maria Gabriella Leo, operaia; Valter Goslino, impie-gato, con Vetuta Mitriani, casalinga; Filippo Tirri, esercente, con Angela Maria Gervino, commessa.

### Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 27 agosto** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 27 agosto** - Reg. Bagni; piazza Italia; piazza Matteotti; via Nizza.

**TABACCHERIA dom. 27 agosto** - Rivendita n. 3, Angela Via-zzi, via Garibaldi, 37.

**FARMACIE da venerdì 25 a giovedì 31** - ven. 25 Cignoli; sab. 26 Centrale, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 27 Centra-le; lun. 28 Cignoli; mar. 29 Caponetto; mer. 30 Bollente; gio. 31 Cignoli.



ACQUI TERME  
VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe  
e libri antichi  
**Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche**

## AUTOSPURGHI

*Eco System 2000*

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera**

*novità*

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

### ANNUNCIO



**Nunziata RONGHI  
ved. Busacchi  
di anni 74**

Il giorno 22 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza per il vuoto incolmabile che ha lasciato, la figlia Maria con il compagno Luigi, e l'amatissima nipote Greta, ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto per la sua scomparsa.

### TRIGESIMA



**Guido BOTTO  
(Guidino)  
di anni 68**

"Il ricordo della sua vita onesta e laboriosa è nel cuore di tutti quanti lo hanno conosciuto ed amato". Ad un mese dalla scomparsa Maria Rosa, nel ringraziare parenti ed amici che le sono stati vicini, ricorda che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 agosto nella chiesa parrocchiale di Moirano alle ore 17.

### TRIGESIMA



**Cavaliere Ufficiale  
Giovanni DACQUINO**

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Carlo, la nuora Cecilia e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata il giorno 28 agosto alle ore 17 in cattedrale ad Acqui Terme. Un grazie commosso a quanti si uniranno nella preghiera.

### TRIGESIMA



**Maddalena GALLONE**

È mancata il 1° agosto 2000 all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i figli Alberto e Maria Grazia, nuora, genero, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 1° settembre alle ore 17 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Giuseppe MURATORE**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorderà nella s.messa di suffragio che sarà celebrata il 26 agosto alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Giovanni CIRIO**

"Caro Giovanni sei stato un marito meraviglioso per me, sei stato un buon padre per i tuoi figli, sempre vicino e disponibile. Ci manchi tanto". Nel 5° anniversario la moglie, la sorella, i figli, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 9,30 nella chiesa della stazione di Alice Bel Colle.

I tuoi cari

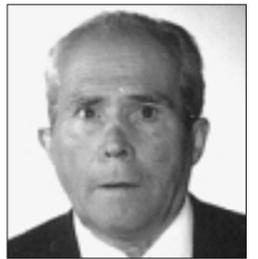
### ANNIVERSARIO



**Giuseppe PESCE  
(Pino)**

"Sono trascorsi 5 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo rimane nei nostri cuori". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie, la figlia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Leonardo MIRESE**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Angelo TORRIELLI  
1982 - 2000**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". La moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 29 agosto alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



**Rosetta  
ASSANDRI**

Ti ricordiamo in preghiera mercoledì 30 agosto ore 18 in cattedrale.

Patti e Cri

### ANNIVERSARIO



**Giovanni  
GRIGNOLIO  
1929 - 1991**

Con immutato dolore, le mogli, i figli, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Francesco venerdì 1° settembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Famiglia Grignolio



**Giuseppe  
GRIGNOLIO  
1924 - 1999**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE**  
IVALDI  
GIOVANNI  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**ONORANZE FUNEBRI**  
**BALDOVINO s.n.c.**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

## ORECCHIA

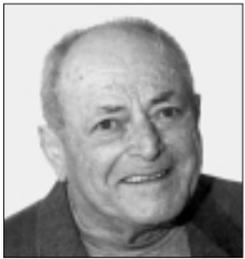
TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523  
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



## TRIGESIMA

**Rodolfo PASTORINO**

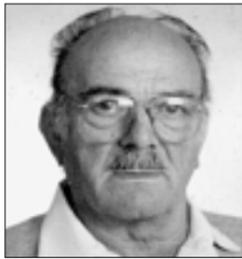
Le famiglie Viotti-Pastorino, affinché il ricordo dell'amatissimo Rodolfo sia vivo nel cuore di tutti quanti l'hanno conosciuto ed hanno potuto apprezzare la sua semplicità, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Lisa BOSETTI  
ved. Barberis**

"Dicono che non ci sei più, eppure, tante volte vedo il tuo viso, ascolto la tua voce, ti sento vicina. Sì, tu sei qui". Venerdì 25 agosto alle ore 18 sarà celebrata in cattedrale la santa messa in suffragio.

## ANNIVERSARIO

**Remigio ROVETA**

"È già passato un anno da quando non sei con noi. Il tempo non cancellerà mai il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori". La moglie, i figli e i parenti tutti si uniranno in preghiera nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 agosto alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

## ANNIVERSARIO

**Arnaldo PATRONE  
(Nilo)**

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari con infinito rimpianto lo ricordano nelle ss.messe che saranno celebrate sabato 26 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cimaferle e mercoledì 30 agosto alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno partecipare.

## Offerte pro rosone e campanile duomo

**Acqui Terme.** Ai primi di settembre prossimo, secondo le promesse, avranno inizio i delicati e difficili lavori per il nuovo grandioso Rosone del Duomo. Con profonda gratitudine esprimiamo la nostra ammirazione ed il nostro grazie a tutti i benefattori ed amici del Duomo. Prof. Franca Rizzoglio L. 50.000; in memoria della mamma Giovanna 50.000; in memoria di Orione Marcella, i figli 300.000; Giovanni Costa 50.000; in memoria e a suffragio del compianto Forconi Eugenio, la famiglia 200.000; in memoria della indimenticabile Gemma Gullino, le figlie Lucretia e Pieretta 300.000; in memoria del compianto dott. Martini Giovanni, la moglie 100.000, Silvano Caterina 50.000; in occasione del battesimo della cara Alessia Giacobbe, i genitori 100.000; in occasione del matrimonio dei figli dott. Mauro e dott.ssa Raffaella, i genitori Morena e Sommariva 1.000.000; famiglia Piombo in onore di San Guido 50.000.

### Esumazioni nei cimiteri acquisi

Il sindaco visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere: alle esumazioni di tutte le salme giacenti presso il Cimitero di Moirano; ritenuto inoltre, di dover provvedere alle esumazioni delle salme di:

Giovanina Volpara, deceduta nel 1949; Antonio Ferrando, deceduto nel 1950; Caterina Gotta, deceduta nel 1923; giacenti presso il cimitero di Ovrano; - alle esumazioni delle salme di:

sconosciuto; Giovanni Icardi; sconosciuto; Antonio Ivaldi, deceduto nel 1944; Cecilia Mignone, deceduta nel 1944; Pietro Ara, deceduto nel 1945; Guido Porta, deceduto nel 1945; Andrea Cirio, deceduto nel 1973; Claudio Cavanna, deceduto nel 1960; sconosciuto; Maresa Scarsi, deceduta nel 1947; Mario Bazzano, deceduto nel 1940; Giuseppe Barisone, deceduto nel 1930; sconosciuto; Giovanni Solvi, deceduto nel 1943; Cesare Servetti, deceduto nel 1943; sconosciuto; Giuseppe Mignone, deceduto nel 1931; Pietro Garbarino, deceduto nel 1975; Leopoldo Benassi, deceduto nel 1975; Giovanni Siritto, deceduto nel 1975; Emilia Bolla Ottonelli, deceduta nel 1975; Pietro Tronville, deceduto nel 1975; Francesco Vinci, deceduto nel 1954; Teobaldo Pistone, deceduto nel 1954, giacenti presso il cimitero di Lussito - invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del Cimitero Urbano; il parroco della chiesa di Moirano, il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

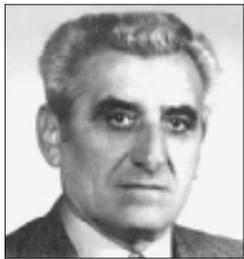
**Il Sindaco Bernardino Bosio**

## ANNIVERSARIO

**Guido POGGIO**

Domenica 27 agosto alle ore 11 nella chiesa di Moirano verrà celebrata una s.messa in suo suffragio nel 4° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Arturo VEZZOSO**

Nel 7° anniversario della scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto grati per l'esempio di bontà e di generosità che ha loro lasciato. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 27 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

## ANNIVERSARIO

**Maria SASSO  
ved. Gaino**

Nel 6° e 4° anniversario della vostra scomparsa, nel nostro cuore è più viva che mai l'immagine della vostra bontà e dolcezza. Vi ricordano con affetto la figlia e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 29 agosto alle ore 11 nella chiesetta di S.Giovanni in Riviere a Cartosio.

**Giovanni  
GAINO**

## ANNIVERSARIO

**Luciano****TARICCO**

Nel 25° e nel 3° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 settembre alle ore 17,30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

**Antonietta TARDITO****(Tina)**

**posta elettronica**  
lancora@lancora.com



**Costruzione e vendita  
forni - macchine per  
panifici e pasticcerie**  
Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette  
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026



**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

### Ringraziamento

I familiari di Carlo Alemanni desiderano ringraziare il reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, infermieri, dottori, in particolare modo il primario dott. Gianfranco Ghiazza per l'assistenza prestata al loro caro.

### Ringraziamento

Maria Rosa Marlat ringrazia sentitamente il personale medico e paramedico del Pronto Soccorso e del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme per l'assistenza assidua prestata al suo compagno, Guido Botto "pittore".

## Dolermo ONORANZE FUNEBRI

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**

Cura estetica della salma  
Servizi funebri completi  
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque  
Iscrizioni lapidi  
Tariffe personalizzate

## MURATORE

Giacomo & Figli

### ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

**Tel. 0144 322082**

Servizi:  
diurni - notturni - festivi  
Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## SPURGHI

**MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare**

Tel. 014441104  
Cell. 03683795100

**Goslino Piero**

Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

Si terrà in Seminario il 2 e 3 settembre

## Incontro sul dialogo cristiano-islamico

Sono ormai quasi un milione i musulmani presenti in Italia, e tale cifra è senza dubbio destinata ad aumentare in virtù del costante flusso migratorio degli extracomunitari. L'integrazione di questa massa di immigrati nella nostra società si presenta spesso problematica. Il superamento dei pregiudizi non è facile e purtroppo secolari incomprensioni si sommano non di rado a intolleranze religiose e razziali. La costruzione di una cultura del dialogo si impone dunque come prioritaria in una società che si avvia a diventare, e in qualche modo è già, multi etnica. Quel che appare evidente è che la comprensione reciproca deve soprattutto fondarsi sull'autentica conoscenza dell'altro. Le problematiche dell'integrazione sono sentite con particolare risalto nell'ambito scolastico, dove i figli degli immigrati si devono misurare con un nuovo ambiente, una lingua diversa e una cultura assai distante da quella del loro paese d'origine. La recente letteratura pedagogica ha evidenziato come la scuola possa favorire un loro migliore inserimento nella nostra realtà, da una parte fornendo adeguate conoscenze linguistiche e culturali ai minori stranieri, e dall'altra adottando metodologie didattiche e percorsi formativi che tengano conto della differenza e rispettino e favoriscano la multiculturalità come fattore positivo di crescita umana. I giorni 2 e 3 settembre, nei locali del Seminario, si terrà un incontro sul dialogo cristiano-islamico, nell'ambito del quale si discuteranno tematiche relative all'integrazione degli immigrati musulmani nella nostra società, con una particolare attenzione alle possibilità di incontro e alle convergenze esistenti fra il Cristianesimo e l'Islam. Il primo giorno, al mattino, il professor Paolo Branca, docente

dell'Università Cattolica e autore di diversi volumi sull'Islam (tra i quali *Introduzione all'Islam*, pubblicato dalle Edizioni S.Paolo; e *I musulmani*, apparso quest'anno presso Il Mulino), illustrerà nella sua relazione "Islam: religione e società" le principali correnti culturali islamiche contemporanee. Nel pomeriggio, si terrà una tavola rotonda sull'"Integrazione dei bambini musulmani nelle nostre realtà", alla quale parteciperanno rappresentanti della Comunità di S.Egidio e del Centro Interculturale di Torino; la professoressa Ada Morriello e altri insegnanti da anni impegnati in percorsi didattici tesi all'integrazione culturale di minori extracomunitari; e genitori islamici, che descriveranno le problematiche relative all'educazione dei loro figli nella nostra società. Il secondo giorno, il Padre Giuseppe Scattolin, missionario comboniano che ha vissuto a lungo in Libano, Egitto e Sudan, ed è attualmente professore di religioni comparate all'Istituto Teologico del Cairo e docente di mistica islamica al Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamici di Roma, affronterà il tema "Prospettive di dialogo tra cristiani e musulmani nei paesi arabi". A prescindere da altre considerazioni (il Padre Scattolin è uno dei massimi esperti nel campo del dialogo cristiano-islamico), l'interesse del suo intervento risiederà in particolare modo nel racconto delle esperienze da lui vissute in prima persona. Infine, nel pomeriggio i partecipanti all'incontro si trasferiranno al Santuario della Bruceta a Cremolino, dove, in coincidenza con la chiusura del Giubileo locale, dopo la messa e la preghiera islamica si terrà un rinfresco. Questo primo incontro diocesano sul dialogo cristiano-islamico, nelle intenzioni degli organizzatori, avrà un seguito in suc-



cessive edizioni che si terranno con cadenza annuale, andando così ad affiancarsi agli incontri sul dialogo cristiano-ebraico, che già sono stati avviati (la terza edizione è in programma il 28-29 dicem-

bre). Gli atti dell'incontro verranno pubblicati nel secondo numero della rivista elettronica di teologia "La Soglia", consultabile all'indirizzo [www.bruceta.com](http://www.bruceta.com)

**Massimo Archetti Maestri**

### Familiari del clero

**Acqui Terme.** La presenza del corpo glorioso di Santa Teresa del Bambino Gesù, che tanto fu vicina alla missione dei sacerdoti è l'occasione più propizia per celebrare il Giubileo per i Familiari del clero, che sono particolarmente associati al ministero dei Presbiteri.

Con l'indulgenza giubilare si potrà aiutare, se ancora ha bisogno di purificazione, l'indimenticabile presidente Mariuccia, che proprio il giorno dell'Assunzione di Maria SS, la prima familiare del clero, ha raggiunto il Suo Figlio Gesù in cielo.

Ecco l'orario dell'incontro: martedì 29, dopo l'adorazione eucaristica in Cattedrale, alle 10.30 in seminario Santa messa, cui seguirà l'elezione del nuovo presidente.

Dal centro informatico "La Bruceta"

## Rivista Internet biblico - teologica

Il Santo Padre già da diversi anni ha cominciato a parlare di nuova evangelizzazione. Il mondo, soprattutto quello occidentale, oggi è talmente cambiato e scristianizzato che sotto molti punti di vista si può e si deve parlare di nuova evangelizzazione.

Ma oggi il mondo dispone anche di nuovi potenti mezzi di comunicazione.

Anche questi possono e debbono diventare strumenti della nuova evangelizzazione. Duemila anni fa S. Paolo ha usato tutti i mezzi di cui allora poteva disporre pur di annunciare il vangelo. Anche quegli strumenti tecnici (pergamena, papiro, mezzi di trasporto...) sono compresi in quella forte ed appassionata frase che leggiamo nella prima lettera ai Corinzi: "Guai a me se non annunziassi il vangelo" (9, 16). Il vero evangelizzatore è uno che non lascia nulla di inteso "purché in ogni maniera (= anche con ogni strumento) Cristo venga annunziato" (Fil. 1, 18) "e io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmi" (idem). Computer, siti, e-mail, internet... sono le moderne possibilità, i potenti strumenti che oggi sono offerti all'evangelizzatore per annunciare Cristo all'uomo moderno.

Strumenti e possibilità che vanno ad aggiungersi a quelli tradizionali. Ed è così che è nata il diocesano rivista internet: "La Soglia". La rivista è messa in rete dal centro informatico "La Bruceta" che è in via di allestimento nella parrocchia di Cremolino.

Nell'editoriale del primo numero, uscito in via sperimentale si legge: "La rivista vuol diventare una sorta di laboratorio dei dati biblico-teologici e del dialogo con ebraismo ed islam, inclusi i problemi pastorali e religiosi che questo crea nelle nostre zone.

Essa dovrebbe far coagulare le forze intellettuali disponibili, clero e laici disponibili in questo servizio diocesano. Come numero sperimentale, s'è pensato di partire con il tema dell'Apocalisse, oggetto dello studio della Bibbia fatto quest'anno in diocesi.

La Soglia dunque vuol essere un cammino di amici; un cammino che si trasforma in viaggio internet. Anch'esso può diventare "il santo viaggio" del salmo 84, 6.

È precisamente da questo salmo che nasce il titolo: "Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove, stare sulla Soglia della casa del mio Dio è meglio che abitare nelle tende degli empi" (84, 11).

La rivista è disponibile anche su dischetti e in fascicoli stampati per chi disponesse del solo computer o per chi volesse averla su carta stampata. Fascicoli e dischetti sono in vendita presso il seminario.

Nel sito della diocesi alla voce "seminario vescovile" sono visibili i programmi delle attività per l'anno 2000-2001: corso di Teologia, corsi di Sacra Scrittura, dialogo interreligioso cristiano islamico e cristiano-ebraico, giornate di spiritualità. Sito "Bruceta": <http://www.bruceta.com/La-Soglia>

### Per visitare la Sindone

**Acqui Terme.** La Sindone è esposta nel Duomo di Torino tutti i giorni fino a domenica 22 ottobre 2000. Per gruppi e singoli è necessaria la prenotazione gratuita tramite il numero verde telefonico 800.329.329 (dalle 9 alle 18) o tramite internet: [www.sindone.org](http://www.sindone.org).

Con una intensa partecipazione spirituale da parte di fedeli, ammalati, accompagnatori

## Concluso il pellegrinaggio diocesano a Lourdes



**Acqui Terme.** Si è concluso il pellegrinaggio diocesano a Lourdes che si è tenuto quest'anno dal 29 luglio al 4 agosto. Nelle cifre e in poche note c'è tutto: 500 pellegrini, 120 ammalati, tanto personale, clima di grande serenità, tanta spiritualità, grande partecipazione ad ogni momento. Un'esperienza sempre esaltante ed unica, come se fosse sempre la prima volta.

Per la prima volta il 10 agosto

## Fuochi d'artificio la notte di S. Lorenzo

**Acqui Terme.** Giochi pirotecnici, mercatino, spettacoli itineranti in costume d'epoca. Sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la notte di San Lorenzo. La caduta di stelle, alle 22.45, è stata anticipata dalla cascata dei fuochi d'artificio proposti, come da tradizione, sulla sponda del fiume Bormida, nella zona del ponte Carlo Alberto e più precisamente nell'area degli Archi romani. Lo spettacolo ha fatto da momento di attrazione per tantissimi acquesi e per migliaia di persone provenienti dai paesi del circondario.

I «fuochi» dovevano concludere, lunedì 11 luglio, la festa del Santo patrono del-



la città e della diocesi, San Guido. Un nubifragio aveva però indotto il Comune a rinviare l'avvenimento al 10 di

agosto. Il programma della giornata si è rivelato intenso ed interessante. È iniziato verso le 17 con l'apertura de-

gli stand situati intorno alla fontana di piazza Italia, una decina di gazebo opportunamente studiati per esaltare i prodotti agroalimentari esposti.

La gente ha avuto la possibilità di vedere, acquistare, chiedere informazioni sulla merce messa in mostra. Verso le 21, dal Castello dei Paleologi, è iniziato uno spettacolo di danza sul tema: «Aleramo ed Adelaide, cavalcata d'amore e di potere», una rievocazione storica ideata, e concretizzata, da «I cavalieri di Aleramo». Quindi, in corteo, i protagonisti dello spettacolo sono scesi al lume delle fiaccolate sino a piazza Italia.

C.R.



Sulle tracce di Baden Powell

## Anche Mary Poppins con il Branco

Il 21 luglio, a Spettine (località a 35 Km. da Piacenza), è successo un evento straordinario e testimone ne è stato il branco del gruppo scout di Acqui Terme 1 che si trovava lì per trascorrere i 7 giorni delle sue vacanze di branco.

Che cosa è successo? È presto detto: verso le 16 di quel baldo venerdì pomeriggio nel cielo è comparso un puntino nero che piano piano diventava più grande e si avvicinava alla terra.

Dopo il primo stupore il tutto si fece più chiaro: era arrivata «Mary Poppins»!

Durante i 7 giorni vari personaggi si sono alternati nell'intrattenere i lupi e nel far vivere loro avventure fantastiche. Incontrando Bert, lo spazzacamino, per esempio, i Lupi sono stati catapultati in un bellissimo disegno fatto dallo stesso Bert.

Qui un'allegria musicchetta ha fatto capire che nei pressi c'era una giostra di cavalli e, quindi, ogni lupetto ha dovuto costruirsi un cavallo con il quale avrebbe, poi partecipato alla corsa del pomeriggio.

Tappa obbligata è stata a Grazzano Visconti dove abbiamo trascorso una giornata serena, divertente e spensierata giocando tra le vie della città medioevale e nel parco giochi. Un altro pomeriggio è stato quello passato alla fattoria dove mucche, vitelli e tori ci hanno accolto nella loro stalla.

Per molti è stato un evento eccezionale il poter assistere alla mungitura e scoprire che le mucche ci fornivano il latte del mattino.



Anche la notte, però non si poteva stare tranquilli perché per due volte abbiamo giocato al chiaro di luna dopo aver cantato e recitato intorno al fuoco di bivacco. Sicuramente questo è stato un campo ben riuscito grazie all'impegno ed alla partecipazione di tutti.

Per questo vogliamo ringraziare i lupetti, i genitori, e Lorena, per la loro gioia, per la fiducia a noi concessa, per la collaborazione.

Anche il reparto del gruppo Scout Acqui 1 ha effettuato il suo campo estivo che quest'estate ha avuto luogo presso la località novarese di Miasino dal 26 luglio al 6 agosto.

Il campo, al limite del paese, si estendeva su una superficie boschiva da cui si godeva una panoramica vista del lago D'Orta.

Questa attività estiva rappresenta per ogni esploratore o guida il momento culminante del lavoro svolto du-

rante l'anno ed è in questa occasione che le squadriglie possono dimostrare la loro capacità organizzativa, la loro efficienza, grazie all'impegno e alle abilità di tutti quanti i propri componenti, che lavorano armoniosamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il montaggio e la sistemazione del campo (angoli di squadriglia, infrastrutture, ecc.) hanno occupato in prevalenza i primi tre giorni durante i quali non sono mancati piccoli imprevisti.

Una novità rispetto alle esperienze precedenti ha riguardato l'occupazione della medesima area con un altro reparto, il Grignasco 1, con cui è stato svolto un fuoco di bivacco.

Il filone conduttore di questo campo era incentrato sull'ambiente fantastico delineato da «La storia infinita» di Michael Ende, che ha costituito la traccia portante per i vari giochi, attività e animazioni

dei fuochi di bivacco, tra i momenti più significativi ricordiamo: l'Hike di squadriglia e l'Hike individuale.

Nel primo ogni squadriglia ha ricevuto dai capi una busta contenente una cartina topografica della zona con l'indicazione del percorso, della meta e le istruzioni circa i compiti da svolgere durante il percorso. L'attività durata due giorni prevedeva di dormire in ricoveri di fortuna.

L'Hike individuale è stato compiuto solo da due guide, Chiara e Valentina, con le stesse modalità di quello di squadriglia, ma effettuato da sole per verificare le capacità personali di orientamento.

Il campo è stato altresì un momento di verifica del percorso di progressione personale per ognuno con il raggiungimento di tappe, specialità, brevetti a cui si è lavorato durante l'anno.

**Akela i vecchi Lupi  
Lorenzo e PB**

## Emozioni da Lourdes

Quest'anno mi sono lasciato convincere da alcuni amici ad andare a Lourdes, è stata, per me, un'esperienza importante, era la prima volta e mi sono reso conto che qualcosa mancava al mio bagaglio di esperienze della vita e medito l'eventualità di ritornarci. Nel corso dei giorni trascorsi in quel sito, nel mare di emozioni che hanno travagliato il mio animo alcune hanno lasciato un segno. Lascio ad altri più competenti le disquisizioni teologiche, religiose, filosofiche, personalmente sono stato colpito da alcuni fatti: Lourdes è frequentata da gente proveniente dai posti più diversi e lontani sia per cultura sia per storia sia per religione, tutti sono affascinati ed attirati da Qualcosa, di cosa si tratti, io cattolico forse me lo sono spiegato, ma il fatto più importante, più strepitoso è che la marea di giovani è impressionante. Questi giovani, alcuni proprio ragazzi, non sono sul posto in veste di curiosi, come tanti adulti, ma in veste d'operatori. Sono quasi tutti giovani coloro che spostano gli ammalati, e che li trainano per farli assistere alle varie funzioni o assemblee, sempre con un sorriso, sempre con gentilezza, con cura amorevole, mai una parola fuori posto. Unico episodio sgradevole che ricordo, un signore che non qualificato, credendo di essere furbo si è lasciato andare ad impropri e volgarità nel suo dialetto, che guarda caso è anche il mio, gli ho ricordato nello stesso dialetto dove stava e quanti si stavano attivando per lui e quanto fosse scostumato e ineducato a parlare un dialetto che credeva non compreso. Molte celebrazioni avvenivano simultaneamente

in varie lingue, mentre i canti erano il latino, forza della memoria, e dell'età, mi sono trovato a cantare anch'io, mentre di solito è una cosa che evito accuratamente. Tutti questi ragazzi in movimento continuo, alcuni, tanti, anche scout di varie nazionalità e movimenti, mi hanno riportato alla mente che in ambiente giornalistico esiste un vecchio adagio che dice «il cane che morde un uomo non fa notizia, mentre un uomo che morde un cane è da pubblicare», forse il caso di fare alcune considerazioni, non tutti i giovani sono drogati, sporchi, mal vestiti, ladri e all'occorrenza assassini, (e non dimentichiamo che c'è sempre un adulto che alle spalle ci guadagna), evidenziamo i fatti di cronaca nera, anche per mettere in guardia gli incauti, ma diamo anche risalto a questi giovani che sacrificano il loro tempo, le loro energie e i loro pochi spiccioli per mettersi al servizio del prossimo, e non si giudichi con troppa semplicità. Gesù, quel giovane extracomunitario per giunta ebreo, morendo sulla Croce ci ha lasciato tanti insegnamenti, facciamone tesoro più spesso, non giudichiamo, non criticiamo senza saper, ma ricordiamoci sempre che i ragazzi sono il frutto della educazione familiare. È doveroso, proprio per la teoria del «l'uomo che morde il cane», elogiare quanti fanno servizio, nel caso specifico all'OFTAL che coagula, intorno a questo impegno, tanti giovani di età e di spirito e tanti adulti di età ma non di spirito che bruciano le loro ferie, ma più ancora per quei genitori che si prodigano per i loro figli con una forza incommensurabile.

P.B.

**M.V. snc** di Bisceglie Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190  
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513

È gradita la prenotazione

**Elisabetta**  
ACCONCIATURE

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/96, G.E. dott.ssa Scarzella promossa da Tiri Antonio avv. Dabornida contro Tiri Pasquale è stato ordinato per il giorno **20 ottobre 2000 ore 9.30**, l'incanto dei seguenti beni siti in Nizza Monferrato, alle seguenti condizioni:

**Lotto A:** Quota indivisa pari al 1/2 - Strada Vecchia Asti 20, villino 2 piani fuori terra, cortile e giardino pertinenziali e recintati. P.T. di mq 230 circa (2 magazzini/autorimesse; piccolo servizio, C.T., ripostiglio, tavernetta, ingresso e scala. P. 1°: mq 140 corridoio, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone e ampio terrazzo. Censito fg. 11 - mapp. 43 e 390. Superficie totale mq 1380. Prezzo base L. 160.000.000, offerta in aumento L. 5.000.000, cauzione L. 16.000.000, spese L. 24.000.000. Il bene presenta opere abusive.

**Lotto B:** Quota indivisa pari al 1/2 - Strada Vecchia Asti, terreno parzialmente recintato con pozzo irriguo. Censito N.C.T., part. 6070, fg. 11, mapp. 47, mq 430. Prezzo base L. 6.000.000, offerta in aumento L. 500.000, cauzione L. 600.000, spese L. 900.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili intestati «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme». Ogni offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, 28 giugno 2000

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**Il giorno 4 agosto avrebbe dovuto svolgersi in piazza Addolorata, la sfilata dei campionari firmati di**

**FLASH STOCK HOUSE**

**conosciuta e apprezzata in tutta la zona.**

A causa del maltempo la manifestazione, che prevedeva la presenza di 20 indossatrici e bambini che avrebbero sfilato per la boutique Scioghà di corso Italia 33, ha dovuto essere sospesa.

**Lo staff Flash Stock house desidera perciò invitare le gentili clienti a visionare presso il negozio di piazza Addolorata ad Acqui Terme le nuove collezioni delle migliori case italiane provenienti da sfilate, campionari e boutiques.**

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/92 + 59/94 + 63/94 R.G.E. - G.E. Dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torno spa (con l'Avv. Giovanni Brignano), Banca Popolare di Novara srl (con l'Avv. E. Piola), FIN Immobili ora I.S.E. spa (con l'Avv. U. Sultana) contro Roggero Mario, via Acqui n. 8 - Visone Roggero Adriana, via Acqui n. 121 - Visone è stato ordinato per il giorno 6 ottobre 2000, ore 9,30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in cinque distinti lotti, individuati come lotti uno, due, tre, quattro e cinque appartenenti ai debitori esecutati.

**Lotto uno** (beni tutti di proprietà indivisa di Roggero Mario e Roggero Adriana, descritti catastalmente nel CTU dep. 24.6.99 a pag. da 18 a 23 dell'elaborato scritto): in Comune di Visone unico edificio da terra a cielo su tre piani in via Acqui n. 115/a - 119 - 121, già via Acqui n. 51, composto da: A) al p.t. locale ad uso macelleria con ingresso da via Acqui nn. 119-121; B) al p.t. due locali con accesso dal cortile adibiti uno a cucina e l'altro a ripostiglio; C) ai p. 1° e 2°, un alloggio articolato su due piani collegati fra loro da scala interna.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., il locale di cui al punto A) che precede: foglio 3, numero 95 subalterno 4, via Acqui n. 119 - 121, piano terreno, con consistenza e classamento da effettuare, derivante da denuncia di variazione n. 68 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 8.10.87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio 3, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95 sub. 2 e num. 420 graffiati: gli enti imm.ri di cui ai punti B) e C) che precedono: foglio 3, numero 95, subalterno 3 e numero 420 sub. 5 graffiati via Acqui n. 115/A, piani T-1°-2°, con consistenza e classamento da effettuare derivante da denuncia di variazione n. 69 presentata all'U.T.E. di Alessandria il 8.10.87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95, sub. 2 e num. 420 graffiati.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

**Lotto due** (beni di proprietà esclusiva di Roggero Mario tutti descritti catastalmente nella CTU dep. 30.4.99 a pag. 5 dell'elaborato scritto): Comune di Visone tra Strada S.S. 456 "del Turchino" e ferroviaria Acqui Terme-Genova con antistante binario morto, terreno urbano occupato da fabbricati e tettoie adibiti a deposito di materiali, attrezzature e carburanti - area edificabile.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: al N.C.T., al foglio n. 1, numero 453, ente urbano di are 24,80 senza redditi.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 30.4.98, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU, con gli avvertimenti di cui alla CTU medesima alle pagg. 6 e segg. in ordine alle prescrizioni dello strumento urbanistico di Visone e con la segnalazione sulle diverse possibili soluzioni edificatorie di cui alle pagg. 14 e segg., tenuto conto dei costi per la demolizione dei fabbricati esistenti forfettizzati in L. 11.000.000.

**Lotto tre** (beni tutti di proprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella CTU alle pagg. da 32 a 35 dell'elaborato scritto): Comune di Visone strada per Scaragli, appezzamenti di terreni agricoli foranti un unico corpo coltivato a vigneto con superf. complessiva di mq. 4.980.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T., partita 2458, foglio n. 5, numero 102, vigneto, classe 1 di are 29,40, R.D. L. 82.320, R.A. L. 58.800; partita 2459, foglio n. 5, numero 98, seminativo, classe 3 di are 20,40, R.D. L. 20.400, R.A. L. 20.400.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

**Lotto quattro** (beni in comproprietà indivisa dei debitori esecutati di Roggero Mario e Roggero Adriana, descritti catastalmente nella CTU dep. 24.6.99 alle pagg. da 35 a 38 dell'elaborato scritto): Comune di Visone piazza Matteotti n. 3 (già piazza del peso pubblico), locale ad uso negozio composto da un unico vano.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 128, foglio n. 3, numero 202, subalterno 2, piazza Matteotti n. 3, piano terreno, categ. C/1, classe 4, mq. 14, R.D. L. 378.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

**Lotto cinque** (beni proprietà esclusiva della debitrice esecutata Roggero Adriana, descritti catastalmente nella CTU dep. 24.6.99 alle pagg. da 38 dell'elaborato scritto): Comune di Visone via Acqui n. 111 (già via Acqui n. 45), alloggio con accesso dal cortile composto da: al piano terreno (1° ft.), una cantina ed un servizio igienico (quest'ultimo usato dal locale macelleria di cui alla via Acqui n. 119 - 121); al piano 1° (2° ft.), una camera, cucina e scala di accesso al p. secondo; al piano secondo (3° ft.), due camere, bagno, e disimpegno..

Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 286, foglio n. 3, numero 91, via Acqui n. 111, piani T-1°-2°, categ. A/6, classe unica, vani 5,2 R.D. L. 150.000, variata con den. n. 66 presentata dall'U.T.E. di Alessandria l'8.10.97.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugigliando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.

#### Condizioni di vendita

**Prezzo base d'incanto: Lotto uno:** L. 180.000.000; **Lotto due:** L. 260.000.000; **Lotto tre:** L. 25.000.000; **Lotto quattro:** L. 25.000.000; **Lotto cinque:** L. 50.000.000. **Offerte minime in aumento:** L. 8.000.000 (cifra stabilita con riferimento a tutti i lotti).

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme", una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 18.000.000 quanto al **lotto uno**, L. 26.000.000 quanto al **lotto due**, L. 2.500.000 quanto al **lotto tre**, L. 2.500.000 quanto al **lotto quattro**, L. 5.000.000 quanto al **lotto cinque**), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 27.000.000 quanto al **lotto uno**, L. 39.000.000 quanto al **lotto due**, L. 3.750.000 quanto al **lotto tre**, L. 3.750.000 quanto al **lotto quattro**, L. 7.500.000 quanto al **lotto cinque**), a fondo per spese presuntive di vendita.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'Invim sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, 5 giugno 2000.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Nell'aula magna dell'Università il 25 agosto

# Archi e clarinetto: concerto per Mozart

**Acqui Terme.** Si riprenderà l'estate acquese? Tutti lo sperano. Orfano della lirica e dell'operetta, delle melodie celtiche ma anche della musica giovane (gli Yo Yo Mundi - ma ovviamente non ci sono solo loro - suonano dappertutto...meno che ad Acqui), con le serate teatrali avvertite dal maltempo, il cartellone sembra anch'esso andato in ferie. Non era davvero difficile raccogliere malumori nel corso del mese che sta per concludersi, né basta una rondine (quella del 10 agosto, delle stelle e dei fuochi) a far...spettacolare l'estate.

L'"alta pressione" musicale, sull'esempio dell'anticiclone delle Azzorre, forse, è solo tardiva. Da fine agosto ad ottobre, tra *Corisettembre*, serate d'organo, festival bachiato e manifestazioni di corredo dell'"Acqui Storia", il carnet degli appuntamenti (pur con colpevole ritardo) si rimpolpa.

Riprendono venerdì 25

agosto (ore 21.30, ingresso libero), presso l'Aula Magna dell'Università, i concerti della stagione municipale.

Sul palco i **Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria** (Michelangelo Cagnetta e Massimo Barbierato, violini; Alessandro Bucchini, viola; Luciano Girardengo, cello; Roberto Bocchio, clarinetto), a presentare il *Quintetto in la maggiore K.V. 581* di W. A. Mozart e il *Quintetto in sib. maggiore op.34* di Weber.

#### Invito al concerto

Per comprendere il significato innovativo della scelta mozartiana (che favorì il matrimonio tra archi e timbro del clarinetto) occorrerebbe identificare in quest'ultimo l'equivalente di un cosiddetto "uomo di colore".

La metafora è suggerita dal funebre aspetto dello strumento, ma anche da ragioni meno superficiali.

Sul finire del Settecento il clarinetto (come del resto

molti suoi "colleghi" legni e fiati) era confinato alla sfera dell'intrattenimento. Veniva perciò suonato all'aperto, utilizzato per *serenate* e *cassazioni*, ma ben lontano dagli olmpi della musica.

Il miracolo dell'integrazione si compie proprio con Mozart, con modi analoghi a quelli della genesi della *Concertante 297b* per gli "extracomunitari" flauto, oboe, corno e fagotto.

Si riscontra, per il clarinetto, un'attenzione analoga che lo rende protagonista di volta in volta nell'opera (nella *Clemenza di Tito* due sono le arie con clarinetto obbligato), nel repertorio liturgico (nel *Requiem* e nelle musiche funebri massoniche, con la taglia grave del corno di basso), nelle sinfonie (e il giovane Mozart fu subito colpito, nel 1777, dal contributo timbrico della coppia di strumenti vanto dell'orchestra di Mannheim, la migliore del tempo).

Il *quintetto K.581*, scritto nel 1789 per il virtuoso Anton Stadler, pone in luce tutte le doti: la varietà chiaroscurale offerta dai salti di registro, l'espressività dei suoni più gravi, la scioltezza nel percorrere tutta la tessitura, la compostezza con la quale sembra "parlare" (si veda lo splendido *Adagio*).

Quattro sono i movimenti: un *Allegro* strutturato nella forma sonata, il già ricordato tempo lento, il *Minuetto* con doppio trio (il secondo foggia come danza campestre, di sapore popolare) e l'*Allegretto* conclusivo, con un tema e sei variazioni che, non contente di stravolgere il modello, impongono arresti e cambi di tempo prima di arrivare alla festosa conclusione.

Il clarinetto come romantico Prometeo liberato? Forse, se si pensa anche all'anno in cui Mozart scrisse queste pagine per il suo solista e per un'orchestra d'archi in miniatura.

G.Sa

Proseguono le iniziative culturali della casa di riposo

## Opere di due pittrici all'Ottolenghi

**Acqui Terme.** Le storiche sale dell'edificio che ospitano la Casa di riposo «J.Ottolenghi» di Acqui Terme, da giovedì 24 agosto a domenica 15 settembre accoglieranno una mostra di pittura di Chiara Scaglia e di Paola Menni. Si tratta di opere interessanti realizzate da due valide pittrici, che si presentano al pubblico ed all'attenzione della critica con la loro scienza del colore e della composizione, frutto di una notevole cognizione pittorica. La rassegna rappresenta un valido esempio di collaborazione tra istituzioni pubbliche e privati, ognuno coinvolto nel proporre un'iniziativa che è occasione per il pubblico di conoscere validi artisti e nello stesso tempo di poter conoscere meglio le strutture della casa di riposo acquese.

Chiara Scaglia, vive e lavora a Silvano d'Orba in via Martiri della Benedetta. È una interessante pittrice che porta nei suoi splendidi quadri figure, paesaggi, scorci. Il pennello della Scaglia, con senso naturalistico ed adesione alla realtà, propone nei dipinti la bellezza e la dolcezza espressiva di donne intente alle manifestazioni più comuni e consuete, sono immagini caratterizzate da descrizioni nitide e chiare, attente a descriverne nei particolari la visione scelta. Le figure dipinte da Chiara Scaglia sono donne che vanno in scena, come in una rappresentazione teatrale. La pittrice, nelle sue tele, dimostra anche amore per la natura, per la bellezza di scorci, paesaggi, che evoca con vivo senso emozionale. Scaglia è pittrice dell'evidenza, propone tele con un linguaggio chiaro, facilmente comunicabile e, attraverso un cromatismo felice ed un'ottima tecnica, offre visioni artisticamente valide.

Paola Menni, genovese, con studio in via M.SS.Ausiliatrice, diplomata all'Accademia ligustica di Belle arti, con scioltezza di maniere, con gusto e nello stesso tempo con meditata tensione, sa catturare le immagini ed i risvolti della realtà, «traducendoli in un gioioso e responsabile gioco

di segni e di cromie», come sottolineato dall'esperto d'arte Bellerio. Della pittrice Paola Menni si possono ammirare immagini avvincenti di marine, di angoli dell'entroterra ligure, di oggetti domestici, fiori e frutta ed altri temi o aspetti della quotidianità con cui l'artista è entrata in contatto con finissima sensibilità. Le tele della Menni, artista di notevole talento, sono animate dal vibrare dei colori, dalle luci e dalla mano esperta nell'uso degli oli. Il tutto realizzato attraverso la fusione in un'armonica sintesi di bellezze reali, sensazioni ed emozioni. Molto belli ed apprezzati sono i suoi ritratti «colti» sull'estro di un movimento, di uno sguardo, il tutto in un fraseggio di luci ed ombre. La Casa di riposo «J.Ottolenghi», proseguendo nell'azione culturale, oltre che assistenziale, intrapresa da alcuni anni, propone dunque, in collaborazione con il Comune (assessorato alla Cultura), l'esposizione

di opere degne di essere ammirate. Il contesto dell'«Ottolenghi» come descritto nel 1935 dallo scrittore e critico d'arte Emilio Zanzi, «è un impareggiabile monumento di bellezza e di carità, un centro di vita associata nel quale la beneficenza è alta, fraterna e per niente umiliata, che un giorno non dimenticabile scopriò sotto la guida di Arturo Martini». Utile a questo punto ricordare che all'«Ottolenghi» si può ammirare il potente gruppo biblico del «Figliol prodigo» realizzato dallo scultore Martini, ma anche opere di Ernesto Ferrari, Fiore Martelli, Herta de Widekind, consorte di Arturo Belom Ottolenghi, ma anche vetrate dell'allora più famoso vetraio d'Italia, il lombardo-monferrino Pietro Chiesa junior. Oggi la casa di riposo Ottolenghi dispone anche di nucleo di dieci posti Raf (Residenza assistenziale flessibile), per persone in condizioni psico-fisiche di parziale autosufficienza. Il nucleo

è in attesa di ottenere maggiori considerazioni da parte dell'Asl 22, dai suoi dirigenti. Un fatto di cui se ne discuterà a livello regionale nei prossimi mesi dato che metà della somma occorrente per la sua realizzazione è stata concessa dalla Regione Piemonte.

C.R.

## Offerta GVA

**Acqui Terme.** Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA ringrazia il condominio Dalia di Acqui Terme per l'offerta di lire 237.000 in memoria di Carla Merlo. L'indirizzo postale del GVA è cambiato: Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA C.P. 98, 15011 Acqui Terme, AL. Gli altri recapiti restano invariati: tel/fax 0144/356346, e-mail gva\_acqui@hotmail.com, sito internet [http://geocities.com/gva\\_acqui](http://geocities.com/gva_acqui)

Critiche positive internazionali

## L'arte di Angela Toso piace nel mondo

**Acqui Terme.** Per l'artista acquese Angela Toso, abitante in via Crenna 55, si susseguono i riconoscimenti, internazionali e non.

Alcune opere sono state esposte a Camogli, Torino, Parigi, Milano, Sassari, Firenze, a New York, ottenendo un buon riconoscimento della critica. La rivista d'arte italo-americana "Il Ponte" le ha dedicato mezza pagina.

Recentissimamente ha conquistato una medaglia d'oro a Torino, per la grafica.

Mentre è da registrare con piacere il fatto che un'artista porti, con onore, il nome di Acqui Terme nel mondo, si augura alla nostra concittadina ancora tanto successo e fortuna.



Locale rinnovato in piazza San Guido 32

## Tabaccheria della fortuna ha riaperto i battenti



**Acqui Terme.** La "tabaccheria della fortuna" ha riaperto i battenti. Stiamo parlando dell'esercizio, gestito da Pier Luigi Botto in piazza San Guido 32 di Acqui Terme, che è stato ribattezzato con l'appellativo che fa riferimento alla dea bendata per le numerose vincite registrate negli ul-

timi anni. Citiamo le principali: 1995, due vincite da 10 milioni con il Gratta e Vinci; 1998: una vincita da 1 miliardo con il Gratta e Vinci; 1999: una vincita da 100 milioni alla Lotteria Italia. La riapertura, dopo due mesi di maquillage, ha visto mons. Giovanni Galliano impartire la benedizione ai

nuovi locali rinnovati, con nuovi spazi espositivi e con un arredo particolarmente curato, grazie all'intervento della ditta Giorgio Mazzebo di Carosio.

E adesso pronti per il prossimo colpo, perché la fortuna si troverà ancor di più a suo

Riunione in vista

### Problema Terme nodi al pettine?

**Acqui Terme.** La questione controversa sulle Terme di Acqui è stata discussa recentemente, a Torino, tra il coordinatore di Forza Italia, l'onorevole Roberto Rosso, Fabrizio Finocchi e Pier Domenico Garrone, questi ultimi membri dell'esecutivo regionale. Lo scopo era quello di analizzare le prime proposte politiche pervenute per il territorio acquese, proposte destinate ad essere inserite nel documento «Patto per l'innovazione e la riforma regionale». «Forza Italia - ha dichiarato l'onorevole Rosso coordinatore regionale di FI - ha ritrovato una forte e coesa linea politica che ha ben espresso per il progetto di sviluppo della città termale e per le prossime elezioni amministrative con il richiamo alla collaborazione rivolta alla Lega nord».

«La prossima settimana - ha puntualizzato l'onorevole Rosso - si terrà una riunione specifica sul tema delle Terme». Si tratta di una verifica, a livello politico, di uno degli argomenti più sentiti e dibattuti non solamente da chi risiede ad Acqui Terme. L'attualità del «problema Terme», il quesito sulla composizione del consiglio di amministrazione della società, non poteva essere ignorata. C'è anche da supporre che sul tavolo dei delegati all'incontro torinese non manchi il bilancio della società, quello votato a giugno dall'assemblea dei soci. Il documento, con il conteggio definitivo di entrate e uscite delle Terme deve diventare pubblico in quanto la società, pur di diritto privato, vive con capitale pubblico ed ogni acquese è titolare di poco meno di cinque azioni. Pubblico significa collettività. Il capitale, o denaro delle Terme, interessa tutti i cittadini che versano al Comune e alla Regione tasse e sovrattasse.

R.A.

Sabato 26 agosto ore 21

### Il teatro Verdi per la sclerosi multipla

**Acqui Terme.** Sabato 26 agosto alle ore 21 presso il teatro G. Verdi p.zza Conciliazione, a favore dell'A.S.M. (ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme), «Concerto Grosso» di musica; presentano Maria Santeramo vigilessa di Genova e Gianfranco Pellizzari di Acqui Terme: il gruppo ovadese Luca Piccardo e i Vicoluna, della scuola musicale di Fabrizio de André a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese.

Durante il concerto vi sarà l'esibizione del balletto della scuola Spazio Danza di Tiziana Venzano e la straordinaria partecipazione dell'artista genovese Killian in Tour 2000 a promuovere il suo nuovo cd, sempre presente per la solidarietà, invitato anche in Giordania da Amnesty International.

Non è musica di tutti i giorni, ma vi sono i Vicoluna con il loro leader Luca Piccardo della scuola d'arte e musica

bolognese con le sue profonde melodie, piene di significato culturale ed infine Killian artista genovese con canzoni e musiche per i più giovanissimi, vocalizzate tutte in lingua inglese, della ottima musica, per tutte le età.

C'è ancora qualcuno che ha fiducia nella solidarietà e la ritiene importante!

La musica un filo diretto ed efficace per portare un'ora di sollievo e svago e con una finalità ben precisa: l'acquisto di un sollevatore automatico da installare sul mezzo acquistato con il contributo della Regione Piemonte; durante il concerto una lotteria con l'estrazione 7 premi: 1° premio una parabola tv, 2° premio quadro della galleria d'arte di Mario Lobello, 3° lampada da ufficio, 4° specchio da bagno, 5° segreteria telefonica, 6° bottiglia da collezione di porto 1975, 7° confezione vini Banfi.

Entrata libera.

Un altro grave incidente

## Quel tratto di via Nizza all'insegna del rischio

**Acqui Terme.** La pericolosità di un tratto di via Nizza, quello che va dalla sede della Croce Bianca al palazzo dove è situato il mobilificio Bruno per chi viaggia verso Alice Bel Colle, non è virtuale. Esiste ed è in agguato 24 ore su 24. Il rischio del pedone che percorre quel tratto di strada è avvalorato dagli incidenti che vi accadono, l'ultimo dei quali, gravi, ha visto il coinvolgimento di un'anziana signora. La pericolosità per chi vi transita a piedi è rappresentata dall'insufficienza del marciapiede esistente dalla parte dell'edificio con torretta da una parte, e dall'impraticabilità del palazzo in costruzione da parte del Comune dall'altra.

L'opera, è in cantiere da alcuni anni. La gente, causa i lavori, è costretta a camminare per un tratto di una cinquantina di metri sulla sede stradale. Arteria con una intensità di traffico notevolissima di auto, da e per Nizza, che spesso sfrecciano a velocità da brivido e sfiorano chi non ha altra soluzione per oltrepassare quello spazio che separa la perfetta percorribilità del marciapiede. Un'assurdità a cui l'amministrazione comunale deve porre rimedio.

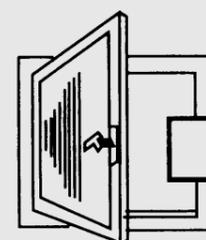
Urgentemente. Subito. Immediatamente deve rendere agibile almeno il marciapiede situato alla base del palazzo in costruzione, prima che ci scappi l'ennesimo incidente grave, per non avere sulla coscienza chi lo subisce. Sempre l'amministrazione comunale non può fare a meno di accelerare gli ormai troppo lunghi di lavori di costruzione dell'edificio.



### Maria e Domenico sposi novelli

**Acqui Terme.** Un giorno faticoso, una data tanto attesa. Sabato 26 agosto, alle 10.30 in Duomo, per Maria Bongiovanni e Domenico Cherchi, è il momento del "sì" più importante della loro vita. Si uniranno in matrimonio, giurandosi amore eterno e guardandosi negli occhi come si fa solo quando si è uno per l'altro.

Ai due giovani sposi gli auguri di Casa 3000, il negozio di via Monteverde in Acqui Terme super specializzato in liste nozze, che si unisce ai festeggiamenti di parenti ed amici, auspicando per Maria e Domenico un futuro davvero unico e pieno di soddisfazioni.



**INSTAL** s.n.c.

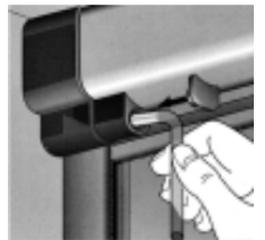
Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI**  
**LEGNO/ALLUMINIO**  
**A TAGLIO TERMICO**

**PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE**

**BAZAR**  
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

**S.A.S.**



**NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME**

**Piattaforme senza operatore:**  
• sino a 22 m su Daily  
• semoventi sino a 25 m elettriche o diesel  
• verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree sino a 55 m con operatore**  
**Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m**



**QUOTE SICURE**

Protagonista della vita sociale e culturale degli ultimi decenni

## Con la morte di Cino Chiodo Acqui ha perso un "amis"

**Acqui Terme.** La morte di Cino Chiodo, un protagonista della vita sociale e culturale di Acqui Terme degli ultimi decenni, ha destato cordoglio e commozione non solamente nella popolazione della città termale. Il senso di incredulità per la scomparsa della nota personalità acquese è stata grande anche perché pochissimi sapevano che la sua forte fibra era minata, da tempo, da una grave malattia. E nel tardo pomeriggio di mercoledì 2 agosto che Chiodo ha reclinato il capo, dopo avere letto il giornale, ed il suo cuore si è fermato. Al momento del decesso aveva accanto la moglie, Mimmi Bozzano, la sua compagna fedele ed inseparabile.

I funerali di Cino Chiodo si sono svolti alle 16.30 di venerdì 4 agosto, in Cattedrale e sono stati celebrati da mon-



signor Giovanni Galliano. La partecipazione al rito funebre è stata immensa, una testimonianza eloquente dell'affetto e della reputazione di cui godeva. Sotto le navate del Duomo, accanto alla moglie e ai parenti, si sono ritrovati tanti amici e conoscenti per

dare l'addio ad una persona attenta ed aperta ad ogni iniziativa di valore. Ognuno dei presenti aveva un ricordo particolare dello scomparso da raccontare: la sua vita molto intensa era venuta a contatto con molte persone. Conclusa la messa, il corteo funebre ha raggiunto il cimitero di Acqui Terme dove la salma è stata tumulata.

Cino Chiodo, già capo stazione delle Ferrovie dello Stato, ha legato il suo nome alla pubblicazione di una serie di poesie dialettali di notevole interesse, molte delle quali dedicate alla sua cara Acqui, e che rimarranno quali delizie dei bibliofili. Testi che hanno portato alla storiografia acquese preziosi contributi. Utile ricordare che Chiodo è da annoverare tra i fondatori del Premio Acqui Storia, e, tra gli incarichi di prestigio ricoperti,

troviamo la sua appartenenza all'Azienda autonoma di cura e soggiorno, al direttivo della Soms, è stato tra i fondatori del Premio dialettale Acquasana, tanto per citarne alcuni. Tra i tanti premi da lui ricevuti in fatto di concorsi di poesia troviamo un «Cesare Pavese». Tra i suoi libri, è indispensabile citare quello commemorativo della Società operaia di mutuo soccorso. Durante il periodo della sua permanenza all'Azienda autonoma, è stato uno dei promotori delle maggiori e grandi manifestazioni effettuate dall'ente, tra queste una, dedicata alla canzone italiana, aveva riunito nella città termale i maggiori cantanti, parolieri ed autori esistenti a livello nazionale. Chiodo era stato anche presidente dell'orfanotrofio cittadino.

R.A.

Nel teatro della Pisterna

## Ricordando Cino serata del dialetto



**Acqui Terme.** Qualcuno lo chiama il "patrimonio dei draghi". Altri dicono non si tratti che di grezze parole di legno, sennonché la povertà (e qui si viene ad una terza opinione) si rovescia in improvvisa, inestimabile ricchezza.

Così la pensa, naturalmente, chi scrive poesie in dialetto. L'estate, con i suoi tepori, sembra, allora, la stagione giusta per volgersi al caldo varipinto passato.

Anche se la scommessa sembra persa in partenza, il dialetto ha sprazzi di sorprendente vitalità.

Ne sono state testimoni le serate di **Grillano** (a fine luglio: tra i mattatori della serata non si possono non ricordare Aurelio e Niccolò Sangiorgio da Ovada e il duo Basso da Silvano) e **Acqui** (al Teatro di Piazza Conciliazione, sabato 19 agosto).

Tra i due avvenimenti, imprevista, la scomparsa di Cino Chiodo, che certo non è stato solo poeta dialettale, ma che forse, coltivando l'orticello della lingua materna e delle tradizioni della vecchia città, ha trovato maggior piacere e soddisfazione.

Spontaneo è dunque venuto il pensiero di dedicare la serata nella Pisterna al buon Cino.

**Parole e musica all'improvviso**

Altro che i 25 lettori del Manzoni. Sulle gradinate del teatro gli ascoltatori erano 238 (contati da Arturo Vercellino da Cassinelle, cui non fa difetto la precisione).

Con lui sul palco - con il presentatore Enrico Rapetti - Guido Cornaglia, Maria Clara Goslino da Visone, Beppe Ivaldi da Montechiaro a tener compagnia alle chitarre degli "Amis" cui è stata affidata la colonna sonora della serata.

Per una volta si può cominciare dalla musica, sacrificata in altre recensioni: anche perché, affinate anno dopo anno, tornite concerto dopo concerto, le interpretazioni del trio (che attingono tanto al patrimonio degli "antichi", quanto a quello "moderno" dei poeti dialettali contemporanei) sono diventate un qualcosa di insostituibile. A parte il piacere dell'ascolto per il pubblico (sabato 19 l'amplificazione li ha valorizzati come mai prima, il dato di fondo sembra essere un altro: a divertirsi per primi, sul palco, sono proprio loro, con quella freschezza che trasforma ogni imprevisto in battute e in piccoli inimitabili siparietti.

Davvero unici, gli "Amis". Anche perché il dialetto, forse, non è solo un testo e una musica: è anche un modo di fare le cose che si coglie più nei "dialoghi" estemporanei, nelle parti fuori copione, nelle parole "dette all'improvviso".

Lo spettacolo, nel complesso, non ha avuto un attimo di sosta. L'attrazione della serata (ha ragione Cornaglia: ogni anno sembra riuscire meglio del precedente) risiede proprio nell'"operazione coinvolgimento": tra i protagonisti di "Na seira ticc ansema" occorre così ricordare anche Giulio Sanquillo (il più entusiastico testimonial della nostra città fuori le mura), Mons. Giovanni Galliano, Carlo Prospero (suo un componimento dedicato a Cino Chiodo; un altro si deve a Rapetti), i tanti spettatori che Guido, memore degli anni trascorsi a scuola, riprendeva bonariamente quasi fossero tanti scolari.

Quanto ai temi della serata, essi hanno spaziato come di consueto dalle figure di un tempo ai mestieri di una volta, dalle feste di paese allo sguardo, divertito, sulle cose d'oggi osservate con la mentalità passata.

Tra i latrati feroci del "can ed Moro", le spiagge trasformate in vigneti, le traversate della Bormida sulla "nov", non sono mancati i cortili tanto cari a Cino.

Tutti in piedi, alla fine della serata per ricordarlo.

**Per un "Teatro dla Pisterna"**  
Acqui, da qualche anno, si è dotata di un teatro all'aperto dedicato a Giuseppe Verdi, il ben conosciuto compositore di Busseto cui si devono, tra l'altro, il *Nabucco* con il suo celebre coro.

Non ci sono particolari legami tra il musicista ottocentesco e la nostra città; oltretutto la denominazione del teatro, proposta a suo tempo dalla maggioranza leghista, non risponde evidentemente solo e in modo esclusivo ad una valenza culturale.

Forse è venuto il tempo per cercare per questo spazio un "titolo" più acquese, più intimamente vicino alla città. Chi scrive non pensa ad una intitolazione "ad personam" (né Cino, sarebbe d'accordo: prima di lui ci hanno lasciato testimoni grandissimi della vecchia Acqui come Pinein u Sopp, Carassa, Ravizza, Nani Marten, Vigorel...; si fa fatica a non dimenticare qualcuno: figuriamoci se si può fare una classifica), ma ad un qualcosa di collettivo.

Un "Teatro dla Pisterna" o "di pueta del dialet" (tanto per rendere l'idea), un nome simile (perché non chiedere consiglio proprio ai "pueta") potrebbe essere, per gli acquisti - tutti, al di fuori di schieramenti e colori - molto più gratificante. Che Giuseppe Verdi finisca sminuito? E una possibilità da scartare. Anzi, forse, in cuor suo sarebbe contento poiché avrebbe modo di essere ricordato solo per ciò che è stato. Un musicista.

Giulio Sardi

## Tante testimonianze per l'amico Cino

«Sono stato particolarmente scosso dalla scomparsa di Cino Chiodo, persona che ho avuto modo di apprezzare e stimare innanzitutto quando, ancora studente, facevo parte del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia e poi anche, direttamente, sotto il profilo umano negli anni trascorsi alla guida di questo Assessorato. Non vi è dubbio che egli ha un ricordo particolarmente vivo e denso nella memoria dell'intera città. Il suo contributo alla vita culturale acquese è stato altamente significativo e spicca per la molteplicità di iniziative dapprima elaborate ed in seguito realizzate con tenace determinazione. Cino Chiodo fu fra gli ideatori e fondatori del Premio Acqui Storia, vanto dell'Assessorato e della città, che ha assunto, a distanza di più di trent'anni dalla sua istituzione, valore e fama tali da oltrepassare i confini locali per divenire un evento di primaria importanza sulla scena culturale nazionale. Desidero menzionare l'impegno personale profuso da Cino affinché al Premio venisse affiancato un gruppo di lettori composto da semplici cittadini acquesi, al fine di collegare maggiormente e direttamente l'evento culturale alla città. Tale gruppo, attivo e quantomai florido tuttora, costituisce la migliore testimonianza della fecondità di questo suo ulteriore contributo. Deve infine essere ricordato il

suo ruolo di assoluta eccellenza nel campo della poesia in lingua e dialettale. Quest'ultima costituisce preziosa testimonianza del patrimonio linguistico acquese, del quale fu attento divulgatore tanto da raccogliere numerosi e qualificati riconoscimenti non soltanto *in loco* ma anche nell'ambito di importanti rassegne poetiche a livello nazionale. Il ricordo della sua figura resta dunque, per queste e per le molteplici altre iniziative da lui ideate e sostenute, quantomai vivo nella mia persona e nella memoria della città.»

Ass. Danilo Rapetti  
\*\*\*

### A Cino, in memoriam

Cino, la tua suprema scommessa, che ha il sapore dell'azzardo, l'hai lanciata alla fine, sul traguardo, prima che l'ombra s'infoltisse, dove scantona qualche cane randagio e dove trema un ciuffo d'erba al vento quando piove in un sentore di polvere spenta.

È la polvere della sonnolenta Pisterna, dove trepido inseguivi voci di madri, antiche come fragranze ataviche di pane.

E la luna illudeva forse i rigori dell'inverno, i morsi rabbidi della fame; a lunghi sorsi bevevi il vino dei meriggi estivi e quasi per incanto ritrovavi rosari di parole per il tuo canto di verbene e ortiche, mentre su questi vicoli mescava avari raggi di sghimbescio il sole.

Possa tu risvegliarti nei cortili chiassosi, tra gerani e rampicanti, là dove teorie gocciolanti di panni ancora asciugano sui fili.

Carlo Prosperi  
\*\*\*

Il gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia ricorda con queste parole Cino Chiodo: «Porgiamo il nostro omaggio a Cino Chiodo, organizzatore instancabile e uomo di cultura. Ne ricordiamo gli sforzi per il sempre maggiore radicamento del Premio Acqui Storia sul territorio e lo ringraziamo per aver creato e lungamente guidato la nostra Giuria».

Non è mai facile dire "qualcosa" su di una persona. Ancora meno facile è dire qualcosa su di una persona che si ha avuto modo di frequentare direttamente solo in poche occasioni. Quest'ultimo è stato il caso del mio rapporto con Cino Chiodo. Lo conobbi nei primi mesi del 1997, quando stavo raccogliendo il materiale per il mio lavoro sulla storia del Premio Acqui Storia. Il nostro incontro era il seguito di una lunga telefonata che gli feci per avere ragguagli sul Premio italico da parte di uno dei suoi Fondatori; mi interessava inoltre approfondire il problema della nascita del "Gruppo dei Lettori", ottima e fruttuosa idea di

**Azienda agricola**  
in Sant' Andrea  
di Cassine (AL)  
**cerca personale**  
**per la vendemmia**

Telefonare ore serali  
allo 0144 767001  
oppure allo 0144 324736

Cino che tuttavia incontrò non poche difficoltà e ostruzionismi e che si tramutò in realtà nel 1979 - era stata concepita nel '76! - solo grazie alla fermezza e alla caparbia del suo autore. Porto in me un ricordo molto piacevole del nostro lungo colloquio che mi permise di discutere amabilmente di numerose questioni legate al Premio che risultavano non del tutto chiare dai materiali d'archivio che ero riuscito a reperire. Chiodo era molto contento che si fosse pensato a redigere una storia del Premio, al punto che mi portò un discreto quantitativo di materiale a me ignoto - fotocopie di verbali, corrispondenze, appunti di lettere - e che ho poi utilizzato nel corso della stesura. Mi apparve subito come un uomo dotato di grande personalità ed energia. Non più giovane, appariva tuttavia come ancora non pago dei progetti culturali portati a termine e delle numerose soddisfazioni ricevute; era anzi costantemente impegnato in numerose attività e studi che stava portando avanti con la forza d'animo e operosità che incarnava e sembrava trasmettere. Fu con me molto disponibile, mi diede numerosi chiarimenti e mi propose di pensare insieme ad allestire una piccola mostra sul Premio Acqui Storia che documentasse, attraverso fotografie, volumi, documenti d'archivio, i momenti più importanti della vicenda di un Premio che, nato quasi per gioco nel retrobottega di una farmacia, era diventato col tempo un appuntamento culturale di portata nazionale. Insieme agli altri fondatori del Premio, rividi Chiodo con grande piacere alla presentazione del mio volume e, pochi mesi dopo, alla presentazione della sua bella raccolta di poesie *La Curt di Miròco*. In poche altre occasioni ricordo la Sala di palazzo Robellini così stracolma di gente. Qualche parola, la dedica scritta sulla copia che mi regalò in quell'occasione.

E tutto qui ciò che ricordo di Cino Chiodo; solo pochi momenti, che tuttavia mai nascosero la consapevolezza di trovarmi di fronte ad un uomo non comune.

Alberto Pirni

## Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
  - Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
  - Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
  - Finanziamento aziendali per rinnovo parco informatico
  - Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
- ES 75.000.000 RATA 332.500
- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
  - Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
  - Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)
  - ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400
  - Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Visite da qualificati professionisti

**First Corporation** - Tel. 030 9991566 (r.a.)

Un gruppo di acquisi guidati dal prof. Luigi Merlo

## Significativo incontro in Russia con il cimitero dei caduti italiani

**Acqui Terme.** Un gruppo di acquisi, guidati dal prof. Luigi Merlo, ha vissuto un'intera esperienza a metà di luglio visitando la terra di Russia.

L'ultimo giorno visita a Suzdal (qui fu gravemente ferito ai polmoni il Vescovo acquese mons. Aldo del Monte, cappellano militare assieme al grandissimo don Gnocchi) e al cimitero dei Caduti Italiani. Riportiamo uno stralcio del "diario di bordo" tracciato dallo stesso prof. Merlo, riguardante quest'ultima giornata:

"Incominciamo dal Cremlino, situato in un'ansa del fiume, nella parte più vecchia della città. Al suo interno vi è la cattedrale della Natività della Vergine, sontuosamente decorata da affreschi. Splendide sono le Zolotic vorata (le porte d'oro) dei portali sud ed ovest, raro esempio di arte decorativa del XII secolo: ogni battente è diviso in riquadri raffiguranti scene bibliche, eseguite con doratura a caldo su rame. Oltre alla cattedrale, sempre all'interno del Cremlino, nel palazzo Arcivescovile,



vi sono tre esposizioni permanenti con due stufe in maiolica del Settecento, icone della scuola di Suzdal-Rostof e reperti che testimoniano delle vicende cittadine. Entro le mura la Chiesa di S. Nicola, in muratura, una delle più belle della città ad esempio tipico dell'arte suzdaliana nella quale si fondano i motivi tradizionali delle costruzioni in legno e gli elementi decorativi locali. Numerose sono a Suzdal le chiese cosiddette "gemelle", cioè chiese affiancate di cui quella più piccola, simile ad un edificio di abitazione, è dotata di stupende stufe in maiolica decorata.

Dopo pranzo ci avviamo verso lo Spaso Eufim'ev monastyr (il monastero del Salvatore e di S. Eufemio). Siedo vicino al carissimo Carlo di cui abbiamo ammirato il suo modo di essere e di fare. Non ci perdiamo in inutili salamelecchi perché sentiamo tutta la serietà del fatto che sta per verificarsi. Carlo appena intravede il portale d'ingresso: "ecco la porta dove mi hanno fatto entrare da prigioniero". Scendiamo e ci inoltriamo verso il monastero, fondato



nel 1352 dal monaco Eufemio, chiuso da una possente muraglia lunga 1200 metri, munita di 12 possenti torri. "Sì, è proprio qui dove ho tra-

scorso la mia durissima prigionia che, grazie a Dio, sono riuscito a superare, a differenza di tanti miei carissimi amici. Nel campo al di là

della muraglia venivano interati gli ufficiali, mentre i soldati, quasi tutti morti di tifo, venivano sepolti in un bosco. So dov'è, vi farò da guida". Una botta di sincera amicizia sulla spalla ed incominciamo la visita al monastero, ora adibito a museo.

Nel palazzo dell'Archimandrita si nota una collezione della storia del libro in Russia, dai primi manoscritti alle moderne pubblicazioni. Il pezzo più interessante è nella terza sala: un Vangelo, manoscritto del XVII secolo la cui copertina, veramente uno splendore, venne eseguita dall'orafo dell'Armeria del Cremlino di Mosca. Altre sale accolgono vecchie attrezzature agricole ed interessantissimo è l'angolo del Museo dell'Architettura in legno. Il tempio principale del monastero è la Cattedrale della Trasfigurazione con l'interessante cappella che custodisce le reliquie di S. Eufemio. All'interno si fanno notare, per la loro bellezza, affreschi del XVII secolo, opera dei maestri di Kostroma.

Guidati da Carlo ci avviamo al bosco dove sono sepolti i nostri caduti. Raggiunto il sito ciascuno di noi raccoglie un piccolo mazzo di fiori da deporre sulla lapide che già si intravede. Facciamo semicerchio attorno alla lapide e nel più assoluto dei silenzi Pavin dà lettura del Salmo 26 al quale fanno seguito le preghiere personali. Certamente questo è stato il momento più pregnante del nostro pellegrinaggio in Russia. Momento, triste, doloroso, addirittura pauroso se si pensa a cosa può condurre l'orgogliosa superbia di una politica totalmente priva di umanità, ma momento anche sereno per essere riusciti a pregare sul luogo ove riposano tanti nostri carissimi amici la cui giovinezza è stata stroncata da un proiettile o da un terribile tifo, implicazione della durezza di una spaventosa prigionia. Desideriamo assicurare i parenti degli scomparsi che la bontà e la cristianità del popolo russo tiene in ordine il posto dove sono sepolti i loro cari."

Best seller inglese

### La Divisione Acqui diventerà un film

**Acqui Terme.** La tragedia della «Divisione Acqui», per la quale è stato fondato il Premio Acqui Storia, diventerà film.

L'opera cinematografica è stata ispirata dal best seller «Captain Corelli's Mandolin» (Il mandolino del capitano Corelli) scritto dall'inglese Louis De Bernieres.

Protagonisti del film (dovrebbe diventare un kolossal cinematografico) saranno Nicholas Cage, che impersonerà un ufficiale italiano, il capitano Corelli, e Penelope Cruz, fidanzata greca del capitano.

Le riprese del film dovrebbero terminare verso settembre.

A sollevare una polemica sull'opera è stato il direttore de *Il Giornale*, Mario Cervi, già presidente di una delle due giurie dell'Acqui Storia, il quale sostiene la tesi che siano state dette «troppe falsità sugli italiani e sui partigiani greci».

In autunno è previsto l'insorgere da parte di storici e di editorialisti di una polemica riguardante il film sulla Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre '43, decise di non arrendersi ai tedeschi che la decimarono uccidendo 10 mila soldati.

Il contrasto di opinioni potrebbe tenere banco, ad Acqui Terme, ad ottobre, durante le giornate dedicate alle iniziative relative alla consegna del Premio Acqui Storia.

Il best-seller di Bernieres, titolo italiano, «Una vita in debito» racconta la vita di un ufficiale italiano della «Acqui» a Cefalonia che trascorre giornate suonando il mandolino e corteggiando la figlia del medico.

Sarebbe tra i libri che anche il presidente Carlo Azeglio Ciampi si sarebbe portato in vacanza come lettura estiva.

L'accusa che viene fatta a De Bernieres è stata quella «di indulgere a troppi luoghi comuni (gli italiani simpatici e pasticciati, gli inglesi ironici e posati)».

### Fondo assistenza vittime dei nazisti

Il Senato ha definitivamente approvato la legge con la quale l'Italia contribuisce con 12 miliardi di lire al fondo di assistenza delle vittime delle persecuzioni naziste durante la seconda guerra mondiale 1940-1945, demandando l'individuazione delle persone beneficiarie all'unione delle comunità ebraiche italiane, con priorità verso le persone che vivono in precarie condizioni finanziarie. Nel darne notizia, il senatore Saracco ritiene si sia compiuto un concreto e doveroso atto risarcitorio nei confronti dei sopravvissuti alle persecuzioni, alla prigionia e dei campi di sterminio posti in atto dal nazismo e che qualcuno ancora oggi tenta provocatoriamente di minimizzare o addirittura di negare.

Una presenza essenziale nella realtà cittadina

## L'intensa attività della Polstrada

**Acqui Terme.** È stata intensa l'opera di prevenzione e di repressione effettuata dalla Polstrada acquese nel periodo di agosto in occasione dell'esodo e del controesodo.

Il distaccamento di via Soprano, comandato dall'ispettore Paolo Polverini ha fatto registrare un bilancio positivo dell'attività svolta nel primo semestre del 2000.

L'impegno è stato rivolto su vari fronti, con controlli di mezzi e di persone.

Dai dati emerge un'operosità intensa se si pensa che solamente a livello di pattuglie ne sono state predisposte 289 con la rilevazione di 1793 infrazioni al codice della strada.

Partendo da questo dato è doveroso sottolineare che il distaccamento di Acqui Ter-

me merita, per l'importanza strategica, logistica ed operativa della città termale, almeno una decina di agenti in più.

Un ampliamento dell'organico è auspicato dalla popolazione, non solamente della città termale, ma anche dalla quarantina di Comuni che formano il circondario di Acqui Terme.

Proseguendo nell'attività della «stradale», gli agenti in sei mesi hanno controllato 4.451 veicoli e 5.989 persone. Hanno rilevato 67 incidenti stradali di cui 37 con feriti: in tutto 44 le persone che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Tra gli incidenti rilevati, 2 sono stati mortali.

I sinistri con danni solamente alle cose sono stati 28, i soccorsi prestati ad au-

tomobilisti in difficoltà 404, trentuno le patenti sospese, mentre le carte di circolazione ritirate sono state 41. Gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Acqui Terme hanno inoltre eseguito 18 controlli di esercizi pubblici, elevando tre contravvenzioni.

Quattordici sono stati i veicoli sottoposti a fermo amministrativo, mentre altri cinque sono stati sequestrati. Notevole il controllo effettuato sulla velocità con l'ausilio dell'autovelox, mentre una particolare attenzione viene posta all'utilizzo del casco e delle cinture di sicurezza.

L'opera degli agenti acquisi della Polstrada gode del riconoscimento dei cittadini, delle autorità locali.

L'ispettore Polverini si avvale di validissimi collabora-

tori di ogni grado ed anzianità di servizio, agenti di buon senso e di indubbia professionalità che funzionano in armonia con l'attività operativa della Polizia stradale a livello provinciale e nazionale.

La presenza degli agenti sulle strade è sicurezza, sicurezza che la Polstrada offre all'utente anche con opera di prevenzione. Quest'ultima non appare nelle statistiche, ma solo la presenza della «stradale» vale ad evitare tante infrazioni al codice della strada. Il distaccamento di Acqui Terme della Polstrada è dunque al servizio completo della cittadinanza, delle richieste della gente, è aperto alla collaborazione con le istituzioni, con le associazioni.

C.R.

Gli auguri di Casa 3000

## Cristina e Giampaolo siate felici!



**Acqui Terme.** Sabato 26 agosto, alle 16, nella bella chiesa di Lussito, Cristina Zunino e Gianpaolo Siri, coroneranno il loro sogno d'amore, circondati dall'affetto di quanti vogliono loro bene. Nell'augurio a Cristina e a Gianpaolo di una vita piena di felicità e soddisfazioni, tra tante voci di parenti ed amici, spicca anche quella di Casa 3000, il negozio di via Monteverde in Acqui Terme, specializzato, oltre ad altri mille articoli, in liste nozze fatte su misura per ogni esigenza

Si stanno predisponendo i vari momenti

## "Festa delle feste" 2000 sarà una grande edizione



**Acqui Terme.** È in fase di definizione l'edizione del 2000 della Festa delle feste, la prima del nuovo secolo e del terzo millennio.

Stabilito da parte della Pro-Loce di Acqui Terme il numero delle associazioni partecipanti, si sta definendo l'assegnazione delle posizioni che dovranno occupare gli stand nelle vie dell'isola pedonale cittadina. Infatti, come annunciato sin dalla prima delle riunioni svoltesi tra le associazioni promotrici dell'acchese, avvenuta ad aprile, le posizioni occupate negli anni passati dalle Pro-Loce cambieranno in gran parte.

La rilocalizzazione si è resa necessaria in quanto, da quest'anno, la partecipazione alla Festa delle feste è stata estesa all'esposizione e alla vendita di prodotti agroalimentari proposti da enti pubblici o aziende private della nostra zona. Al via di uno degli appuntamenti più attesi dell'anno ci saranno le Pro-Loce di

Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cartosio, Ciglione, Cremolino, Denice, Grogna, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti, Morsasco, Orsara, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida, Sessame, Strevi.

Associazioni turistiche che prepareranno, a prezzi abbordabili, piatti invitanti ed offriranno quindi alla grande platea della manifestazione la possibilità di trascorrere un pomeriggio e una serata in compagnia, senza sprecare capitali.

La Festa delle feste comprende anche lo Show dei vini e il Palio del Brentau. Sono iniziative che rispondono pienamente alla tradizione enogastronomica e turistica piemontese. Valorizzare i prodotti della nostra terra significa valorizzare anche il nostro comparto vitivinicolo, il più rappresentativo dell'agricoltura della nostra zona.

Lo Show dei vini avrà come



sede Palazzo Chiabrera, un edificio storico situato ad una cinquantina di metri da piazza Bollente, l'epicentro di ogni avvenimento organizzato il 9 e il 10 settembre. L'iniziativa è alla sua quarta edizione, lo scorso anno non meno di 3/4 mila persone visitarono la sede in cui avevano esposto i loro prodotti le migliori aziende vitivinicole operanti nella nostra zona.

Uno dei momenti *clou* della Festa delle feste è rappresentato dal Palio del Brentau. Una gara ideata in omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale. Tra le iniziative in programma è prevista anche la realizzazione di momenti musicali, del ballo al palchetto, come avveniva nelle feste di una volta.

C.R.

La via del Brachetto docg

### Per 3 giorni festa al vino

**Acqui Terme.** Torna, da venerdì 25 a domenica 27 agosto, «La via del Brachetto docg», manifestazione che comprende una serie di iniziative promozionali incentrate sul vino principe delle nostre zone.

L'avvenimento nasce nel 1998 per far conoscere ulteriormente una serie di itinerari da percorrere nell'acchese e scoprire i paesi produttori di Brachetto, che hanno come cuore dell'area Acqui Terme. Si tratta di un territorio che si inserisce a pieno titolo in quella parte del Sud-Ovest del Piemonte che alcuni anni fa ha meritato la qualifica di «Terra a cinque stelle», dove cultura, storia e tradizioni si fondono con la realtà di un settore agroalimentare tra i più prestigiosi, che annovera tra le sue produzioni numerosi punti di eccellenza tra cui spiccano pregiati vini Doc e Docg, con in testa il Brachetto d'Acqui. Vino, ma anche «cose buone», come dolci, torrone, formaggi, miele e salumi, funghi, senza parlare dei grissini finissimi e di altre specialità.

Il calendario della «tre giorni» dedicata al Brachetto, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, inizia venerdì 25 agosto, alle 16.30, con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo in programma nei locali dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris.

Alle 16 di sabato 26 agosto, nei locali dell'Enoteca regionale, sono previsti due momenti riguardanti l'inaugurazione della mostra delle etichette del vino, la mostra delle antiche bottiglie di vino, ma è anche prevista una degustazione di Brachetto e di amaretti d'Acqui.

Le manifestazioni di domenica 27 agosto avranno come epicentro piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, via Municipio e piazza Levi. Inizieranno alle 11 con l'apertura del mercatino gastronomico e dell'artigianato, con l'inaugurazione dell'esposizione di attrezzi usati nel passato, con danze «in gloria al Brachetto d'Acqui con un carro trainato da buoi», come citato nel calendario dell'avvenimento. La partenza del carro è prevista da piazza Levi. Per il pomeriggio è in programma, alle 16, un grande spettacolo itinerante dal titolo «La festa c'è dell'uva», con la partecipazione del Corpo bandistico acchese e del Corpo di ballo del Laboratorio danza di Torino. «È garantita - hanno sottolineato gli organizzatori della manifestazione - una kermesse di musiche e balli folcloristici». Il percorso dello spettacolo itinerante è il seguente: partenza da piazza Levi, piazza S.Francesco, isola pedonale di corso Italia, piazza Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, via Municipio e ritorno in piazza Levi.

C.R.

Il grande cuoco su RaiUno

### Con quel dolce? Brachetto Parola di Vissani

**Acqui Terme.** «Che vino abbinerebbe con quel dolce?». «Brachetto d'Acqui, un buon Brachetto», è stata la risposta di Gianfranco Vissani alla domanda di una signora presente alla trasmissione di RaiUno andata in onda nella mattinata di venerdì 2 agosto. Vissani, cuoco ormai al massimo della fama riconosciuta a livello internazionale, aveva appena terminato di far vedere al pubblico televisivo come si concretizza una ricetta formata da pomodorini caramellati.

La nota per ricordare l'elevato livello di comunicazione derivato dalle parole di Vissani, pronunciate in una trasmissione che conta un elevato indice di ascolto. Ciò, a conferma dell'ottima immagine che il Brachetto d'Acqui gode ormai tra i massimi esponenti dell'eno-gastronomia. L'aver ricordato, da parte di Vissani, il Brachetto d'Acqui, trova un'ulteriore conferma dell'efficacia promozionale effettuata dal Consorzio di tutela rivolta a favore di un vino che, dopo anni di oblio, sta conoscendo un successo davvero straordinario. Un vino che indica un territorio, quello appunto di Acqui Terme, e pertanto diventa messaggio pubblicitario per la città termale e per i paesi del suo circondario.

### Reati comparto vitivinicolo

**Acqui Terme.** In applicazione del Regolamento della Comunità Europea n. 1493/99, il governo ha preparato il decreto legislativo che stabilisce sanzioni diverse da quelle in vigore per i reati nel comparto vitivinicolo. Si tratta di un provvedimento molto atteso dagli operatori, sul quale ha recentemente espresso il suo parere la Commissione Agricoltura del Senato, delegandone l'estensione al sen. Giovanni Saracco. Nel parere Saracco sottolinea la necessità di: sanare le inadempienze per i vigneti in produzione a partire dalla campagna 1989-90; non inasprire le sanzioni per non scoraggiare le dichiarazioni, prevedendo invece servizi che le agevolino; contrastare efficacemente le pratiche fraudolente che danneggiano la qualità e le caratteristiche del prodotto; contenere le sanzioni per i reati di natura formale. La Commissione Agricoltura del Senato dunque sollecita a dare fiducia agli operatori del comparto, distinguendo tra chi abusa fraudolentemente di questa fiducia e chi invece incorre in errori di natura formale che non danneggiano la qualità e le caratteristiche del vino, rimarcando in particolare l'esigenza di tutelare quelli DOC e DOCG.

Dal 25 al 27 agosto

### L'Enoteca regionale espone 5000 etichette

**Acqui Terme.** Sono 5 mila le etichette dei migliori vini doc e docg del Piemonte che verranno esposte all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini il 25-26 e 27 agosto. La mostra, abbinata alla rassegna delle bottiglie antiche, fa parte delle iniziative inserite nell'ambito della manifestazione

«La via del Brachetto d'Acqui Docg». Come i vini piemontesi hanno registrato negli ultimi anni un'evoluzione in qualità e raffinatezza che ha saputo incontrare il gusto del consumatore italiano e straniero, anche le etichette hanno conosciuto una grandissima evoluzione.

La mostra delle etichette in programma a Palazzo Robellini indica questo cambiamento, a partire da alcuni decenni fa quando le etichette venivano pensate in casa o in azienda, erano realizzate alla buona, senza uno studio o una ricerca e quindi commissionate in tipografia. Poi, lo sviluppo dei vini, il confronto con etichette di vini di altre regioni o nazioni, hanno indotto i produttori a rivolgersi a grafici, a consulenti per presentarsi al cliente con etichette eleganti, piacevoli, più leggibili, moderne.

La raccolta in esposizione, fa parte di una selezione effettuata tra un centinaio di soci dell'Enoteca. «Un omaggio alla comunicazione del prodotto piemontese più noto nel mondo, i nostri visitatori avranno la possibilità di vedere l'evoluzione della comunicazione vitivinicola attraverso la collezione delle «perle» più importanti delle aziende vitivinicole del Piemonte», ha sostenuto il presidente dell'Enoteca regionale, Pier Domenico Garrone.

Sempre Garrone, nell'annunciare le novità presenti dal 25 al 27 agosto durante la «Via del Brachetto d'Acqui doc e docg», ha ricordato la



realizzazione del battesimo dei «torcetti al Brachetto», coti in forno secondo una ricetta top secret che li rende amabili in qualsiasi momento di relazione, ma la tradizione della pasticceria è però rappresentata dalla «torta in sfoglia con crema al Brachetto» lanciata dallo chef Gianfranco Vissani nell'edizione del 1997 e dalla torta al Brachetto d'Acqui frutto di apprezzato abbinamento tra la storia della pasticceria e dell'oenologia locale. A proposito di torta al Brachetto d'Acqui, il pasticciere acchese Franco Bellati ha avuto l'onore della cronaca a livello nazionale per la pubblicazione su una prestigiosa rivista nazionale specializzata nel settore della confetteria, gelateria e gastronomia, vale a dire «Pasticceria italiana» un articolo su una torta al Brachetto dallo stesso pasticciere confezionata. Bellati comparve nelle pagine della rivista, che raggiunge tutte le pasticcerie della nazione, con un articolo che aveva come titolo «C'è anche la torta al Brachetto d'Acqui docg». Nel testo si parlava di «una specialità dolciaria confezionata dal maestro pasticciere Bellati in onore di un vino unico in Italia nel settore degli «aromatici»... e con l'apporto di questo vino ed altre materie di qualità come il cioccolato semidolce e il pan di Spagna del tipo «genoise», oltre a confettura di fragola, ha saputo creare una torta artigianale di grande bontà e genuinità...».

C.R.

Il «bidone» ad un ristorante locale

### Mangia di tutto e non paga il conto

**Acqui Terme.** Capita di tutto. Specialmente a chi è al servizio del pubblico. Nel caso, ad essere stato preso di mira da una imbrogliona, è stato un ristorante del centro storico della città termale. Nel locale, nei giorni di ferragosto, si è presentata una donna di media età, di bell'aspetto ed elegantemente vestita. Ad aumentare l'importanza del suo modo di vestire e a donarle un tocco in più, era il cappellino che portava con fare da donna gentile nei modi e raffinata nei gusti. Appena entrata, nel ristorante ha chiesto se c'era un posto ed è stata subito acccontentata con un tavolo situato nella zona giardino-dehor del locale.

La donna, dimostrando di essere una buongustaia in fatto di cibi, ha ordinato dall'antipasto al dolce. Anche in

fatto di vini non si è fatta mancare nulla: si è infatti fatta servire una bottiglia di vino pregiato per qualità e pertanto dal prezzo non modico. La sorpresa, come volevasi dimostrare, è arrivata al momento di pagare. «Ho mangiato bene e bevuto meglio, da noi (la donna si era detta straniera) si usa pranzare gratis per fare della buona pubblicità al locale», avrebbe in sintesi detto la donna al proprietario del ristorante al momento di saldare il conto.

La storia è continuata con l'intervento dei carabinieri e con una denuncia. L'imbrogliona con sé non aveva un soldo, ma solamente un biglietto del treno andata e ritorno, pare per Torino. In casi del genere una volta si usava far lavare i piatti. Nel caso neanche quello.

# Mombaldone

## 25 • 26 • 27

### agosto 2000

Venerdì 25 agosto ore 21 all'oratorio di san Sebastiano concerto di pianoforte eseguito da Silvia Belfiore

Sabato 26 agosto ore 16 inaugurazione del borgo medievale restaurato; ore 18 apertura del borgo incantato; ore 20 cena con le fate e con gli gnomi; ore 21.30 investitura dei cavalieri di Mombaldone; animazione fino alle ore 24

Domenica 27 agosto ore 16 riapertura del borgo incantato, teatro, animazione, giochi, mercatino, cartomanti, streghe, filtri magici; ore 17 apertura delle taverne; ore 20 cena con le fate e con gli gnomi; animazione fino alle ore 24

un percorso magico  
per incontrare i personaggi fantastici  
che hanno popolato le favole e i racconti

# il borgo incantato

Comune di Mombaldone  
Pro Loco Mombaldone  
Centro culturale "Del Carretto"  
La Soffitta



Produzione e vendita  
**ROBIOLE di**  
**ROCCAVERANO**  
d.o.p.  
di puro latte caprino

Regione Fosselli 5 • MOMBALDONE (AT)  
Tel. 0339 8800492

AZIENDA AGRICOLA  
**CASAGROSSA**

di Antonioli Piovano Ulderico

VINI TIPICI PIEMONTESI

Reg. Casagrossa 1 - MOMBALDONE  
Tel. 0144 92006

**DELPIANO**  
**PIERO**

VIVAI  
E DIMORA PIANTE  
VIA CERETTA 15 - MOMBALDONE  
TEL. 0144 91312 - 0335 8429053

OFFICINA AUTORIZZATA  
NEW HOLLAND  
**POGGIO RINO**

TEL. 0144 91173  
MOMBALDONE (AT)

**CAR-MET**

di Giorgio Rubba

**SERRAMENTI**  
**INFISSI METALLICI**

Via Caldane 2 - Tel. 0144 91174  
14050 MOMBALDONE (AT)

**AUTORISTORO**

ottima cucina  
piccoli prezzi

Loc. Fosselli 2 - MOMBALDONE - Tel. 0144 91177

**Ovali Ezio** snc

ferramenta  
elettricità  
casalinghi

Via Eiraldi 7 - SPIGNO MONFERRATO

**BAR**  
PANINOTECA

**AN.CI.**

di Cinzia Violino & C.

**MOMBALDONE**

## soluzioni immediate

• liberi professionisti  
• commercianti  
• dipendenti  
• agricoltori  
• aziende

ANCHE A  
PROTESTATI

Mutui •  
Ristrutturazioni •  
Cessioni del V •  
Prestiti personali •  
Prestiti agevolati •

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin 049 8766750  
FAX 049 8766742

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita all'incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 150/85 Giudice Dottor Maria Cristina Scarzella promossa dal Fallimento Cogea S.p.A., Curatore Avv. Enrico Piola - è stato ordinato per il giorno 29 settembre 2000 ore 10.30 nella sala delle udienze del Tribunale l'incanto dei seguenti immobili acquisiti all'attivo del fallimento in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, descritti nelle C.T.U. Geometra Enrico Riccardi 05/08/1999 che integralmente si richiama; con l'obbligo per l'acquirente di procedere alla demolizione del fabbricato insistente sull'area e con onere di allontanamento alla pubblica discarica del materiale di risulta, individuati come segue: Comune di Casal Cermelli - N.C.T. partita 1697. Intestata a: S.p.A. Edilstrade Cogea Compagnia Generale Acqui

Foglio	Mapp.	Superficie	Qualità	Classe	R.D.	R.A.
2	140	2.30	fabbr. rurale	-	0	0
	239	30	fabbr. rurale	-	0	0
	247	20	orto irrig.	2	1.590	460
	248	3.80	orto irrig.	2	30.210	8.470

La superficie complessiva è di mq 660. Coerenze: mapp. 137, 138 e 139 del F. 2, propr. Condominiale. Prezzo base L. 1.000.000, offerta in aumento L. 200.000, cauzione L. 100.000, spese presuntive di vendita L. 150.000. Acqui Terme, li 27.07.2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita all'incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 150/85 Giudice Dottor Maria Cristina Scarzella promossa dal Fallimento Cogea S.p.A., Curatore Avv. Enrico Piola - è stato ordinato per il giorno 29 settembre 2000 ore 10.00 nella sala delle udienze del Tribunale l'incanto dei seguenti immobili acquisiti all'attivo del fallimento nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano descritti nelle CC.TT.UU Geometra E. Riccardi 23/02 e 18/03/1999 che qui si richiama integralmente e cioè:

Sottotetto lotto secondo: comune di Acqui Terme - Condominio Minerva. N.C.E.U. partita 1008778 intestata "CO.GE.A. S.p.A. in fallimento". Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala B di via Amendola n. 72 avente una superficie netta di circa mq 46 e superficie catastale di mq 53. È identificabile catastalmente con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
23	970	57	v.Amendola 72 sc B p8	C/2	3	46/53	142.000

Coerenze: vuoto su cortile interno, vano scale condominiale, solaio sc. C. Prezzo base L. 4.500.000, offerta in aumento L. 500.000, cauzione L. 450.000, spese presuntive di vendita L. 675.000.

Sottotetto lotto terzo: comune di Acqui Terme - Condominio Minerva. N.C.E.U. partita 1008778 intestata "CO.GE.A. S.p.A. in fallimento". Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala C di via Amendola n. 74 avente una superficie netta di circa mq 39 e superficie catastale di mq 45. È identificabile catastalmente con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
23	970	58	v.Amendola 72 sc B p8	C/2	3	39/45	120.000

Coerenze: vuoto su cortile interno, vano scale condominiale, solaio sc. B. Prezzo base L. 3.600.000, offerta in aumento L. 500.000, cauzione L. 360.000, spese presuntive di vendita L. 540.000.

Sottotetto lotto quarto: comune di Acqui Terme - Condominio Minerva. N.C.E.U. partita 1008778 intestata "CO.GE.A. S.p.A. in fallimento". Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala C di via Amendola n. 74 avente una superficie netta di circa mq 50 e superficie catastale di mq 57. È identificabile catastalmente con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
23	970	59	v.Amendola 72 sc B p8	C/2	3	50/57	155.000

Coerenze: vuoto su cortile interno, vano scale condominiale, solaio sc. B. Prezzo base L. 5.000.000, offerta in aumento L. 500.000, cauzione L. 500.000, spese presuntive di vendita L. 750.000.

Dispone altresì procedersi a nuovo incanto dei beni individuati come lotto 2 e lotto 9 così e come individuato nella ordinanza 31-10-1996 e cioè:

**Lotto secondo:** in Acqui Terme, mansarda sita nella scala C del Cond. "I Tigli" - piazza San Guido e via De Gasperi, con accesso da via De Gasperi civico 23 piano 7 composta da soggiorno, cucina, disimpegno camera e bagno; superficie lorda commerciale: mq 50; censita al N.C.E.U. partita 7112

Foglio	Mapp.	Sub	Piano	Sc.	Int.	Cat.	Classe	Vani	R.C.
28	337	68	7	C	5	A/2	1	3,5	315.000

Coerenze: vano scale condominiale, vuoto su cortile cond. interno. Prezzo base L. 30.000.000, offerta in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 3.000.000, spese presuntive di vendita L. 4.500.000.

**Lotto nono:** in Visone, appezzamento di terreno della superficie di circa mq 6.000, posto in zona prevista dal Piano Regolatore Comunale come inedificabile, sito tra la pubblica via Acqui e il fiume Bormida, a ovest e nord del condominio Primula, composto di due particelle, censito al N.C.T. partita 276

Foglio	Mapp.	Superficie	Qualità	Classe	R.D.	R.A.
1	276	51.80	bosco misto	1	20.720	3.108

censito al N.C.T. partita 692

Foglio	Mapp.	Superficie	Qualità	Classe	R.D.	R.A.
1	692	9.60	bosco ceduo	3	1.152	288

i predetti mappali confinano a nord con il fiume Bormida, a est con il mappale 455, a sud con l'area di pertinenza condominiale. Prezzo base L. 8.000.000, offerta in aumento L. 100.000, cauzione L. 800.000, spese presuntive di vendita L. 1.200.000. Acqui Terme, li 27.07.2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Acquisito con delibera del 25 maggio

## L'acquedotto Cascinette è diventato comunale

Acqui Terme. Ultima riunione, sabato 19 agosto, per il Consorzio che per tantissimi anni ha gestito l'acquedotto rurale «Cascinette». Infatti, la struttura è passata definitivamente nella disponibilità dell'acquedotto comunale di Acqui Terme condotto dalla società alessandrina Cisi (ex Amag). La decisione del consiglio comunale di acquisire il «Cascinette» porta la data del 25 maggio, ma a seguito del percorso amministrativo e per le procedure burocratiche necessarie al trasferimento, solo recentemente è stato dato l'assenso al passaggio della struttura al Comune.

L'acquedotto «Cascinette» riveste una considerevole importanza sotto il profilo sociale, in quanto alimenta un vasto comprensorio in gran parte agricolo ed in parte residenziale. La decisione del consiglio comunale risolve un problema che coinvolge centosessanta utenti sparsi in abitazioni situate nelle località Ovrano, Lacia, Montagnola, Loreto, Angogna e Groppo, ma comprende anche frazioni di altri comuni dell'Acquese. L'impianto completo dell'acquedotto, secondo i verbali di constatazione effettuati dai tecnici del Comune e della Cisi, è risultato in più che ottime condizioni a livello strutturale e con una situazione amministrativa più che perfetta.

Il merito deve essere senza alcun dubbio attribuito a Lorenzo Benzi, presidente per 38 anni dell'acquedotto. Benzi, per la parte amministrativa, contabile e burocratica, si è avvalso della collaborazione del segretario

Andreino Porta. Benzi è stato dunque «il presidente» per antonomasia del Consorzio, ha avuto una parte rilevante nella guida di un insieme di elementi costitutivi della struttura, ha svolto con capacità e senso del dovere la funzione di guida che i soci gli avevano assegnato.

«Dopo un iter amministrativo complesso, l'impianto dell'acquedotto Cascinette è stato municipalizzato, ciò per favorire a tutti un servizio ottimale con una spesa più contenuta», ha affermato il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, nell'annunciare l'avvenuto trasferimento e nel ringraziare il consiglio di amministrazione delle «Cascinette» per la collaborazione ottenuta in tutte le fasi necessarie a risolvere il problema. Logicamente è stato determinante l'assenso del sindaco, Bernardino Bosio, e dei consiglieri comunali. Con Muschiato, già a luglio del 1996, erano state gettate le basi per il trasferimento dell'acquedotto alla disponibilità del Comune.

L'impianto è costituito da 19 mila e 700 metri di tubazione. Comprende serbatoi situati in località Montagnola, Lussito, Lacia ed Ovrano, oltre a diverse cabine di pompaggio. La popolazione servita è di oltre cinquecento abitanti. Uno dei serbatoi è a oltre 350 metri sul livello del mare. L'assemblea del 19 agosto è stata quindi l'ultima di quante effettuate dal Consorzio. I soci, dopo l'approvazione del rendiconto e la chiusura contabile, hanno approvato il passaggio dell'acquedotto al Comune.

C.R.

## “La verità sui rifiuti non è quella di Bosio”

Acqui Terme. Il consigliere comunale Eliana Barabino ha chiesto al direttore responsabile del periodico di informazione comunale Acqui Informa, per diritto di replica, di pubblicare la seguente risposta alla “Lettera aperta agli acquesi sul problema rifiuti”:

«Cari concittadini, nella lettera aperta agli acquesi sul problema rifiuti il sindaco Bernardino Bosio cerca di scaricare sugli altri il fallimento della sua politica dei rifiuti, fallimento che ha come conseguenza l'elevatissima tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Dal 1993, anno dell'elezione a sindaco di B. Bosio, la legge dà al sindaco ogni potere e nessun potere alle minoranze, quindi solo il sindaco è responsabile dei successi e dei fallimenti della sua Amministrazione. Quando Bosio è stato eletto Acqui conferiva i rifiuti al Consorzio di Novi a 80 lire al Kg in ottemperanza al Piano regionale del 1988 vigente che prevedeva per l'Acquese solo una stazione di trasferimento rifiuti e il conferimento alle discariche controllate di Novi e Tortona del Consorzio novese (pag 209 del Piano regionale pubblicato sul B. V. della Regione Piemonte il 2/1/88).

Il sindaco Bosio si è fatto sbattere fuori dalle discariche del Consorzio di Novi e invece di rispettare il Piano regionale avviando la stazione di transfert della quale esisteva già il progetto nel Comune di Acqui e pretendere di conferire alle discariche di Novi sempre nel rispetto del Piano regionale allora vigente, decide di fare la discarica ai Boschi di Moirano in un sito inidoneo che la Conferenza dei servizi della Regione Piemonte bocciò con tutti i pareri tecnici negativi. Perso tempo e denaro nel voler realizzare a tutti i costi una discarica assurda a Boschi di Moirano, dopo la bocciatura della Regione decise per il sito di Gavonata ben sapendo che non aveva un senso economico fare una discarica per il solo acquese perché la quantità di rifiuti è comunque modesta e insufficiente per una discarica come per qualsiasi altro impianto (ad es. biodigestore...).

Ben sapendo che il Piano regionale vigente non prevedeva discariche nell'Acquese e che ormai le discariche di rifiuti urbani stavano diventando superate. È ora di chiarire che la progettata e attualmente affollata discarica di Gavonata non è per i rifiuti solidi urbani, ma per ceneri e sovralli (cioè che avanza dall'inceneritore), infatti le discariche per rifiuti urbani tal quali non devono e non possono più essere costruite.

Fare una discarica al servizio dell'inceneritore a Gavonata non ha senso dal punto di vista economico in quanto l'inceneritore è previsto a Novi, a meno che il sindaco pensi di posizionare a Gavonata anche l'inceneritore della Provincia di Alessandria. Anche tale politica che ha avuto come unico risultato la spesa di ingente denaro in progetti ecc. è pagata da voi, cari concittadini, nella tassa rifiuti. Il prossimo aumento dei costi arriverà certamente, come insegna la storia degli ultimi anni, con l'attivazione del biodigestore!».

## Centro per l'impiego

ACQUI TERME e OVADA

Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica agli iscritti nella graduatoria di cui all'art. 16 della legge 56/87 e nelle liste di collocamento ordinario che da venerdì 25 agosto a martedì 29 agosto avverranno le prenotazioni per i seguenti enti pubblici:

**ARPA Piemonte**, agenzia regionale per la protezione ambientale, dipartimento provinciale di Alessandria, per la sede di Alessandria:

n. 2 operatori tecnici addetti al personal computer cat. B, assunzione a tempo indeterminato (di ruolo) con rapporto di lavoro a tempo pieno. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e conoscenza uso personal computer.

n. 2 applicati cat. B, assunzione a tempo indeterminato (di ruolo) con rapporto di lavoro a tempo parziale (18 ore settimanali). Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e conoscenza uso personal computer. Età minima: 18 anni.

Le graduatorie integrate con i lavoratori prenotati presso lo Sportello territoriale di Ovada, saranno pubblicate venerdì 1° settembre alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello Sportello di Ovada. I primi nominativi delle graduatorie integrate saranno comunicati alla Provincia di Alessandria, Direzione Economia e Sviluppo, Servizio Politiche del Lavoro, che formulerà, sulla base dei punteggi comunicati dai centri per l'impiego di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme, apposita graduatoria unica integrata dei lavoratori individuati dai centri medesimi secondo l'ordine delle rispettive graduatorie approvate. Le graduatorie uniche saranno rese pubbliche mediante affissione in questo Centro.

Si comunica la seguente offerta di lavoro:

**Ditta di trasporto merci frigo** ricerca:

n. 1 autista con pat. C disponibile a trasferire settimanali in tutta Italia.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il Centro per l'impiego della Sezione (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

**A.S.L. N. 22** (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada) per la sede di Novi Ligure:

n. 2 coadiutori amministrativi, cat. B, assunzione a tempo indeterminato (di ruolo) con rapporto di lavoro part-time (18 ore settimanali). Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e in possesso di attestato di corso di computer. Età minima: 18 anni. La graduatoria relativa locale sarà pubblicata mercoledì 30 agosto alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 1° settembre alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello Sportello di Ovada. I primi due nominativi della graduatoria integrata saranno comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale Lavoro Torino, che formulerà, sulla base dei punteggi comunicati dai centri per l'impiego di Novi Ligure, Acqui Terme e Asti, apposita graduatoria unica integrata dei lavoratori individuati dai centri medesimi secondo l'ordine delle rispettive graduatorie approvate. La graduatoria unica sarà resa pubblica mediante affissione in questo Centro.

**Provincia di Alessandria**, direzione ambiente e territorio dell'ente:

n. 1 applicato cat. B, assunzione a tempo indeterminato (di ruolo) con rapporto di lavoro a tempo pieno. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e conoscenza uso personal computer. Età minima: 18 anni.

La strada statale della valle Bormida di Spigno, è tra le arterie più trafficate a livello di mezzi pesanti provenienti particolarmente dal porto di Savona e diretti in Val Padana.

La necessità di un intervento da parte dell'Anas è urgente per garantire la sicurezza di chi deve percorrere la strada statale.

La strada statale numero «30», arteria che collega la zona piemontese dell'Acquese con la Liguria di Ponente, fa ancora parlare di sé.

Particolarmente per il tratto che da Spigno Monferrato raggiunge Montechiaro d'Acqui.

Un percorso il cui manto bituminoso è eroso e quindi la sede stradale si presenta sconnessa, piena di avvallamenti, pericolosa. I disagi per i guidatori però non sono ancora finiti.

Sono quasi del tutto sparite le linee segnaletiche stradali, e ciò è sufficiente per non garantire la sicurezza degli utenti della «statale 30», soprattutto di notte o in condizioni climatiche difficili.

La strada statale della valle Bormida di Spigno, è tra le arterie più trafficate a livello di mezzi pesanti provenienti particolarmente dal porto di Savona e diretti in Val Padana.

La necessità di un intervento da parte dell'Anas è urgente per garantire la sicurezza di chi deve percorrere la strada statale.

**La SS. 30 troppo sconnessa**

Acqui Terme. La strada statale numero «30», arteria che collega la zona piemontese dell'Acquese con la Liguria di Ponente, fa ancora parlare di sé.

Particolarmente per il tratto che da Spigno Monferrato raggiunge Montechiaro d'Acqui.

Un percorso il cui manto bituminoso è eroso e quindi la sede stradale si presenta sconnessa, piena di avvallamenti, pericolosa. I disagi per i guidatori però non sono ancora finiti.

Sono quasi del tutto sparite le linee segnaletiche stradali, e ciò è sufficiente per non garantire la sicurezza degli utenti della «statale 30», soprattutto di notte o in condizioni climatiche difficili.

La strada statale della valle Bormida di Spigno, è tra le arterie più trafficate a livello di mezzi pesanti provenienti particolarmente dal porto di Savona e diretti in Val Padana.

La necessità di un intervento da parte dell'Anas è urgente per garantire la sicurezza di chi deve percorrere la strada statale.

## "Castelvero" di Camilla Salvago Raggi

Anche le case hanno un'anima: che altro è, infatti, quell'alto leggero che le pervade come una presenza luminosa, quell'aura particolare, satura di passioni e di emozioni, di umori e di sentori, in esse lasciata da quanti per pochi giorni o per lunghi anni le hanno abitate e - per così dire - vissute? A cogliere questa impalpabile essenza che si deposita sugli arredi e circonfonde le stanze di una casa Camilla Salvago Raggi è avvezzata e ci ha avvezziati da tempo, tanto che, dopo le splendide prove già fornite, si pensava avesse ormai esaurito l'argomento o, meglio, il filone. Come altrimenti evitare di ripetersi? Come dire qualche cosa di veramente nuovo? Ed invece, eccola qui, con questo suo ultimo romanzo, *Castelvero* (Nino Aragon Editore, Torino 2000), a sorprenderci e a smentirci ancora una volta. Felicemente. E siamo certi che la scrittrice era più che mai consapevole dei rischi cui andava incontro, ma, a volte, più la sfida è pericolosa, più crescono le tentazioni di accettarla. Qui si parerà, insomma, la tua virtute.

Oltre tutto, il rischio non era solo quello della ripetizione: c'era, in più, questa volta, ad aggravare l'aleatorietà dell'impresa, la sostanziale estraneità dell'autrice alla dimora oggetto del racconto. Castelvero era sì un'importante tenuta dei Raggi, tra Capriata e Ovada, e, per essere stata al centro delle discussioni familiari, aveva pure occupato uno spazio nella mente (e nella vita) di Camilla bambina: ma era, più che altro, un'astrazione o, meglio, una suggestione fonosimbolica derivante dal "suono arioso" "di quelle sillabe", un suono che "sapeva di vento e di verde". "Ancora adesso - scrive l'autrice -, se chiudo gli occhi, Castelvero è un'immagine di verde. / Verdi i prati, verdi gli alberi, verde l'ombra sotto al castagno d'India, verde in qualche modo

l'atmosfera in cui la casa era avvolta - e impregnata".

Ma la tenuta, che tra Sette e Ottocento doveva aver conosciuto un periodo di notevole splendore ed aveva accolto fra le sue mura signorili varie generazioni di Raggi (e ritornano qui le indimenticabili figure femminili che già avevano impreziosito, con la loro presenza, a volte umbratile, altre volte imperiosa, altre volte ancora irrequieta, pagine e pagine di *Prima del fuoco*, de *L'ultimo sole sul prato*, de *Noce di Cavour* ecc.), fu poi sacrificata dal nonno Pippo, che pur l'aveva, a suo modo, intensamente amata, per ragioni economiche. Subentrarono i Corsànego, una famiglia di *parvenus* genovesi con due figlie da maritare, Carola e Lillina, che in quella spaziosa dimora trovarono, col tempo, un asilo, un porto, un "rifugio in cui rinchiudersi, al riparo del resto del mondo".

Rimaste sole, alla morte dei genitori, in quella casa troppo vasta per loro, le due ragazze s'illudono per un po' di esorcizzare il grigio destino che le attende e che le vedrà via via irrimediabilmente avvizire in una sorta di volontaria segregazione, fra rose non colte e immaginari compensi, reiterando i rituali istituiti dalla madre (ad esempio il tè di metà settembre che consentirà di imprimere circolarità al racconto, entrando subito *in medias res*) e assecondando con sempre meno slancio i ritmi dettati dalla consuetudine. Figure gozzaniane, contraddistinte da una precoce senilità, Carola e Lillina accompagnano e riflettono, così, la decadenza - anch'essa gozzaniana - della loro superba dimora, che in un accorto e diluito *climax* la scrittrice, fin dall'inizio, con dissimulata partecipazione, delinea e rappresenta. Il tema della decadenza fa addirittura aggio sul tentativo, altre volte miracolosamente riuscito, di ritrovare per magia letteraria il tempo

perduto. Perché non è tanto il Castelvero dei Raggi, quello vitale e non ancora "profanato" dall'intrusione degli "usurpatori", che Camilla ci restituisce in questo romanzo, quanto l'epicedio o, meglio, la lenta e struggente trenodia di un mondo che, quasi impercettibilmente, giorno dopo giorno, declina e scompare.

È quindi lo svenarsi della clessidra, lo scorrere della pellicola, l'affievolirsi quasi cecchiano dell'*élan vital* a prevalere, questa volta, su ogni contraria istanza. Anzi, rispetto ai precedenti romanzi della Salvago Raggi, questo è, a parer nostro, il maggior tratto di originalità. Un pregio, dunque, non un difetto, anche se, a tutta prima, sembra contravenire agli espressi propositi della scrittrice, la quale s'industria a "rimettere assieme" i frammenti o i pezzi di un mondo andato in frantumi sotto l'incalzare, talora becerato e volgare, della modernità, nella convinzione di potere in questo modo arginare l'azione annientatrice del tempo. "Ebbi l'impressione - scrive infatti ad un certo punto - che pochi si ricordassero di Castelvero, e che i nomi di Carola e Lillina sarebbero stati presto cancellati dalla memoria dei più". Perché questo non avvenga, ed anche per appropriarsi di una casa a lei ignota, "una casa intravista più che vista", l'autrice si lascia persuadere a raccontare, quantunque non disponga questa volta della solita dovizia di spunti e di supporti documentari: "Ma l'idea di una storia può anche nascere senza che vi siano snodi romanzeschi. Può nascere così, dal nulla: e se non fai in tempo a fissarla, può scomparire nel nulla da cui è uscita".

Se mai, a complicare l'impresa, è altro: trovato il necessario *passé-partout* (un acquerello del nonno) "per entrare nello spirito della vicenda o meglio, del tempo in cui si svolse", l'ostacolo è co-

stituito dalla difficoltà di immedesimarsi in personaggi - come le sorelle Corsànego - che, oltre a non aver nulla in comune con la scrittrice, compaiono sulle prime come delle intruse, come delle usurpatrici. Ma l'inciamo è ben presto superato: soccorre il *gossip*, soccorrono, più di ogni altra cosa, la *pietas* e la volontà di recuperare, al di là del prosaico passato prossimo, i fasti poetici - il sogno - di un passato remoto che coincide - questo sì - con la storia della propria famiglia.

Le modalità sono quelle consuete dell'"invenzione della verità". Ma in questo caso il romanzo finisce per diventare anche il racconto di un processo creativo: una sorta cioè di meta-romanzo, e sarà la fatiscenza della casa, sarà la dimessa, crepuscolare consistenza della vicenda, fatto sta che l'incantesimo della scrittura non può fare a meno di mettere a fuoco e di fissare proprio la decadenza di una casa e di una famiglia. E mentre se ne impedisce la deriva ineluttabile verso il nulla, paradossalmente proprio di tale deriva si dà qui, con *templata sub specie aeternitatis*, la rappresentazione. Prevalde così il *pathos* dell'elegia, sia pure temperato d'ironia e diluito nella spezzatura del parlato, nel discorso indiretto libero, che solo a tratti si apre a lirici squarci e alla seduzione della *rêverie*.

L'impressione che alla fine si ricava da questa paziente opera di ricomposizione è un po' quella che prova Lillina dinanzi ai suoi "oggetti rappezzati": la soddisfazione di averli aggiustati è minata dalla consapevolezza che la loro integrità è solo apparente, di risulta.

La realtà, in altre parole, è più forte (e crudele) della finzione letteraria, che pur s'ostina a reinventare la vita perché la morte non abbia l'ultima parola.

Carlo Prospero

Una nota storica del Prof. Egidio Colla

## Il castello di Bistagno



La data di nascita del nostro Castello non è possibile stabilirla che con approssimazione: non andremo molto lontano dal vero fissandola nel XIII secolo, visto che il Castrum bistagnese, da cui quasi certamente, come ovunque altrove, ebbe origine il Castellum, viene nominato per la prima volta verso la conclusione di quel secolo. Quando il vescovo Enrico, nel 1253, dava vita al nuovo concentrico bistagnese, certamente provvedeva, come sempre in quei tempi, alla sua difesa con progetti per un fortitizio, che nei decenni seguenti deve aver visto l'avvio, se non la sua definitiva costruzione. La presenza della cinta muraria intervallata da ben sei grosse torri che la suddividono nelle relative cortine è un'ulteriore testimonianza dell'antichità del Castello, in quanto appunto ai secoli XIII e XIV risale l'uso di tali torri. L'attuale torre doveva far parte dell'edificio o palazzo, in quanto proprio nel punto più alto dello spazio interno era normalmente eretta una torre, ben più alta delle altre che sorgevano lungo le mura. Che il Castello primigenio fosse munito del suo bravo ponte levatoio e che fosse circondato da un ampio fosso, lo si ricava da ripetute citazioni negli Ordinati. Oggi, però, poco o nulla, oltre la torre, ci rimane. La stessa, di forma esagonale, è già per questo di aspetto poco comune e piuttosto rara: abbiamo potuto fotografarla in diverse prospettive, onde poter rendere l'idea al lettore che potrà osservarla attentamente. Poi siamo scesi nelle cantine, l'unico luogo

ancora conservato nella struttura originaria, dove la riproduzione che presentiamo ci mostra l'angolo più caratteristico, forse, dell'intero sottosuolo del Castello: si tratta degli ultimi gradini di una scala che dal piano terra conduce ad un profondo e buio pozzo sottostante, evidentemente uno di quei pozzi che erano destinati ad oscure funzioni, non rare nel medioevo. Il Castello fu costruito su pianta triangolare, con la base appoggiata sulla riva sinistra della Bormida. Sul lato di ponente c'era una porta ed a levante ve n'erano due ben munite, dette Cornette e Rufintoro. Il Castello fu possesso dei Marchesi del Monferrato, poi venne infeudato ai Guasco e nel 1491 era possesso di Giovanni Della Rovere di Casale, nipote di Papa Sisto IV, i cui discendenti lo tennero fino al 1651, passando poi ai Bassi nobili di Savona. Tutte le fortificazioni nel XVII secolo furono invase e manomesse dagli spagnoli, dai francesi, dai sardi, dai tedeschi, finché nel 1796 vi giunse Bonaparte. E questo è tutto, purtroppo, su quanto ci è dato di conoscere sul Castello di Bistagno.

Egidio Colla

## La sede del consultorio materno infantile

Acqui Terme. C'era il gran completo di dirigenti dell'Asl 22, martedì 22 agosto, alla presentazione alla stampa del locale, situato nell'edificio del distretto di via Alessandria, sede attuale del Consultorio materno-infantile. Dal direttore generale Martiny ai dirigenti Faraci, Rapetti e Tinella, alla responsabile del distretto di Acqui Terme, dottoressa Vassallo, una *new-entry* nel mondo delle presenze dirigenziali dell'Asl. Schierato anche l'intero staff dell'Ufficio stampa. L'ambulatorio, una ventina di metri quadrati, una stanza grande, corredata con una scrivania, un letto per le visite alle pazienti, un armadio contenente medicine e strumenti d'uso medico, certamente non potrà contenere l'attrezzatura necessaria per lo *screening* che l'Asl dovrebbe acquistare, e che potrebbe trovare collocazione in una camera attigua all'ambulatorio.

Per la presentazione della sede del Consultorio sono stati mobilitati tutti i giornalisti della città della carta stampata ed anche operatori di tv locali. Un senso di delusione, interpretando anche il pensiero di colleghi, il cronista de L'Ancora confessa di averla avuta. Pensava infatti di assistere alla inaugurazione di un padiglione prima di trovarsi di fronte al «battesimo» di un normale ambulatorio. La benedizione del locale è stata impartita da monsignor Giovanni Galliano. Detto questo, è doveroso ed indispensabile rilevare l'interesse del Consultorio, cioè di un punto di riferimento importante per la prevenzione delle patologie ginecologiche e nelle delicate fasi della gravidanza e del puerperio.

«Oggi le donne - come affermato a livello dirigenziale dell'Asl - sono sempre più attente alla propria salute, vi si rivolgono per avere informazioni e consigli anche sulla contraccezione, sull'allattamento, sulle problematiche della relazione madre-bambino nel primo anno di vita, sulla prevenzione dei tumori e sulla menopausa». Il Consultorio di Acqui Terme, è stato annunciato, ha avuto un incremento ragguardevole di attività nell'ultimo anno: si è passati infatti dalle 767 visite effettuate nei primi sette mesi del 1999 alle 1021 dello stesso periodo di quest'anno. Inoltre, dal marzo, è possibile eseguire anche al Consultorio di via Alessandria esami specifici per accertare alcune patologie ginecologiche causate da microrganismi quali ad esempio «candida» e «trichomonas vaginalis».

Da maggio è possibile effettuare le «colposcopie», esami assolutamente inculenti. Da segnalare che le prestazioni consultoriali è possibile effettuarle nelle sedi subdistrettuali di Casine, Ponzone e Spigno. Per la completezza dell'informazione è doveroso dire che la finestra del Consultorio si affaccia sul frontale dell'edificio del vecchio ospedale, quello che dovrà ospitare la Ras (Residenza sanitaria per persone non autosufficienti e per lungodegenti), struttura che è come il Duomo di Milano.

C.R.

Disponibili per il prestito gratuito

## Novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie del mese di agosto reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### Libri per ragazzi

Amnesty International, *Il grande libro dei diritti dei bambini*, Sonda; Alexandre Dumas, *I tre moschettieri*, De Agostini; Alexandre Dumas, *Robin Hood*, De Agostini; Rudyard Kipling, *Capitani coraggiosi*, De Agostini; Astrid Lindgren, *Emil il terribile*, Salani; Astrid Lindgren, *Emil non molla*, Salani; J. K. Rowling, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*, Salani; Jules Verne, *L'isola misteriosa*, Marsilio Editori; Jules Verne, *Ventimila leghe sotto i mari*, De Agostini.

### Conoscenze controverse

Charles Berlitz, *Il mistero dell'Atlantide*, Sperling Paperback.

### Editoria

Carlo Feltrinelli, *Senior service*, Feltrinelli; André Schiffrin, *Editoria senza editori*, Bollati Boringhieri.

### Psicologia infantile

Hartwing Röhm, *L'aggressività infantile*, La Nuova Italia.

### Filosofia antica, medievale, orientale

Luciano Canfora, *Un mestiere*

*pericoloso: la vita quotidiana dei filosofi greci*, Sellerio.

### Filosofia

Ernst Bloch, *Spirito dell'utopia*, La Nuova Italia.

### Religioni di origine indiana

Giampiero Comolli, *Buddisti d'Italia: viaggio tra i nuovi movimenti spirituali*, Theoria.

### Criminologia

Piercamillo Davigo, *La giubba del re*, Editori Laterza.

### Educazione elementare

Maite Pujol i Mongay, *Lavorare per i progetti nella scuola materna*, La Nuova Italia.

### Folclore

Donato Bosca, *Masche: voci, luoghi e personaggi di un "Piemonte altro" attraverso ricerche, racconti e testimonianze autentiche*, Priuli & Verlucca Editori.

### Teorie e fisica matematica

Esposizione ai campi elettromagnetici: guida alle norme, Bollati Boringhieri.

### Tecnologia

**di prodotti organici**  
Gianni Proserpio, *Dizionario di cosmetologia*, BCM Editrice.

### Casa sicura

Giuseppe Biasutti, *Impianti elettrici per casa ed uffici*, Hoepli Editore.

### Cucina

Maurizio Garuti, *Donne e ri-*

*cette*, L'Artiere.

### Filosofia e teoria delle belle arti e arti decorative

Vittorio Sgarbi, *A regola d'arte: Libri, quadri, poesie: nuove lezioni sul Bello*, A. Mondadori.

### Vignette, caricature, fumetti

Altan, *2 storie di fine millennio*, Comix.

### Conservazione e restauro

G. B. Nicodemi, *Come restaurare i dipinti: manuale pratico*, il Castello.

### Forme vocali drammatiche

Rodolfo Celletti, *Storia del belcanto*, La Nuova Italia.

### Cinema

Domenico Liggeri, *Mani di forbice: La censura cinematografica in Italia*, Edizioni Falsopiano; Wim Wenders, *L'atto di vedere: The act of Seeing*, Ubulibri.

### Pallacanestro

Ettore Messina, *Basket: Difesa, Contropiede, Attacco, Preparazione della squadra*, Zanichelli.

### Letteratura

Myriam Anissimov, *Primo Levi, o la tragedia di un ottimismo*, Baldini & Castoldi; Stefano Benni, *Spiriti*, Feltrinelli; James M. Cain, *Il postino suona sempre due volte*, Adelphi; Andrea Camilleri, *La gita a Tindari*, Sellerio;

George Eliot, *Il mulino sulla Floss*, Oscar Mondadori;

Michael Ende, *La storia infinita*, Longanesi; Rocco Fortunato, *I reni di Mick Jagger*, Fazi Editore; Santiago Gamboa, *Perdere è una questione di metodo*, Guanda;

Marina Jarre, *Ascanio e Margherita*, Bollati Boringhieri;

Marina Jarre, *I padri lontani*, Bollati Boringhieri; James Jones, *La sottile linea rossa*, Rizzoli; Ben Jonson, *Volpone*, BUR;

Rudyard Kipling, *Kim*, A. Mondadori; Beppe Lanzetta, *Tropico di Napoli*, Feltrinelli;

George Orwell, *Romanzi e saggi*, A. Mondadori; Marcella Serrano, *Antigua, vita mia*, Feltrinelli.

### Guide turistiche

Touring Club Italiano, *Parigi e l'Ile-de-France*, TCI.

### Storia di Genova

Carlo Bitossi, *Il governo dei Magnifici: patriato e politica fra Cinque e Seicento*, ECIG.

### Storia di Venezia

Donald M. Nicol, *Venezia e Bisanzio*, Rusconi.

### Storia locale

Benito Mazzi, *Fam, Fum, Frecc: il grande romanzo degli spazzacamini*, Priuli & Verlucca Editori; *Il Piemonte sabauda*, UTET.

# OLIO GIACOBBE

*Il supermercato del centro*

ACQUI TERME  
CORSO DANTE, 44  
TEL. 0144 322861

**Servizio  
a domicilio**

## CARTOSIO

Comunità Montana Alta Valle Orba,  
Erro e Bormida di Spigno  
Comune di Cartosio  
Proloco di Cartosio  
Bikers Canelli

**Sabato 2 e domenica 3 settembre 2000**



### 1° giro ciclistico della Valle Erro

*In due tappe • Partenza unica • Premiazioni distinte  
Categorie ammesse: 1ª e 2ª serie nazionale*

#### PROGRAMMA DEL GIRO

Sabato 2 settembre • 1ª tappa

Ritrovo ore 13 in piazza Terracini, Cartosio • Partenza ore 14,30 da piazza Terracini, Cartosio per Giardini di Melazzo, Acqui Terme, Terzo, Strada per il Rocchino, Crociera di Arzello, Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Turpino, Barosi, Spigno Monferrato, Montaldo di Spigno, Val san Ry, Pareto, Roboaro, Malvicino, Ponte Guadabono, Cartosio.

Domenica 3 settembre • 2ª tappa

Ritrovo ore 13 in piazza Terracini, Cartosio • Partenza ore 14,30 da piazza Terracini, Cartosio per Giardini di Melazzo, Acqui Terme, Visone, Grogardo, Morbello, Cassinelle, Cremolino, Molare, Cassinelle, Bandita, Bivio Abasse, Cimaferle, Ponzone, Cavatore, Acqui Terme Bagni, Giardini di Melazzo, Cartosio.

ISCRIZIONE L. 20.000 COMPRESO BUONO PASTO

**Sabato 2 settembre**

**Alle ore 19 • PASTA PARTY**

## SEP.

**SOCIETÀ ESTRATTIVA  
PIETRISCHI srl**

Costruzioni edili,  
stradali e idrauliche  
Pietrischetti bituminati  
Calcestruzzi  
Forniture pietrisco  
ferroviario e stradale

Regione Cianella - 15015 Cartosio (AL) - Tel. 0144 40125 - 0144 40434



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a  
Marco Barbero - Tel. 0144 40446 - 0347 9691650  
E-mail marco.barbe@libero.it  
visitateci su [www.acquiterme.it](http://www.acquiterme.it)

**CARTOSIOBIKE**

di Pernigotti Fabio &amp; C. snc

**Specialista MTB  
Ciclo Corsa**Corso Bagni 181  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. e fax 0144 57691**SI RINGRAZIANO**

Comunità Montana Ponzone

Comune di Cartosio

Comune di Ponzone

Comune di Acqui Terme

Comune di Castelletto d'Erro

Comune di Morbello

Comune di Pareto

Provincia di Alessandria

**Banca Popolare di Novara****Premi tappa**

- Primo assoluto: trofeo
- Ai primi sei di ogni fascia: borsa prodotti locali

**Sabato 2 settembre**

- Premi G.P.M.-Primo assoluto: scarpe Vittoria Bliz

**Domenica 3 settembre**

- Premi G.P.M.-Primo assoluto: coppia ruote Fir
- Premi G.P.M.-Primo assoluto: occhiali Smith

**Premi classifica finale per fasce**

- Bicicletta ai primi - Cardiofrequenzimetro ai secondi - Casco ai terzi - Copertoncino ai quarti - Sella ai quinti
- A sorteggio telaio Bianchi

CANTINE AZIENDA AGRICOLA

**ASSANDRI**

CARTOSIO (AL)

AZIENDA VINICOLA



di Malfatti &amp; C. s.n.c.

Via Stradale, 13 - Cartosio (AL) - Tel. e fax 0144/40110  
E mail: valleerro.vini@libero.it**Telaio Bianchi  
a sorteggio****Trofeo alle due società più numerose  
Premi a sorteggio per i non classificati**

La classifica finale è legata ad entrambe le tappe e alla firma del foglio di gara

Obbligatorio l'uso del casco rigido ed il rispetto del codice della strada  
in quanto trattasi di gara con viabilità aperta al traffico**SI RINGRAZIANO INOLTRE**

Cavagnino & Gatti, etichettatrici, Canneli • Arredamenti Giorgio Mazzebo, Cartosio • Giuseppe Milano (privato), Cartosio • Albergo-ristorante La Cascata, Cartosio • Falegnameria Assandri, Cartosio • Autoriparazioni Barbero, Cartosio • Bar "Dole" di Annamaria Gaino, Cartosio • Impresa scavi Remo Benzi, Malvicino • Impresa edile Faranda, Ponzone • Rossi P.D. magazzino edile ferramenta, Cartosio • Autoriparazioni Dino Assandri, Cartosio • Alimentari San Martino, Cartosio • Impresa edile Giovanni Morando, Cartosio • Impresa edile Pietro geometra Sgarminat, Cartosio • Artigiano edile Massimo Cavallero, Cartosio • Acconciature Bruna, Cartosio • Acconciature Gina, Cartosio • Bar "XX Settembre" Nella di S. Calligaris, Cartosio • Panificio Caterina Poggio, Cartosio • Ristorante del Ponte, Cartosio • Falegnameria Mascarino-Annaratone, Cartosio • Confezioni Cabrelli, Cartosio • Stefano Cozzo (privato), Cartosio • Ristorante Catalana, Cartosio • Macelleria Alberto Viazzi, Cartosio • Alimentari Satragno, Cartosio • Molino Giacinto Taramazzo, Cartosio • Stazione servizio Erg, Giuseppe Garino, Cartosio • Mini market, bar, Alpe Rosa, Malvicino • Merceria Marina Cavallero, Cartosio.

Concessionaria Lancia Gaino & Mignone, Acqui Terme • Vetro artistico Grillo Vetri snc, Acqui Terme • Enoteca di Acqui Terme, Acqui Terme • Agip Gas di f.lli Gasperini, gruppo Eni, Acqui Terme • Vendita auto f.lli Bruno snc, Acqui Terme • Ferramenta Acquirer srl, Acqui Terme • Calzature Poggio, Acqui Terme • Jonathan sport, Acqui Terme • Assicurazioni consulenza Buffa srl, Acqui Terme • Copiatori, fax, Makhymo, Acqui Terme • Carburanti e lubrificanti Collino spa • Serramenti legno Cavallero f.lli snc, Melazzo • Macelleria Alberto Pettinati, Melazzo • Alberto Martinotti (privato) CRAL, Acqui Terme • Pneumatici Valnegri, Acqui Terme • Sanitari Bagno più di M. Sini, Acqui Terme • Lavorazione marmi, L.A.M. srl, Acqui Terme • Organizzato Fiat, Garage Terme, Acqui Terme • Bar 007, Acqui Terme • Centro distribuzione ricambi, Acqui Terme • Impresa edile G.Franco Fiore, Acqui Terme • Edil Com di Canobbio e Caneva snc, Strevi • La bottega del mobile di Lasagnini e Merlo, Terzo • Stazione di servizio Ip di Severino, via Nizza, Acqui Terme.

**GIANLUIGI  
GIAMINARDI****0335 6178740 - 0144 40165****Amaretti Musso**

L.P.M. di Vacca e C. snc

**Amaretti Musso**  
Baci di dama di Morbello  
Torrone secco e morbido  
Torte di castagne • Brutti e buoni  
Torte di nocciole • Pinolate

Morbello (AL) - Frazione Costa  
Via Umberto I, 10 - Tel. e fax 0144 768136**Francesco Cavanna SpA**  
CONCESSIONARIA **FIAT**OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 18  
ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO****Pompe funebri** **Autonoleggio**

Acqui Terme - Via De Gasperi, 22 - Tel. 0144 321193

**CAMPARO SPORT**Concessionaria per Alessandria  
ACQUI TERME • Tel. 0144 56830  
ALESSANDRIA • Tel. 0131 240845**SUZUKI****JIMMY 1.4 16V 4WD**

Si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti prima, durante e dopo la gara. Vigete il regolamento nazionale U.D.A.C.E.

Da parte dell'Asl per i casi di avvelenamento

## Tempo di funghi servizio prevenzione

Prosegue anche quest'anno il servizio di controllo micologico da parte dell'Asl 22 per garantire agli appassionati ricercatori di funghi la commestibilità di quanto raccolto nei boschi. Dal momento che la tradizione della raccolta dei funghi è molto radicata nella provincia di Alessandria sia in pianura sia in montagna l'opportunità offerta dagli ispettori micologici dell'Azienda sanitaria 22, accessibile a tutti, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili.

L'Asl 22 ha predisposto da questa settimana un servizio stagionale aperto al pubblico nei giorni di martedì e venerdì nelle sedi di Acqui, Novi e Ovada. Qui gli esperti micologi esamineranno quanto raccolto e ne certificheranno la commestibilità. Inoltre forniranno anche tutte le indicazioni utili per chi, dopo aver raccolto i funghi, vuole consumarli senza rischi.

Si ricordano di seguito le principali:

- non affidarsi a metodi empirici (quali le prove del cucchiaino d'argento, dell'aceto, del latte, della mollica di pane, ecc.) che non hanno nessun fondamento scientifico; non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione in merito del micologo) o cotti in modo inadeguato, in grande quantità o in pasti ravvicinati; non somministrare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, alle persone che presentano intolleranza a particolari farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato ed al pancreas senza consenso del medico. Se si verificassero disturbi dopo aver mangiato dei funghi, gli esperti consigliano di recarsi immediatamente al Pronto Soccorso al primo sospetto o sintomo di malessere; prestare attenzione ai sintomi di malessere a prescindere dal tempo trascorso del pasto; infatti le sindromi da intossicazione dovuta ai funghi possono essere a breve incubazione (se i sin-

tomati compaiono da subito a 4-5 ore dopo il pasto) o a lunga incubazione (quando i sintomi sono evidenti da 6-8 a 48 ore o più dopo il pasto!); queste sono le più pericolose; portare con sé eventuali avanzati del pasto e/o residui di pulizia dei funghi consumati; non tentare "terapie" autonome; non ingerire nulla (soprattutto niente alcolici!).

Alcuni suggerimenti importanti riguardano i funghi sottoposti a visita micologica che devono essere:

- conservati in contenitori rigidi, traforati ed areati (ad es.: cestini in vimini o analoghi); opportunamente separati per specie; freschi; non congelati o scongelati, non essiccati, non diversamente conservati; interi in ogni loro parte; puliti da terriccio, foglie ed altri corpi estranei ma mai lavati, tagliati, raschiati o privi di caratteri utili al riconoscimento; sani ed in buono stato di conservazione: non tarlati, non ammuffiti, non fermentati, non intrisi d'acqua, non eccessivamente maturi; provenienti da aree non sospette di inquinamento chimico o microbiologico (come ad es.: fossi stradali, discariche, aree vicine a fabbriche, vigneti, frutteti, ecc.); portati tutti al controllo micologico nel più breve tempo possibile: il campione non è sufficiente! Tra i funghi non sottoposti al controllo potrebbe nascondersi una specie velenosa o mortale. Tutti possono accedere al controllo dei funghi eseguito dall'Ispettorato Micologico dell'ASL 22: cercatori, commercianti, ristoratori. Dopo il controllo micologico viene sempre rilasciato un certificato che attesta la loro commestibilità ed indica le corrette modalità di consumo. Le prestazioni del micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori. Sedi ed orari al pubblico dell'Ispettorato Micologico presso Uffici Sian (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione):

Acqui Terme: via Alessandria, 1 - 0144 777448. Martedì e venerdì dalle 11,30 alle 12,30.

## Pattuglia acrobatica gran festa

**Acqui Terme.** Nei giorni 9 e 10 settembre si svolgeranno a Rivolto (Udine) sede della Pattuglia Acrobatica Nazionale, i festeggiamenti per il 40° anniversario della costituzione della P.A.N.

In questa occasione si esibiranno, per tutta la giornata del 10 le migliori pattuglie acrobatiche europee e non.

Pertanto la nostra Sezione organizza, per tale data, un viaggio a Rivolto per assistere a questo eccezionale avvenimento.

In linea di massima è prevista la partenza da Acqui Terme nel pomeriggio del giorno precedente (sabato 9 settembre).

Per ulteriori informazioni ed eventuale prenotazione, rivolgersi al Circolo dell'Aviosuperficie di regione Barabato nei pomeriggi del sabato e della domenica non oltre il 3 settembre.

## Ringraziamento

Le famiglie Viotti Pastorino, ringraziando infinitamente per la loro disponibilità professionale, i dott. Leonino De Giorgis e Paolo Carrea.

## Concorso sul bilancio dello Stato

La Prefettura di Alessandria comunica che la "Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale", presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha bandito un apposito concorso, per l'anno 2000, nell'intento di promuovere la realizzazione di studi e ricerche rivolti ad approfondire le diverse problematiche concernenti il bilancio dello Stato. Il concorso consiste nell'assegnazione di due premi, uno di 20 milioni ed un altro di 10 milioni, da conferire alle migliori trattazioni originali aventi per oggetto: "Il patto di stabilità e di crescita: obiettivi, vincoli ed opportunità". Il relativo bando di concorso è in visione presso l'Ufficio U.R.P. della Prefettura, via Piacenza 31, Alessandria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle ore 16.

## Offerta A.S.M.

Durante il concerto del "Trio Mundis" è stata consegnata all'A.S.M. l'offerta di lire 250.000 dai tifosi del Torino in ricordo del sindaco dott. Giuseppe Bertolasco.

Con l'entrata in vigore dell'Ocm

## Per il settore vino grandi cambiamenti

**Acqui Terme.** «Porterà notevoli modifiche rispetto alla legge nazionale, rappresenta un po' un testo unico sul vino». È quanto sottolineato dal sindaco Bernardino Bosio durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di mercoledì 23 agosto, a Palazzo Levi, per parlare dell'entrata in vigore il 1° agosto, a livello Cee, dell'Ocm, ovvero dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Con l'occasione Bosio ha presentato «l'incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo» in programma venerdì 25 agosto, alle 16.30, nei locali di piazza Maggiorino Ferraris della ex Kaimano.

Al convegno interverrà in qualità di relatore l'enologo Adriano Gozzellino, consulente vitivinicolo, che illustrerà i regolamenti di applicazione dell'Ocm riguardanti la riorganizzazione completa del commercio, la preparazione e la presentazione del vino. Il regolamento, come affermato da Bosio, prevede disposizioni in merito all'estirpazione e reimpianto di vigneti, agli organismi di filiera, alle associazioni di categoria, ai trattamenti a mosti e vini, alle pratiche enologiche ammesse, agli arricchimenti e ai tagli e alla preparazione di vini spumanti e liquorosi, nonché ad indicazioni facoltative da apporre in etichetta.

Bosio, durante la conferenza stampa, ha avuto anche uno spunto polemico. «Favorirà la sanatoria di circa 64 mila ettari di vigneti abusivi dislocati al sud. Nell'adottare la normativa è indispensabile un indirizzo di serietà per evitare la concorrenza sul mercato interno». Bosio ha parlato anche dell'impegno del Comune per una più efficace e profonda informazione alle aziende vitivinicole locali, ad una nuova strategia di comunicazione da promuovere poiché l'economia della nostra città e di una decina di Comuni dell'Ac-

quese è basato sulla vitivinicoltura, se si pensa che l'apporto in cifre è di 100 miliardi di cui 60 miliardi circa derivati dalle cantine sociali. Bosio ha anche annunciato la realizzazione, nella Pisterna, di un «quartiere del vino».

## Il Prefetto dice no alle guardie rurali

**Acqui Terme.** Il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, non ha concesso la qualifica di guardia giurata richiesta dall'amministrazione comunale di Acqui Terme per tre volontari, che, alcuni mesi fa, avevano avuto superato il corso di formazione loro effettuato dal comandante Mussi e dall'ispettore Nestori della polizia municipale. La prefettura, nel respingere la domanda, avrebbe applicato un regolamento secondo il quale «i compiti attribuiti dalla delibera del Consiglio comunale del 10 dicembre del 1998, che ha istituito il "corpo di polizia rurale" composto da "guardie volontarie ausiliarie" e ne ha approvato il relativo regolamento, non corrispondono a quelli disciplinati dall'articolo 133 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del relativo regolamento di esecuzione».

Sempre la prefettura, dichiara che «la saltuarietà del periodo di utilizzo delle predette guardie volontarie non risulterebbe in armonia con il provvedimento emesso nei confronti delle guardie particolari, per le quali l'approvazione da parte del prefetto ha carattere continuativo ed è rinnovata con cadenza annuale». Pertanto, dopo il diniego della prefettura, l'amministrazione comunale dovrà riesaminare il problema «guardie rurali volontarie».

## Fiori "alla Redon"

**Acqui Terme.** Dal 30 luglio al 13 agosto 2000 si è tenuta, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini di Acqui Terme, la mostra di Giuseppina Perazzo, pittrice visone che ha riscosso, con i suoi fiori e i suoi paesaggi, notevole successo. Lusinghieri apprezzamenti sono già stati espressi sulla pittura dell'artista che, proprio con i fiori, è riuscita a meravigliare il numeroso pubblico presente alla vernice e nei successivi giorni di apertura. I fiori della Perazzo ricordano la bellissima serie di Redon, perché anch'essi hanno un non so che di astratto.

Caricati di un compito simbolico non sono soltanto se stessi, ma diventano elementi che ci suggestionano, che chiamano in causa valori superiori. Sono dati di una natura non di superficie ma quintessenziale che vengono offerti come frammenti, circondati spesso dal vuoto o, perlomeno, da uno sfondo rarefatto che conferisce loro un valore mistero, fanno appello alla suggestione, all'evocazione.

I colori, poi, stesi con leggerezza mediante toni chiari, richiamano una finezza spirituale che ci allontana dalla nostra realtà, in un'aura vaga e sognante. La Perazzo non usa una gamma di vibrazioni "normali", entro i confini visibili dello spettro solare, ma tenta di spingersi oltre in un "aldilà" che varca la barriera delle sensazioni tangibili.

Arturo Vercellino

## Interrogazione sul terremoto

**Acqui Terme.** Per il terremoto del 21 agosto gli onorevoli Lino Rava, Vittorio Voglino, Renzo Penna e Silvana Dameri hanno presentato un'interrogazione a risposta scritta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per sapere se non ritenga di disporre: «- interventi immediati di competenza in favore degli Enti Istituzionali e non che si sono comunque attivati per ovviare alle conseguenze del terremoto; - la valutazione se ricorrono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità naturale, per quei Comuni pesantemente colpiti dall'evento sismico; - il costante monitoraggio sismico nelle realtà territoriali colpite dal terremoto e la tempestiva e coordinata comunicazione di ogni utile informazione ai Comuni e alle strutture preposte ad intervenire».

Campionato 2000

## Le classifiche del balòn

### CAMPIONATO SERIE A Play Off

Sei squadre sono approdate ai play off al termine della prima fase. Imperiese (Molinari) - Taggese (Sciorella) - Maglianese (Danna) - Monticellese (Dotta) - Subalcuneo (Bellanti) - Pro Spigno (Corino).

Si giocheranno l'accesso alle semifinali, con gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta, con eventuale spareggio in casa della quadretta meglio classificata.

Alle tre classificate si aggredirà la vincente dello spareggio tra le due migliori classificate nella regular season.

### Risultati gare d'andata

A Dolcedo: Imperiese 11 - Pro Spigno 7. A Taggia: Taggese - 11 - Monticellese 3. A Magliano Alfieri: Maglianese 11 - Subalcuneo 8.

### Gare di ritorno

Giovedì 24 agosto ore 21 a Monticello d'Alba: Monticellese - Taggese. Sabato 26 agosto ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Maglianese. Domenica 27 agosto, ore 16, a Spigno: Pro Spigno - Imperiese.

### Play Off

Giocheranno per la salvezza: Santostefanese (S. Dogliotti), Albese (L. Dogliotti), Caragliese (Pirero), Ricca d'Alba (Isoardi). La Pieve (Papone) di Pieve di Teco, prima esclusa dai play off, ha concluso il suo campionato ottenendo la salvezza.

### Risultati gare d'andata

Albese 11 - Caragliese 10. Ricca - Santostefanese si è giocata in settimana.

### Gare di ritorno

Sabato 26 agosto a Santo Stefano: Santostefanese - Ricca. Domenica 27 agosto, ore 16.00 a Caraglio: Caragliese - Albese.

### CAMPIONATO SERIE B

Si sono qualificate per i play off promozione: A.T.P.E. di Acqui (Novaro) - Canalese di Canale (O. Giribaldi) - Pro Paschese (Bessone) - la vincen-

te dello spareggio giocato in settimana tra la Doglianese (Trinchieri) e l'Augusta 53 (Gallarato).

L'A.T.P.E. giocherà domenica in trasferta contro un avversario da decidere. Il calendario sarà ufficializzato in settimana.

### CAMPIONATO SERIE C1 Risultati Ottava di ritorno

Cortemiliese (Muratore) 11 - Bar del Corriere (Rizzolo) 7. Monferrina (Alessandria) 5 - Rialtese (Barbero) 11. Castiati (Adriano) 11 - Albese (Giordano) 0. Nigella (Ghione) 10 - SPEC Cengio (Suffia) 11. Ha riposato Ceva.

### Classifica

Cortemiliese e Ceva p.ti 12; SPEC Cengio 11; Rialtese 10; Bar del Corriere 9; Castiati 8; La Nigella 4; Monferrina Vignale 2; Albese 0.

### Prossimo turno

Sabato 26 agosto ore 16 ad Alba: Albese - Nigella. Domenica 27 agosto ore 16 a Cengio: SPEC Cengio - Ceva. A Castagnole Lanze: Castiati - Monferrina. A Vene di Rialto: Rialtese - Bar del Corriere.

### CAMPIONATO SERIE C2

Nel campionato di serie C2 è iniziata la seconda fase con il girone d'andata degli ottavi di finale:

Clavesana 4 - Manghese 11. Albino Bergamo 11 - Don Dagnino 1. In settimana si disputeranno gli incontri tra la Doglianese e la vincente dello spareggio tra SPES e Torre Paponi. Pro Mombaldone - BCC Pianfei. Monregalese - Monferrina. Pompeiana - Pro Spigno.

### CAMPIONATO JUNIORES Risultati sesta di ritorno

A.T.P.E. Acqui 2 - Cortemiliese 9. Ceva 9 - Pianfei 4. BCC Langhe 6 - Bar del Corriere 9. Imperiese 0 - SPEC Cengio 9.

### CAMPIONATO ALLIEVI Risultati sesta di ritorno

Canalese 1 - Chiusa Pesio 8. Caragliese 8 - SPEC Cengio 0. BCC Langhe 3 - Ceva 8. Cortemiliese 8 - Pro Pieve 3. Imperiese 8 - Cuneosider 4.

Il libro di Piccinelli

Nel periodo estivo

## Una partita stregata



Si intitola "Una partita stregata" ed in copertina appare un Massimo Berruti in una battuta plastica: è il nuovo romanzo di Franco Piccinelli, presidente della FIPE. Il 28° romanzo dello scrittore-giornalista, nato a Neive ed è il primo interamente dedicato al pallone elastico. Tra le righe si potranno riconoscere noti personaggi del balòn che hanno vissuto e vivono il mondo del pallone elastico. Il romanzo è in vendita esclusiva per il mese di settembre solo negli sferisteri al prezzo di lire 22.000. Parte del ricavato sarà devoluto alla FIPE per le attività del suo settore giovanile. **W.G.**

## I tornei di pallone elastico

Il "Torneo delle Province", che si è disputato a Pieve di Teco, con un montepremi di nove milioni, ha visto dominare la squadra mista delle province di Alessandria ed Asti, in campo con Molinari, nato ad Acqui per la provincia di Alessandria, la spalla Voglino, Asti, i fratelli Corino e Adriano sulla linea dei terzini. Battuta in finale, 11 a 7, la provincia di Savona con Dotta, nato a Cairo Montenotte, nel ruolo di battitore. In semifinale Alessandria aveva superato Cuneo (Bellanti) e Savona battuto Imperia (Sciorella). A Santo Stefano Belbo, per il memorial Pino Morino, l'indimenticato campione di Nizza Monferrato, la Maglianese, con Roberto Corino in battuta al posto di Danna, ha superato 11 a 10 la Taggese di Sciorella al termine di una emozionante sfida di oltre tre ore. A Mombaldone, nel prestigioso torneo del Centenario la Pro Spigno ha superato la Santostefanese orfana di Stefano Dogliotti per 11 a 4. Venerdì 25 agosto, ore 21 a Monforte la finalissima della dodicesima edizione del torneo alla pantalera "Memorial Claudio Vola" con ATPE Acqui e Pro Paschese a contendersi l'ambito trofeo. **W.G.**

La 46ª sagra sino al 27 agosto

## A Cortemilia da giorni "Profumi di nocciola"



**Cortemilia.** È festa nella capitale della nocciola. È in pieno svolgimento da sabato 19 sino a domenica 27 agosto, la 46ª sagra della nocciola. Per questa edizione del 2000 Comune e ETM Pro Loco hanno curato in modo particolare il prodotto che dà il nome alla sagra: la nocciola, quella qualità "Tonda e gentile di Langa" unica ed irripetibile per proprietà organolettiche e per il suo valore commerciale. In verità Comune e Pro Loco di Cortemilia negli ultimi anni hanno svolto un'importante opera di promozione del territorio e del suo prodotto di punta, la nocciola "Tonda Gentile", simbolo del paese e principale risorsa economica. Grazie all'impegno e alla passione di molti, il nome della "Tonda" ha fatto il giro del mondo ed è diventato sinonimo di qualità, certificata recentemente dall'I.G.P. (Identificazione geografica protetta). Ai meriti dei produttori, dei trasformatori e dei tanti artigiani pasticceri che operano nelle Langhe, si aggiunga, pur con qualche "alto e basso" anche la sagra che in 46 anni, ha sempre assolto al suo scopo.

Ad aprire la sagra, il 26 sera, è stata la passeggiata enogastronomica per le vie del paese, dove oltre 3 mila persone (numerosi turisti svizzeri, tedeschi per lo più) hanno potuto gustare prodotti e piatti preparati dai vari borghi, associazioni o enti. Il 27, l'inaugurazione ufficiale alla presenza del sen. Zanoletti, dell'on. Armosino, dell'assessore regionale Ugo Cavallera (che ha tagliato il nastro) e di altre autorità politiche, civili e religiose, operatori del settore, media, accolti dal sindaco, ing. Veglio e dal presidente dell'ETM geom. Gianangelo Patetta.

Inaugurate due interessantissime mostre (sia per gli addetti ai lavori e anche per gente comune): "Due storie parallele del '900: la Tonda Gentile e il Moscato d'Asti" e "Paesaggi umani, paesaggi dal salutare", organizzata dall'Ecomuseo di Cortemilia. La 1ª celebra due grandi abbinamenti del mondo agricolo regionale "unici e irripetibili", la 2ª racconta la storia degli antichi terrazzamenti in pietra arenaria. Nocciole e moscato nel convento attorniate e immortalate dalle matite dei più importanti illustratori italiani.

**Programma:** venerdì 25, ore 10-14, iscrizioni al concorso "Il dolce alla nocciola" riservato alle massaie; ore 16, valutazione dei dolci in concorso da parte della giuria di esperti; ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, l'Associazione Commercianti di Cortemilia, in collaborazione con l'ACA di Alba, presenta "Fuochi e musica sotto le stelle", serata di fe-

sta per le vie del centro con distribuzione di dolci alla nocciola e con l'esibizione di "Giorgio - One Man Jazz Band"; i negozi saranno aperti sino alle ore 24; ore 22,30, l'attentissimo concerto degli "Acustica" affermato gruppo (9 elementi) dal ritmo irresistibile.

**Sabato 26,** "Profumi di Nocciola": ore 16-24, apertura mercato, maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono per le vie e sotto gli antichi portici del centro; ore 17, presso Palazzo Rabino, in via Cavour, laboratorio del gusto (a numero chiuso, ogni laboratorio il costo è di L. 25.000): "Il torrione in Italia - la nocciola Piemonte si confronta con quella del Sud"; degustazione di diverse tipologie di torrione, dal Nord al Sud del Paese, per apprezzarne la qualità e le differenze, accompagnati dal moscato d'Asti e dal moscato di Pantelleria; in diretta alcune fasi di lavorazione del torrione proposte dal maestro pasticciere Domenico Asselle; ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, per le vie del paese musica con "I Brav'om" e con il gruppo folcloristico musicale "Borgo Moretta" di Alba; in piazza Roma piano bar con Giampaolo Vero.

**Domenica 27,** ore 10-19, apertura mercato: apertura mercato, maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono per le vie e sotto gli antichi portici del centro storico; ore 10, in via Cavour, piazzetta interna del centro storico ristrutturato: la Comunità montana "Langa delle Valli" presenta il convegno "La Comunità montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto"; ore 15, in via Dante Alighieri, il Movimento rurale degli antichi mestieri di Langa di Castelletto Uzzone presenta "Gli antichi mestieri in piazza", per le vie del paese: musica e balli con la banda musicale comunale di Agliano Terme, il gruppo folcloristico "La Graziosa" di Savona e Mirko artista di strada. Presso Palazzo Rabino: ore 15,30: laboratori del gusto: "Armonie di cioccolato e nocciola" e ore 17,30, "Nocciole golose in pasticceria". Ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, gran veglione finale con l'orchestra "Max Casali", ad ingresso libero; durante la serata saranno premiati l'ambulante più fedeli a Cortemilia ed i vincitori del concorso "Il dolce alla nocciola". Per informazioni e prenotazioni: tel. 0173 / 81027, 81276; fax, 0173 / 81154.

Una sagra tutta mostre e laboratori del gusto, ed il paese in questi giorni è tutto profumo e dolcezza.

G.S.

Domenica 27 agosto a Vesime

## La prima festa "Robiola del bec"

**Vesime.** Domenica 27 agosto i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito ad un cospicuo riscontro socio economico. Ideatore e promotore della manifestazione denominata «1ª festa della "Robiola del bec"» è un grande nella produzione della robiola di capra, meglio della robiolina di capra: il cav. Franco Barbero, vesimese, che ha l'azienda agricola in regione Boschi, coadiuvato dalla consorte Ortensia Cirio.

Barbero è un precursore, le sue robioline sono citate su tutti i testi del gota della gastronomia e dei formaggi italiani, e a lui si deve anche l'idea della sagra della robiola di Vesime, manifestazione che si svolge nella prima metà del mese di giugno e giunta alla sua 19ª edizione. Ma oltre alle robiole il cav. Barbero nel lontano 1981, si recò in Francia (nella Savoia a Grenoble e dintorni), unitamente al sindaco Satragno di Loazzolo e al compianto dott. Giuseppe Bertolasco, e poi da solo successivamente, per la visione e l'acquisto di capi di capre Saanen, atti al miglioramento della specie e alla produttività lattifera e poi anche nel '90 nei Pirenei per la capra Camosciata delle Alpi.

Barbero nell'organizzare la festa della "Robiola del bec" si è avvalso, tra l'altro, di un grande storico e cultore delle tradizioni di queste plaghe: il prof. Riccardo Brondolo, che

nel suo scartabellare scartofie e spulciare archivi, ha scoperto che sin dal lontano 1596 si parlava già della robiola di Vesime. Infatti nell'archivio parrocchiale, si legge che nell'"affitto dei redditi del feudo di Vesime concesso ai fratelli Porta dal conte Guido Aldobrandino Biandrate di S. Giorgio, 17 gennaio 1596", c'è una clausola che cita "Pagherà di pendicio doy rubi de robiole ogni anno". Clausola ribadita nell'affittanza ai fratelli Angeli del 1º dicembre 1601.

Questo il programma della 1ª festa della "Robiola del bec", patrocinata dalla Provincia di Asti e dalla Camera di Commercio di Asti, a cui hanno contribuito altri Enti: dalle ore 10, sulla piazza trecentesca del Municipio: degustazione e vendita delle robiole di Vesime, dei formaggi e dei vini doc del Piemonte; inoltre, dalle ore 14 presso la bottega "da Maura" degustazione della locale torta di nocciole e presso il bar - pasticceria "La Dolce Langa" degustazione della mousse al moscato. Ore 9,30, in collaborazione con Crs - Scuderia San Secondo, sfilata di auto e moto d'epoca per le valli Vesimesi (per i partecipanti aperitivo offerto dall'agriturismo "Pian del Duca"; ore 12, rievocazione storica nel Castello; ore 13, pranzo al Castello di Vesime (su prenotazione, tel. 0144 / 89145); ore 17, premiazione dei produttori della Robiola di Vesime, delle auto d'epoca e per il libro "Formaggi d'Italia" del dr. Giacomo Fiori. L'utile della festa verrà devoluto all'associazione A.I.B. di Vesime.

Festeggiata dalla comunità cremolinense

## Corina Priolo ha compiuto 100 anni



**Cremolino.** Un'altra centenaria in paese: è Corina Priolo, che a fine luglio ha tagliato il traguardo del secolo di vita. Corina Priolo è nata a Cremolino il 28 luglio 1900. Ha studiato nel collegio Immacolata Concezione di Campomorone (Ge), conseguendo il diploma a pieni voti presso la scuola Normale Lambruschini di Genova nell'anno 1919. Successivamente, avendo sensibilità per le materie artistiche, si iscrive ai corsi dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova conseguendone la licenza. In quegli anni incontra Francesco Tarnoczy, un giovane d'origine ungherese con la stessa passione per l'arte, che la condurrà all'altare l'8 luglio 1925, scegliendo come loro residenza la città di Milano.

Dalla loro unione nascono due figli, Roberto e Liliana.

In seguito si dedica all'insegnamento nella scuola elementare percorrendo tutto il lungo e disagiato cammino professionale, prima a Maggano Biellese, poi a Boleto sopra Orta, quindi a Besana Brianza, approdando in seguito a Monza ove trascorre la maggior parte della sua carriera che ultimerà a Milano. Anche se non è stata la sua professione prediletta l'ha esercitata con competenza, passione, amore, severità, giustizia e dedizione anche negli anni difficili della guerra, trasmettendo ai suoi scolari non solo nozioni, ma la sua grande sensibilità. Per decenni è stata anche donatrice di sangue.

Lascia la scuola nel 1965 e si trasferisce a Cremolino, ove ancora risiede.

Si dedica all'abbellimento della sua casa, alla pittura, al disegno, all'arricchimento culturale, ad ordinare i dipinti di suo marito e finché le forze glielo hanno consentito, alla tenuta del giardino che si può dire essere stato uno dei più belli del paese, ricco di splendidi fiori per ogni stagione, realizzando armonie di colori anche con la natura e non solo con il pennello.

Tanti auguri, maestra Corina, dai cremolinensi e dai lettori de L'Anora.

Dal 24 al 27 agosto a Bubbio

## 11º giro ciclistico della Langa astigiana

**Bubbio.** Ha preso il via giovedì 24 agosto, con la disputa della 1ª tappa, l'11ª edizione del giro ciclistico della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", 6ª memorial Luciano, Marcello, Augusto.

La corsa che rientra tra le più importanti e impegnative manifestazioni a tappe del ciclismo amatoriale è organizzata dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida (presieduto da Palma Penna, vicepresidente del Consiglio provinciale di Asti) in collaborazione con l'Acsci di Asti ed il Coni e si avvale del patrocinio della Provincia di Asti, della Comunità montana di Roccaverano.

Alla corsa sono ammesse le categorie (1ª serie nazionale con partenza unica) con la fasce A, B, C: debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e s. gentlemen.

Il giro è particolarmente adatto agli scalatori. La competizione si articola su 4 tappe, dal 24 al 27 agosto, che partono e arrivano a Bubbio.

La 1ª tappa, disputata giovedì 24, ha portato i corridori da Bubbio a Perletto, a Castino, a Cossano Belbo, a Costigliole, a Moasca e Cassinasco.

Per la 2ª tappa, venerdì 25, il ritrovo dei concorrenti è fissato a Bubbio in piazza, alle ore 15,30 (così anche per la 3ª e 4ª tappa), e porterà i corridori a Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Puschera (m. 853 gran premio della montagna), Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio.

La 3ª tappa, sabato 26, si snoda lungo le strade di Bubbio, Monastero, Sessame, rochetta Palafea, Calamandrana, Nizza, Opessina, Costigliole, Isola d'Asti, Montegrosso, Moasca, Canelli, Cassinasco, Bubbio.

La 4ª ed ultima tappa, domenica 27, da Bubbio andrà a Cassinasco, Canelli, Moasca, Ope-

sina, Castel Rocchero, Alice Bel Colle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio.

Ricco il montepremi, che prevede premi di tappa alla 1ª serie nazionale - 1ª fascia, dal 1º al 10º borsa di prodotti tipici; poi 1ª serie nazionale - 2ª fascia, dal 1º al 10º borsa di prodotti tipici; e 1ª serie nazionale - 3ª fascia, dal 1º al 10º borsa di prodotti tipici. Premi per la classifica generale finale nuotante come prima per fascia (3) con una bicicletta mountain bike in palio per il 1º classificato e medaglia in oro dal 2º al 10º. Quindi trofeo alla società 1ª classificata nell'apposita classifica finale (che tiene conto delle tre fasce) e coppa alla 2ª e 3ª società classificata. Il costo dell'iscrizione per partecipare al giro, chiuse il 19 agosto, era di L. 50.000 e doveva effettuarsi presso il Comitato Acsci di Asti (via Bonzanigo 36; tel. e fax 0141 / 31601).

Anche questa edizione del giro si preannuncia avvincente ed interessante e vedrà presenti i maggiori corridori del ciclismo amatoriale, che come sempre si daranno battaglia sulle colline della Langa Astigiana e lungo le valli Bormida e Belbo.

La premiazione dei vincitori dell'11ª giro ciclistico della Langa Astigiana avverrà domenica 27 agosto alle ore 19,30, presso il "Giardino dei sogni", al termine di alcune manifestazioni collaterali alla corsa. Infatti venerdì 25, dalle ore 22, ci sarà la festa della leva 1982 e sabato 26, alle ore 20, la cena tipica (menu: peperoni al forno in bögn cauda, tomini del bec piccanti, risotto ai funghi, bollito alla piemontese con salsa verde, pesche al brachetto, vini, caffè; è gradita la prenotazione tel. 0144 / 8287, 8128); alle ore 21, si balla con l'orchestra "I Leaders"; ore 23, esibizione dei ballerini della scuola di ballo New Madi Dance Sport di Asti, balli standard e latino americani.

## Da Visone a Madonna delle Rocche

**Visone.** La parrocchia di Visone con la collaborazione della Pro Loco di Visone e dell'Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone e Caramagna organizza una camminata da Visone a Madonna delle Rocche (Molare). La camminata penitenziale, nello spirito del Giubileo 2000, da Visone al Santuario della Madonna delle Rocche, per un percorso di km. 14, si svolgerà domenica 10 settembre. La partenza è alle ore 7,30-8, da piazza della chiesa a Visone. È possibile abbreviare il percorso partendo da: frazione Cappelletta (km. 11); bivio Morbello - Prasco - Visone (km 8); Cassinelle paese (km. 3,5). Il percorso sarà segnalato da apposite frecce rosse. Chi desidera può anche usufruire del treno fino a Molare e quindi raggiungere, tradizionalmente a piedi, il Santuario, oppure raggiungere le Rocche con un proprio automezzo. Alle ore 15 si parteciperà alla messa e si potrà così celebrare il Giubileo essendo il santuario chiesa giubilare diocesana. Il pranzo al sacco, alle ore 12-12,30, verrà consumato presso il campo sportivo.

## La rievocazione storica a Bistagno

**Bistagno.** Grande successo a Bistagno della 1ª edizione della rievocazione storica "Le povere figlie da maridar dell'Opera Pia Cartesio" che si è svolta domenica 20 agosto. Una grande folla ha fatto ala al passaggio del corteo storico che, partito contemporaneamente dalle tre porte del paese, si è snodato per le vie del centro dove per tutta la giornata hanno funzionato il mercato seicentesco e gli antichi mestieri. Oltre 120 figuranti hanno partecipato al corteo del tardo pomeriggio e tra questi in evidenza quelli provenienti dal Palio di Asti. Il gruppo dei "Signori di Rivalba", il gruppo storico di Venaria Reale, ma soprattutto hanno destato interesse i due gruppi di Bistagno, "Le povere figlie da maridar" e gli armigeri a cavallo che si sono cimentati, nel campo di gara, ad una giostra del saraceno con in palio per i vincitori una "povera figlia da maridar". In tarda serata, dopo altre varie esibizioni, si è proceduto, attraverso il rito dell'immissolamento, a proclamare la vincitrice della rievocazione storica ambientata nel 1583. Ha vinto Guglielma 'd Giuan del Brichet, impersonata da Irene Capra, che sarà la "povera figlia da maridar" dell'anno fino alla prossima edizione. Alla prossima settimana la pubblicazione delle immagini della rievocazione e relativi commenti.

A Cremolino dal 27 agosto al 3 settembre

## Giubileo al santuario N.S. della Bruceta

**Cremolino.** Da domenica 27 agosto si presenta il secolare appuntamento al santuario della "Madonna della Bruceta". Il programma è quasi ultimato. Una settimana di spiritualità, dal 27 agosto al 3 settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo"; quest'anno, ricorre infatti, il 183° di concessione della bolla pontificia.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino. Alcune note storiche possono rendere più chiara la dimensione popolare della tradizione religiosa legata al santuario e l'aspetto più propriamente storico-artistico.

**Origine:** è legata alla leggenda di una pastorella sordomuta alla quale una signora chiede in dono un agnello del gregge; la fanciulla va a casa e chiede il permesso della mamma, sorpresa quest'ultima nel sentirsi parlare. Tornando dalla signora non la trova più, mentre una voce dal cielo sussurra "Io sono la Regina del Paradiso". Da questo fatto, la costruzione di una cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, nome che si è trasformato dopo un incendio della zona in Madonna della Bruceta.

**Storia:** sotto il vescovo San Guido, la Bruceta diventa parrocchia inferiore alle dipendenze della Pieve di Molare; successivamente viene incorporata nella parrocchia di Cremolino (1475). Da allora funziona come santuario e, nella prima metà del secolo scorso fu ampliata e per molta parte rifatta, tanto che del precedente edificio, rimasero l'abside, divenuta facciata e parte del campanile. Il 20 giugno viene dichiarata monumento nazionale.

**Giubileo:** concesso a voce, da papa Pio VII al cappellano del santuario, fu richiesto ufficialmente con una supplica nel 1809, e Pio VII concesse la facoltà dell'Indulgenza Plenaria in forma di Giubileo e da allora si è andati avanti fi-

no alla recente sistemazione delle indulgenze operata dal concilio, ed alla Bruceta, comunque rimane, il privilegio dell'indulgenza.

Il programma del "Giubileo" prevede: **Domenica 27 agosto:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16,30, messa di ringraziamento 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrato dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano e benedizione nuova Via Crucis (opera del celebre scultore Vittorio Zitti); partecipazione delle comunità di Bandita e Cassinelle e loro confraternite. **Lunedì 28:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, partecipazione delle comunità di Cassine, Maranzana, parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme, Trisobbio; celebrazione guidata dalla comunità di Ricaldone. **Martedì 29:** ore 8, messa; ore 15,30, giornata dei ragazzi e giovani, guidata dalle comunità interparrocchiali di Carpeneto, Montaldo B.da, Trisobbio, Rocca Grimalda; partecipazione delle comunità di Rossiglione, Campo Ligure, Masone. **Mercoledì 30:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, partecipazione della comunità di Terzo e Visone; celebrazione guidata dalla comunità S.Giovanni di Nizza Monferrato. **Giovedì 31:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, Giubileo della terza età e ammalati; partecipazione delle comunità di Cartosio, Caldasio, Tagliolo Monferrato; celebrazione guidata dalla comunità del duomo di Acqui Terme; animazione canti, comunità di Vesime. **Venerdì 1° settembre:** ore 8, messa; ore 16,30, messa partecipazione delle comunità di Castelnuovo Bormida, Strevi, Sezzadio; celebrazione guidata dalla comunità di Rivalta Bormida, animazione canti Morbello; ore 21, Via Crucis, guidata dalla comunità di Visone. **Sabato 2:** ore 8, messa; ore 16,30, messa partecipazione della comunità Prasco; celebrazione guidata dalla comunità Madonna Pellegrina di Acqui Terme e Orsara Bormida. **Domenica 3:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16,30, messa di ringraziamento 25°-50° 60° di ordinazione sacerdotale. Al termine preghiera per l'Islam a chiusura della due giorni di dialogo cristiano islamico che si terrà in Seminario in Acqui Terme il 2 e 3 settembre.

## Montechiaro: recapito pensionati CISL

**Montechiaro d'Acqui.** Il capo Lega dei sindacati FNP - CISL - INAS di Acqui Terme, Luigi Loi, porta a conoscenza di tutti gli iscritti e non, dell'apertura di un nuovo recapito nel comune di Montechiaro d'Acqui a Montechiaro Piana, che sarà ubicato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in piazza Europa n° 1 (condominio Selenio). Un nostro incaricato sarà presente il lunedì della 1ª e 3ª settimana del mese, dalle ore 9,30 alle ore 11, a partire dal mese di settembre. Se il tempo messo a disposizione non sarà sufficiente per soddisfare le richieste degli utenti si aumenteranno i giorni di presenza. È opportuno informare l'utenza che la FNP - CISL - INAS è a disposizione per tutte le pratiche pensionistiche ed assistenziali, 730, Unico, Ici, successioni, Adiconsum (difesa consumatori), ecc.

## A Roccaverano fiaba irlandese

**Roccaverano.** Al campeggio della Provincia di Asti in località Favato Soprano a Roccaverano (850 slm) si è tenuta una festa ed una recita dei ragazzi partecipanti ai soggiorni estivi promossi dall'assessorato all'Istruzione. Erano presenti alla giornata il presidente Marmo, gli assessori Sizia e Massano, il presidente del Consiglio Porrato con la consigliere Terzuolo, il direttore della cooperativa degli animatori, Ceconello. Il presidente della Provincia è stato accolto dal sindaco del consiglio comunale di Asti dei bambini, Lucas Barbesino che ha parlato a nome di tutti i piccoli ospiti e dagli animatori. Dopo il pranzo gli amministratori hanno assistito alla recita della fiaba irlandese "Barbone e Barbaccia". Tutti i bambini hanno recitato in costume, appositamente confezionati con l'aiuto degli assistenti; numerosi gli applausi raccolti a scena aperta e al termine della rappresentazione.

Dal 25 al 27 agosto a Montechiaro Alto

## 37ª "Festa del turista e del villeggiante"

**Montechiaro d'Acqui.** Dopo la pluricentennale "Fera", a Montechiaro Piana (dall'11 al 13 agosto), con l'esposizione bovina, le contrattazioni e gli acquisti dei migliori capi di razza piemontese, cui fanno da contorno le serate gastronomiche e danzanti, i giochi, il concerto bandistico, ecco la "Festa".

La "Festa del turista e del villeggiante" a Montechiaro Alto, giunta quest'anno alla sua 37ª edizione, che prevede come ogni anno una splendida rassegna della gastronomia locale e tre serate di musica presso l'area turistica comunale attrezzata.

Partecipare alla festa è anche l'occasione per visitare Montechiaro Alto, un borgo medioevale tuttora intatto e suggestivo, con magnifiche viste panoramiche, il piccolo museo contadino, la chiesa cinquecentesca, il santuario della Carpineta, le vie del centro storico lastricate in pietra e ricche di voltoni e portali antichi.

Siamo nella patria delle acciughe, ma anche di tanti altri piatti di tradizione, che le cuochine del paese propongono in una tre giorni enogastronomica dedicata ai turisti e ai villeggianti che sempre più numerosi stanno riscoprendo le nostre colline.

Tra le principali specialità,

la pasta con le verdure, il minestrone di campagna, il bollito, l'antipasto piemontese, il pollo arrosto, i ceci, la trippa e molte altre ricette "della nonna" che vengono riproposte per l'occasione.

La festa si svolge presso la bella struttura polivalente realizzata dalla Comunità montana con contributo dell'Unione Europea.

Accanto, una pista da ballo all'aperto consente a tutti di potersi divertire al fresco e in allegria, lontani dal traffico, dallo smog e dalle preoccupazioni lavorative.

**Programma:** 37ª "Festa del Turista e del Villeggiante", nel complesso "sportivo, culturale e gastronomico" e nuova pista da ballo all'aperto, si terrà una tre giorni di festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale: **venerdì 25,** ore 19, cena con menu locale; serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli". **Sabato 26:** ore 19, cena tipica montechiarese; serata danzante con l'orchestra "Nuovi Semplici". **Domenica 27:** ore 19, cena tipica montechiarese; serata danzante con l'orchestra "Nuovi Semplici".

Nei giorni di sabato e domenica sarà possibile visitare il museo contadino. Per informazioni: tel. 0144 / 92119, 92058 (Comune).

L.G.

Presentato dall'associazione "Morbello vivo"

## "Morbello follies" possibili repliche

**Morbello.** Domenica 6 agosto "Morbello Vivo" ha presentato nel "giardino" di Morbello Piazza il nuovo spettacolo "Morbello Follies".

Un giro del mondo fantastico che partendo dal porto di Genova ha accompagnato i turisti morbelli e i numerosissimi spettatori presenti al casinò di Montecarlo tra roulettes, viveurs, femmes fatales e numeri di attrazione, a Barcellona tra fiumi di sangria, danze di flamenco e passo doble, a Cuba dove la "salsa" è di casa e a Rio de Janeiro. La variopinta e gioiosa sfilata del Carnevale di Rio ha concluso il primo tempo tra urla e applausi.

Nell'intervallo il cabaretista Marco Amerio ha intrattenuto gli spettatori con la sua ben nota e consueta vis comica.

Nel secondo tempo i turisti morbelli sono approdati niente meno che a New York:

la statua della Libertà, il rap delle strade del Bronx e gli spettacoli dei teatri di Broadway hanno dapprima stupito e poi coinvolto tutti. La nave è quindi approdata in Cina dove gli spaesati morbelli sono stati accompagnati in una misteriosa sala da the di Shangai e immersi nella magica atmosfera orientale di draghi, sorrisi e inchini di incantevoli danzatrici.

Non poteva mancare, in un giro del mondo così completo, lo scalo in Marocco col tipico mercato, la danza di bellissime schiave e il voglioso pascia accompagnato dall'astuto eunuco.

A Napoli, polca saltata e scatenata tarantella hanno concluso il viaggio e lo spettacolo nell'entusiasmo generale.

Non vogliamo aggiungere di più perché il successo è stato tale da richiedere repliche. Le faranno?

## Miconatura: corso di micologia

L'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", organizza un corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, con il seguente programma: 1ª lezione, lunedì 18 settembre, su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; 2ª, lunedì 25, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; 3ª, lunedì 2 ottobre, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; 4ª, lunedì 9, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Gli interessati possono iscriversi, anche telefonicamente, sino al 15 settembre, presso gli uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Ileana.

Fino al 29 ottobre, aderiscono 60 strutture

## "Castelli aperti" Tagliolo e Trisobbio

Prosegue con grande successo la rassegna **Castelli Aperti**, manifestazione promossa ormai da 5 anni dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo con il patrocinio della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero. La rassegna, quest'anno, apre le porte a 60 strutture castellate, tutte interessanti per storia, arte e cultura. I visitatori, durante le domeniche dal 28 maggio al 22 ottobre, possono trovare la dimora che meglio soddisfa le proprie curiosità di visita. Questa settimana indicheremo alcune strutture per gli amanti delle arti visive, tenendo presente che, comunque, in tutte le dimore della rassegna l'arte è di casa. In provincia di Alessandria a Conzano esposizione oli, acquarelli, disegni di Francesco Musante; a Piovera il castello merita una visita. In provincia di Asti, la cappella di Sant'Andrea, chiesa del castello di Montiglio Monferrato. In provincia di Cuneo il castello di Lagnasco, definito uno dei più bei cicli pittorici rinascimentali del nord Italia. La prossima settimana indicheremo i castelli che al loro interno ospitano musei.

**Castelli Aperti** domenica 27 agosto, nella nostra zona, provincia di Alessandria: **Acqui Terme**, castello dei Paleo-

logi, con visita guidata al **Birg Garden**. **Tagliolo Monferrato**, castello di Tagliolo Monferrato, la torre quadrata serviva per avvistare le invasioni saracene. Fu di proprietà della Repubblica di Genova, dei Malaspina, Visconti Sforza. Il castello ospita le cantine e l'omonima azienda vinicola. **Trisobbio**, castello di Trisobbio, il castello (sec. XIII) subì un radicale restauro nell'800. Presenta eleganti bifore ed un'altra torre merlata. Ospita un ristorante ed una vineria. In provincia di Asti sarà possibile visitare i castelli medioevali di Cisterna (15-18,30); di Montiglio (15,30-17,30); di Castell'Alfero (15-18; tel. 0141 204127). In provincia di Cuneo: il castello dei Caldera di Monesiglio (14,30-18,30; 0174 92316).

**Appuntamenti:** Ovada: sabato 26 e domenica 27 agosto, sagra del gelato, fuochi d'artificio.

Informazioni: ATL: Asti, 0141 530357; Cuneo, 0171 690217; Alexala, 0131 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, 0173 35833; n. verde Regione Piemonte, 800 329329. I castelli sono in internet: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it), tutti coloro che desiderino informazioni, o abbiano da rivolgere suggerimenti, critiche o quant'altro, di scrivere a [franca.mollo@libero.it](mailto:franca.mollo@libero.it).

Dal 28 agosto al 1° settembre

## Castello di Perletto aggiornamento sacerdoti

**Perletto.** Il castello di Perletto, da 40 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova è aperto dal 20 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Dopo il Corso di esercizi spirituali (iniziato il lunedì 21 si conclude venerdì 25 agosto), predicato da padre Gabriele Ferlisi, Agostiniano Scalzo; inizia il **Corso di aggiornamento:** da lunedì 28 agosto, sino a venerdì 1° settembre, in collaborazione con l'Edi.S.I. - Istituto Edith Stein, su "Giubileo come nuova pedagogia per la crescita".

**Programma:** lunedì 28 agosto, ore 16: "Il cammino della riconciliazione in alcune spiritualità della Chiesa", relatore, padre Raffaele Donghi, Cappuccino, responsabile del Punto di Ascolto e Accoglienza per Sacerdoti e Religiosi, vice presidente Associazione Edith Stein Edi.S.I. di Milano.

**Martedì 29 agosto,** ore 9,15 e 15,30: "Dinamiche umane, pedagogiche e spirituali dell'essere riconciliati con se stesso e con l'altro", relatore, padre Leopoldo Molena, Società Missioni Africane, consigliere provinciale e Formatore S.M.A., consigliere Istituto Edith Stein Edi.S.I. di Genova.

**Mercoledì 30 agosto,** ore 9,15 e 15,30: "La pedagogia del Sacramento della Riconciliazione: un nuovo percorso", relatore, don Ezio Risatti, salesiano, psicoterapeuta, vice presidente associazione Edith Stein Edi.S.I., docente di Teo-

logia Pastorale nella sede dell'Università Pontificia Salesiana di Torino.

**Giovedì 31 agosto,** ore 9,15 e 15,30: «Perché la vostra gioia sia piena - "Questa è perfetta letizia": la difficile capacità di gioire», relatore, dr. Grazia Maria Costa, medico, Istituto Secolare Mater Misericordiae, membro dell'équipe di formazione nel suo Istituto, consiglieria Edi.S.I. di Genova.

**Venerdì 1° settembre,** ore 9,15: «Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze»: essere presenza di riconciliazione per l'altro», relatore, padre Aldo Motta, cappuccino, biologo.

Dopo cena ogni giorno: esercitazione di Counseling con presentazioni di casi, a cura di padre Raffaele Donghi ofm cappuccino, e della dr. Grazia Maria Costa o film cineforum su tematiche inerenti al tema proposto.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256.

## Offerte Croce Rossa Cassine

**Cassine.** La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta i signori: Unione Sportiva Cassine e Amministrazione Comunale di Cassine, L. 333.000.

A ricordo del caro Domenico Maccario, i fratelli, le cognate, i nipoti, la cugina, devolvono alla sede di Cassine, la somma di L. 360.000.

Hanno ricevuto i sacramenti dal parroco

## Dal Brasile a Vesime due bambini e una suora



**Vesime.** Il martedì 20 giugno a Vesime due bambini brasiliani, accompagnati da una piccola grande suora hanno ricevuto i sacramenti della iniziazione cristiana dalle mani del parroco, don Piero Lecco.

Come mai dal Brasile a Vesime per ricevere Battesimo, Cresima e Prima Comunione?

Il fatto si inserisce e fa parte di una storia di solidarietà.

Le famiglie Gallo Giuliano e Nadia (Vesime) e Tasso Ermanno e

Rosanna (Alessandria) ormai da qualche anno conoscono una suora brasiliana, piccola di statura ma dal cuore molto grande che opera in una favola a Salvador Bahia in Brasile. La povertà della gente di questa favola genera continuamente episodi di criminalità, di violenza e di delinquenza.

Una congregazione religiosa pensa di mandarvi un gruppo di religiose, ma dopo poco tempo qualcuna per motivi di salute, qualche altra impressionata dalla criminalità e dalla violenza abbandonano il campo.

Tranne suor Joannette Reboucas Sousa, la piccola suora dal cuore grande. Col permesso dei superiori rimane sola nella favola.

In poco tempo arriva ad adottare (cosa possibile in Brasile anche per una religiosa) 16 bambini abbandonati. Riesce ad organizzare una scuola di prima alfabetizzazione per trecento bambini che lei gestisce con gli aiuti di amici e soprattutto della Divina Provvidenza; bambini che non avrebbero nessuna altra possibilità di istruzione.

Le famiglie Gallo e Tasso



sono venute a conoscenza di questa suora straordinaria e hanno adottato a distanza rispettivamente Jaju (= Giuliana) e Phelipe; una adozione si a distanza ma che non si riduce neppure alle solite poche centinaia di mille lire all'anno.

Ed è così che le famiglie Gallo e Tasso pagando il viaggio a Suor Joannette, a Jaju e a Phelipe hanno fatto venire a Vesime i bambini adottati per ricevere i sacramenti: Jaju il Battesimo, la Cresima e la Prima Comunione; Phelipe, invece, la Cresima e la Prima Comunione.

Molte persone di Vesime, nonostante il giorno feriale, si sono lasciate coinvolgere nella grande festa della fede e della solidarietà.

Una celebrazione traboccante di gioia soprattutto per i prodigi che la parola del Vangelo opera attraverso coloro che la ascoltano e la mettono in pratica.

Coloro che volessero unirsi alle famiglie Gallo e Tasso nell'aiutare suor Joannette, lo possono fare tramite la Caritas di Acqui.

F.R.

Nel giorno dell'Assunta

## Mariuccia Buzzi è tornata al Padre



**Ponzone.** Mariuccia Buzzi ha detto il suo definitivo sì al Signore all'alba del 15 agosto, festa della Vergine Assunta.

Era nata a Cassine 75 anni or sono e da più di trent'anni viveva a Ponzone col fratello don Alessandro, arciprete e le sorelle.

Recita il salmo 89: "Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica e dolore, passano presto e noi ci dileguiamo".

Mariuccia era una donna "robusta" fisicamente, volitiva e spiritualmente, ma gli ottant'anni non le sono stati concessi. La sua vita è stata intensamente vissuta in impegni sociali (scuola, asilo, ecc.) e di apostolato.

L'insegnamento era per lei motivo di vivere quella che è la vocazione specifica di ogni donna: la maternità nella sua parte più delicata che è la formazione dei piccoli che le venivano affidati.

Per trent'anni segretaria dell'asilo infantile "Marinetta Negri" di Ponzone, ebbe modo di dimostrare le sue capacità e mettere a frutto i suoi talenti come amministratrice, rivelando anche una creatività e dedizione particolari sempre a beneficio dell'ente e dei piccoli ospiti.

Amava la Chiesa, la Casa di Dio, contribuendo col fratello a renderla sempre più bella con i vari restauri che, negli anni, don Sandro andava via, via promuovendo e che la vedeva impegnata nel seguire il procedere dei lavori.

Era "orgogliosa" della nostra bella, monumentale chiesa parrocchiale, come di cosa sua e godeva dello splendore che recentemente, proprio attraverso i vari restauri, aveva raggiunto.

Donna attiva, sensibile alle necessità dei sacerdoti, preoccupata della "solitudine" che tanti sacerdoti sparsi nelle varie parrocchie vengono a soffrire, ha fondato il 12 ottobre 1982, col fratello don Sandro, l'Associazione familiari del Clero perché ci fosse in qualche modo un collegamento tra i vari sacerdoti sparsi nelle chiese della Diocesi e i loro familiari che servisse a dare conforto e aiuto a chi era più solo, ed assieme l'hanno retta fino ad oggi.

Membro attivo dell'Azione Cattolica, cercava di tenere in vita questo "lucignolo" di apostolato che i nostri paesi, e Ponzone è tra questi, vedono morire a poco a poco.

Una caduta accidentale nel gennaio scorso è stata l'inizio del suo calvario che, con un "crescendo" sempre più ricco di sofferenza e dolore l'hanno portata alla mèta, che è di ognuno di noi, proprio all'alba del giorno dell'Assunta festa del nostro Santuario della Pieve.

La "Novena" che sempre la vedeva fedele e partecipe alla celebrazione Eucaristica ai piedi della Vergine, quest'anno l'ha vissuta in un letto di ospedale tra sofferenze che sono state per lei, al tempo stesso, sacrificio e purificazione.

La celebrazione funebre ha radunato attorno alle spoglie di Mariuccia numerosi sacerdoti concelebrenti e una folla di fedeli che gremiva la chiesa. Ora la cara salma riposa nella tomba di famiglia di Cassine.

Il vuoto da lei lasciato non

sarà facile da colmare, ma confidiamo che dal cielo continui il suo impegno di apostolato verso tutti noi che, col ricordo, portiamo nel cuore la gratitudine per tutto ciò che ha fatto e ha dato in opere e bene.

Grazie Mariuccia! Riposa in pace!

La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 16 settembre: nella parrocchia di S. Lorenzo a Cassine, alle ore 10 e nella parrocchia di S. Michele a Ponzone, alle ore 18.

Concerto del Corpo Bandistico "F. Solia"

## "Musica sotto le stelle" successo a Cassine

**Cassine.** Nonostante il tempo incerto, la folla delle grandi occasioni ha gremito in ogni ordine di posti la splendida piazza Cadorna di Cassine per assistere al concerto del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", tenutosi, in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Giacomo, lunedì 24 luglio.

La serata, presentata come sempre con garbo e bravura da Claudia Mengozzi, è iniziata con l'ingresso in sfilata della banda cittadina sulle note della marcia militare americana intitolata "Michigan"; al termine i 40 musicisti hanno preso posto sull'imponente palco per dare inizio al concerto vero e proprio con il brano "Stars Wars" che ha visto esibirsi alla tromba solista Fabio Voci.

A seguire, dopo "The thunderer", marcia americana, scritta da J.P. Sousa si è passati alla musica classica con il valzer della "Bella addormentata nel bosco", quarto movimento del balletto opera 66 di Peter Ilic Caikoski coreografato per l'occasione dai giovani ballerini della scuola di ballo Febo danza.

Dalla musica classica si è

tornati poi a quella leggera di alcuni decenni fa con "Canta Italia", potpourri di celebri motivi in voga negli anni trenta, mentre la prima parte del concerto si è chiusa sulle note di Western by Morricone, che ha ricreato per dieci minuti l'atmosfera del vecchio west, dove tra spari, duelli e colpi di frusta scorrazzavano bande di cowboys.

Nell'intervallo ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del labaro associativo; dopo l'introduzione tenuta da Fabio Rinaldi, presidente del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", il labaro è stato portato al centro della piazza da Libero Toselli, mentre il maestro Stefano Oddone chiamava sul palco le massime autorità civili, religiose e militari del paese dal sindaco di Cassine Roberto Gotta, al parroco don Alfredo Vignolo e il maresciallo Miniello comandante della locale Stazione dei Carabinieri.

A scoprire ufficialmente le insegne della banda ci ha pensato il prof. Roberto Bellotti, primo maestro direttore del sodalizio che con la sua dedizione ed il suo impegno ad insegnare a molti cassinesi l'arte della musica.

È seguita la solenne benedizione di don Alfredo ed il saluto del sindaco di Cassine che ha ribadito l'attenzione della nuova Giunta comunale alle esigenze della banda cittadina.

È scoppiata una ricca seconda parte di concerto composta da "Follie 50", fantasia ritmica moderna, "Quando quando quando", celebre samba di Tony Renis, "Sinfonia per un addio", rondò veneziano, "Sapore d'estate" fantasia di brani estivi in voga negli anni sessanta e, dopo la presentazione dei musicisti, Y.M.C.A., brano divertente cantato dai Village People.

Ma non poteva finire qui, il maestro Stefano Oddone concedeva al festoso pubblico un fuori programma con "Choral an rock-out" nel quale si esibiva in un fantasmagorico assolo di batteria il grande Beppe Balossino!

Una serata trionfale che i musicisti sommersi di applausi e complimenti ricorderanno a lungo e sarà sicuramente da sprone a fare sempre meglio.

Doveroso è il ringraziamento al maestro Stefano Oddone che con abilità e pazienza ha costruito un serata veramente memorabile per tutti.

Gli organizzatori vogliono inoltre ringraziare coloro che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione della manifestazione ed in particolare l'Amministrazione Comunale di Cassine, la Pro Loco, l'Arca Group e molti negozianti ed attività economiche cassinesi.

Felici di aver arricchito con una bella serata i festeggiamenti patronali di S. Giacomo, i musicisti del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia" ringraziano la popolazione per la calorosa partecipazione e rimandano alle prossime esibizioni della banda, tra le quali il prossimo concerto di Natale che si preannuncia altrettanto bello ed interessante.

F.R.

I Comuni della zona compresi nell'obiettivo 2

## Fondi europei un passo avanti

«La programmazione regionale dei fondi europei fa un ulteriore passo avanti. Ora contiamo che la fase di negoziazione tra Governo e Commissione europea si chiuda già nelle prossime settimane, per ottenere entro l'estate dall'Unione Europea l'approvazione definitiva del Docup 2000-2006».

È quanto ha commentato l'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato alle Politiche comunitarie, dopo che il 27 giugno il Consiglio regionale ha ratificato la deliberazione della Giunta sul documento unico di programmazione per il periodo 2000-2006 relativo alle aree a riconversione industriale e reale, che dispone di una dotazione di 1.560 miliardi di lire di risorse pubbliche.

«È stata confermata - ha osservato Pichetto - la scelta della Giunta per gli obiettivi e gli assi di intervento: internazionalizzazione (160 miliardi); qualificazione e sostegno di sistema (776 miliardi); sviluppo locale e valorizzazione del territorio (463 miliardi); coesione sociale (156 miliardi). Le novità riguardano le modificazioni introdotte nella zonizzazione dell'obiettivo 2, con l'inclusione dei Comuni del sistema locale del lavoro del Vercellese, e di tre Comuni astigiani, Villanova, Montafia e Capriglio. Inoltre, considerato il protrarsi della fase di approvazione ben oltre i tempi originariamente previsti, a causa del noto contrasto tra Governo e Commissione Ue, c'è uno slittamento delle risorse del 2000 agli anni successivi del programma».

La popolazione interessata dall'obiettivo 2 assomma in Piemonte a 1.343.402 abitanti, circa 5.000 in più rispetto alla ripartizione originaria. La

suddivisione per province è la seguente: Torino 966.700; Asti 65.023; Verbano-Cusio-Ossola 70.929; Vercelli 47.285; Alessandria 103.713; Biella 9.916; Cuneo 79.836.

Questo l'elenco aggiornato dei comuni compresi nell'obiettivo; riportiamo quelli della nostra zona: **Provincia di Alessandria:** Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Grogna, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

**Provincia di Asti:** Bruno, Bubbio, Calamandran, Canelli, Cassinasso, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cessole, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime.

**Provincia di Cuneo:** Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Torre Bormida.

L'elenco dei comuni inseriti nelle aree di sostegno transitorio (Phasing out) è invece il seguente. **Provincia di Alessandria:** Sezzadio.

Melazzo, Ricaldone ed ora Acqui Terme

## Quando Bach gioca sulle colline

**Melazzo.** Continua l'estate organistica. Filo conduttore, neanche troppo sotterraneo, il nome Bach, ricorrendo - proprio quest'anno - il 250° della morte.

Le celebrazioni dalle nostre parti si possono dire iniziate il 29 luglio a **Melazzo** (a don Ferrari non fa difetto - da valente musicista - l'esattezza: Bach morì a Lipsia il 28 luglio 1750; anche il concerto è iniziato puntualmente alle 21, come indicato dalle locandine: dovrebbe essere sempre così). Nella parrocchiale Oleg Jantchenko ha offerto ad un pubblico attento e numeroso un programma quasi interamente dedicato agli spartiti del maestro tedesco. Poli di attrazione la *Toccata e fuga in re minore* e i sei *Coral Schübler*, con la loro interpretazione utile per restituire a pieno quel senso del "sacro" (ogni pezzo rimanda infatti ad una cantata da eseguire in Chiesa) ben identificabile nonostante la nostra distanza dalla cultura protestante e dalla fede luterana che animavano il *kantor* di Lipsia. Seguivano due brani composti dall'organista russo: una *Meditazione a Maria* e una *Improvvisazione sul nome Bach*. **Giochi musicali**

Anche in questo caso vale la pena di ricordare il dato della precisione (o della non casualità della scelta): si racconta infatti che la sera in cui morì, Bach lasciasse incompiuta proprio una fuga su un tema di quattro note (*si bemolle, la, do, si*), la traduzione - in notazione tedesca - del proprio cognome.

La formula è una sorta di *leit motif* che più volte ritorna nell'opera bachiana sopravvissuta ai guasti del tempo (dalla *Passione di Matteo* alla *Messa in si minore*) e sembra rivelare un aspetto meno immediato, più nascosto della personalità del nostro autore. Essa è testimone nell'uomo, conosciuto come specchio di severità e di rigore, di una consuetudine per il gioco (di note, come si è osservato; di cifre: si consideri il ruolo del ricorrente numero 14, anch'esso suggerito dalla somma delle innocue lettere alfabetiche: se A=1; B=2 etc.) che rende il sacerdote della musica incommensurabilmente più simpatico.

Una citazione calviniana (non da Giovanni, ma da Italo, dalla *Collezione di Sabbia*) sgombra il campo da ogni dubbio. "Molte volte l'impegno che gli uomini mettono in attività che sembrano assolutamente gratuite, senz'altro fine che il divertimento, si rivela essenziale in un ambito che nessuno aveva previsto. Questo è vero per poesia ed arte,

## Ritiri spirituali a Villa Tassara

**Montaldo di Spigno.** Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

per la scienza e la tecnologia. Il gioco è sempre stato il grande motore di cultura".

Non tutti giocano, però, alla stessa maniera. Nel concerto suggestivo è stato l'accostamento tra il severo rigore matematico-pitagorico dei pezzi bachiani (c'era anche il ricercare a sei dall'*Offerta Musicale*; allora viene davvero da pensare ad un'arte quasi teologica che rappresenta il culmine di una speculazione iniziata nel medioevo) e le cam-piture impressionistiche del musicista russo, pronto a sfruttare ogni colore dello strumento per stendere crescendo e diminuendo di formidabile suggestione.

Né qui finiscono le doti dell'esecutore, messo a dura prova dall'organo Alessandro Mentasti 1903 di Melazzo: la sua consolle, staccata dal corpo d'organo e posizionata davanti all'altar maggiore, se offre da un lato lo spettacolo dell'azione del musicista, non lo aiuta certo (considerato il ritardo del suono rispetto al premersi del tasto) al controllo del risultato musicale.

Ricordiamo, ad esempio, una esecuzione ancor più brillante da parte di Jantchenko sul "Linguardi" di Terzo, l'estate scorsa.

A **Ricaldone**, il 5 agosto, sul "Mentasti 1888" della Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda il nome Bach è stato evocato indirettamente dalle musiche di Johann Kuhnau, predecessore di Giovanni Sebastiani presso la Chiesa di S. Tommaso a Lipsia.

La sonata biblica  *Davide e Golia* ha messo in luce le qualità imitative della musica, pronta a restituire ora i colpi della battaglia, ora la fuga dei filistei, ora l'esultare dei vincitori: un esempio di "musica a programma" situata cronologicamente a metà strada tra sensibilità barocca e quelli che saranno gli sviluppi ottocenteschi.

A proporre il concerto era Sergio Debandi, nell'ambito della rassegna organizzata dalla Provincia che proseguirà, ora, con un doppio appuntamento acquese.

### I prossimi concerti

**Venerdì 22 settembre** tornerà a suonare l'"Agati 1837" di S. Antonio, nella Pisteria, protagonista il concertista polacco Przemyslaw Kapitula che, oltre alle opere dei musicisti della sua terra, presenterà la *Fantasia e fuga in la minore* BWV 561.

Interamente bachiano sarà il concerto di **venerdì 6 ottobre** quando, sull'organo "Marin" della Cappella del Seminario si esibirà Letizia Romiti.

Tra i brani in programma il *Preludio e fuga in mi minore* BWV 533, la *Pastorale in fa maggiore* BWV 590 e la celeberrima *Toccata e fuga in re minore*.

Quest'ultimo concerto rientra nelle iniziative del Festival "Omaggio a Bach nello specchio del Novecento", che non mancherà di offrire ulteriori momenti di esecuzione e di dibattito musicologico.

G.Sa

\*\*\*

Il parroco di Melazzo Don Tommaso Ferrari ringrazia quanti si sono prodigati per l'allestimento del concerto. Vi hanno concorso Comune, Associazione "Invito all'ascolto" di Genova, Istituto Diocesano di Musica Sacra. Particolare collaborazione è stata offerta dall'avv. Carfora di Novi Ligure.

Dal 25 al 27 agosto a Mombaldone

## "Il borgo incantato" è magica atmosfera

**Mombaldone.** Tutto è pronto in paese per "Il borgo incantato" la bella e suggestiva, manifestazione organizzata da Comune, Pro Loco, Centro Culturale "Del Carretto" e Associazione "La Soffitta", che si svolgerà dal 25 al 27 agosto.

Quando scende la sera, a Mombaldone si respira un'atmosfera davvero magica. La particolare luce, che sfiora attraverso la ricca vegetazione, crea giochi d'ombra che sembrano richiamare echi di antiche leggende. Se ne raccontano moltissime, in queste valli, ed i più anziani giurano di aver conosciuto almeno una delle "masche", le streghe che potevano fare il bene ed il male e che, per dispetto, facevano morire gli animali e seccare i raccolti. Ma non solo masche percorrevano gli stretti cunicoli: qui si mormora di gnomi e di folletti. Certo è che uno degli ultimi processi alle streghe fu celebrato non molto lontano da qui e la tradizione parla di un rogo acceso poco distante, a Turpino. Comunque, la gente delle campagne usa costantemente, come rimedi domestici, le profumatissime erbe dei calanchi e dei boschi, trattate con gesti rituali che si tramandano da generazioni. Per questi motivi si è pensato di ricreare un'atmosfera magica, collocando nei punti più caratteristici del borgo stesso i personaggi più famosi della magia tratta dalle favole e dalla letteratura.

### Programma

**Venerdì 25 agosto:** ore 21,30, all'oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano concerto "Musica e popolo", protagonisti la pianista Silvia Belfiore e la fotografa Anna Maria Schiano. **Sabato 26:** ore 16, inaugurazione del borgo medioevale restaurato; ore 18, apertura de "Il borgo incantato"; ore 20, cena con le fate e con gli gnomi; ore 21,30, investitura dei cavalieri di Mombaldone (elenco dei nuovi cavalieri 2000: l'on. Roberto Rosso; l'assessore regionale ai Servizi Sociali, Mariangela Cotto; il presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, Pier Domenico Garrone; l'attrice, Ileana Ghione ed il chirurgo Gian Giacomo Serra Cervetti); animazione fino alle ore 24. **Domenica 27:** ore 16, riapertura de "Il borgo incantato", teatro, animazione, giochi, mercatino, cartomanti, streghe e filtri magici; ore 17, apertura delle taverne; ore 20, cena con le fate e con gli gnomi e animazione fino alle ore 24.

Il borgo medioevale è pressoché intatto, sfuggito miracolosamente alle brutture e alle ingiurie della modernità, va via via ripopolandosi, dal momento in cui appassionati della bellezza della sue pietre hanno deciso di trasformare in domicilio quella che era una dimora estiva.

Allorché si accede ad esso, attraverso la porta turrita di difesa in pietra, si entra in un ambiente irreale, dove il silenzio regna sovrano e tutto è regolato da ritmi e cadenze che sono ormai lontani dal vivere della società contemporanea.

Tutto il borgo è un importante monumento che ha sfidato i secoli, regalando intatti al visitatore i possenti bastioni e le caratteristiche costruzioni in pietra squadrata.

**La storia:** una lingua di territorio della provincia di Asti che si incunea in quella di Alessandria. Dalla statale che collega Acqui Terme a Savona, bisogna deviare verso Roccaverano e fermarsi dopo un paio di chilometri. Mombaldone ha origini molto antiche, ma la sua consacrazione ufficiale alla storia avviene nel 991, con la "Carta di fondazione" dell'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato. Bonifacio, successore di Aleramo, nel 1090 cede la proprietà di Mombaldone ai marchesi di Savona da cui passa ai del Carretto. Enrico I detto "il guercio", prende il titolo di "marchese del Carretto" da un piccolo castello in Valle Bormida, detto appunto Carretto.

Le prime piccole case del borgo e altre mura di difesa, aggiunte alle prime, con cunicoli che dal castello, passando sotto il fiume Bormida, permettevano di raggiungere il castello di Spigno.

I marchesi del Carretto di Savona ottengono parecchi privilegi dall'imperatore Carlo V: al titolo di Marchesi del Carretto si aggiunge anche quello di Vicario Imperiale del Sacro Romano Impero. Nel 1700 a Mombaldone vengono istituite le scuole di teologia e di medicina. Al termine del corso, i marchesi del Carretto rilasciavano una laurea. Curioso è che nessuno si è mai preoccupato di abrogare questo loro diritto. Nell'ottocento troviamo una Teresa Lunel, moglie di Aleramo del Carretto, cui si deve la curiosa ricetta del salame di bue, che è stata recuperata e riproposta recentemente.

Tuttora a Mombaldone vive Umberto del Carretto, erede del titolo, cui ancora competono i diritti dinastici oltre alla facoltà di investire cavalieri.

L'investitura, in una suggestiva cerimonia, viene effettuata dal Gran Maestro dei Marchesi del Carretto. Oltre ai cavalieri che vengono investiti ogni anno in base ai meriti, esiste un drappello di cavalieri in armatura, i primi investiti dal defunto Paolo Del Carretto, capitano da Walter Siccardi, maestro d'armi di fama internazionale, i quali hanno giurato fedeltà eterna e vengono sostituiti solo in caso di morte. All'interno del drappello vige, naturalmente, l'antico e sacro regolamento della cavalleria.

### Curiosità gastronomiche

Mombaldone si trova nella zona della famosa robiola di Roccaverano d.o.p., quindi non ci si può esimere dall'assaggiarla, soprattutto se convenientemente stagionata e magari accompagnata da miele o mostarda d'uva. Negli ultimi tempi è stata scoperta una vettura di salame di bue, che è legata ad una tradizione antica.

Per informazioni: tel. 0144 / 950680 (ore pomeridiane), 91701, 0348 2702422.

A Mombaldone venerdì 25 agosto

## "Musica e popolo" con Belfiore e Schiano

**Mombaldone.** "Musica e Popolo" è il titolo di uno spettacolo visivo-musicale che vedrà protagoniste, venerdì 25 agosto, alle ore 21,15, nell'oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, due grandi professionisti, la pianista Silvia Belfiore e la fotografa Anna Maria Schiano.

"Musica e Popolo" intende ottenere un più avvincente coinvolgimento del pubblico: a tale fine, fuori dagli schemi convenzionali che accompagnano normalmente i concerti, adotta pochi accorgimenti; e lo spettatore si trova immerso in un contesto quantomeno inusuale. Lo spettacolo si serve di elementi scenografici molto semplici ed essenziali: un pianoforte, che disposto per far apparire il pianista di spalle, attenua l'eccessiva attenzione rivolta usualmente all'esecutore; due schermi sui quali proiettare delle immagini; tanto per citarne alcuni.

Le musiche ricorrono ad

elementi popolari, di prevalente tradizione orale, adottati qui come approfondimento espressivo e sorta di salvaguardia da tendenze eccessivamente intellettualistiche. Interesse quindi verso la tradizione folklorica che non risiede nel suo impiego ai fini di un mero esotismo coloristico.

Anzi, quasi tutte le maggiori personalità artistiche in epoca tardoromantica e moderna, quando matura la coscienza della peculiarità della cultura di ciascun popolo, vedono in essa la possibilità di influire sui tratti fondamentali del linguaggio musicale per arrivare al suo arricchimento ed alla sua trasformazione.

Le immagini proposte, liberamente associate ad intimamente connesse alle musiche, accompagnano i suoni. Ma attenzione! l'occhio non distrae mai l'orecchio ma lo predispone al piacere dell'ascolto di musiche particolarmente suggestive.

In bicicletta per il Giubileo

## Dalla Francia a Roma passano per Bubbio



**Bubbio.** È risaputo: la passione per la bicicletta, può portare molto lontano, e veramente molto lontano ha portato un gruppo di giovani, ragazze e ragazzi francesi guidati dal loro parroco che partiti domenica 6 agosto dal piccolo paese francese di Die nella regione de Ladrome, sud est della Francia, dopo aver passato il confine del "Monginevro" ha attraversato per metà l'Italia recandosi a Roma per il Giubileo della gioventù.

Ha fatto tappa a Bubbio, martedì 8 agosto, questa piccola carovana di giovani pellegrini con i loro moderni cavalli d'acciaio accolti dal parroco don Bruno Chiappello, dal sindaco Stefano Reggio nonché dal presidente della Pro Loco Nora Nicoletti.

La presidente della Pro Loco, non ha perso l'occasione per fare conoscere alcuni prodotti tipici della gastronomia locale, che i giovani d'oltralpe hanno dimostrato di apprezzare particolarmente, quali: salame, robiola, torta di nocciola, tagliatelle ai funghi, moscato e dolcetto sono stati molto graditi ed anche parecchio bissati.

Alla sera visita guidata (dal sindaco) al parco del castel-

lo, alla chiesa parrocchiale, dove è stato improvvisato anche un breve concerto, al gigantesco e stupendo organo con don Bruno alla tastiera e don Emanuele che ha cantato alcuni brani sacri in simil gregoriano, ora in latino, ora in francese.

Visi puliti, volti sereni sembra essere tornati al Giubileo di 50 anni fa, niente esibizionismo proclami o slogan violenti, solo la volontà di tutti, tra i quali non dimentichiamo la presenza di un cieco in tandem con il volonteroso don Emanuel Binder, di raggiungere la città eterna in puro spirito pellegrino, dormendo per terra e nutrendosi di ciò che si trova per via e per dono della divina provvidenza, ma soprattutto dopo tanta, tantissima fatica.

Grazie don Emanuel, grazie ragazzi, per esservi fermati a Bubbio lasciandovi un po' della vostra fede e della vostra serenità. Un solo rammarico, non avervi potuto consegnare ad una bella giornata per la tappa che vi ha portato tra i monti della Liguria attraverso un percorso che più faticoso ed impervio non potevate scegliere. Ma questo è lo spirito del vero pellegrino antico o moderno che sia.

Si è svolta dal 12 al 15 agosto

## Mioglia per MiogliArte invasa da espositori



**Mioglia.** MiogliArte, messa insieme con molto coraggio e buona volontà lo scorso anno da un gruppo di volenterosi, è entrata ormai a far parte integrante delle feste di metà agosto diventandone la manifestazione più prestigiosa. Anche quest'anno moltissimi sono stati i visitatori, gli stand si sono moltiplicati e non è più bastato il cortile delle scuole a contenerli. Così, dal 12 al 15 agosto, tutto lo spazio utile di piazza generale Rolandi è stato occupato dai vari espositori che presentavano le loro opere: dipinti, incisioni, sculture, ceramiche, ricami... Numerosi erano gli artigiani del legno, tornitori e intagliatori. In un angolo della piazza, davanti ad un pubblico molto interessato, grossi tronchi d'albero venivano perfettamente squadrati col solo uso della scure trasformandosi in travi; un mestiere questo ormai

scomparso con l'avvento delle moderne attrezzature di falegnameria.

L'area giochi che si trova vicino alle scuole è diventata per l'occasione in un grande laboratorio in cui numerose insegnanti guidavano i bambini nella costruzione di innumerevoli manufatti con l'utilizzo di materiali di scarto come vecchi giornali, bottiglie di plastica, scatole di cartone...

Che dire poi dell'esposizione di foto d'epoca che lo scorso anno ha suscitato tanto interesse soprattutto presso la gente del posto? Stesso successo, con fotografie inedite, anche se in numero minore rispetto alla prima edizione.

Piazza generale Rolandi, smontati i gazebo, è ridiventata un parcheggio ma la locale Pro Loco ha già allo studio nuove iniziative per il prossimo anno.

Sabato 26 agosto

## Borgata dei Dogli solenne processione



**Mioglia.** Tutti ai Dogli, l'ultima domenica di agosto, per la tradizionale festa in onore della Maria Santissima. Sabato 26, alle ore 20, verrà celebrata la messa, nella bellissima chiesetta dedicata all'Annunciazione, a cui seguirà la tradizionale processione per le vie del borgo. Gli abitanti della borgata sono già da tempo all'opera per preparare gli addobbi, sia all'interno della chiesa sia lungo il percorso della processione. Domenica 27 agosto verrà celebrata la messa ai Dogli alle ore 11,15.

Concluse a Miogliola le feste patronali

## Processione San Lorenzo un carro con tanti bimbi



**Miogliola di Pareto.** Tanti e tanti bambini per la processione di San Lorenzo che, come da tradizione, ha avuto luogo la mattina del 10 agosto.

L'antica statua lignea è stata sistemata su un carro trainato dal trattore e tutt'intorno i bimbi che sempre più numerosi hanno atteso per un anno intero questo grazioso appuntamento col santo.

Con loro è salito sul carro anche qualche adulto, sia per sorvegliare i più piccini, sia per proteggere la preziosa effigie di San Lorenzo che, forse per la sua espressione dolcissima, viene fatta oggetto di particolari attenzioni dai bimbi che vogliono a tutti i costi accarezzarla col rischio di danneggiarla.

Una festa, quella di San Lorenzo, particolarmente sentita dai Miogliolesi che fanno di tutto per non mancare a questo appuntamento con il loro patrono, ed è stato motivo di gioia che questo martire della prima chiesa cristiana sia stato ricordato davanti al papa e ai due milioni di giovani che partecipavano alla solenne veglia di preghiera del 19 agosto scorso a Roma.

Un tempo non proprio favorevole ha purtroppo accompagnato le manifestazioni di questa settimana di agosto, dal 5 al 13, limitando un tantino l'afflusso dei visitatori, ma è stato comunque un successo. Inaspettata l'affluenza di partecipanti al tor-

neo di "petanque" (gioco di bocce importato dalla Francia) che ha fatto il suo debutto a Miogliola domenica 6 agosto.

Quasi 40 le squadre (con la partecipazione di campioni nazionali) per cui le gare si sono protratte oltre il previsto e le finali si sono disputate che era già notte, costringendo gli organizzatori a piazzare dei fari per illuminare i campi di gioco.

Massiccia partecipazione anche al concorso fotografico "San Lorenzo" con oltre 120 fotografie.

Le opere sono state esposte sulle pareti della chiesetta e hanno richiamato l'attenzione di un pubblico numerosissimo che ha apprezzato molto l'iniziativa.

Come ormai da tradizione grandiosa è stata la cucina che non delude mai le aspettative degli ospiti provenienti da ogni dove. Afflusso inaspettato per la sagra del pesce: neppure la pioggia è riuscita a scoraggiare i fedelissimi di questo gustoso appuntamento.

La Pro Loco di Miogliola, presieduta dalla signora Barbara Taramasco, quest'anno ha aggiunto nel programma di agosto anche la festa di San Bartolomeo, titolare dell'Oratorio, che da decenni non si celebrava più.

Giovedì 25, alle ore 17, è stata celebrata la Santa Messa e alla sera, negli stand di San Lorenzo, prima sagra "Mare e monti".

Domenica 20 agosto a Mioglia

## Nozze d'oro per i coniugi Dami



**Mioglia.** Una bella festa per Gildo Dami e Teresina Pistone che, domenica 20 agosto, insieme ai figli, ai nipoti e a numerosi parenti hanno ricordato il loro cinquantesimo di matrimonio partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di Mioglia. Tutti i presenti alla messa domenicale si sono uniti alla loro preghiera di ringraziamento. Gli sposi si sono poi recati al ristorante "Da Pippo" per il pranzo. Nella foto Gildo e Teresina posano per il fotografo sul sagrato della chiesa.

Giovedì 14 agosto

## Commemorato a Mioglia il poeta Mario Arena

**Mioglia.** Giovedì 14 agosto, nell'ambito delle manifestazioni di MiogliArte, è stato commemorato il poeta Mario Arena, scomparso il 19 maggio scorso all'età di 68 anni. L'artista genovese, che da 30 anni aveva una casa in frazione Dogli dove trascorreva gran parte del suo tempo, era molto stimato a Mioglia per le sue grandi doti umane come testimonia Flavia Battistuzzi: «Chi ha conosciuto Mario Arena può vantarsi per questo, poiché non è facile oggi incontrare persone ricche dentro e altrettanto generose e disposte al sacrificio, alla sopportazione, alla quieta contemplazione del mondo, senza eccessi, egoismi, invidia...».

Durante una breve ma intensa cerimonia, che ha avuto luogo nel cortile delle scuole nella sera del 14 agosto, presenti la moglie e la figlia, sono state recitate alcune poesie alternate da brevi e affettuosi interventi commemorativi da

parte di amici, poeti, artisti. Da sfondo le musiche e i canti di tre bravissimi giovani. Marco e Matteo Pizzorno e Linda Puppo, che si sono serviti degli strumenti di amplificazione messi gentilmente a disposizione da Roberto Butti.

I brani commemorativi e le poesie sono state magistralmente interpretati da Carlo De Prati, Valerio Briano, Alba Freccero e Andrea Bonifacino. Ha presentato la prof.ssa Maria B. Colombo.

La commozione ha invaso un po' tutti (Mario a Mioglia non era proprio un estraneo) ma in tutti è rimasto un ricordo dolcissimo: «La morte ce lo ha portato via - si legge ancora nel ricordo di Flavia Battistuzzi - e questa è la parte oscura, triste, tagliente e amara della vita ma il suo messaggio era, e sarà ancora d'amore e di speranza, poiché la morte non potrà mai portarci via il ricordo di ciò che lui era e di ciò che lui ci ha donato e insegnato...».

## Nomina membri Fondazione CRA

Il presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla designazione di numero cinque membri della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, che dovranno essere inseriti nel consiglio di indirizzo di nuova istituzione.

Come previsto dagli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni (approvati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29907 del 2 agosto 1999), chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche delle attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, può far pervenire al presidente della Provincia di Asti, entro il 12 settembre la propria dichiarazione di disponibilità alla designazione, accompagnata da un curriculum vitae.

Tornei giovanili di calcio

## Conclusi a Monastero i tornei "D. Bigatti"



Splendor Acqui vincitore categoria giovanissimi.

**Monastero Bormida.** Conclusi i 4 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7° trofeo "Diego Bigatti", disputati al "Tennis Club" di Monastero Bormida, organizzatore in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme.

Nella categoria Pulcini, primi gli Amici di Vidot di Canelli; 2°, Ovada; 3°, Monastero Bormida; 4°, Csi Melazzo.

Nella categoria Esordienti, vittoria agli Amici di Vidot Canelli che hanno superato in finale per 3-2 don Bosco di Alessandria; 3°, impresa Barisone Acqui Terme che ha superato i Boys Canelli per 5-1.

Categoria Giovanissimi si è imposto lo splendor Acqui al termine di una finale al cardiopalma che ha superato

il Timberland Nizza per 5-4 al golden gol; 3 a 0 per i nicesi dopo il 1° tempo, recupero degli acquesi nel 2°, concluso sul 4-4 e quindi si è andati al golden gol.

Mattatore della finale Mario Merlo che ha segnato per lo Splendor 4 reti. Mario è figlio d'arte, di Franco Merlo d.s. dell'Acqui e nipote di Arturo e Alberto Merlo.

Al 3° posto il don Bosco Alessandria che ha superato gli Amici di Vidot Canelli per 5-1.

Infine nella categoria Allievi il don Bosco di Alessandria si è imposto per 5-3 su Polleria Osvaldo di Nizza Monferrato. Al 3° posto il Juve Club che ha superato la Virtus Passetrella per 5-2.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## AGOSTO E SETTEMBRE

**Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre**, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

**Lerma**, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma, in agosto: *Sabato 26*, ore 21, spettacolo teatromusicale "L'isola che non c'è", poesie di Gianni Rodari e musiche di cantautori. In settembre: *sabato 2 e domenica 3*, festa del fungo. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

**Loazzolo**, in agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

**Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di agosto: *dal 1° al 31*: **Bistagno**, "Agosto Bistagnese". *Dal 25 al 27*: **Rocca Grimalda**, "La pejburejra". *Il 26 e 27*: **Ovada**, "Ovada in festa". *Il 27*: **Belforte Monferrato**, "Sagra delle trofie al pesto". In settembre: *dal 1° al 3*: **Tagliolo Monferrato**, "Storie del vino, 3° concorso enologico Dolcetto di Ovada". *Dal 3 al 10*: **Spigno Monferrato**, "Settembre Spignese". *Dal 9 al 17*: **Ponzone**, "19° sagra del fungo - mostra minerali e fossili". *Il 24*: **Ovada**, Mercatino dell'antiquariato. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

**Olmo Gentile**, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo

le gare si svolgeranno ugualmente. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347, 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Ovada**, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in luglio: *il 26 e 27*, Pro Loco Ovadese, "Ovada in festa", sagra del gelato, fuochi d'artificio. *Il 27*, fraz. Grillano, U.S. Grillano, cronoscalata, ciclismo. *Il 29*, fraz. Grillano, festa N.S. della Guardia, fiaccolata serale, torneo di bocce, commedia teatrale.

**Torre Bormida**, la piscina comunale è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19; ingresso L. 8.000, ridotti L. 5.000; per informazioni tel. 0338. 4364802.

**Predosa**, "Fiera di S.Maria Maddalena"; tutte le sere attivo stand coperto: agnolotti, tagliatelle, arrostiti, cinghiale, dolci casalinghi, vino; *sabato 26*, orchestra spettacolo Piva. Organizzata dalla Pro Loco.

**Bubbio**, *dal 24 al 27 agosto*, 11° giro ciclistico della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e presso il "Giardino dei sogni": *Venerdì 25*, ore 22, radio Valle Belbo GRD presenta la leva 1982. *Sabato 26*, ore 20, cena tipica (gradita prenotazione tel. 0144 8287, 8128); ore 21, si balla con l'orchestra "I Leaders"; ore 23, esibizione dei ballerini della scuola di ballo New Madi Dance Sport di Asti, balli standard e latino americani. *Domenica 27*, ore 19,30, premiazione dei vincitori dell'11° giro ciclistico; organizzato dal consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida (presidente Palmira Penna).

**Bubbio**, *dal 28 agosto al 3 settembre*, "Festa delle Figlie", organizzata dalla Pro Loco.

**Mombaldone**, *il 26 e 27*, "Mombaldone Medioevale", presso il borgo Medioevale di Mombaldone.

**Sessame**, *dal 10 al 25*, "Ferroagosto Sessamese", feste e giochi per i sessamesi, villeggianti e turisti; alla sera rostita, ballo ed intrattenimenti vari, comunque sempre nel rispetto delle tradizioni locali.

**Vesime**, in agosto: *venerdì 25*, festeggiando San Rocco, gran "fricciulada"; organizzata la Pro Loco.

**Cortemilia**, *dal 19 al 27 agosto*, 46° sagra della nocciola; programma: *venerdì 25*, ore 10-14, iscrizioni al concorso "Il dolce alla nocciola" riservato alle massaie; ore 16, valutazione dei dolci in concorso da parte della giuria di esperti; ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, l'Associazione Commerciali di Cortemilia, in collaborazione con l'ACA di Alba, presenta "Fuochi e musica sotto le stelle", serata di festa per le vie del centro con distribuzione di dolci alla nocciola e con l'esibizione di "Giorgio - One Man Jazz Band"; i negozi saranno aperti sino alle ore 24; ore 22,30, l'attesissimo concerto degli "Acustica" affermato gruppo (9 elementi) dal ritmo irresistibile. *Sabato 26*, "Profumi di Nocciola": ore 16-24, apertura mercato, maestri pasticciere e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono per le vie e sotto gli antichi portici del centro; ore 17, presso Palazzo Rabino, in via Cavour, laboratorio del gusto (a numero chiuso, ogni la-

boratorio il costo è di L. 25.000): "Il torrione in Italia - la nocciola Piemonte si confronta con quella del Sud"; degustazione di diverse tipologie di torrione, dal Nord al Sud del Paese, per apprezzarne la qualità e le differenze, accompagnati dal moscato d'Asti e dal moscato di Pantelleria; in diretta alcune fasi di lavorazione del torrione proposte dal maestro pasticciere Domenico Asselle; ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, per le vie del paese musica con "I Brav'om" e con il gruppo folcloristico musicale "Borgo Moretta" di Alba; in piazza Roma piano bar con Giampaolo Vero. *Domenica 27*, ore 10-19, apertura mercato: apertura mercato, maestri pasticciere e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono per le vie e sotto gli antichi portici del centro storico; ore 10, in via Cavour, piazzetta interna del centro storico ristrutturato: la Comunità montana "Langa delle Valli" presenta il convegno "La Comunità montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto"; ore 15, in via Dante Alighieri, il Movimento rurale degli antichi mestieri di Langa di Castelletto Uzzone presenta "Gli antichi mestieri in piazza", per le vie del paese: musica e balli con la banda musicale comunale di Agliano Terme, il gruppo folcloristico "La Graziosa" di Savona e Mirko artista di strada. Presso Palazzo Rabino: ore 15,30: laboratori del gusto: "Armonie di cioccolato e nocciola" e ore 17,30, "Nocciole golose in pasticceria". Ore 20, stand gastronomico nei locali della sagra; ore 21, gran veglione finale con l'orchestra "Max Casali", ad ingresso libero; durante la serata saranno premiati l'ambulante più fedele a Cortemilia ed i vincitori del concorso "Il dolce alla nocciola". Informazioni e prenotazioni: tel. 0173 / 81027, 81276; fax, 0173 / 81154. Organizzata da ETM Pro Loco, Comune, Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, Unpli.

**Rivalta Bormida**, Festa patronale di S.Domenico, la Pro Loco organizza nel fosso del pallone: nella sala comunale mostra del pittore Pietro Villa, allestita sino al 3 settembre.

**Santo Stefano Belbo**, *26 e 27 agosto*, celebrazioni del "50° anniversario della morte di Cesare Pavese", organizzate dal Comune. *Sabato 26*, ore 17, visita guidata ai luoghi del parco letterario Cesare Pavese (dalla casa natale, ai luoghi pavesiani, alla casa di Nuto, alla cascina della Mora, passando per il nido e la Gaminella), organizzata dal Cepam. Ore 18, premiazione opere inedite 17° premio letterario C.Pavese". *Domenica 27*, dal pomeriggio le strade percorse da musiche d'autore italiane ed europee, guidate dal maestro Louis Atzori. Ore 17,30, tre scrittori, uomini di cultura e di spettacolo e un cantautore, porgeranno omaggio a Pavese: Ernesto Ferrero, vincitore come lui (dopo esattamente 50 anni) del premio Strega; Stefano Zecchi, Bruno Gambarotta e Pierangelo Bertoli. Le canzoni di De André, Guccini, Vecchioni, Fossati, Conte ed altri, ne faranno la colonna sonora. Ore 21,15, testimonianza in video del sen. prof. Norberto Bobbio e un breve filmato dedicato a Pavese. Ore 22, concerto di Pierangelo Bertoli, sulla piazza del Municipio

(ingresso gratuito). Per informazioni: tel. 0141 / 843730, fax 0141 / 844649.

**Ponzone**, appuntamenti d'agosto: **Cimaferle**, festa dei bambini (sino al 27 agosto). *Il 26*: **Ciglione**, cenone con polenta e cinghiale; **Cimaferle**, festa dei bambini con recita. *Il 27*, **Ciglione**, festa dell'uva e del vino frittelle. In settembre: *il 1°*: **Cimaferle**, la notte dei falò. *Il 2*: **Cimaferle**, serata danzante al "Sanfront". *Il 3*: **Cimaferle**, festa patronale, 13° marciaferle, serata falò. *Il 24*: **Piancastagna**, 3° festa della montagna, caldarroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2° expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike.

**Acqui Terme**, *dal 25 al 27 agosto*, "La via del brachetto d'Acqui Docg - una via ricca di storia, cultura e tradizione". Programma: *venerdì 25*, ore 16,30, ex stabilimento Kaimano, incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, relatore enol. Gozzellino dr. Adriano, consulente vitivinicolo, segue dibattito. *Sabato 26*, ore 16-20, Enoteca Regionale, inaugurazione mostra etichette e bottiglie antiche, degustazione di brachetto ed amaretti d'Acqui. *Domenica 27*, corso Italia e piazze Bollente e Levi, ore 16-20, degustazioni brachetto d'Acqui Docg, distribuzione uva brachetto e amaretti d'Acqui, bancarelle, vecchi mestieri e spettacoli tradizionali. Organizzata da Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale, Regione, Langhe Monferrato Roero e Sanpaolo Imi.

**Visone**, *dal 16 al 26 agosto*, festa di San Rocco, programma: *sabato 26*, ore 20,30, zona stazione ferroviaria, tradizionale cena di San Rocco, con ricco menù (antipasti assortiti, 4 portate; canelloni casalinghi; arrosto mimito con patatine fritte; formaggio, frutta, dolce, gelato; vini doc); al termine della cena grande tombolata con numerosi e ricchi premi. La serata sarà allietata dal complesso "Fisarmonica in festa", presenti numerosi fisarmonicisti valdostani, milanesi e di Stradella. Altri appuntamenti estivi, organizzati sempre dalla Pro Loco: *il 30 e 31 agosto ed il 2 settembre*, tradizionale quadrangolare torneo di pallone elastico alla pantalera, memorial "Nino Ricci", con la straordinaria partecipazione delle squadre dei due grandi del pallone elastico: Felice Bertola e Massimo Berruti. *Mercoledì 30*, ore 21, sferisterio di Visone, Berruti, Caimotti, Gola ed un visonese contro Grialano, Trincherio, Parodi ed un visonese. *Giovedì 31*, Bertola, Roberi, Muratore, Pastorino, contro Cirillo, Galliano, De Alessandri e Ivaldi. *Sabato 26*, finalissima tra le quadrette vincitrici delle qualificazioni; premi in medaglie d'oro e in natura per tutti. Infine la Pro Loco collabora, *giovedì 14 settembre*, alla festa civile e religiosa, della inaugurazione alla Cappelletta di Visone della croce luminosa eretta sul monte Meno, per volontà della famiglia Principe, dei sacerdoti, mons. Pietro Principe e don Enrico Principe. La concelebrazione sarà presieduta da mons. Girolamo Prigione, arcivescovo e nunzio apostolico e vi presenzieranno oltre ai fratelli Principe, numerosi sacerdoti della Diocesi di Acqui.

**Bazzana di Mombaruzzo**, *dal 24 agosto al 2 settembre*, festeggiamenti patronali 2000; Programma: *venerdì 25*, ore 20, 2ª serata della "Sei giorni gastronomica", specialità della serata: cena di funghi porcini (tutte le sere oltre alle specialità della serata si potrà gustare: fritto misto alla piemontese, ravioli col pin, tajare, grigliate e altre specialità); ore 21, gara a scala a quaranta a coppie fisse, si richiedono minimo 128 coppie (premi dal 1° al 16°). *Sabato 26*, 3ª serata della "Sei giorni gastronomica", specialità polenta con cinghiale e spezzatino con salsiccia; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Record", ingresso libero. *Domenica 27*, ore 12,30, pranzo campagnolo, cucina tipica alla Bazzanese; ore 10, prove libere gimkana automobilistica trofeo "Suberero Carlo & figli"; ore 14,30, inizio gara abilità; ore 15,30, premiazione concorso di pittura; ore 16,30, presentazione del libro "Una partita stregata", ultima opera di Franco Piccinelli; ore 19,30, 4ª serata con super fritto misto alla piemontese; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Ciao Pais", durante la serata gara di ballo liscio, ingresso libero. *Lunedì 28*, ore 15, incontro giovanile di pallone elastico 3° trofeo Bonfante & Chiarle; ore 17,30, incontro storico Berruti contro Bertola, memorial "Pino Morino"; ore 19,30, 5ª serata con pasta e fagioli; ore 21, finale gara a scala a quaranta a coppie e inizio gara individuale (si richiedono 128 giocatori). *Martedì 29*, ore 15,30, giochi per grandi e piccini; ore 18,30, sagra della pizza monegasca con distribuzione; ore 20, 6ª serata del risotto con funghi, ore 21, veglione della vendemmia rallegrato dall'orchestra "Gli alfieri del liscio", durante la serata verrà eletta miss Vendemmia 2000, ingresso libero. *Sabato 2 settembre*, grandiosa gara bocciola a coppie, memorial Domenico Bonfante.

**Ponzone**, *26 e 27 agosto*, grandiosa "Festa Alpina", programma: *sabato 26*, ore 20, rostita e musica. *Domenica 27*, ore 10, ammassamento in corso Acqui, presso "La Società" con focaccia e vino bianco; ore 10,30, sfilata per il paese con posa corona d'alloro al monumento dei Caduti; ore 11,15, messa; ore 12,30, rancio alpino. Organizzata dal Gruppo Alpini "G.Garbero" di Ponzone della Sezione di Alessandria.

**Sezzadio**, *dal 25 al 29 agosto*, festa patronale di S.Innocenzo, 24ª Sagra gastronomica, specialità pesce, patatine e non solo, serate danzanti e parco divertimenti. Programma: *venerdì 25*, ore 20, apertura stand gastronomico (tutte le sere della festa, sino alle ore 23, funzionante in spazio aperto e in caso di pioggia in locale chiuso; ogni sera antipasti, agnolotti, arrosto, dolci e altro, buon vino della Cantina Sociale di Mantovana) con specialità: fritto misto e spaghettoni allo scoglio; ore 22, grande concerto giovani "Esibizione dei Duffy Punk". *Sabato 26*, ore 20, fritto misto e paella; ore 22, si balla il liscio con orchestra Ennio Chendi. *Domenica 27*, ore 20, fritto misto e guazzetto di mare; ore 22, musica e danze, orchestra spettacolo Al Rango. *Lunedì 28*, ore 20, stoccafisso e polenta; ore 22, da radio Cosmo e da radio Gamma "Andromedea D.J.S." con Allo e Bube. *Martedì 29*, ore 20, stoccafisso e polenta; ore 22, liscio e dintorni con orche-

stra Ernesto Macario. Organizzata da Pro Loco e Comune.

**Cassine**, *dal 1° al 3 settembre*, "Festa Medioevale", 10ª edizione, avrà come protagonista la figura del mago Merlino; tra gli ospiti anche il massimo studioso dell'epopea arturiana, il francese Jean Markale. Nei tre giorni concerti d'epoca, mostre pittoriche e fotografiche, bancarelle e botteghe, e un angolo esoterico con provette ed alambicchi. Ricostruzione, sul sagrato della chiesa di S.Francesco, dell'ultima battaglia di Re Artù e poi la sontuosa cena medievale a Palazzo Zoppi, per informazioni tel. 0131 / 202340. Organizzata da Arca Grup e Alexala.

**Trisobbio**, *dal 1° al 22 settembre*, 8ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", nell'oratorio del SS.Crocifisso. Programma: *venerdì 1°*, ore 21, Oscar Ghiglia, musiche di Bach, Sor, Ponce. *Venerdì 8*, ore 21, Marco Tamayo, musiche di Barrios, Gujón, Mertz, Paganini, M.M. Ponce, Rojas, Schubert, Tarrega. *Venerdì 22*, ore 21, Open Quartet: Massimo Caroli, flauto; Amelia Saracco, mandolino; Mauro Scagliotti, chitarra; Paolo Troccoli, contrabbasso; musiche di Berardo, Berion, Garcia Lorca, Loizos, Madarini, Semsis, Verde, Zanetti. Organizzata da Regione e Comune in collaborazione con la Provincia, la Parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada.

**Acqui Terme**, *2 e 3 settembre*, "Corisettembre", cori in Acqui Terme, 24ª edizione. Programma: *sabato 2*, ore 21,15, in Cattedrale: corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo e corale Messinese "Roberto Goitre" di Messina, diretta da Eugenio Arena. *Domenica 3*, ore 16,30, al teatro aperto "G.Verdi": coro Val San Martino di Cisano Bergamasco (BG), diretto da Walter Sal; coro Energhia di Mondovì (CN), diretto da Mauro Bertazzoli; coro La Baita di Scandiano (RE), diretto da fedele Fantuzzi; corale Messinese "Roberto Goitre". Presenta Gino Pesce; l'ingresso è gratuito e in caso di cattivo tempo la manifestazione si terrà presso i locali ex Lama Italia. *Domenica 3*, cori parteciperanno alle messe nelle chiese di Acqui: Cattedrale, ore 11, coro La Baita; Cristo Redentore, ore 11, coro Energhia; Madonna Pellegrina, ore 11,30, coro Val San Martino; ore 11,30, S.Francesco, corale Messinese "R.Goitre". Organizzazione Corale città di Acqui Terme, con patrocinio di assessorati Cultura e Turismo di Acqui Terme, Enoteca Regionale, Centro formazione professionale alberghiero di Acqui, Regione, Provincia, Associazione Cori Piemontesi,

**Cartosio**, *sabato 2 e domenica 3 settembre*, 1° "Giro ciclistico della Valle Erro", organizzato da Comune, Pro Loco, Bikers Canelli. Premiazioni distinte per 1. e 2. serie, premi, tappa, 1° assoluto, trofeo; ai primi 5 di ogni fascia borsa prodotti locali; premiazione G.P.M. Premi classifica finale: 1 bicicletta ai primi di ogni fascia; 1 cardio ai secondi di ogni fascia; 1 sella ai terzi di ogni fascia; quarti e quinti di ogni fascia abbigliamento

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE DA PAG. 24

e/o accessori ciclo. Trofeo alle prime due società classificate; verranno sorteggiati ciclo-accessori tra i partecipanti alla manifestazione. Il costo dell'iscrizione (si accettano per telefono, lettera, E-mail) è di L. 20.000. Categorie ammesse: 1 e 2 serie nazionali; partenza unica. Per informazioni e iscrizioni contattare tel./fax 0144 / 40446, 0347 9691650 (Marco); siamo presenti sul sito Internet: [www.acquiterme.it](http://www.acquiterme.it) (ciclogirovalterro). E-mail: [marco.barbe@libero.it](mailto:marco.barbe@libero.it)

**Cassinelle**, sabato 2 e domenica 3 settembre, sagra del fungo porcino. Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 / 848274).

**Montaldo Bormida**, 1°, 2 e 3 settembre, "Sagra vini pregiati & stoccafisso", tutte le sere dalle ore 19, gastronomia in cantina (con apertura casse alle ore 18), il vino ai tavoli è gratis. Venerdì 1°, ore 21,30, Paolo Tarantino e il miracolo italiano. Sabato 2, ore 14,30, grande gara bocce "Petanque"; ore 21,30, Lucy Stella con la sua grande orchestra. Domenica 3, ore 21, Paolo Paoli presenta "Un volto per il turismo", suonando i Latin Saund con la batteria di Oreste. Organizzata da comitato SA.VI.P.

**Mombaldone**, 7 e 8 settembre, festa patronale Madonna del Tovetto, presso campo sportivo "A. Anselmino" in regione Otero; organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

**Cortemilia**, dall'11 al 17 settembre, 8° international music competition, "Vittoria Righetti Caffa" - città di Cortemilia.

## VENERDÌ 25 AGOSTO

**Acqui Terme**, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000", concerto, presso l'aula magna dell'Università, piazza Duomo, ore 21,30, de "I Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria"; musiche di W.A. Mozart, C.M. von Weber. I Cameristi, nati nel 1966 con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio di grande, e nel contempo, di minore popolarità, sono: Roberto Bocchio, clarinetto; Michelangelo Cagnetta, violino; Massimo Barbierato, violino; Alessandro Buccini, viola; Luciano Girardengo, violoncello; Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Bubbio**, ore 21, sala Saoms, in via Roma, convegno organizzato dal Comune, sui pericoli della manipolazione genetica in campo alimentare e su quali rischi vi siano per la salute umana nell'utilizzo questi prodotti. Al convegno, a cui può partecipare il pubblico, vi partecipano in qualità di relatori: il sindaco Stefano Reggio (anche viticoltore); il vice sindaco Gianfranco Torelli (enologo e viticoltore); l'assessore Enzo Fiore (agrotecnico e assessore all'agricoltura della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"); il dott. Mario Valpreda, veterinario e direttore del settore Sanità della Regione Piemonte.

**Lerma**, "Teatro e musica a Lerma", organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con Biblobus (Provincia di Alessandria assessorato all'Assistenza) nella piazzetta

del castello, uno spettacolo di sicuro interesse per tutte le età. Programma: ore 17, corso di disegno per bambini utilizzando cassonetti colorati; ore 19, degustazione dei "figgassin" lermesi accompagnati dal vino di produzione locale; ore 21, fiaba narrata con diapositive dal titolo "Le 200 bugie di Lorenzo"; ore 21,30, spettacolo teatral-musicale "L'isola che non c'è" testi di Gianni Rodari e le più belle canzoni dei nostri cantautori interpretate da Massimo Cerriotti e Francesco Campanoni.

## SABATO 26 AGOSTO

**Cessole**, festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro.

## DOMENICA 27 AGOSTO

**Piano di Deigo**, festa di S.Rocco, intrattenimenti vari, concorso ippico, specialità locali, serata danzante con il complesso "I Campagnoli". Organizzata da Pro Loco e Comune.

**Ricaldone**, ore 21 teatro Umberto I, la Società del Teatro propone una serata con Alberto Raimondo, cantautore di costanza (VC), che presenterà canzoni anni 60/90 (una canzone per ogni età) ed un karaoke finale (per i più giovani); ingresso a libera offerta.

**Vesime**, i produttori della antica (documentata dal 1596) Robiola di Vesime, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Camera di Commercio di Asti, vi invitano alla 1ª festa della "Robiola del bec"; Programma: dalle ore 10, sulla piazza trecentesca del Municipio: degustazione e vendita delle robiolo di Vesime, dei formaggi e dei vini doc del Piemonte; inoltre, dalle ore 14 presso la bottega "da Maura" degustazione della locale torta di nocciole e presso il bar-pasticceria "La Dolce Langa" degustazione della mousse al moscato. Ore 9,30, in collaborazione con Crs - Scuderia San Secondo, sfilata di auto e moto d'epoca per le valli Vesimesi (per i partecipanti aperitivo offerto dall'agriturismo "Pian del Duca"; ore 11, rievocazione storica nel Castello; ore 13, pranzo al Castello di Vesime (su prenotazione, tel. 0144 / 89145); ore 17, premiazione dei produttori della Robiola di Vesime, delle auto d'epoca e per il libro "Formaggi d'Italia" del dr. Giacomo Fiori. L'utile della festa verrà devoluto all'associazione A.I.B. di Vesime.

## DOMENICA 3 SETTEMBRE

**Cassinasco**, "Festa del Titolare del Santuario dei Caffi".  
**Cimaferle di Ponzone**, 13° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino": sezione "A": marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, km. 17, ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni) e partenza ore 9; sezione "B": escursione per i sentieri, località La Pesca (valle Erro) - Cimaferle, ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni) e partenza ore 9,30, da località La Pesca. Premi: 13° trofeo "Nanni Zunino" e buono acquisto al 1° classificato sezione "A"; ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle 2 sezioni; un premio a tutti i partecipanti e per tutti sagra della pasta e fagioli e del bollito misto. Quota iscrizione: adulti L. 20.000, bambini (fino a 14 anni compiuti) L. 10.000. Organizzata da Pro Loco Cimaferle, Aics settore podistico, Cai

Acqui Terme sezione "Nanni Zunino".

**Cortemilia**, 4° motoraduno interregionale della nocciola, in collaborazione con il Moto-club di Alba. Organizzato dall'ETM Pro Loco.

## VENERDÌ 15 SETTEMBRE

**Acqui Terme**, ore 21, Palazzo Robellini, "Il cielo autunnale - come osservare e fotografare le stelle ed i pianeti", relatori: Carlo Gorrino, Carlo Levratti e Claudio Incamminato. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Associazione Studi Astronomici.

## DOMENICA 17 SETTEMBRE

**Molare**, festa dell'uva, manifestazioni in piazza e serata gastronomica al coperto su prenotazione; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 / 821371).

## VENERDÌ 22 SETTEMBRE

**Acqui Terme**, chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto d'organo di Przemyslaw Kapitula. Organizzato da assessorato alla Cultura

di Acqui Terme.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, da sabato 16 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo de Pisis (Luigi Filippo Tibertelli): "La Poesia nei fiori e nelle cose". Inaugurazione sabato 15 alle ore 18. Orario: tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, dal 20 agosto al 10 settembre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Pier Luigi Lavagnino. Orario: da martedì a venerdì, ore 16-19; sabato e domenica, 10,30-12,30, 16-19; lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, dal 17 settembre al 1° ottobre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Corrado Ambrogio. Orario: tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cul-

tura di Acqui Terme.

**Loazzolo**, in agosto, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Massimo Berruti di Canelli. Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

**Masone**, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portofolis", fotografie di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

**Savona**, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona,

Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

**San Giorgio Scarampi**, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

**Vesime**, dal 6 al 27 agosto, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, mostra su "La Madonna d'Agust" cronaca per immagini di una festa vesimese. Inaugurazione domenica 6 agosto, ore 10, con degustazione vini locali offerti dall'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero. Orario: sabato e domenica, ore 10-12; lunedì 14 e martedì 15, ore 10-12 e 17-19, informazioni: tel. 0144 / 89079, 89055. Organizzata da Visma.

## Campionato amatori di calcio

### Iscrizioni trofeo "Eugenio Bagon"

Sono aperte le iscrizioni all'8° campionato per amatori di calcio a 7 giocatori, valide per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000/2001. La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Ogni squadra dovrà essere affiliata al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000. Ogni squadra potrà tessere un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste.

Le iscrizioni si ricevono presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 4 settembre. Il tesseramento al CSI (affiliazione della Società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il Centro Sportivo Italiano nei medesimi giorni e con gli stessi orari e, a partire dal 4 settembre, anche al lunedì sera dalle ore 21 alle 23. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

## Campionato di calcio a 5

### Iscrizioni trofeo "Memorial Michelino"

Sono aperte le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001. La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Le squadre dovranno essere affiliate al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000. Si potrà tessere un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo so-

lo 2 tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso il CSI Centro Sportivo Italiano, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12, o a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830), o Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 25 settembre.

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI nei medesimi giorni e con gli stessi orari. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

## Campionato di balon di serie C/1

### "Marchisio Nocciolo" vince il derby

**Cortemilia.**

Vincendo per 11 a 7 il "derby" contro Castelletto Uzzone (Rizzolo), la "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia ha concluso la prima parte del campionato nazionale di pallone elastico serie C1 con un bilancio finale di 12 partite vinte e 4 perse. Sarà l'ultima giornata del torneo,



nella quale la squadra valbormidese riposerà, a stabilire la classifica finale della stagione regolare e, di conseguenza, la successiva griglia di partenza per i play off. Cortemilia, a seconda del risultato della partita tra Cengio (Suffia) e Ceva (Navone), potrà essere prima, seconda o terza, comunque sempre in una posizione favorevole per affrontare il girone finale, nel quale parte con almeno il 50% di probabilità di vittoria, soprattutto se il suo capitano, il ventitreenne Alberto Muratore, manterrà il buono stato di forma palesato negli ultimi incontri.

Forma che, al contrario, sembrano aver smarrito i suoi compagni di squadra (Franco Giribaldi nel ruolo di spalla e Gianni Costa e Alessandro Bergamasco terzini, più brillante il quinto uomo Carlo Giribaldi), dopo essere stati più che validi nella prima parte del torneo.

Le altre due squadre cortemiliesi (Juniores e Allievi) si stanno comportando benissimo. I primi (Cristian Giribaldi, Massimo Balocco, Stefano Leone, Jacopo Bosio

e Davide Delmonte) sono nettamente i favoriti del torneo e sono attualmente al comando del loro girone. I secondi non cessano di sorprendere. Partiti più che altro per fare esperienze, hanno cominciato a vincere partite su partite e si sarebbero senz'altro qualificati per i play off se il loro capitano, Massimo Pace, non si fosse infortunato piuttosto gravemente. Spostata in battuta la spalla Giulio Lagorio, con Marco Caffa spalla e Paolo Moraglio ed Enzo Patrone terzini, la squadra sta facendo miracoli, tanto che l'obiettivo della qualificazione alle semifinali appare ampiamente alla sua portata.

I.B.

## Torneo calcetto

**Cavatore.** Si svolgerà a partire dal 4 settembre un torneo di calcetto a 5 giocatori. Il termine per iscriverne le varie squadre che vi vorranno partecipare è fissato per venerdì 1° settembre. Per informazioni rivolgersi al campo sportivo di Cavatore o a Enzo Bolla (tel. 0144/41681, 0338 4244830).

Acqui Unione Sportiva

## L'Acqui ritrova i suoi tifosi con oltre duecento abbonati

**Acqui Terme.** L'Acqui che ritroviamo dopo la "nostra sosta", è già caricato di una decina da giorni di preparazione, collaudato da due amichevoli di prestigio, è soprattutto rivisto e corretto in ogni suo aspetto.

La squadra, alla presenza del sindaco Bernardino Bosio, è stata ufficialmente presentata ai tifosi in una simpatica conferenza stampa nei locali dell'Enoteca con il primo cittadino che ha espresso soddisfazione nel veder tanti giovani acquisi nel gruppo dirigenziale della più antica società sportiva della città.

Nuovo nei ruoli dirigenziali, e questo lo avevamo scritto, nuovo nell'organico e soprattutto nella mentalità.

La prima impressione, che al sole d'agosto può essere condizionata dal caldo, soprattutto per noi, ma anche per i giocatori, e per il valore amichevole delle sfide, è comunque positiva, più di quel che si sarebbe potuto credere quando la società, a luglio, passò di mano.

Prima di analizzare il valore tecnico della compagine, ancora da collaudare pienamente, la positività del giudizio nasce dall'aver visto un gruppo compatto, solido, una mentalità diversa, più vicina alle esigenze dei tifosi che tra l'altro hanno, con i dati forniti dal direttore generale Alessandro Tortarolo, già sottoscritto quasi duecento tessere d'abbonamento; un record che probabilmente non ha precedenti se non si retrocede sino agli anni cinquanta.

Sarà che il costo, centomila per quattordici gare, è accettabile, però è più importante ancora aver coinvolto personaggi acquisi nella dirigenza e portato un sano concetto di acquisità nel gruppo.

In questo campionato l'Acqui ritrova le abitudini del passato solo nella peregrinazione per i campi del cuneese e del torinese, dopo l'emigrazione della passata stagione nelle province di Novara, Biella, Vercelli e nelle valli del Cusio e dell'Ossola, il resto è nuovo

nei programmi e nei concetti. In campo si rinnovano antiche sfide come quelle con la Fossanese, il Pinerolo, il Saluzzo ed il Chieri mentre le new entry saranno il Castellazzo Bormida per un derby valbormidese senza precedenti, almeno in campionato, il Cumiana, il Centallo ed il Sommariva Perno. In provincia, oltre al Castellazzo, derby con il Libarna e quello classico la Novese, appena retrocessa dall'interregionale.

Un girone tecnicamente meno evoluto di quello praticato nella passata stagione, sicuramente più interessante sotto il profilo agonistico.

Tra le formazioni che vengono considerate tra le favorite un posto di rilievo spetta al Trino, unica compagine della provincia di Vercelli, che può contare sull'ossatura della passata stagione, con Wettford e Rotolo in primo piano, aggiornata da prestigiosi rinforzi provenienti da Moncalieri e Casale, seguita dalla Fossanese, dal Saluzzo e dal Pinerolo che sono le for-

mazioni più attive sul mercato. Per la Novese un organico rivoluzionato con due conferme eccellenti, Ravera e Bianchi, tanti giovani provenienti dalla Sampdoria tra i quali spicca il quotato Escobar, poi l'acquisto dello stopper Palermo che due anni fa fece una fugace apparizione in quel di Acqui. Tante conferme a Seravalle dove è approdato Carlo Petrini a dar sostanza all'attacco rossoblù. Un occhio di riguardo al Sommariva Perno, neo promossa, che può contare su due punte di grande spessore. Ad Asti, dopo aver ceduto Di Bartolo e Sangilles, puntano sul rientro di Falzone al centro dell'attacco e sui giovani del vivaio torinese.

Incongnite di questo campionato: il Centallo, il Cumiana ed il Giaveno Coazze mentre tra gli outsider potrebbero esserci il Castellazzo di patron Gaffeo, il Villafranca ed il Chieri, e chissà che un posticino non se lo ritagli anche l'Acqui.

W.G.

Calcio 1ª categoria

## Cassine dal volto nuovo per un torneo tranquillo

**Cassine.** Cambia volto il Cassine che si affida ad Antonello Paderi per la conduzione tecnica ed a capitano Porrati bandiera di una squadra che è stata rivoluzionata in tutti i ruoli. L'obiettivo dello staff grigioblu è quello di far dimenticare ai tifosi le tribolazioni della passata stagione, con la salvezza agli spareggi nei play out, e gestire una stagione in tranquillità. Con Antonello Paderi la società grigioblu si è garantita un trainer di grande professionalità ed un ottimo preparatore atletico, Paderi è insegnante ISEF, e con i nuovi acquisti si è cercato di dar sostanza alla squadra soprattutto nel reparto offensivo. Della "vecchia" guardia è rimasto il gruppo storico che oltre a "Peino" Porrati comprende Dragone, Ripari, Pretta, Capocchiano e Gentile. I volti nuovi al "Peverati" saranno parecchi a partire dai numeri "uno" che saranno Francesco Ponzano, ex Casale, e Zaio dell'Aurora di Alessandria. Dal Gamalero arriverà Roberto Pansecchi, due i Ravetti, Giuseppe dal Castellazzo ed Alessandro dal Fresonara mentre dallo Strevi è stato acquistato Davide Pigollo. Tre gli attaccanti con in prima fila il quotato Testa, bomber del Fresonara, poi Nicorelli dal Castellazzo e Massimo Cizek dal San Giuliano Vecchio. Il Cassine ha iniziato la preparazione lunedì al "Peverati" e per tutta la settimana Lovisolto torcherà i suoi in attesa della prima amichevole programmata con la Sorgente ad Acqui. In settimana si dovrebbero concludere anche quelle trattative che il d.s. Giampaolo Laguzzi sta portando avanti ed è lo stesso Laguzzi a sottolineare la voglia di cambiamento del Cassine: "Stiamo cercando di migliorare in tutti i reparti. Abbiamo un obiettivo che è quello di disputare un campionato tranquillo senza affanni ed è per questo che abbiamo puntato su giocatori che abbiano voglia di lottare. In settimana cercheremo di completare l'organico con gli ultimi ritocchi, ci sono in piedi diverse trattative, e dopo si potrà valutare quanto vale questo Cassine".

In campo dirigenziale c'è la conferma di Maurizio Betto alla presidenza con il ragioniere Luigi Negrino alla vice presidenza. Bruno Cuniotti sarà il segretario e Piero Mantelli il cassiere.

Calcio 2ª categoria

## Le ambizioni dello Strevi che inizia la preparazione

**Strevi.** Prederà il via domani con il primo appuntamento sul campo di via Alessandria la preparazione dello Strevi in vista del prossimo campionato di seconda categoria.

Per i gialloazzurri una stagione importante con l'obiettivo di un campionato ad alto livello. "Stiamo lavorando per cercar di far bene - afferma il presidente Montorri - e sulla rosa della passata stagione, che ha sfiorato i play off, cercheremo d'inserire quei giocatori che ci aiuteranno a fare il salto di qualità".

Non ci sono, per ora, grandi novità in casa gialloazzurra ed agli ordini di Franco Repetto, che ritorna sulla panchina strevese per sostituire Antonello Paderi che è approdato al Cassine, si ritroveranno quasi tutti i titolari dell'ultimo campionato. Non ci sarà più Spitaleri, passato nelle giovanili del Genoa, poi Cordara ed Ivaldi che giocheranno nel Bubbio, Bisio che vestirà la maglia della Silvanese e Davide Pigollo che è passato al Cassine.

Il primo acquisto dello Strevi è un enfant du pays, Fabio Torielli, giocatore in grado di garantire un buon numero di gol, che è ritornato ad allenarsi do-

po l'operazione al ginocchio che lo ha tenuto un anno lontano dai campi di gioco. Alessandro De Bandi, dal Fubine, e Luca Pesce dal Carrosio, si contenderanno il posto di portiere titolare mentre in attacco ci sarà spazio anche per Maurizio Nisi, cresciuto nelle giovanili del Casale, lo scorso anno al Gamalero. Ancora due pedine per lo Strevi e al momento del raduno potrebbero già essere a disposizione di Repetto e poi il d.s. Giorgio Gualtieri concluderà la campagna acquisti. Un marcatore ed un centrocampista di categoria superiore sono i probabili ultimi ritocchi.

Novità interessanti anche in campo giovanile. Nella juniores di Pagliano e Chiarlo, che lo scorso anno ha vinto il girone e sfiorato il successo in campo provinciale, sono arrivati Orlando e Cuttica dall'Acqui ed il portiere Caneva Marco Montorri è invece passato all'Acqui. Le prime amichevoli dello Strevi vedranno impegnati i gialloazzurri con il Sarezzano, domenica 3 settembre, ore 16 al comunale di via Alessandria, mentre mercoledì 6 settembre, ore 20.30, seconda amichevole a Bistagno contro i granata bistagnesi.

W.G.

## Dalle prime amichevoli spunta un Acqui generoso



Nelle foto, da sinistra destra e dall'alto in basso: Alessandro Ceccarelli, Francesco Di Carlo, Marco Serramondi, Massimo Cimiano, Matteo Bobbio.

**Acqui Terme.** L'Acqui che batte il Brà, 1 a 0, con un gol di Ceccarelli, ex di turno, e che pareggia con la Valenzana, 2 a 2, reti di Baldi e Fronterrei, è più che dignitoso. Se si considera il valore degli avversari, squadre del C.N.D., con i valenzani tra i favoriti per il salto in serie C, il commento può essere in gran parte positivo.

Positivo se si considera che quella messa in campo da Alberto Merlo è una squadra giovane, con il trentacinquenne Baldi a far da chioccia, insieme a capitano Ricci, Bobbio e Robiglio, ad un gruppo di ragazzini che hanno fatto intuire ottime qualità. Squadra in gran parte nuova con Cimiano, ex ovadese, e Matteo Bobbio, diciotto anni, Berretti dell'Alessandria, a contendersi il posto di portiere titolare. Con la Valenzana, assente Robiglio per un leggero infortunio, Merlo ha schierato una difesa a tre con Flavio Longo, classe 82, ex Alessandria, Luca Marengo e Roberto Bobbio. Un centrocampo con Marco Serramondi, dalla Fossanese, ad impostare la manovra, con Ricci già in gran spolvero, il tornante Di Carlo (il padre giocò in un Acqui che negli anni settanta fece storia), giovanili del Toro poi Valenzana ed Albese, classe 1980, ottimo incontrista,

quindi Riky Bruno in fascia sinistra e quel Michele Deiana, ex Villaciderese, che è ala di grande spessore tecnico ed ha entusiasmo sia con il Brà che con la Valenzana. In attacco Ceccarelli, ex Brà, e Fabio Baldi.

Una rosa che presto potrà contare su Claudio Amarotti, classe 1969, professionista con lo Spezia, lo scorso anno a Novi, giocatore di indubbia qualità e grande duttilità, ultimo acquisto dei bianchi, poi sul ritorno di Jacopo Capocchiano, un anno a Novi con un ottima prima parte del campionato seguita da un infortunio ed Andrea Ponti, già del Bistagno e poi dell'Ovadese. Tra i giovani da seguire con molta attenzione il diciottenne Fronterrei, attaccante di scuola mandrogna, colpi d'alta classe nel repertorio, il marocchino Said e Marco Montorri, juniores dello Strevi. Tra i papabili a vestire la maglia bianca anche Matteo Merlo, dell'Alessandria, lo scorso anno a Novi, giocatore di ottime qualità tecniche.

Un Acqui che ha dimostrato d'esser di categoria, d'aver qualche elemento, con il solito Baldi che resta di un altro pianeta nonostante l'età non verdissima, in grado di far fare il salto di qualità. Oltre a Deiana hanno ben impressionato Serramondi, non velocis-

simo ma con buone doti tecniche, bene anche Ceccarelli come punta. Con Amarotti e Matteo Merlo l'Acqui completerà in modo quasi ottimale l'organico di difesa e centrocampo, dove l'acquisto in più sarà quello di capitano Ricci che ha subito dimostrato quanto vale e quanto ha pesato la sua assenza nello scorso campionato. La lacuna più evidente è in attacco dove si sente l'assenza di una prima punta d'un certo peso ed una alternativa a Bruno, unico "sinistro" in attività su quella corsia.

Il giudizio è quello di una squadra ben strutturata, solida e generosa, in grado di raggiungere la salvezza senza problemi, ma con la possibilità di fare molto di più se riuscirà a trovare l'elemento giusto al centro dell'attacco.

W.G.

### La "rosa" dell'Acqui:

**Portieri:** Massimo CIMINANO (74) dall'Ovadese - Matteo BOBBIO (82) dall'Alessandria.

**Difensori:** Roberto BOBBIO (69) confermato - Flavio LONGO (82) dall'Alessandria - Luca MARENCO (71) dall'Ovadese - Massimo ROBILIO (67) confermato - Claudio AMAROTTI (69) dalla Novese.

**Centrocampisti:** Andrea

RICCI (72) confermato - Marco SERRAMONDI (77) dalla Fossanese - Riky BRUNO (77) dall'Ovadese - Francesco DI CARLO (80) dall'Albese - Jacopo CAPOCCHIANO (81) dalla Novese - Michele DEIANA (77) dalla Villaciderese - Fabio BALDI (65) confermato.

**Attaccanti:** Jacopo FRONTERREI (82) dall'Alessandria - Marco MONTORRO (82) dallo Strevi - Andrea PONTI (78) dall'Ovadese - Alessandro CECCARELLI (79) dal Bra.

## Le prossime amichevoli dell'Acqui

Domenica 27 agosto ore 18 all'Ottolenghi: Acqui - Gaviese; mercoledì 30 agosto ore 20.30 all'Ottolenghi: Acqui - Fulvius Valenza; mercoledì 6 settembre ore 20.30 a Nizza Monferrato: Nicese - Acqui.

## Le formazioni dell'Eccellenza

Acqui, Asti, Castellazzo, Centallo, Chieri, Cumiana, Fossanese, Giaveno Coazze, Libarna, Nizza Millefonti, Novese, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno, Trino Vercellese, Villafranca.

## Ad Ancona con il Toro Club

Il Toro club Acqui Terme organizza, per venerdì 1º settembre in occasione della partita Torino-Ancona, un pullmann a prezzi popolari. La partenza è fissata alle ore 18 da corso Cavour. Per prenotazioni telefonare al numero 0144 311780. Forza Toro!

Calcio 2ª categoria

## Promossa La Sorgente nel campionato di 2ª

**Acqui Terme.** La conferma è arrivata sotto il sole di fine luglio, con tutte le squadre dei vari campionati già in vacanza, con il centro sportivo di via Po stranamente silenzioso e vuoto.

La prima squadra dell'A.S. Sorgente è stata ripescata in "seconda".

Non poteva esser diversamente, considerati i risultati del campionato, con il secondo posto alle spalle della travolgente Frugarolese, e soprattutto dopo la performance nei play off dove un solo gol nella differenza reti, dopo gli spareggi, rischiava di lasciar fuori i sorgentini.

La promozione è arrivata con il comunicato del comitato regionale e per lo staff sorgentino, guidato dal presidente Silvano Oliva, la soddisfazione è stata grande: "C'è la felicità per un salto di categoria che ci consente di lavorare con serenità e ci permetterà di lanciare i nostri ragazzi in un campionato più interessante".

I programmi della società acquese sono per una stagione importante, come sottolinea lo stesso Stefano Oliva: "Un buon campionato è il nostro obiettivo. Partiremo con tranquillità e poi tireremo le

somme e se ci sarà da lottare per i primi posti non ci tireremo certo indietro. Abbiamo dei giovani che possono far bene e noi puntiamo su di loro".

Stessa filosofia della passata stagione, stesso allenatore, Enrico Tanganelli, conferma del gruppo storico che fa capo a capitano Gianluca Oliva con i confermati Garello, Rolando, Leone, Cortesogno, Roggero e gli altri giovani che hanno esordito in "terza".

A Completare la rosa i fratelli Carrese del Don Bosco Alessandria, portiere e difensore, Tiretti e Gentile, punta il primo centrocampista il secondo, sempre di provenienza mandrogna e poi Scarsi dal Bubbio.

Sul bomber Piero Guarrera, che si sta allenando ad Ovada, si deciderà nei prossimi giorni, mentre sempre in questa prima settimana di lavoro si completerà l'organico a disposizione di Tanganelli.

La preparazione dei sorgentini è iniziata il 20 settembre mentre la prima amichevole è stata programmata per mercoledì 28 agosto alle ore 20.30 all'Ottolenghi contro il Cassine.

W.G.

## Giovanili La Sorgente

**Acqui Terme.** Dopo due mesi di meritate vacanze è ripresa l'attività presso i campi di via Po per la formazione juniores partecipante al campionato provinciale di categoria, affidata alle sapienti cure di mister Scianca. Da lunedì 28 scatterà l'ora x per tutte le altre formazioni giovanili, dagli Allievi di mister Scianca, chiamati quest'anno a difendere il titolo di campioni regionali, ai Giovanissimi affidati a Silvano Oliva, che dopo 2 anni di pausa torna ad allenare una formazione che pensiamo possa togliersi qualche soddisfazione. Al via anche gli Esordienti di mister Gianluca Oliva, che con un anno di esperienza in più, cercheranno di migliorare il già ottimo piazzamento conseguito la stagione scorsa. Per concludere con i Pulcini '90 e i Pulcini '91 affidati come sempre a mister Cirelli, che è entrato a far parte dello staff tecnico del Parma calcio, a coronamento dell'ottimo lavoro svolto con i bambini in questi anni.

Dal 4 settembre riprenderanno a sudare anche i più piccoli sorgentini, cioè la Scuola calcio che comprende le annate '92-'93-'94-'95.

Trofeo "El burg dj angurd"

## Pallavolo: 5ª edizione del torneo di Ponti

Si è conclusa la 5ª edizione del tradizionale torneo estivo di pallavolo di Ponti, riservato a squadre miste. Le otto squadre iscritte hanno dato vita a dieci giorni di buona pallavolo, giocata da atleti maschi non tesserati e da ragazze iscritte anche ai campionati regionali. Ad avere la meglio quest'anno è stata la squadra dei "Godmar" che ha battuto in finale la compagine più esperta degli "Antenati".

Si è trattata di una conferma, poiché l'ossatura della squadra era quella che componeva la squadra vincitrice dell'anno scorso, e che quindi ha ripetuto il risultato del 1999. A loro quindi è andato il trofeo messo in palio per la prima volta dalla nuova vineria "El Burg dj angurd".

Al secondo posto, come si è detto, si sono piazzati "Gli Antenati", vincitori della coppa "Makhymo". Hanno migliorato la loro posizione rispetto all'anno scorso, quando erano arrivati terzi, superati in semifinale dal New Team. Quest'ultima squadra, colpita da infortuni in occasione della finale, si è dovuta accontentare del quarto posto, mentre al terzo si sono piazzati i Black Magic/Amaro Gamondi, squadra giovane e molto determinata, che ha portato a casa la coppa offerta dallo Studio Immobiliare "Bertero".

Dietro alle prime quattro squadre si sono piazzati nell'ordine: "Barbarians", "Magnifici 7" "I migliori" e il "Muro di Gomma".

Soddisfazione da parte degli organizzatori per la riuscita del torneo, a cui hanno contribuito in gran parte l'amministrazione del Comune di Ponti, sempre disponibile, e la Pro Loco che ha concesso la bellissima area del campo e ha preparato la spaghetta finale. A tutti i partecipanti è stata poi regalata una maglietta offerta dalle Assicurazioni Generali, Agenzia di Acqui Terme,



La squadra terza classificata: i Black Magic - Amaro Gamondi.

mentre hanno contribuito alla formazione del montepremi il salumificio Dragone, la pasticceria Bertero, Camparo Auto, la Bottega del Dolce e Salato, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Mammaggio, edicola Zunino Ivo modellismo e gadget, la Cassa di Risparmio di Asti e la Banca Carige.

Sporting Volley

## Intervista al presidente

Rilassato dopo un anno carico di vittorie il presidente dello Sporting Claudio Valnegri è pronto a riprendere l'attività per la nuova stagione che segna l'ingresso della società in serie D femminile.

**D. Primo anno di serie D un onore ma anche un impegno gravoso?**

Certo, siamo al debutto in campo regionale con la formazione femminile dopo il primo timido approccio avuto lo scorso anno con i ragazzi. Sarà molto difficile, il ruolo di matricola che ci compete quest'anno è molto diverso rispetto allo scorso torneo quando eravamo favoriti e quasi "costretti" a vincere.

**D. Quali gli obiettivi in questo esordio?**

La salvezza è il nostro principale obiettivo e da raggiungere quanto prima e se possibile ben figurare a fine torneo. Troveremo squadre attrezzate ed esperte della categoria che nulla ci concederanno ed in più dovremo fare i conti con la lunghezza del torneo che occupa il periodo Ottobre/Maggio con pochissime soste.

**D. La serie D rimane il fiore all'occhiello ma le altre categorie?**

Saremo presenti con la formazione maschile nel torneo di Prima divisione e intensificheremo ancor più l'impegno nel settore giovanile. Le nuove normative federali dal prossimo anno obbligheranno all'impiego di giovani e trovare giocatori di categoria nei propri vivai costituirà motivo di vantaggio.

Per questo motivo la società ha deciso di investire in tecnici di qualità, lo scorso anno Claudio Priarone, che per questa stagione è approdato a Valenza, ed ora l'acquese Attilio Consorte che ritorna nella città natale dopo un decennio passato sulle panchine più prestigiose della provincia, Tortona, Novi, Ovada dove ha guidato formazioni di categoria superiore ed ottenuto risultati importanti.

A Domodossola dal 21 al 26 ottobre

## Laniku, Balocco, Longo in ritiro regionale

**Acqui Terme.** Tre ottimi e molto promettenti atleti dell'A.T.A.N. Tirrena di Acqui sono stati chiamati dalla federazione per effettuare un ritiro tecnico in altura, in vista dei prossimi campionati italiani di marcia e di mezzofondo. I tre atleti (che sono fra i migliori in Italia di categoria) sono partiti lunedì 21 per raggiungere Premia di Domodossola, località di altura a circa 800 m di altitudine; con loro saranno anche alcuni mezzofondisti e marciatori fra i migliori del Piemonte.

Nel 1999 Laniku e Balocco, oltre ad essere i migliori del Piemonte nel settore marcia, si sono classificati al 2º posto in Italia nei campionati italiani di società 10 Km su strada, battuti solo dallo squadrone delle Fiamme gialle di Roma. Laniku è anche salito sul podio nei campionati italiani allievi nei 5.000 m su pista.

Nell'anno in corso l'ottimo Laniku si è classificato al 1º posto in Italia nei 10 Km su strada a Lamezia Terme, vincendo anche alcune gare federali regionali ed interregionali.

In settembre ed ottobre Giulio tenterà la scalata al titolo italiano nei 5.000 metri su pista e nei 10.000 metri su strada. Il giovanissimo Enea Longo cadetto residente a Morsasco, pur essendo ancora quasi alla prime armi, sia nel mezzofondo che nella marcia, nelle poche gare disputate, ha però fatto registrare tempi di alto valore e se saprà allenarsi a dovere, sarà sicuramente un campione in futuro.

Per questo la federazione gli ha dato fiducia e lo ha chiamato al ritiro tecnico.



Balocco e Laniku.



Enea Longo.

La Boccia

## Quando lo sport è valore sociale

**Acqui Terme.** Negli ultimi anni, l'attenzione delle istituzioni si è soffermata più volte sulla funzione di un certo tipo di pratica sportiva, comunemente definito "sport sociale". Nel nuovo Statuto del CONI lo sport sociale occupa un posto di rilievo; l'articolo 10 persegue l'obiettivo di "massima diffusione della pratica sportiva", con particolare riferimento allo sport sociale.

Il riconoscimento istituzionale deriva dalla funzione di utilità sociale, annessa alla finalità di promozione umana e di progresso civile.

Ancora più attente a definire e riconoscere la funzione sociale dello sport per tutti sono le società bocciofile, che, oltre ad offrire le loro molteplici attività, diffondono valori sociali condivisi a partire dai giovanissimi sino a giungere agli ultraottantenni di tutti gli strati sociali, coinvolti in una pratica sportiva per ogni età.

Durante il mese di luglio appena trascorso, per la prima volta, con la collaborazione dell'Assessorato all'Assistenza del nostro comune e del Centro estivo Vivaestate, gestito dalla Cooperativa Azimut, un gruppo di alunni della nostra città, con insegnanti ed istruttori, ha gioiosamente invaso le strutture della società bocciofila acquese.

Sbalorditivo è stato il loro entusiasmo e la loro attenzione nell'apprendere le prime nozioni del gioco delle bocce illustrato da istruttori della società, in particolare il sig. Corale.

Numerosi gli applausi riservati ai giovani campioni, appartenenti alla bocciofila, che si sono esibiti in prove impe-



Il presidente Franco Bruognone con i giovani giocatori di bocce.

gnative. Ma il momento "clou" è venuto quando è toccato ai piccoli ospiti mostrare la propria abilità; essi dovevano lanciare la boccia in un cerchio del diametro di 140 cm, posto sul terreno, prova a cui devono sottoporsi grandi e piccoli al loro primo approccio con il campo da gioco.

Tutti i ragazzi si sono cimentati in questa giocata con impegno e, pur con qualche momento di forte emozione, ognuno è riuscito nel suo intento.

Il presidente Franco Bruognone, presente ad ognuno dei cinque incontri, ha riservato complimenti e battute scherzose per tutti i piccoli ospiti e con loro grande soddisfazione ha distribuito a ciascuno una medaglietta ricordo, nella speranza che questo primo incontro sia l'inizio di una nuova era per lo sport delle bocce e per "La Boccia" acquese.

## Avvenimenti sportivi

AGOSTO

26-27 - 5º Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59, Acqui Terme.

SETTEMBRE

2-3 - Trofeo Amaretto d'argento - armi corte e fucili mt. 10 - c/o Poligono via Circonvallazione 59, Acqui Terme.

3 - "Sulle strade di Zunino" - gara podistica, partenza piazzale Bagni, Acqui Terme.

23 - Tiro con l'arco - c/o ex Caserma Battisti, Acqui Terme.

OTTOBRE

8 - Incontro di Rugby - c/o Campo Regione Mombarone, Acqui Terme.

50 chilometri tra Dobbiaco e Leinz

## I sentieri della Pustertal col CAI in mountain bike

**Acqui Terme.** Durante la settimana di escursioni, arrampicate e vie ferrate organizzata dal CAI di Acqui sulle Dolomiti, un gruppo di escursionisti ha effettuato una gita in mountain bike sui sentieri della Val Pusteria che collegano il sud Tirolo all'Austria. «Alla partenza siamo in 24, variopinti ed agguerriti. Alcuni si presentano con abbigliamento da competizione, altri optano per una "mise" più classica: siamo diretti in Austria, dobbiamo tenere alto l'onore dell'Italia. Alla linea dello start, situata di fronte all'albergo che ci ospita a Dobbiaco, noti ed affermati produttori di generi alimentari e vinicoli decidono di fare da sponsor alla manifestazione mettendo in palio prodotti delle loro aziende dando così un po' di pepe alla corsa.

Il sentiero si snoda di fianco alla Drava, che con la sua fresca presenza ci accompagnerà per tutto il percorso. Superiamo S. Candido e ci inoltriamo decisi in Austria; a Tassenbach avvistiamo un bel castello su uno sperone di roccia: il capo branco propone di visitarlo ma la salita è molto ripida e pochi gagliardi accettano l'invito.

Giunti in un luogo particolarmente grazioso ci viene imposto l'alt: c'è tra noi uno stimato rappresentante delle forze dell'ordine della città termale che finora si è distinto per la pedalata elegante che intende immortalare per i posteri le immagini di questa



bella giornata. Sfiliamo così ad uno ad uno sotto l'occhio della telecamera: qualcuno, pensando di essere sulla Rai, si emoziona e sbanda rischiando di travolgere rovinosamente l'operatore. Troviamo un tratto di discesa piuttosto veloce ed un noto esponente del Ministero di Grazia e Giustizia presente nel gruppo, sentendosi addosso lo spirito di Savoldelli detto "il falco", tenta la fuga lanciandosi a capofitto. La più combattiva tra le ragazze, fisicamente ben preparata, si alza sui pedali e dà il via all'inseguimento, trovando subito la collaborazione di un atleta di origini venete e di altri ciclisti che finora si erano limitati a controllare la situazione del centro del plotone. Dopo alcuni Km di strenua resistenza il fuggitivo viene riagganciato.

Prende allora le redini del

gruppo la squadra di Visone, dotata di ottimi passisti. Troviamo una invitante fontanella e ci fermiamo a dissetarci ammirando lo stupendo paesaggio e permettendo a chi, per motivi sicuramente imputabili al mezzo meccanico e non alle capacità atletiche, è rimasto in retrovia, di rientrare in gruppo. Ancora qualche schermaglia, un tentativo di fuga della mascotte del Cai e giungiamo in gruppo compatto dopo 50 Km, a Lienz, romantica cittadina austriaca. Due simpatiche ragazze dell'Ufficio turistico sono stupite nell'ammirare un gruppo di ciclisti così allegro e numeroso, abituate come sono a veder transitare austriaci e tedeschi molto riservati. Ci rilasciano 24 diplomi a ricordo di una giornata divertente ed un po' particolare che ricorderemo tutti con piacere.»

### Golf

## Grande attesa per la Coppa del circolo

**Acqui Terme.** Agosto frenetico al golf club "Le Colline" con un susseguirsi di gare che hanno visto impegnati i tanti soci del circolo acquisi di piazza Nazioni Unite.

Si è iniziato con la Daniel's Cup dominata dal prodigioso Mattia Benazzo, categoria juniores, che non ha avuto rispetto dei più maturi compagni d'avventura ed ha messo in fila con un 17 netto sulle classiche sei buche Medal, Coduti Valter, 19 netto, e Pierre Binelli 20 colpi per concludere la prova. Tra le ladies bene Anna Sidoti che è tornata alla vittoria superando Rossana Ravera.

Enrico Valle nella gara "Elit" ha conquistato il primo successo sul green acquese con 21 punti davanti a Mariano Corso, 22, mentre al terzo posto si è classificato Franco Parodi. 28 punti per Francesca Pertusati, prima nella classifica ladies e 24 per l'altro giovane talento acquese Riccardo Blengio, primo tra gli juniores.

Sabato e domenica si è disputata la gara denominata "Saint - Cado", che ha visto la presenza di un gran numero di partecipanti. Oreste Guacchione, l'agguerrito e brillante golfista acquese imprenditore in quel di Modena, ma sempre più spesso presente nella sua città di nascita, ha sbaragliato il campo lasciandosi alle spalle Luca Guglieri e Cristiano Visconti.



Franco Parodi.

Prossimo week end con l'ennesima gara del mese in attesa della "Coppa del Circolo" il torneo più importante della stagione che stabilirà definitivamente chi è stato il miglior golfista del "Le Colline". Un titolo che fa gola a tutti.

W.G.

## Il CAI acquese sul Rocciamelone

**Acqui Terme.** Il CAI di Acqui organizza per domenica 27 agosto la salita sul Rocciamelone (m. 3538) percorrendo l'itinerario della cresta S-S-O. Inizio salita: la Riposa 2205 mt. raggiungimento della Cà d'Asti a 2584 mt. e salita alla vetta del Rocciamelone, montagna ritenuta per lunghissimi anni la più elevata d'Italia per l'alone di superstizione e di fede di cui era circondata. È stata conquistata da Bonifacio Rotario d'Asti il 1° settembre 1358. Il panorama che si potrà ammirare dalla vetta è semplicemente grandioso. Durata dell'escursione 7/8 ore; dislivello da superare 1333 metri; difficoltà EE; abbigliamento da alta quota. Partenza ore 6.30 piazza Italia con auto propria.

## 13° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino"

**DOMENICA 3 SETTEMBRE**  
Sezione "A": marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, 17 Km. Ritrovo ore 8 in piazza Pisani (zona Bagni) Acqui, partenza ore 9.

Sezione "B": Escursione per i sentieri, località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle. Ritrovo ore 8 in piazza Pisani, Acqui, partenza ore 9.30 da Località La Pesca (Valle Erro).

Per tutti i partecipanti sagra della pasta e fagioli e del bolito misto. Quota di iscrizione: adulti 20.000, bambini (fino a 14 anni) 10.000.

### Pallone elastico serie A

## Una Pro Spigno strepitosa entra nel gruppo play off

Quel che è successo nelle ultime gare della regular season ha sorpreso tutti a partire dal cronista che mai avrebbe scommesso sulla Pro Spigno tra le sei finaliste, mentre per i biancoazzurri santostefanesi il problema non sussisteva in quanto Stefano Dogliotti, leader biancoazzurro, si era già autocandidato ai play out con un girone di ritorno disastroso per via di quei malanni assottiti che, in queste ultime stagioni, sembrano essere stabilmente in ruolo nel possente fisico del battitore cortemiliese.

I numeri che hanno portato alla prima giornata dei due gironi, scudetto e salvezza, hanno quindi rivelato sorprese piacevoli per Spigno e Magliano, i due quartetti con i leader più giovani, mantenuto i pronostici della vigilia per quanto riguarda la Subalcuneo di Bellanti, la Taggese di Sciorella e l'Imperiese di Molinari, mentre tra dubbi e certezze si è aggregata anche la Monticellese di Flavio Dotta che si è alternato in battuta con Giorgio Vacchetto.

Si inizia la seconda fase con un calendario ed una formula nuova rispetto al passato. Gare ad eliminazione diretta tra le sei finaliste con le tre vincenti che passano al turno di semifinale. La quarta sarà promossa da un spareggio tra le due migliori classificate nella regular season. Considerati questi valori, per Spigno diventa fondamentale la gara di domenica al comunale di corso Roma a Spigno Monferrato.

Nella partita d'andata ha mantenuto alta la tensione Paolino Danna che ha battuto il campione in carica Giuliano Bellanti, 11 a 8, davanti ad un pubblico che ha gremito il "Don Drococo" all'inverosimile ed ha finito per tributare un lungo applauso alle due quadrette.

Facile per Sciorella battere Dotta e Voglino.

Nei play out il primo incontro ha visto l'Albese di Luca Dogliotti soffrire oltre misura per superare, con un risicato 11 a 10, la Caragliese di Piero che è stata in vantaggio sino agli ultimissimi secondi della partita, 9 a 10, poi 10 a 10 con parziale favorevole agli ospiti che hanno perso una grande occasione.

Domenica a Spigno ci sarà da ribaltare l'11 a 7 dell'andata.

**Imperiese 11 Pro Spigno 7**

**Dolcedo.** Sferisterio gremito di piemontesi, folta la rappresentanza spignese che si è presentata in quel di Dolcedo, patria del compianto Giovanni Ascheri, ultimo giocatore della A.T.P.E. degli anni sessanta, morto a soli 33 anni, per seguire i gialloverdi scesi in campo con Roberto Corino, Voglino, Adriano e Andrea Corino. I liguri hanno presentato Molinari in battuta, Lanza da spalla, Ghigliazza e Pellegrino sulla linea dei terzi.

Partita difficile da inquadrare con una prima parte giocata in sofferenza da entrambe le squadre a causa di una anomala e fastidiosa brezza che non consentiva troppi ricacci al volo. L'impressione è stata quella di una "Pro" molto più sicura dei liguri, forse in giornata di scarsa vena. Equilibrate tutte le fasi di gioco e

per i gialloverdi un paio di errori; sul 5 a 4 uno di Corino che ha "ciccato" un pallone al salto e concesso ai padroni di casa l'allungo sul 6 a 4 al riposo.

Nella ripresa cambiate le condizioni climatiche sono emerse le qualità di Voglino che ha tenuto agganciata la sua squadra ai rivali. Sul 9 a 7 con il parziale di 40 a 30 un errore di Adriano, palla bloccata coi piedi al primo salto su una caccia facile, ha consentito ai liguri di tirare un so-

spiro di sollievo e poi chiudere la partita sull'11 a 7 dopo tre ore di gioco.

Si è vista una grande "Pro", positiva in tutti i reparti, con un Roberto Corino particolarmente ispirato quando gioca lontano dal "suo" campo. Ora gli spignesi dovranno ribaltare quella regola che li vuole più deboli in casa che fuori.

Ci sono i presupposti per riuscirci, per una grande partita con un pubblico che si preannuncia da record.

W.G.

### Pallone elastico serie B

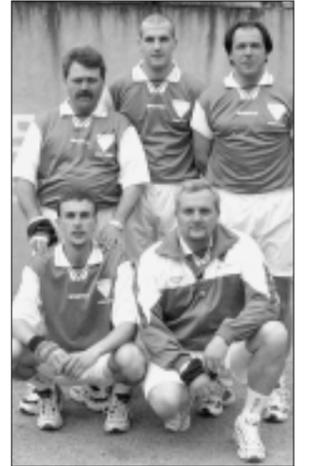
## L'Atpe di Vallerana in finale per la serie A

**Roddino.** Tra le quattro le finaliste del campionato di serie B, le prime due passeranno in serie A, c'è anche l'A.T.P.E. di Vallerana che dopo una regular season esaltante ha superato anche l'ostacolo Roddinese nella gara di andata e ritorno valida per l'accesso la girone finale.

I biancoverdi della presidentessa Colomba Coico, avevano concluso la prima fase in testa alla classifica e non hanno faticato più di tanto per battere i langaroli di Roddino in due soli match, 11 a 4 al "Vallerana" e 11 a 9 al "Bricco" di Roddino. Nella prima sfida, giocata davanti ad un pubblico molto numeroso di acquisi che si sono riavvicinati al vecchio "balón", Novaro, Asdente, Agnese e Bailo hanno liquidato la pratica in poco meno di due ore lasciando ai biancoazzurri di Navoni, Core, Scarzello e Mazzarello solo le briciole di un match dominato in ogni fase di gioco.

Più impegnativa la sfida di ritorno, a Roddino, affrontata forse con un pizzico di presunzione e ribaltata solo nella fase finale dopo quasi quattro ore di gioco. Navoni, che ha disputato una delle più belle partite della stagione, pur poco aiutato dalla "spalla" Core, e con i terzi evanescenti, ha tenuto in piedi la partita con un pari, 5 a 5 alla pausa e poi mantenendo un punto di vantaggio sino al 9 a 8. A questo punto Novaro ha cambiato passo e pur con un piccolo problema al gomito ha chiuso infilando tre giochi consecutivi.

In questa fase di qualificazione la sorpresa più bella l'ha confezionata la Canalese del cortemiliese Oscar Giribaldi, una vera promessa del balón dove spesso si bruciano giovani speranze per troppa fretta, che ha battuto l'Augusta 53 di Gallara-



to, sulla carta favorita, costringendo i monregalesi ad un ulteriore spareggio con la Doglianese di Trincerchi. Nell'altra sfida la Pro Paschese di Besone ha superato la Doglianese di Trincerchi non ancora completamente ristabilito dall'infortunio alla mano e costretto anche a cedere il posto alla riserva per problemi muscolari.

Tra Gallarate e Trincerchi è in programma lo spareggio per l'ultimo posto di una fase finale che si giocherà con il classico girone all'italiana con gare di andata e ritorno.

Tutto da decidere, invece, per i play out che designeranno l'unica retrocessione in serie C1, con la Taggese di Leoni, lo scorso anno vincitrice del girone ed ora ad un passo dal crollo in lotta con la Maglianese di Marchisio e la SPEB di Simondi.

LE CLASSIFICHE  
DEL PALLONE ELASTICO  
A PAGINA 18

## "Olimpiadi" di pallone elastico

**Ricca d'Alba.** Il primo centro il balón l'ha fatto raccogliendo un migliaio di tifosi attorno a circa duecento ragazzini che il 20 di Agosto a Ricca d'Alba hanno disputato le prime "Olimpiadi" giovanili di pallone elastico. Una festa che ha avuto dell'incredibile ed ha dimostrato che con un po' di buona volontà, sfidando soprattutto l'indifferenza dei media ed in questo caso è esemplare la lotta che un gruppo di appassionati di radio Belvedere sta facendo con l'informazione, anzi la disinformazione regionale della RAI, il balón può aprirsi spazi nel tessuto sportivo e ritornare ad essere protagonista. A Ricca si sono affrontate sedici formazioni di pulcini, nati nell'88 e 89: la Doglianese, Subalcuneo A e B, Imperiese, Pro Paschese, Merlese, Canalese, Maglianese, Cortemiliese, San Rocco Bernezzo A e B, Pieve di Tecco, Ricca d'Alba, Bormidese e Santo Stefano Belbo A e B. Sei le formazioni di esordienti: Chiusa Pesio, Taggese, Pro Paschese, Merlese, Subalcuneo e Ricca d'Alba. Si è iniziato il mattino alle 9.30 ed alle 22 i verdetti finali. Tra i pulcini vittoria dei cuneesi della Subalcuneo e tra gli esordienti prima la Pro Paschese.

Da sabato 26 a martedì 29 agosto in Cattedrale

## L'Urna di Santa Teresina forte richiamo alla santità

Le reliquie della Santa di Lisieux in pellegrinaggio  
in diciotto Diocesi del Piemonte e Valle d'Aosta

### L'urna di Santa Teresa tra noi

Giunge a noi, come dono providenziale, un forte richiamo alla santità attraverso la testimonianza singolare di S. Teresa di Gesù Bambino, la cui urna delle reliquie viene offerta alla nostra venerazione in Cattedrale.

Teresa ha intuito, nell'amore, il cuore stesso della Chiesa, la sorgente della vitalità di grazia presente nelle molteplici vocazioni in cui si esplica nel mondo la missione del Corpo di Cristo. Ed il pellegrinaggio della sua urna attraverso le comunità cristiane di ogni continente può significare la realizzazione della sua promessa: di implorare per l'umanità un'abbondante elargizione di grazie, affinché a tante anime sia concessa la grande esperienza di amore da lei ardentemente vissuta.

È di particolare attualità il suo messaggio nel momento in cui avvertiamo urgente la priorità della formazione cristiana, in un contesto sociale che espone le persone al rischio di farsi prigionieri del conformismo e di smarrire dinanzi alla pluralità sconcertante di opinioni, comportamenti e "modelli" di riferimento.

Una solida formazione deve muovere dalla spiritualità, perché da questa i vari fattori costitutivi della personalità cristiana ricevono compattezza e continuità, sicurezza di orientamento e costante dinamicità.

Il centro propulsivo dell'energia per attuare il disegno divino sull'uomo sta in Gesù Cristo: alla sua mediazione si deve la crescita nel credere, come nell'amare e nell'agire in conformità all'esempio che ci ha lasciato.

Diventa infatti discepolo di Gesù chi si fa guidare dal suo Spirito nell'ascoltare la Parola di verità, nell'apprendere la disposizione filiale della preghiera e nell'esercitarsi quotidianamente a praticare i valori del Vangelo.

Lungo questo laborioso tirocinio è illuminante l'aiuto che proviene dalla viva e concreta esperienza dei Santi: tra questi, di S. Teresa.

Dallo slancio iniziale di affetto per Gesù si sviluppa precocemente in lei il bisogno di conoscere più a fondo come egli vive di amore per il Padre e per tutti noi: quindi di capire che cosa ci chiede.

La familiarità col Signore la rende consapevole della propria imperfezione. Sa di non potersi

emendare da sola, ma non si lascia vincere dallo sgomento: trova la pace nell'affidarsi totalmente all'Amore misericordioso di Dio.

Con la purificazione cresce in lei il desiderio di una comunione sempre più intensa di amore che, attraverso l'umanità di Cristo, la fa partecipare alla vita della Trinità.

Sono grandi i doni che ne riceve; ma in pari tempo avverte che Gesù le chiede in cambio la totalità del suo cuore: un amore veramente sponsale, che non pone condizioni né avanza riserve. Se infatti Dio ci chiede molto, è per donarci molto di più.

La sua richiesta è quella del Vangelo: "Vieni e seguimi". È l'itinerario della progressiva conformazione all'esempio del Salvatore conduce Teresa a seguirlo, anzitutto nell'abbassamento da lui realizzato nell'Incarnazione; quindi nell'umiltà di creatura che, consapevole della propria impotenza, non può che rifugiarsi nella magnanimità di Dio. Non fa perciò assegnamento sui suoi atti di generosità per giungere alla salvezza, poiché è troppo grande la sproporzione tra il bene immenso del possesso definitivo di Dio e le nostre povere opere buone: "Comparirò davanti a te a mani vuote". Come un bambino che non può procurarsi da solo il necessario per vivere; s'attende tutto dalla Misericordia di Dio.

Mentre molti Santi sono ricordati nella Chiesa per la loro infaticabile dedizione all'apostolato, o per aver creato stupende iniziative di carità; altri per insigni opere di cultura teologica, e altri ancora per una vita eroica di rinunce e penitenze, a chi non possiede questi doni e non è in grado di realizzare così grandi imprese si apre un'altra via alla santità, ugualmente benefica per la Chiesa: quella di riporre piena fiducia nella misericordia di Dio e concentrare tutto l'impegno nell'amore.

È la "piccola via". La percorre chi accetta e ama la propria piccolezza; e, sapendo di non poter far nulla senza il soccorso del Signore, si affida totalmente a lui: "L'ascensore che mi deve far salire al Cielo sono le tue braccia, o Gesù".

Tuttavia lo sforzo ascetico resta indispensabile. Il percorso, infatti, si svolge nel nascondimento, praticando la virtù in modo che la sinistra ignori ciò che

fa la destra. Gli atti di mortificazione ai quali Teresa si era abituata prima ancora dell'ingresso in convento - come il prestare piccoli servizi senza farli valere, o trattenere una parola di replica - non mirano più in primo luogo a dominare la volontà, bensì ad intensificare l'amore.

Per di più, Teresa è convinta che per salvare le anime occorre essere disposti a soffrire molto. Moltiplica pertanto i servizi alle consorelle, accetta le umiliazioni, le mortificazioni e le rinunce richieste dalla carità e dall'obbedienza, ed accoglie di buon grado ogni manifestazione della volontà di Dio, compresa l'aridità spirituale.

Sa che nulla è di piccolo valore, se è Gesù a compierlo in noi. E nessuna difficoltà le può impedire di amare. Neppure la sofferenza, essendo possibile tramutarla in amore. Allora si verifica veramente che "tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" (Rom. 8, 28). Quindi "tutto è grazia": giova alla santificazione personale, come alla salvezza dei fratelli e all'edificazione della Chiesa.

Attraverso il crogiuolo della sofferenza, l'amore viene reso via via più ardente e si intensifica la comunione con Gesù, alimentata costantemente dalla preghiera, che per Teresa "è uno slancio del cuore, un semplice slancio lanciato al Cielo, un grido di riconoscenza e di amore, in seno alla prova come alla gioia; insomma, è qualcosa di grande, di soprannaturale, che mi dilata l'anima e l'unisce a Gesù".

In particolare dall'Eucaristia attende che Gesù prenda pieno possesso del suo essere: "Tu vieni a trasformarmi in te". Ed il modello a cui di continuo volge lo sguardo per realizzare il suo cammino di comunione e di imitazione di Gesù, è sempre la Vergine Maria.

Come si vede, c'è quanto basta per convincerci che accostare la spiritualità di Santa Teresa di Gesù Bambino - anche approfittando della presenza delle sue reliquie tra noi - significa ricevere dalla sua esperienza interiore, sempre espressa in un linguaggio semplice ed avvincente, un aiuto sicuro per progredire nella comunione con Cristo e per offrire ai fratelli l'indicazione di un percorso che tutti possono compiere per realizzarsi come cristiani.

+ Livio Maritano



ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463

### VENDITA DI STAMPE E LIBRI ANTICHI

Incisioni - Acquaforti del '600 - '700 - '800  
,Salvator Rosa - Bartolozzi - Tiziano - Dürer - Deuchar

Litografie • Cartografia locale

SI ACQUISTANO LIBRI SINGOLI  
O INTERE BIBLIOTECHE

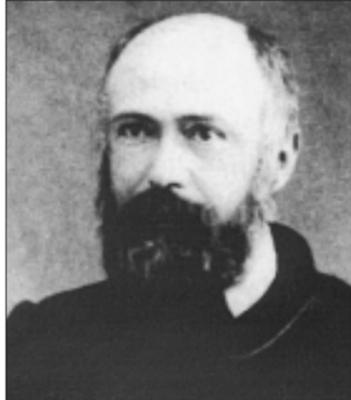


Montisferrati Ducatus - Guiljelmus Blaeuw Amsterdam 1645  
da Theatrum Orbis Terrarum

Nasce ad Alençon (Francia) il 2 gennaio 1873; muore a Lisieux il 30 settembre 1897

## È nella sua famiglia la prima scuola di santità

Il papà Luigi Martin era orologiaio, la mamma Zelia Guérin, merlettaia



### La bontà dei genitori

Teresa Martin nasce ad Alençon il 2 gennaio 1873, ultima di nove figli dei quali quattro morti in tenera età, da Luigi che ha circa cinquant'anni e da Zelia Guérin di quarantuno. Entrambi i genitori, prima del matrimonio, avrebbero voluto entrare nella vita religiosa: il papà tra i monaci del Gran San Bernardo e la mamma tra le Figlie della Carità.

Il babbo, orologiaio, avrà sempre sete di silenzio e di pace; la mamma, merlettaia, eserciterà in modo speciale la carità verso chi è nel bisogno.

Mite e tenero, Luigi; pia, sensibile ed al tempo stessa energica, Zelia. Entrambi sognano tanti figli nel desiderio di vederli un giorno tutti al servizio del Signore. Concordemente creano un focolare gioioso, colmo di amore, pur in mezzo alle prove della malattia e dei lutti.

### Gli anni più tristi

Teresa è amata da tutti e si fa amare. Le sorelle - Maria, Paolina, Leonia e Celina, con le cugine Giovanna e Maria - sono il mondo dei suoi affetti più cari e la ricolmano di attenzioni e di doni.

A quattro anni è un "piccolo folletto", sempre allegro e felice; senonché il 28 agosto 1887 vede spegner-

si la mamma, dopo grandi sofferenze sopportate con ammirevole fede e coraggio. Il padre rimane solo con cinque figlie tra i diciassette ed i quattro anni. La piccola Teresa si rifugia di slancio tra le braccia della sorella Paolina, ma lo choc si manifesterà più avanti.

Tutto appare proseguire tranquillamente, nonostante il trasloco da Alençon a Lisieux, effettuato per vivere accanto alla famiglia del cognato farmacista, Idisoro Guérin. Risiedono ai Buissonnets (i cespuglietti): una villetta graziosa, circondata dal verde, poco distante dal centro città e dalla cattedrale di S. Pietro. Lì Teresa passerà ancora 11 anni nel suo mondo sereno e ricco di amore.

Tutti sono per lei: dal papà, il suo "diletto re", che l'ama di un "amore materno", alle sorelle che la educano e la formano.

Il carattere della piccola è tuttavia mutato. Diventa timida, introversa, facile al pianto. A otto anni l'ingresso nella scuola delle Benedettine (fino allora era stata istruita in famiglia) diviene per lei una dura prova e rappresenta un altro distacco. Saranno "gli anni più tristi della mia vita". Ciò nonostante studia, ama la storia, le scienze e il catechismo, mentre incontra qualche difficoltà nel calcolo

e nell'ortografia.

Ha dieci anni quando la sua "seconda mamma", Paolina, entra al Carmelo, e lei cade gravemente malata: crisi nervose, rifiuto del cibo, ecc. I medici non sanno quale rimedi adottare, temono che perda il senno e disperano di salvarla. È allora che la famiglia, unitamente alle monache carmelitane, supplica N.S. delle Vittorie, venerata in una basilica di Parigi; la statua della Vergine, presente in famiglia, le sorride. È il 13 maggio 1883. Teresa si trova improvvisamente guarita, anche se rimangono in lei alcune pene interiori che la tormenteranno per qualche tempo.

L'8 maggio 1884 si accosta per la prima volta alla Comunione: "Gesù si dona a Teresa e Teresa a Gesù". Da allora sospirerà sempre la Comunione quotidiana, una pratica inusuale in quegli anni. Il 14 giugno riceve la Cresima, "Sacramento d'Amore". Ma un ritiro spirituale successivo scatena in lei una crisi di scrupoli che la farà soffrire per diciassette mesi; l'aiuterà la sorella Maria a superarla.

Nel frattempo per Teresa si va preparando un altro dolore: anche la sua madrina di Battesimo, Maria, la lascia per entrare al Carmelo. È il 15 ottobre 1886. Teresa si vede separata dalla sua "terza mamma"; la sofferenza scuote nuovamente il suo animo, finché riesce a superarla dopo aver pregato i suoi quattro "angeli", i fratellini in Cielo.

La vittoria non è però ancora totale: Teresa rimane ipersensibile e si chiede in ansia come potrà ottenere d'essere accolta anche lei al Carmelo, secondo l'aspirazione che coltiva dall'età di nove anni.

Non intende compiere quel passo per seguire le sorelle, ma "per amare Gesù, salvare le anime, pregare per i peccatori e soprattutto per i sacerdoti".

Il 24 dicembre ottiene una grande grazia: ritrova la forza d'animo dei primi anni, smette di piangere per un nonnulla ("piangevo d'aver pianto")



A sinistra: la mamma Zelia Guérin e il papà Luigi Martin; sopra: le sorelle Maria, Paolina, Leonia e Celina.

ed inizia la sua "corsa da gigante". Dimenticando se stessa per far piacere agli altri, ritorna felice. Ha ormai quasi 14 anni: è bella, con occhi splendidi, lunghi capelli biondi inanellati; è la più alta delle sorelle: un fiore.

Il suo cuore trabocca di amore. Nell'estate del 1887, per un'ispirazione ricevuta durante la Messa, sente di dover salvare con la pre-

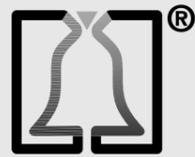
ghiera ed il sacrificio l'anima dell'assassino Henri Pranzini, un condannato a morte che rifiuta i Sacramenti. Il 1° settembre legge sul giornale la notizia che, un attimo prima di essere ghigliottinato, egli ha chiesto di baciare il Crocifisso. Teresa esulta e piange di gioia: è il suo "primo figlio", il figlio della misericordia di Dio. Quanti altri "figli" potrà ancora avere

• continua a pagina 31

Campane - Automazioni

Incastellature - Campanili

Rifusioni e Restauri



# Capanni

Orologi da Torre

Tabelloni elettronici per lo sport

Sistemi antipiccioni - Sistemi d'allarme

CAPANNI PIEMONTE Cav. Uff. Paolo s.n.c.

Fonderie Campanie

Reg. S. Stefano 23/25 - 15019 STREVI (AL) - Tel./Fax 0144/372790



Parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme  
Concerto di cinque campane in Fa



Campana dei caduti  
di Rovereto



Orologio torre campanaria  
di Cristo Redentore

**PROGETTI SU MISURA: progettiamo e creiamo oggetti unici, forniamo preventivi e consulenze tecniche gratuite**

Ha saputo sorridere per 24 anni nonostante grandi sofferenze

## Attraverso tantissime prove ha conosciuto il valore della Croce

Teresa era ultima di nove figli, di cui quattro morti in tenera età



• segue da pagina 30

al Carmelo!

Quell'anno, ricco di particolari grazie, non è ancora terminato; Teresa, forte dell'ardore giovanile e certa della propria vocazione all'Amore, ottiene il permesso dal suo "re" per entrare al Carmelo, ma non riesce a vincere l'opposizione del cappellano del convento e del Vescovo di Bayeux, a motivo dell'età.

Allora, insieme al papà ed alla sorella Celina, prende parte ad un lungo pellegrinaggio per Roma, dove intende chiedere il permesso al S. Padre.

Dopo la visita di Parigi e la fervida preghiera davanti alla statua di N.S. delle Vittorie, il viaggio prosegue per la Svizzera e, dopo aver toccato varie città italiane, raggiunge Roma, la terra dei primi Martiri, la sede di Pietro.

Nel corso del pellegrinaggio si rende conto che non hanno alcun valore i titoli nobiliari di cui si vantano parecchi personaggi durante il viaggio; e scopre pure che i sacerdoti, da lei considerati "angeli", sono "uomini deboli e fragili", bisognosi di tanta preghiera.

Si rafforza perciò la sua vocazione al Carmelo e ne comprende meglio lo scopo, nello spirito di S. Teresa d'Avila e di S. Giovanni della Croce.

Nell'udienza pontificia, alla sua supplica Leone XIII rispose guardandola con bontà: "Figlia mia, faccia ciò che i superiori le diranno". Teresa, che si era appoggiata alle sue ginocchia, venne sollevata in lacrime e spostata di peso dalle guardie svizzere. Ormai non le restava che sperare in Gesù!

Rientrata a Lisieux, dopo un'ulteriore sofferza attesa, riceve dal suo Vescovo, Mons. Hugonin, il tanto sospirato consenso: potrà entrare a 15 anni nel Carmelo tanto desiderato. È il 9 aprile 1888.

Lasciò la casa, il padre con le sorelle Leonia e Celina, e gli zii ed iniziò il noviziato. Vita di sacrificio, di



A sinistra: Celina e Teresa a otto anni. Sopra: Teresa a 13 anni; a destra Teresa novizia (entra nel Carmelo il 9 aprile 1888).

preghiera e di lavoro, in stretto silenzio. Alla comunità appare forte, robusta nel pieno della sua giovinezza; affronta tutti i rigori della Regola: la vita comunitaria (24 consorelle di carattere ed estrazione culturale diversa), le sei ore e mezza di preghiera liturgica e mentale, il freddo (mai darà segno di averlo tanto patito: "Credevo di morire dal freddo"), l'alimentazione così povera e diversa dal consueto, le pratiche di penitenza.

Tutto è per lei un mezzo per amare il suo Sposo. Inizia così a percorrere la sua "piccola via": quella che poi indicherà alle anime disposte ad abbandonarsi come bambini all'amore di Dio.

Oltre che via della piccolezza e dell'umiltà, è anche cammino della forza di un amore verginale e sponsale che, nella carità, vuole vivere ogni vocazione.

Il 10 gennaio 1889, dopo un ritiro in cui soffre la prova dell'aridità spirituale, Teresa veste l'abito del Carmelo ed assume il nome di Suor Te-

resa di Gesù Bambino. Alla gioia di quel giorno sponsale si contrappone il grande dolore per la malattia del padre, la demenza senile. Teresa offre tutto ed aggiunge al suo nome il titolo "nobiliare" del Volto Santo. "La festa fu incantevole, raccolta, e il fiore più bello, più incantevole, era il mio diletto re; mai era stato più bello, più degno. Suscitò l'ammirazione di tutti: quel giorno fu il suo trionfo, la sua ultima festa quaggiù. Aveva dato tutti i suoi figli al buon Dio". Nel padre umiliato da quella malattia, Teresa vedeva riflessa la figura di Cristo sofferente e abbandonato.

L'8 settembre 1890 pronuncia i suoi voti con una grande pace nel cuore, nonostante il dolore per l'assenza del papà e gli scrupoli che non cessano di tormentarla; ma proprio il mese successivo riceve la grazia di superarli per sempre.

Nel frattempo il padre ritorna a casa presso i Guérin, dove viene amevolmente assistito da Leonia e Celina. La prima, che fin da piccola

• continua a pagina 32

NUOVA

**BB**

SOCIO-GRUPPO  
**DELTA**

Finalità d'intenti e sinergia d'idee hanno consolidato negli anni un rapporto di collaborazione vincente tra i produttori (accuratamente scelti tra coloro che detengono la leadership tecnica del mercato) ed il distributore **Nuova B.B.** hanno permesso di offrire agli installatori termoidraulici ed ai loro clienti un servizio di consulenza pre e post vendita ed in corso d'opera gratificante e redditizio.

La qualità dei prodotti all'unisono con la professionalità e la competenza delle persone messe a dis-

**REHAU**

sposizione dalla produzione e dalla distribuzione sono nel caso d'impianti ad alto contenuto tecnologico (quali il riscaldamento ed il raffreddamento a pavimento a pannelli radianti) condizione ineludibile per una perfetta realizzazione e la sua durata nel tempo. Tale tipo d'impianto, infatti, considerato da eminenti esponenti del mondo tecnico e medico una ideale soluzione tecnologica in grado di garantire un confort ottimale in ambienti privati e pubblici, presenta poche difficoltà operative di posa ma richiede a monte un'attenta progettazione, una verifica durante le fasi di posa dei materiali e di creazione della gettata di copertura ed una regolazione ad impianto ultimato la più consona possibile all'esigenza di ogni singola utenza.



Da chiesa a capannoni industriali di ogni genere, da ville private a palazzine multipiano questo tipo d'impianto si adatta proprio a tutti, è sicuro, pulito perché non solleva polveri come i tradizionali corpi scaldanti, può garantire il giusto grado d'umidità in ogni ambiente e, perché no, riscaldare luoghi che per interesse culturale o religioso non potrebbero essere piacevoli per i visitatori per insuperabili vincoli architettonici (il nostro amato Santuario della Bruceta

di Cremolino, il Duomo di Milano o la tomba ove riposano le spoglie mortali di J.S. Bach).

La nuova B.B. e la Rehau desiderano mettere a dispo-



sizione di tutti la loro consolidata esperienza, garantendo di offrire quanto di meglio è oggi presente sul mercato in termini di qualità, soluzioni sempre all'avanguardia e proiettate nel futuro.

**BISTAGNO (AL)**

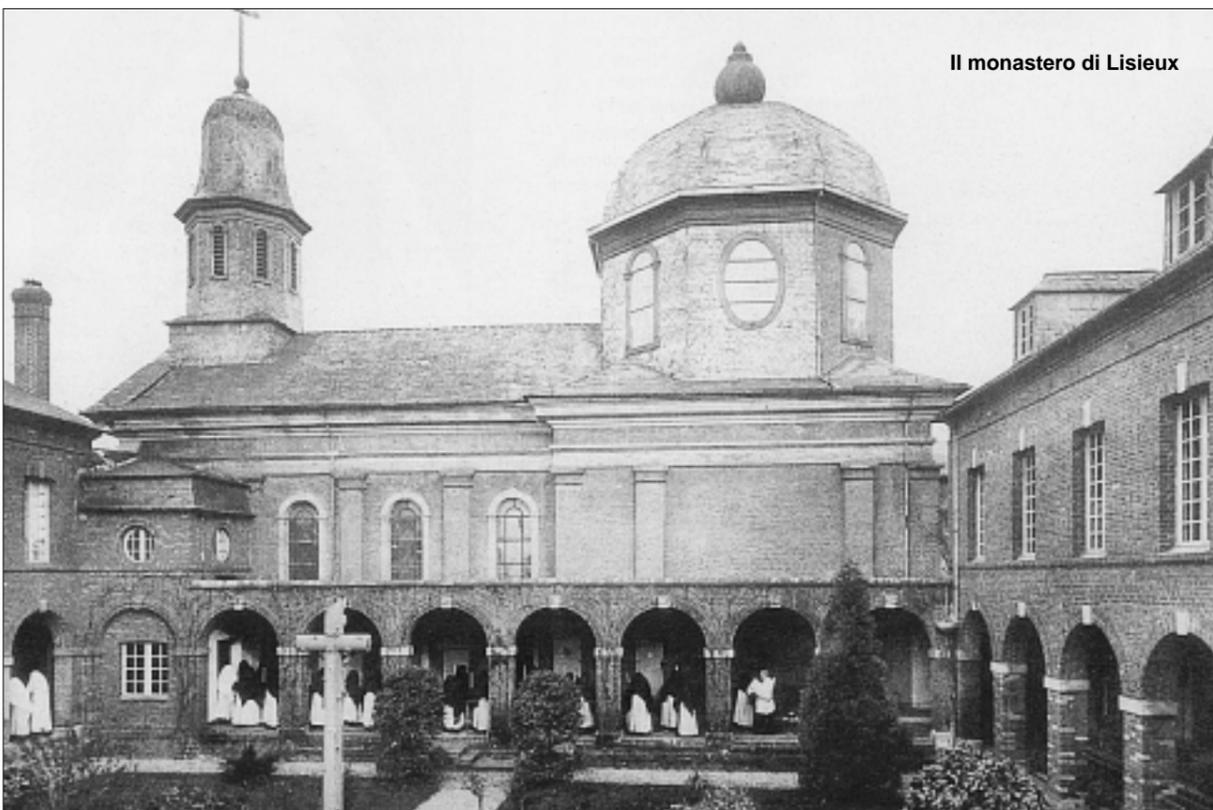
Strada Statale, 30 n. 5/B  
Tel. 0144/79492-79163

**SAVONA (SV)**

Magazzino e vendita:  
Via Arrigo Boito, 2/5/7R

**Show Room:**

Corso Vittorio Veneto, 9/11R  
Tel. 019/824793



Il monastero di Lisieux

## Mio Dio sii tu stesso la mia Santità

• segue da pagina 31

aveva creato tanti problemi alla mamma per il carattere, vuole entrare nella vita religiosa; dopo aver provato senza successo l'inserimento in vari monasteri, entrerà in seguito tra le Visitandine e, secondo la promessa fattale da Teresa poco prima della morte, sarà da lei aiutata a divenire una santa religiosa (è in corso la causa di beatificazione).

Celina, l'"artista" di famiglia, valente pittrice e provetta fotografa - a lei dobbiamo le foto che ci illustrano la vita della Santa - rifiuta la proposta del matrimonio e, dopo la morte del papà (29 luglio 1894) "spicca il volo" per il Carmelo. In seguito sarà raggiunta dalla cugina Maria.

Diventa così realtà il sogno dei genitori, che ora la Chiesa ha dichiarato venerabili.

Intanto la sorella Paolina, suor Agnese di Gesù, viene eletta priora. Quale sforzo d'ascesi per Teresa al fine di evitare una ricerca soltanto umanamente affettiva nei rapporti con le sorelle e soprattutto con la priora, la sua "seconda mamma"!

Madre Agnese, conoscendo le capacità di Teresa, la invita a comporre, per la comunità, poesie e testi teatrali, per trattenimenti nel tempo di ricreazione. Ed è ancora Teresa che interpreta alcuni personaggi, come S. Giovanna d'Arco - la sua "amata sorella" - con grande partecipazione e realismo.

Esemplare nell'obbedienza, vive l'osservanza della regola carmelitana con l'entusiasmo quotidiano di chi sa con certezza che solo nell'Amore può realizzarsi totalmente. Anzi aspira a vivere tutte le vocazioni: "Mi sento la vocazione di guerriero, di sacerdote, di apostolo, di dottore, di martire; insomma, sento il bisogno, il desiderio di compiere per te, Gesù, tutte le opere più eroiche".

Non conosce limiti il suo ardore e non accusa cedimenti nonostante le dure prove della vita religiosa.

Il 9 giugno 1895, festa della SS. Trinità, ubbidendo ad una spinta interiore, si offre quale "vittima d'olocausto all'Amore misericordioso", che ama chinarsi sulle anime che si sentono piccole e impotenti.

Raggiunge così un alto grado mistico, ma nessuna consorella lo avverte, tanto sa nascondersi agli occhi umani.

Madre Agnese le ordina di scrivere i suoi "Ricordi di infanzia" e, lei, aiutata da una straordinaria memoria ubbidisce. Le consegnerà il Manoscritto A, nel gennaio del 1896: un quaderno di 86 pagine, in cui riconsidera la sua vita alla luce dell'Amore misericordioso.

Madre Maria di Gonzaga, rieletra priora, la nomina maestra delle cinque novizie, un incarico che le consente di esercitare una straordinaria capacità di intuizione psicologica e di maturità spirituale, a soli 23 anni.

Le vengono inoltre affidati, come fratelli spirituali da seguire nella preghiera, due giovani missionari. Tanto alle novizie come ai sacerdoti, da vera maestra d'anime, rivela la sua "via dell'infanzia spirituale".

Si profilano intanto i primi sintomi del male che la insidia: le emottisi del Giovedì e Venerdì Santo 1896. Ma anziché spaventarsi, si rallegra al pensiero di poter ben presto vedere il suo Sposo.

Tuttavia un buio totale invade il suo animo: è la prova della fede, che la rende parte-

cipe della passione di Cristo e non la lascerà fino alla morte. Teresa l'accetta con l'intenzione di ottenere luce per chi non crede, in particolare per gli atei.

Su richiesta della sorella Maria, procede alla stesura del Manoscritto B, il suo capolavoro spirituale.

Per quanto debole, sogna di recarsi in terra di missione per "salvare le anime". La priora, non avvertendo ancora la gravità del suo male, pensa di inviarla al Carmelo di Saigon, fondato da quello di Lisieux. Ma la tubercolosi, sebbene non ancora palese, progredisce; Teresa si sente stremata e percepisce che "la sua corsa non sarà lunga".

Nell'aprile 1897 è costretta a lasciare la vita comunitaria. La sorella Agnese, due mesi dopo, si rende conto della gravità del suo stato; ma le cure non valgono ad arrestare il corso della malattia. Ciò nonostante la priora le chiede di terminare i suoi "Ricordi". È il Manoscritto C. Sempre ubbidiente, Teresa, pur febbricitante, allo stremo delle forze, scrive le ultime 36 pagine.

L'8 luglio entra definitivamente nell'infermeria. Emottisi continue, cancro all'intestino, senso di soffocamento, dolori atroci: tutto viene offerto; con vari accorgimenti e con espressioni di gioia si sforza di non angosciare la comunità.

Vedendo prossima la fine, Madre Agnese si prende cura di annotare le sue parole, che diverranno gli "Ultimi colloqui".

La notte dello spirito non si squarcia. Nei momenti di acuto dolore, Teresa giunge persino a comprendere chi prova la tentazione del suicidio, e continua ad offrirsi per i peccatori. Allora ha la percezione che Dio, dopo la morte, le concederà di dispensare grazie sulla terra.

In lei non si incrina la pace. A fatica, con mano tremante, scrive alcune lettere ai due sacerdoti missionari: un vero capolavoro di dottrina e di formazione spirituale.

Non perde il sorriso. L'agonia giunge il 28 settembre e dura 48 ore. Alla sorella, Madre Agnese, che le è accanto dice: "Non mi pento di essermi consegnata all'Amore. Oh, no, non me ne pento, al contrario! Mai avrei creduto che fosse possibile soffrire tanto! Mai! Mai! Non posso spiegarlo se non con gli ardenti desideri che ho avuto di salvare anime".

Per tutta la giornata di giovedì 30 settembre il dolore non ebbe un istante di tregua. Invoca la Madonna: "O mia buona Santa Vergine, vieni in mio soccorso!".

Alle 18, quando suonò l'Angelus, guardò a lungo la statua della Santa Vergine. Un'ora dopo esclamò: "Oh! non vorrei soffrire meno a lungo... E guardando il suo Crocifisso: "Oh! Lo amo!... Mio Dio... ti amo!".

Cadde piano all'indietro, la testa reclinata a destra. Il suo viso aveva ripreso il colore del giglio di quand'era in piena salute; i suoi occhi erano fissi in alto e brillavano di pace e di gioia. L'estasi durò lo spazio di un Credo, poi rese l'ultimo respiro.

Dopo la morte, conservò un celeste sorriso. Era di un'incantevole bellezza. Non dimostrava più di 12 o 13 anni, e le sue membra restarono morbide sino alla sua inumazione, il lunedì 4 ottobre.

Teresa muore d'amore, come aveva scritto al suo fratello spirituale, il padre Bellière: "Io non muoio, entro nella Vita!".



## Mettiamo la nostra esperienza al vostro servizio

Professionalità e competenza acquisite in oltre 15 anni di attività ci consentono interventi nei seguenti campi specifici:



Copertura e rivestimenti in "Rheinzink" condominio via Correggio - Monza (MI)



Copertura e restauro cupola parrocchia "S. Pietro Apostolo" - Gattinara (VC)

- Realizzazione di nuove coperture in manti tradizionali (tegole, coppi, lastre di ardesia, ecc);
- Realizzazione di nuove coperture e rivestimenti in lastre metalliche sottili (rame, rheinzink, tecu, inox, alluminio, ecc);
- Risanamenti di coperture in elementi di fibrocemento-amianto tipo eternit;
- Ristrutturazioni di facciate appartenenti ad edifici storici, di pregio o semplici condomini;
- Lavori di lattoneria semplice e complessa.

**Disponendo di personale altamente specializzato, adeguati macchinari ed attrezzature di diverse dimensioni, siamo in grado di essere rapidamente operativi in qualsiasi luogo, per interventi in alta quota o di difficile raggiungimento con i sistemi tradizionali.**

CSICERT



SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9002 - CERT. 5000317

Sede legale ed amministrativa:  
39028 Silandro (BZ) - Via Grübl, 166  
Tel. 0335 6150313

Sede operativa e magazzino:  
15076 Ovada (AL) - Via Molare, 76/f  
Tel. 0143 889601 - Fax 0143 886949

**L'urna di Santa Teresa di Gesù Bambino  
nella Diocesi di Acqui dal 26 al 29 agosto 2000**

**PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI**

**SABATO 26 AGOSTO**

Arrivo dell'Urna da Torino al Centro di Spiritualità "Maria Ausiliatrice" di Mornese.

**DOMENICA 27 AGOSTO**

- ore 9.45: accoglienza dell'Urna nella Cattedrale di Acqui.
  - ore 10.00: celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo.
  - ore 14.30 - 15.30: rosario meditato.
  - ore 15.30 - 17.00: tempo di preghiera a cui sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Ovada.
  - ore 17.00 - 18.00: riflessione su Santa Teresa, patrona delle missioni, e tempo di preghiera. Sono particolarmente invitati i fedeli della zona Valle Stura.
  - ore 18.00: celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo.
  - ore 19.00 - 21.00 prosegue la venerazione personale dei fedeli.
  - ore 21.00: letture e canti dagli Scritti della Santa.
- Al termine l'Urna viene trasferita al monastero delle Passioniste di Ovada.

**LUNEDÌ 28 AGOSTO**

- ore 9.00: ritorno dell'Urna in Cattedrale.
- ore 9.30: riflessione sulla spiritualità di Santa Teresa di Gesù Bambino, in riferimento alla vita consacrata.
- ore 11.00: Santa Messa.
- ore 14.30 - 15.30: rosario meditato.
- ore 15.30 - 17.30: tempo di preghiera a cui sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Casine.

- ore 17.00 - 18.00: tempo di preghiera a cui sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Cairo.
- ore 18.00: Santa Messa concelebrata. La venerazione dei fedeli continua sino alle ore 19.30 dopo di che l'Urna viene trasferita presso la Certosa di Deگو.

**MARTEDÌ 29 AGOSTO**

- ore 9.00: ritorno dell'Urna in Cattedrale.
- ore 9.30: "L'itinerario spirituale di S. Teresa e la guida delle anime".
- adorazione eucaristica.
- ore 14.30 - 15.30: rosario meditato.
- ore 15.30 - 17.30: tempo di preghiera a cui sono particolarmente invitati i fedeli della zona di Nizza, Canelli, Valle Borimida
- ore 17.00 - 18.00: tempo di preghiera a cui sono particolarmente invitati tutti i fedeli della zona di Acqui.
- ore 18.00: Santa Messa concelebrata.
- ore 21.00: veglia notturna per i fedeli della Diocesi.

**MERCOLEDÌ 30 AGOSTO**

- ore 9.00: saluto e consegna dell'Urna alla diocesi di Aosta.
- Per tutto il tempo della presenza dell'Urna in cattedrale l'animazione della preghiera sarà effettuata dalle religiose "Travailleur Missionnaires", con preghiera, lettura di brani e canti, tratti dagli scritti della santa.
- Le associazioni ecclesiali della Diocesi ed i Movimenti di volontariato sono invitati a prendere parte alla venerazione dell'Urna. La cattedrale rimarrà aperta in continuità per agevolare l'accesso dei fedeli.

**L'Urna di Santa Teresa di Gesù Bambino  
in Piemonte e Valle d'Aosta**

19 agosto - 22 ottobre 2000



- |                              |                               |
|------------------------------|-------------------------------|
| 19 - 23 agosto - Tortona     | 20 - 23 settembre - Mondovì   |
| 23 - 26 agosto - Torino      | 24 - 27 settembre - Cuneo     |
| 26 - 29 agosto - Acqui       | 27 - 30 settembre - Fossano   |
| 30 - 2 settembre - Aosta     | 1 - 4 ottobre - Novara        |
| 3 - 6 settembre - Biella     | 5 - 7 ottobre - Vercelli      |
| 7 - 9 settembre - Susa       | 8 - 11 ottobre - Asti         |
| 10 - 12 settembre - Ivrea    | 12 - 14 ottobre - Alba        |
| 13 - 16 settembre - Saluzzo  | 15 - 18 ottobre - Alessandria |
| 17 - 19 settembre - Pinerolo | 19 - 22 ottobre - Casale M.   |

Grafica: C.Teo - C.G. Va

**CATTOLICA**

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

Via Cardinal Raimondi, 23  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. e fax 0144 322434

**PRONZATO ASSICURAZIONI sas**

**Assicurazioni convenzionate dal 1987 con la rev.ma curia vescovile di Acqui Terme e la Società Cattolica di Assicurazione per i rev.mi parroci e sacerdoti.**

- Vita e fondi pensione (convenzione particolare F.A.C.I.)
- Prodotti finanziari
- Multirischi della parrocchia
- Infortuni individuali sacerdoti
- Indennità giornaliera in caso di ricovero per infortunio o malattia
- Infortuni sagrestani, oratoriani, operatori e collaboratori
- Malattie
- Responsabilità civile auto
- Incendio furto kasco auto

**Vino per S. Messa**



Autorizzazione Vescovo di Acqui 29/6/94

**marenco**

STREVI (AL) - Piazza Vittorio Emanuele II, 10  
Tel. 0144 363133 - Fax 0144 364108

Secondo la mappa del Ministero dell'Ambiente

## La collina di S. Evasio a rischio di radiazioni



Antenne sulla collina di S. Evasio.

**Ovada.** Dei vari impianti di teleradiocomunicazioni installati sui tralicci, siti alla sommità della collina di Sant'Evasio, per quanto riguarda i campi elettromagnetici emessi, soltanto uno supera il valore limite indicato dal D. M. 381/98.

Ciò è emerso in seguito ai controlli eseguiti dal Dipartimento Subprovinciale di Ivrea dell'Arpa, che per la provincia di Alessandria, oltre alla località Sant'Evasio di Ovada, hanno interessato anche Brio dell'Olio di Alessandria e Monte Spineto di Stazzano. Sono, infatti, queste le tre località della provincia che erano comprese nell'elenco del Ministero dell'Ambiente dei siti ritenuti a rischio per quanto riguarda elettrosmog. A Sant'Evasio, 302 metri sul livello del mare, molti anni fa era stato installato un traliccio per il ripetitore Rai; nel corso degli anni gli impianti si sono moltiplicati ed ora sarebbero

17 relativi a varie aziende di tele radiocomunicazione. Di fronte a questa scelta, anche la variante del Piano Regolatore nel '9, aveva individuato questa zona, dove ci sono pochissime cascine abitate ed anche ubicate ad una debita distanza, per la localizzazione dei tralicci. Ma di tutti gli impianti, solo per quello della emittente Radio City di Castelletto d'Orba (90 MHz), è stato riscontrato il superamento del valore limite. E quindi, in base a quanto stabilito dal D.P.R. 14/4/2000 N.1/R, il Sindaco ha emesso la diffida a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto, al fine di fare rientrare il valore di campo elettrico rilevato, nei limiti consentiti. La modifica dovrà essere attuata entro 15 giorni dalla data della notifica della diffida, e qualora, scaduto tale termine, venga rilevato il permanere del superamento del limite, l'impianto sarà disattivato.

Nel centro storico da parte di Comune e banche

## Ecco le agevolazioni per rifare le facciate

**Ovada.** il Sindaco Enzo Robbiano rende noto che, allo scopo di incentivare il recupero del centro storico, sono state attivate delle agevolazioni finanziarie a favore dei proprietari di immobili che accendano prestiti con Istituti di Credito cittadini, finalizzati al ripristino di facciate.

L'intervento del Comune consisterà nel contributo dell'uno per cento in conto interessi, per un periodo di tre anni, ragguagliato ad un prestito massimo di quindici milioni, per ogni unità immobiliare, che sia abitazione oppure negozio.

Le diverse Banche presenti in città hanno manifestato la propria disponibilità all'iniziativa proponendo, in via di massima, il tasso di interesse annuo globale, comprensivo di spese o commissioni (parametro TAEG), come specificato qui di seguito. Banca Popolare di Novara: tasso fisso 7.00, tasso variabile 6.75; Banca Sella: tasso variabile 5.60; Cassa di Risparmio di Torino: tasso fisso 8.50; Cassa di Risparmio di Alessandria: tasso fisso 6.70; tasso variabile 6.90; San Paolo IMI: tasso fisso 8.36; Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia: tasso variabile 10.90; Banco di Chiavari e della Ri-

viera Ligure: tasso fisso 9.00.

Fermo restando il contributo comunale come sopra determinato, sono fatte salve le possibili variazioni nel tasso di interesse, che dovessero verificarsi dal momento della presente comunicazione a quello dell'effettiva concessione del prestito, così come ogni eventuale migliore condizione che la Banca ritenga di applicare, nell'ambito della propria autonomia operativa. Per approfondimenti o per ottenere chiarimenti è possibile rivolgersi presso i sette suindicati Istituti di Credito della città oppure all'Ufficio di Ragioneria del Comune, in via Torino 69.

E che sia la volta buona per vedere finalmente il centro storico cittadino rimesso a nuovo ed opportunamente ristrutturato, a cominciare appunto dalle facciate dei palazzi e delle case che guardano alle vie principali, come via Cairoli o via S. Paolo oppure via Roma, con le rispettive adiacenze. Sarebbe il miglior biglietto da visita per la città, il cui centro storico ha veramente bisogno di essere ripristinato e di offrirsi a chi lo guarda in condizioni un po' migliori di quelle attuali, che non sono buone.

E. S.

Per la seconda Pro Loco

## In Consiglio comunale polemica la minoranza

**Ovada.** Nell'ultima riunione del Consiglio comunale la formulazione del parere per l'iscrizione all'albo della nuova Pro Loco è stata occasione di polemiche e dure critiche da parte di "Ovada Aperta" il gruppo di opposizione capeggiato da Enzo Genocchio, nei confronti di giunta e maggioranza. Come è noto recentemente si è costituita l'associazione turistica Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, riguardante oltre la frazione di Costa, il nuovo quartiere a valle. Gli scopi che si propone sono quelli di organizzare iniziative ricreative e turistiche nel quartiere, anche con la prospettiva della gestione del Centro Incontro, una struttura realizzata dal Comune al servizio del nuovo rione dove, per il momento, sono inesistenti i servizi e si parla soltanto dell'Ufficio Postale che dovrebbe aprire una succursale. La nuova Pro Loco per funzionare e beneficiare degli eventuali contributi, secondo la Legge Regionale N° 36 del 07/4/2000, come l'Associazione deve essere iscritta all'Albo provinciale e la domanda deve essere presentata tramite il Comune, con parere formulato dal Consiglio. Il Vice - Sindaco Repetto ha precisato che il Comune è tenuto ad emettere solo un parere ed ha sottolineato come sia positivo il fatto che un gruppo di persone sia disposto ad impegnarsi per valorizzare il proprio quartiere. Ha anche aggiunto che la nuova Pro Loco opera in una zona con una propria caratterizzazione e non è in contrapposizione a quella già esistente in città. Di parere contrario l'opposizione che vede, invece, nell'iniziativa una contrappo-



Il municipio.

sizione addirittura con la Società Operaia di Costa che svolge da anni attività alla frazione. Enzo Genocchio, bollando i promotori di ingenuità, ha detto che la costituzione della nuova associazione è l'ennesimo tentativo della giunta di gestire "da padroni" la comunità. In sede di votazione solo i consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, mentre alla posizione del gruppo di "Ovada Aperta" si è uniformato anche il consigliere della Lega Nord Gianni Viano. Nella stessa seduta il Consiglio ha anche approvato la variazione di bilancio per l'applicazione di parte dell'avanzo di esercizio '99, di L.110.000.000 che verranno utilizzati per l'ampliamento della Scuola di Via Dania, dove è prevista la spesa complessiva di L.380 milioni, con duecentocinque dalla Regione e sessantacinque dall'alienazione dei locali di P.zza XX Settembre (Autostazione)

R.B.

## Accadde ad agosto

**Ovada.** Nei mesi estivi la nostra cittadina si svuota di buon parte dei suoi abitanti, così che le iniziative per i pochi che trascorrono il periodo di "ferragosto" a casa si risolvono in sagre e feste nei paesi delle nostre colline.

Abbiamo sempre sottolineato l'importanza di queste iniziative, le quali hanno l'importante effetto di "intrattenere" i residenti, spesso anziani, ma anche quello di richiamare persone da paesi di tutta la provincia.

Paesi dell'Ovadese protagonisti d'estate quindi, ad esempio nell'agosto '94 ricordavamo con una bella foto che il campanile di Belforte poteva nuovamente ospitare la caratteristica statua dorata che spicca dalla Parrocchia.

Quando la politica e la vita amministrativa vanno in vacanza, lo sport locale si risveglia, con i preparativi per i campionati ufficiali dell'autunno.

Ed Ovada è sempre stato un buon palcoscenico per quanto riguarda la pallavolo; una foto del 1992 ritrae due campioni di una squadra cuneese che erano "scesi" ad esibirsi in una amichevole con la nostra compagine sul parquet del Geirino.

Tutto in attesa - purtroppo in coincidenza con la fine dell'estate e delle ferie - dell'inizio, o meglio del ritorno, al ritmo della vita lavorativa autunnale.

## 4ª edizione "Ovada in festa"

**Ovada.** Fine settimana all'insegna di "Ovada in festa" giunta quest'anno alla 4ª edizione.

Organizzata dall'attiva Pro Loco con il patrocinio del Comune la manifestazione prevede, sabato 26 agosto in piazza XX Settembre, con inizio alle ore 20,30, la distribuzione del gelato offerto dai produttori locali.

Sempre nella stessa serata si potrà assistere ad una sfilata di moda e ad una esibizione di balli caraibici su una pedana che verrà installata sul lato sinistro della piazza stessa.

Una bella novità è prevista per i bambini: dalle ore 14, sempre in p.zza Venti, in prossimità di via Cairoli, verrà installato uno scivolo gigante, una struttura gonfiabile denominata "La sirenetta". Alle ore 23 tutti in p.zza Castello e in via Lung'Orba per ammirare il gran finale con i fuochi d'artificio.

I negozi naturalmente resteranno aperti e si prevede una grossa partecipazione di pubblico come nelle passate edizioni.

Domenica 27 ore 21, in p.zza Assunta, verrà rappresentato lo spettacolo "Forza venite gente" che tanto successo aveva riscosso nei mesi scorsi allo Splendor in occasione della riapertura del teatro stesso.

Le indagini partite dalla morte di una trentenne

## Arrestati in otto per traffico di droga

**Ovada.** Il martedì prima di ferragosto la città è stata svegliata dalle sirene delle pantere dei Carabinieri che hanno eseguito otto ordinanze di custodia cautelare per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Isotta Attilia Perfumo, 23 anni e Claudio Lombardo di 35, entrambi residenti in Ovada rispettivamente in C.so Saracco 34 e via Fiume 3. Gli altri accusati di detenzione e spaccio con l'aggravante della continuazione e dell'associazione sono: Silvano Castagnino, 33 anni di Trisobbio, Via Torino 1; Ivan Marchelli, 41 anni, di Silvano d'Orba, via Castelletto 26; Graziano De Negri, 33 anni, di Ovada C.so delle Libertà, 52; Angelo Pirota, 30 anni, di Ovada, Via S.Teresa 25; Cristiano Lazzarini, 32 anni, di Ovada, P.za Garibaldi 15; Alessio Cellerino, 21 anni di Cassinelle, Via Rapallo 4.

Le indagini avevano preso il via dalla morte di Patrizia Salmena, 30 anni, di Ovada, nota negli ambienti dei tossicodipendenti, da poco tornata in libertà, dopo aver scontato una condanna proprio per una storia di droga. I carabinieri di Ovada ebbero subito il sospetto che la droga mortale fosse di provenienza locale. Dopo una serie di accertamenti questa ipotesi ha trovato conferma. Gli inquirenti sospettano che la stessa Perfumo sia stata presente al tragico fatto e che lei stessa abbia telefonato per chiedere aiuto. Ma durante le indagini è emersa una situazione inaspettata, la presenza di un sistema di spaccio che vedeva operare un gruppo che, partito da



Una siringa abbandonata ai bordi della strada.

Perfumo, Lombardo, Castagnino, si era allargato agli altri cinque. Un'attività ritenuta di una certa gravità tanto che il pm Andrea Canciani ha chiesto l'ordinanza di custodia cautelare per tutti, che il Gip ha firmato, trasformati poi in arresti domiciliari. La banda si era "costruita" una clientela che riforniva giornalmente e che è arrivata a toccare una cinquantina di "clienti" di età variabile. Il quantitativo di droga pura che gli spacciatori portavano in Ovada era di circa due chilogrammi al mese e che poi veniva "tagliata". Proprio un'operazione di taglio sbagliata potrebbe essere stata la causa di morte di Patrizia Salmena. Pare che la banda non abbia operato davanti alle scuole, escludendo l'opera di addestramento, agendo probabilmente solo su ordinazione.

## Brevi dal Comune

### ARREDO LOCALI PUBBLICI

Con l'obiettivo di dare alla città un'immagine caratterizzata e contribuire al rilancio del centro storico, la Giunta Comunale, dopo le insegue dei negozi, ha ora individuato anche la tipologia degli arredi dei dehors esterni dei locali pubblici.

Secondo queste nuove prescrizioni, dovranno sparire gli ombrelloni pubblicitari multicolori, ma nel centro storico e nella zona di cornice, dovranno essere di tela color bianco - panna.

Il provvedimento stabilisce anche che i tavolini e le sedie possono essere predisposti a piacere, ma non devono essere ancorati al terreno, mentre è possibile posizionare pedane per regolarizzare la pavimentazione.

La stessa tipologia viene suggerita anche per le altre zone della città, valutando, però, a seconda dell'inserimento urbanistico, anche altre eventuali soluzioni proposte.

mento urbanistico, anche altre eventuali soluzioni proposte.

### EDICOLA GIORNALI

Il Comune ha stabilito la locazione del locale di Piazza Castello, adibito ad edicola per giornali gestita da Francesca Greco, per sei anni, ad un canone annuo di L. 1.869.804.

E' previsto l'aggiornamento pari al 75% della variazione ISTAT dell'indice dei prezzi di consumo. Il conduttore può recedere al contratto in qualunque momento dandone avviso prima sei mesi.

### SEDIE PER LA LOGGIA

Per l'arredo della Loggia di S. Sebastiano si è disposto l'acquisto di n. 80 sedie del tipo "Juliette" colore argento metallizzato, al prezzo di L. 280.000 l'una. Compresi i 70 elementi di collegamento la spesa complessiva è di L. 20.353.200 e la ditta fornitrice è la Baleri Italia S.p.a. di Lallio (Bergamo).

## TACCUINO DI OVADA

**Edicole:** Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino.

**Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18 - tel. 0143/80341.

**Autopompe:** FINA - Via Novi; ESSO - Via Gramsci.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Incontro presso il municipio di Trisobbio

## La difesa della vite dalla flavescenza dorata

**Trisobbio.** Il CO.DI.VI.P. (Comitato per la difesa della viticoltura piemontese) ha organizzato, presso la propria sede, il Palazzo Municipale di Trisobbio, un importante dibattito sulle modalità di attuazione del decreto ministeriale di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio, al fine di poterlo rendere al più presto efficace ed operativo.

All'incontro sono intervenuti l'on. Lino Rava, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, la dott. Nicoletta Albano, Presidente della 3ª Commissione Agricoltura della Regione, l'ass. provinciale Paolo Filippi e i Sindaci di Ovada, Carpeneto, Castelnuovo, Cremolino, Montaldo, Morsasco, Orsara, Predosa, Rivalta, Rocca Grimalda e Trisobbio, promotori del Comitato.

Il servizio fitosanitario regionale ha già provveduto a delimitare, secondo quanto previsto nel decreto le aree di focolaio e di insediamento della malattia, nonché le aree indenni, i Sindaci dei Comuni, quasi tutti compresi in aree di focolaio, su proposta del sindaco Comaschi, si sono responsabilmente impegnati, al fine di salvaguardare il proprio territorio, ed effettuare un primo monitoraggio sui terreni vitati e sugli incolti del proprio

Comune, da trasmettersi successivamente al Servizio Fitosanitario Regionale per i dovuti interventi nel rispetto del citato D. M.. D'altra parte, però, il Comitato, si auspica che la Regione stabilisca rapidamente, al fine di prevenire gravi danni all'economia agricola, interventi di sostegno alle aziende vitivinicole per le perdite derivanti dall'adozione delle misure imposte dal decreto (estirpo e trattamenti fitosanitari obbligatori), come previsto dall'art. 8 comma 2.

L'Assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi informa che la Provincia ha già stanziato 150 milioni per finanziare l'operato dei tecnici delle Associazioni di categoria, che dovranno procedere ai sopralluoghi e che potranno essere anche utilizzati dai Comuni per la loro opera di primo monitoraggio.

Nicoletta Albano, da parte sua, anche a seguito dell'incontro del 19 luglio a Torino, durante la riunione della 3ª Commissione Agricoltura, da lei presieduta, alla presenza dell'ass. Regionale Deodato Scanderebecch., delle Organizzazioni di categoria e dei rappresentanti del CODIVIP, si è impegnata ad attivarsi in Consiglio regionale ed in Giunta per lo stanziamento, entro la primavera del 2001, di ulteriori risorse regionali previste nel piano di sviluppo

rurale nonché nella possibilità di utilizzare i fondi europei dell'OCM Vino" pari a circa 40 miliardi di lire da destinarsi per il 50% al risarcimento danni e per il restante 50% alla copertura dei costi amministrativi.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi a livello statale, l'on Rava conferma che la legge che prevede contributi a favore delle aziende vitivinicole danneggiate fino ad un limite complessivo di spesa di lire 10 miliardi per ciascuno degli anni 2001 e 2002, verrà portata in Aula a settembre e dovrebbe essere approvata prima della sessione di bilancio. Rava nella predisposizione del testo ha tenuto conto della proposta elaborata al Senato integrandola con gli emendamenti proposti dalle Associazioni Agricole e dal CODIVIP e con il potenziamento del ruolo delle Regioni.

Il presidente Giampaolo Carosio Presidente del Comitato, ribadisce la necessità che tali interventi siano finalmente rapidi e concreti, infatti non si può più rimandare se non si vuole rischiare che ciò che è ancora un fenomeno territorialmente contenibile, si estenda rapidamente causando danni inestimabili al patrimonio vitivinicolo, con conseguenze devastanti sia sul piano occupazionale, che su quello economico.

Una sagra a Bandita, niente trofie a Belforte

## Gastronomia e tradizione nelle sagre della zona

**Montaldo B.da.** Come da anni l'estate dell'Alto Monferrato gode di un alto indice di gradimento, sottolineato da una notevole presenza di pubblico.

Quest'anno, per le ultime manifestazioni estive, vi sono alcune novità: una "New entry" ovvero quella di Bandita di Cassinelle con un ricco programma realizzato dalla locale attiva Pro Loco che conta una dinamica presidentessa ed un affiatato gruppo di lavoro.

A Belforte non ci sarà la consueta Sagra delle trofie al pesto. Sembra che la Pro Loco, l'ente organizzatore, avesse chiesto delle strutture fisse per non dover lavorare ogni anno sia nel montaggio che nello smontaggio degli stands che ospitano la sagra. Il Comune non ha aderito a tali richieste per cui la Sagra belfortina non avrà luogo. Peccato perché l'iniziativa, nei suoi sette anni di vita, si era guadagnata un vasto consenso.

Continua la tradizionale "Rassegna Estate" di Trisobbio: 8ª rassegna chitarristica, in tre venerdì 1 / 8 / 22 organizzata grazie alla collaborazione tra il Comune, la Parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada. Direttore artistico il prof. Roberto Margarita. Quest'anno le esecuzioni, che si terranno presso

l'Oratorio del SS. Crocefisso, comprendono un ricco programma con notevoli esecuzioni dei solisti: Oscar Ghiglia, Marco Tamayo e il complesso Open Quartet. La manifestazione rientra in "Piemonte in Musica", iniziativa della Regione Piemonte, con il patrocinio della Provincia di Alessandria.

A Grillano, Festa della Madonna della Guardia con inizio il 26/8 con la gara a cronometro: Ovada - Guardia; proseguirà la sera successiva con il concerto per flauto del prof. Crocco; nelle altre sere funzioni religiose. I partecipanti potranno pure ammirare la nuova scultura lignea raffigurante la Madonna della Guardia.

Ancora in Agosto, il 24 / 25 / 26 / 27 a Rocca Grimalda, c'è la Sagra della Perbuiera, l'antico e tipico piatto celebrato da inserimenti nei ricettari gastronomici pubblicati dal Secolo XIX e dal Corriere della Sera e da carta stampata anche straniera. Si danza anche nel Belvedere rochese.

Quest'anno il Comune ha ultimato un grande e comodo posteggio all'inizio del Paese per accogliere le numerosissime persone che solitamente salgono a gustare il prelibato piatto anche da zone lontane, potendo godere, oltre ai piatti tipici, della fresca e del bellissimo panorama che si gode

dal Belvedere Marconi. Inoltre presso il Palazzo Borgatta è sempre in funzione la Mostra di vecchie cartoline d'epoca del collezionista G.B. Scarsi, visitata già moltissime persone e da diverse autorità, tra cui l'assessore provinciale alla Cultura prof. Icardi.

In settembre 1 / 2 / 3 ecco a Montaldo B.da la supernota Sagra dei "Vini pregiati e dello Stoccafisso" organizzata dalla Cantina Tre Castelli. Il vino, bianco e rosso, è gratis. Poi nel proseguo delle serate si balla con orchestre spettacolo di grande nome. L'ultima sera elezione della Miss Tre Castelli.

Ancora l'1 / 2 / 3 settembre a Lerma la Festa del Fungo e del Dolcetto 2000. Funghi di tutti i tipi, in varie ricette per veri intenditori. Naturalmente si balla e si può passare pure il pomeriggio nel paese in festa.

L'organizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è della rivitalizzata Pro Loco, presieduta dalla signora Claudia.

Consigliamo a chi volesse partecipare a queste conosciutissime Sagre di arrivare presto nei paesi prescelti: poiché la notorietà di queste vere e proprie kermesse gastronomiche attira moltissima gente anche dalla Liguria e dalla Lombardia.

F.P.

Ci scrive Ziad Zawaideh

## "Sì alle industrie purché siano pulite"

**Tagliolo Monf.to.** "Al ritorno da un periodo di ferie ho appreso la notizia che l'Associazione degli industriali della provincia ha redatto un documento in cui accusa gli ambientalisti di aver promosso contro l'area industriale della Caraffa una "campagna ingiustificata e pretestuosa" nonché chiaramente "anti industriale".

Desidero chiarire a nome mio e degli ambientalisti che in nessuna occasione essi hanno assunto "atteggiamenti preconcetti" verso l'industria. Tutti sappiamo che essa è il settore portante dell'economia e che non deve essere ostacolata poiché ha prodotto in passato e darà in futuro prospettive di lavoro, di occupazione e di sviluppo.

Però tutti sappiamo che molte industrie hanno inquinato irrimediabilmente certe zone (l'Acna di Cengio o la Stoppioni di Cogoleto), creando grossi problemi di salute e di vivibilità per gli stessi lavoratori e per i residenti. Ciò che noi abbiamo sostenuto con forza è "sì" all'industria pulita e che dia assolute garanzie di non nuocere alla salute e di tutelare l'ambiente.

Quali sono queste industrie?

Tutte quelle che non rientrano nella tabella ministeriale delle "industrie insalubri".

Su questa base continueremo a sostenere la necessità che alla Caraffa, per alcuni insediamenti industriali esistenti, vi sia il dovere di apportare sensibili miglioramenti anti inquinamento mentre per quelli

che dovessero collocarsi in futuro dovranno sussistere totali garanzie contro l'inquinamento atmosferico, acustico e delle acque, bene sempre più prezioso.

Vogliamo dunque uno sviluppo sostenibile, dal turismo all'agricoltura anche biologica, dal commercio all'artigianato, senza demonizzare l'industria purché sia "pulita". Vogliamo vivere in un ambiente integro e sano, ben conservato seppur con prospettive di sicuro sviluppo, per dare speranza e lavoro ai giovani.

Su questo anche gli industriali dovrebbero essere d'accordo e trovare punti di intesa non credo sia difficile."

Ziad Zawaideh  
Consigliere comunale

Per la Giornata Mondiale della Gioventù

## La città apre le porte ai polacchi



**Ovada.** La XVª Giornata Mondiale della Gioventù appena conclusa ha coinvolto anche la nostra città nella prima fase di preparazione. 45 giovani polacchi sono stati ospitati in circa 20 famiglie. Il servizio di accoglienza che aveva come referenti Marco Olivieri e Giovanni Guassardo è stato organizzato nei partecolari e la collaborazione delle famiglie è stata ammirevole, in tutti i momenti di vita quotidiana.

## Comunicato Cisl sulle pensioni guerra

**Ovada.** La FNP-CISL comunica che "la vigente legislazione prevede che alcune prestazioni degli invalidi di guerra (pensioni, assegni, indennità) siano condizionate al possesso di redditi non superiori a determinati limiti che per l'anno 2000 sono di £. 13.116.033. Il Ministero del Tesoro ricorda agli interessati l'obbligo di comunicare la propria situazione reddituale (se superiore a £. 13.116.033, scatta la sospensione della pensione di guerra). Per la compilazione della dichiarazione (entro il 31/10/2000) i pensionati interessati possono avvalersi della assistenza del Sindacato pensionati FNP-CISL o del Patronato INAS-CISL di Piazza XX Settembre 27. Occorre portare il tesserino di pensione - assegno di guerra e l'ultimo modello 730 o modello CUD fiscale. Inoltre che è stato recentemente approvato un provvedimento di legge che consente ai pensionati di guerra di avere gratuitamente i farmaci di fascia "C".

## Rinnovo della Commissione Edilizia

**Ovada.** Il Sindaco comunica che è in scadenza la Commissione Edilizia ed è necessario provvedere al rinnovo. Ai sensi del Regolamento Edilizio, possono far parte della Commissione cinque tecnici da nominarsi tra i cittadini laureati o diplomati in discipline attinenti al settore edilizio urbanistico. Di questi almeno due dovranno essere laureati, iscritti all'Albo Professionale o almeno in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione; un esperto, da nominarsi nell'ambito dei soggetti con specifica e comprovata competenza, nella tutela dei valori ambientali. Invita ciascun elettore a formulare eventuale proposta di nomina corredata da curriculum della cui esattezza e veridicità risponde personalmente. La proposta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo improrogabilmente entro le ore 12 del 31/8/2000. Il termine indicato è perentorio, per cui non saranno valutate le proposte pervenute fuori termine.

Ad Albareto di Molare

## Festa in frazione con rinfresco e messa



**Albareto di Molare.** Grande festa il 13 agosto nella suggestiva frazione molarese e moltissimi gli ospiti della famiglia Nella Vignolo che, in collaborazione con gli altri abitanti della località, ha organizzato un simpatico rinfresco serale preceduto dalla S. Messa officiata dal Parroco Don Pino. Per l'occasione è stata rispolverata anche una edizione de "L'Ancora" datata 1936. Nella foto una delle tante tavolate sotto i pini.

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143/81918  
Fax 0143/823385

**CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA**

**MINETTO & LANTERO**

Forniture per ristoranti  
pizzerie  
alberghi  
comunità

Visitateci  
nella esposizione  
di zona CO.IN.OVA  
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

A Grillano il 29 agosto da parte del Vescovo Mons. Maritano

## Consacrazione della statua al santuario della Guardia



La statua lignea di F. Demetz.



Il santuario della Madonna della Guardia.



Il m.o Marcello Crocco al flauto.

**Grillano d'OVADA.** Martedì 29 importante appuntamento al Santuario della Madonna della Guardia, dove si svolgerà la festa mariana in occasione del 5° centenario dell'apparizione della Vergine Maria sul M. Figogna di Genova.

La festa sarà preceduta da un Triduo serale e soprattutto dalla consacrazione della statua, a lato in foto, che avverrà la sera del 26 da parte del Vescovo Mons. Livio Maritano. Il gruppo ligneo, di alto pregio artistico e rappresentante in grandezza naturale Maria con il Beato Pareto, è opera dello scultore altoatesino Fabian Demetz; si tratta di un legno particolare, il cirmolo, che cresce sopra i 1800 m. di altitudine e resistente quindi all'umidità e alla decomposizione. La statua sarà collocata provvisoriamente a lato dell'altare e quindi, incoronata e ulteriormente abbellita, troverà sistemazione definitiva al centro del presbitero.

Collateralmente alla consacrazione della statua ed alle celebrazioni religiose, sono in programma altre manifestazioni di rilievo: sabato 26, alle ore 14, Cronoscalata Ovada (Geirino) - Grillano (Guardia), di km. 4,5 e riservata ai gruppi amatoriali, con un premio speciale per il concorrente che batterà il record del percorso di 7' e 28". Domenica



L'arrivo della cronoscalata alla Guardia.

27, alle ore 21 e tempo permettendo, commedia brillante nel piazzale antistante il Santuario; lunedì 28, ore 21, concerto di Marcello Crocco e dei suoi flautisti; martedì 28, giorno della ricorrenza, S. Messe alle ore 11 e 18 e quindi alla sera la tradizionale Fiaccolata grillanese della Guardia. Inoltre tutte le sere dei festeggiamenti mariani si gioca alle bocce con la formula "lui/lei".

Il Santuario della Guardia, del Settecento, sorge in posizione elevata proprio dove una volta c'era il confine tra la

Repubblica di Genova e il Marchesato del Monferrato ed acquista quindi anche una valenza storica, essendo stato l'ultimo baluardo della cultura ligure prima di entrare nel territorio monferrino. La bella Chiesa grillanese fu poi restaurata ed ampliata alla fine dell'Ottocento dall'arch. Michele Oddini.

Oggi il Santuario si arricchisce della consacrazione di un pregevole gruppo ligneo e dunque ben si intona, all'interno come all'esterno, alla serenità del paesaggio circostante.

Organizzazione della Saoms Costa

## "L'amico del bosco" in memoria di Ettore

**Costa d'OVADA.** La "Festa del Bosco", che la Saoms ha organizzato il 30 luglio u.s. a S. Lucia, ha richiamato tanta gente in questo angolo suggestivo situato a circa 2 km. dall'abitato di Costa. In primo piano la degustazione di prodotti tipici del luogo e la gioia di stare insieme, tra amici, respirando una boccata d'aria buona. Due i momenti significativi che hanno contraddistinto la giornata. Dopo la celebrazione all'aperto della S. Messa il parroco don Valorio ha proceduto alla benedizione della nuova campana (intitolata a Ettore) che ora e per tanti anni a venire dominerà sui castagni secolari di questa ridente zona. Subito dopo si è passati alla nomina dell'"Amico del Bosco 2000". Il trofeo, raffigurante un gruppo di funghi porcini, è stato assegnato a Ettore Compalati, il presidente della Saoms di Costa scomparso il 2 febbraio di quest'anno. Fedele a tutto ciò che è tradizione, Ettore trent'anni fa è stato tra i promotori della "Festa del Bosco" e negli anni a seguire ne è stato l'instancabile organizzatore. Nella sua vita si è battuto come pochi per la salvaguardia dell'ambiente, con impegno costante valso ad esempio e stimolo per molti,



Polenta a S. Lucia.

ma soprattutto per coloro che ora sono stati chiamati a proseguire nel cammino da lui tracciato, come ha anche sottolineato il gen. Nervi al termine della commovente cerimonia. Col calar del sole la gente ha ripreso la strada di casa mentre gli organizzatori hanno proceduto alle fasi di sgombero. A S. Lucia è poi tornato il silenzio per la buona pace degli animali che popolano questi boschi. Sul lato nord della chiesetta sono rimasti due pezzi di legno, ben modellati da Poldo (Ippolito Nervi) sui quali si legge: "A Ettore Compalati...in questo luogo l'eco della tua voce...il rumore dei tuoi passi".

G.D.

Giunta alla 15ª edizione

## Migliaia di persone per "Costa fiorita"



**Costa d'OVADA.** L'"Estate Costese" sta volgendo al termine; resta ancora in programma, per domenica 27 agosto, la gara a bocce tra i rioni del paese, ma possiamo già dire che anche quest'anno la Saoms ha fatto centro richiamando sempre, sia nella sua sede che in paese, un folto pubblico.

Una marea incalcolabile di visitatori soprattutto il 14 e 15 agosto, alle ore 21, a "Costa Fiorita": fiori, luci, musica, colori, assaggi gastronomici e più di trenta espositori per celebrare il duemila. Si è esaltata l'arte con mostre di vario genere, hobbistica, oggetti artigianali, collezionismo, scultura ed una pregevole mostra di biancheria delle nonne allestita nell'Oratorio. Sono stati valorizzati gli angoli più caratteristici del paese e aperti i giardini di alcuni privati, resi ancora più suggestivi da giochi di luce. Tanta musica al bar con Luca Piccardo ed il suo complesso la sera del 15. Prima di chiudere il sipario su questa edizione il

presidente della Saoms Giuliano Gaggero e Giuliana Cantamessa Compalati, alla presenza del sindaco Robbiano e degli assessori Repetto e Oddone, hanno consegnato agli espositori una medaglia ricordo. Un ringraziamento ai fioristi per la collaborazione e riconoscimenti a Carla Vanelli ed Enzo Ferrando per la scenografia delle due entrate, all'arch. Palomba per la collaborazione a vari stands e premio speciale a Nella Cavanna e Marosa Deprimi per la forte e costante collaborazione offerta nell'ambito della Società in tanti anni di attività di volontariato. Si è così conclusa questa "Costa Fiorita 2000" grondante di malinconia per il vuoto lasciato da Ettore Compalati. Un vuoto "fisico" che contrasta con la sua presenza, forte, all'interno dei cuori e dentro le teste dei suoi amici della Saoms che quest'anno più che mai hanno lavorato al massimo, con uno spirito di collaborazione che fa onore al volontariato vero.

G.D.

## Mostra di pittura a "Il Vicolo"

**Ovada.** Con l'anno giubilare 2000 l'Accademia Urbense di riprende la consuetudine delle mostre di pittura inaugurando sabato 9 settembre, ore 17.00, nella propria Galleria "Il Vicolo" di Via Gilardini 1, la collettiva ART SACRA (8° Premio Monferrato) per la quale l'associazione culturale ovadese ha messo in palio come primo premio il cavalletto d'argento. Alla rassegna artistica, organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo, hanno già aderito pittori di area ligure piemontese. Sarà però possibile iscriversi alla mostra fino a fine Agosto, presentando non più di due opere debitamente incorniciate (dimensioni massime cm. 70 x 100) con a tergo l'indirizzo dell'autore e il titolo dell'opera, che dovrà essere di tema sacro. La quota di adesione è di L. 40.000. Per informazioni telefonare ai numeri 0143/81615 o all'organizzatore Sig. Gastaldo 0143/81720 (ore pasti). Il giorno 17 settembre presso "Il Vicolo" si terrà la premiazione ufficiale dei lavori esposti e verranno consegnati gli attestati di partecipazione e vari premi. Con questa mostra si giunge alla 45ª edizione delle rassegne di pittura promosse dall'Accademia Urbense a partire dal 1957, anno della sua fondazione. Esposizioni che, nel tempo, hanno assunto il titolo di Premio Monferrato, voluto negli anni Ottanta dal pittore ovadese Nino Natile Proto (1908 - 1997).

## Spese sostenute del Comune

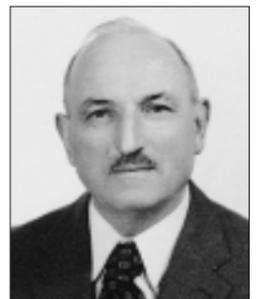
**CERTIFICATI ELETTORALI**  
Per la notifica di 2.221 certificati elettorali relativi all'elezione regionale dell'aprile scorso, ha pagato all'Ufficio Postale la somma di L. 4.108.850.

**LIRICA IN PIAZZA**  
Per la realizzazione dello spettacolo "Lirica in Piazza" con l'opera Aida di Giuseppe Verdi, il Comune ha pagato al Teatro Lirico Europeo la somma di L. 12.000.000.

## Cinema Teatro Comunale DTS

**Ovada.** Da venerdì 25 agosto a giovedì 31 agosto sarà proiettato il film "Il Patriota" con Mel Gibson. Orario feriale spettacolo unico ore 21 sabato e domenica 19.45 - 22.30.

## ANNIVERSARIO



Giordano CASARIN

Nel decimo anniversario della tua scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con una S. Messa. Essa sarà celebrata il 31 agosto alle ore 8 presso la chiesa del Padri Cappuccini. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

## Teatro e musica nella piazzetta del Castello

**Lerma.** La Pro Loco con la collaborazione di Bibliobus organizza, il 25 agosto, nella piazzetta del castello, uno spettacolo che comprende: dalle ore 17 corso di disegno per bambini con gessetti colorati; dalle ore 19 degustazione dei "figassin" accompagnati da vino; alle ore 21 fiaba narrata con diapositive dal titolo "Le 200 bugie di Lorenzo" e alle 21.30 spettacolo teatral - musicale "L'isola che non c'è" testi di Rodari e le più belle canzoni di cantautori interpretate da Massimo Ceriotti e Francesco Campanoni.

## Onoranze Funebri OVADESI

V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776  
Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

## Onoranze funebri

Mandirolo  
Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547  
Diurno, notturno e festivo

## Fiaccole e luna

**S. Lorenzo d'OVADA.** Alcuni notissimi versi di celebri poesie del Leopardi mi sono venuti in mente durante la bellissima escursione notturna, organizzata dal C.A.I. cittadino la notte di S. Lorenzo del 10 agosto, denominata "Fiaccole e stelle cadenti". Non abbiamo visto stelle cadenti ma la luna ci ha rischiarato il cammino lungo il tragitto da piazza Nervi, strada S. Evasio, Cascina Bacciarini, S. Lorenzo e ritorno.

Partenza alle ore 21 dal Borgo e rientro prima di mezzanotte; buona la partecipazione con una quarantina di escursionisti, che hanno dato un buon impulso per il raggiungimento delle duemila mete nel 2000, che il C.A.I. si è prefisso. Il percorso è stato suggestivo, in particolare nella parte centrale tra i vigneti e in quella più bassa, con l'attraversamento di un breve tratto fangoso e paludoso, superato comunque da tutti senza difficoltà. Giunti a S. Lorenzo ci ha accolti il parroco don Piana, con alcuni canti e preghiere e ben due rinfreschi con vino, bevande varie, anguria ed altro ci hanno allietato alla cascina Bacciarini e al ristorante locale "I tre moschettieri".

È stata davvero una bella escursione notturna che, nel ricco programma del C.A.I., è prevista anche il 24 dicembre. La "Fiaccolata di Natale" sarà altrettanto affascinante!

Ai Mazzarelli di Mornese

## Un nuovo campanile sopra la chiesetta



Il campanile svetta sulla chiesa.

**Mornese.** Quando attraverso la frazione dei Mazzarelli, rallenta, arrivi alla curva e guarda in alto, sopra la Chiesetta dedicata a Maria Ausiliatrice e a S. Lorenzo, ecco il nuovo campanile!

Questa cappelletta ormai da più di 150 anni testimonia la storia, la devozione alla Vergine sotto il titolo di Maria Ausiliatrice. È stata voluta dalla popolazione per ringraziare la Madonna della speciale protezione durante il colera del 1835/36. Nel '37, a pochi passi di lì, nasce Maria Mazzarello che sarà la guida del primo gruppo di religiose chiamate da D. Bosco Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel '43 la Chiesa fu benedetta; dopo un periodo di degrado dovuto ai tempi difficili, essa ha conosciuto una forte ripresa con il ritorno in paese delle suore salesiane.

### Nomina A.T.C.

**Belforte M.to.** La Giunta Regionale, nella delibera del 31/7 ha nominato Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria Giancarlo Dellerba di Oviglio e vice Salvatore Del Rio, residente a Belforte in Via Rossiglione, 8. La carica è quinquennale.

Con l'aiuto della gente della frazione nel '64, 1° centenario della venuta in paese di D. Bosco, la cappella è ritornata alle sue antiche dimensioni e utilizzata per i gruppi che sostavano per gli esercizi spirituali.

L'amore e la cura per il sacro edificio sono andati via via crescendo per i fedeli della borgata. Per l'anno 2000 c'era un progetto: "costruire il campanile" e porvi una bella campana.

Superata la burocrazia, il campanile in breve tempo è apparso in tutta la sua bellezza; vi ha lavorato la locale ditta Litia Giuseppe con l'aiuto di due operai di Bari ed è costruito con mattoni refrattari e la punta ricoperta di rame per la neve e il vento. Tutti gli uomini e i giovani della frazione hanno offerto la loro collaborazione, animati dall'entusiasmo e dalla grande iniziativa di Eraldo Mazzarello.

Il 10 agosto, la campana di 150 chili è stata innalzata dalla gru e posizionata nella nicchia del campanile. Alla sera parecchi fedeli sono giunti per la S. Messa celebrata dal cappellano del Santuario don Tommaso Durante e il parroco don Piero Martini.

A.Zanotto

Sabato 26 arrivano le spoglie di S. Teresa

## I giovani del Forum al santuario di Mornese

**Mornese.** Il 9 agosto 7 pullman carichi di giovani dai 20 ai 30 anni, usciti dal casello di Belforte, si inerpicano sulle colline.

Da dove vengono? Dove vanno? Sono oltre 300 giovani e arrivano da molto lontano... da ben 64 Stati del mondo: l'America con 22 Paesi è il continente maggiormente rappresentato; poi Europa e Africa con 16 nazioni e Asia con 9.

Essi partecipano al Forum del Movimento Giovanile Salesiano, svoltosi dal 6 al 13 agosto al Colle Don Bosco di Asti. Giovani che si sono preparati nei loro Paesi, presso una scuola o un centro giovanile dei Salesiani o delle Figlie di Maria Ausiliatrice e che si sono scambiati esperienze, visitando i luoghi dove sono vissuti i Santi dei giovani: D. Bosco e Maria Mazzarello.

In quel giorno, sul piazzale antistante il Santuario, i giovani sono stati accolti dal suono festoso delle campane e quindi sono stati presentati i 4 simboli che li hanno accompagnati nello sviluppo della giornata: il cammino (la vita: ambiente, lavoro, relazioni, difficoltà); la finestra (della ca-

scina Valponasca): apertura a Dio e al mondo con uno sguardo di fede); il laboratorio (di M. Mazzarello): impegno, quotidianità, semplicità); il pozzo (del Collegio): esperienza profonda e comunicativa della fede.

Segue il cammino sino alla cascina della Valponasca ed è il tempo di silenzio e di riflessione personale. Sembra incredibile tanta serietà e impegno!

Non sono quei giovani scatenati discotecari che riempiono i giornali di cronaca nera? Ma questi forse sono i giovani che "non fanno notizia" o meglio sono i giovani della "buona notizia".

E poi il 14 agosto partenza per Roma, alla Giornata Mondiale della Gioventù e ad incontrare il Papa.

Sabato 26 agosto in paese giungeranno le spoglie di S. Teresa di Lisieux, che saranno vegliate da 130 suore ospiti del Santuario. Sarà dunque una notte di veglia e di preghiera, con Messa a mezzanotte, e quindi la reliquia della Santa attraverserà Lerma e Casaleggio, al suono delle campane.

A. Zanotto

## Castelletto in televisione

**Castelletto d'Orba.** Proseguono le iniziative per l'estate in paese e nelle frazioni, ricca di gastronomia e di spettacoli, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune.

Ai Crebini e Cazzuli è in svolgimento sino a domenica la "Sagra campagnola", con piatti locali e buona musica. Il 27 in paese serata "Skeyy Vodka blu Campari", con discoteca in piazza. Il 1-2-3 settembre "Sagra dell'uva e del vino", presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvero, dove si mangia e si balla al coperto: venerdì 1 alle ore 22.30 esibizione di ballo liscio, con i maestri Bruna e Romano; domenica 3 sfilata di carri allegorici per le vie del paese.

Da lunedì 28 agosto a venerdì 1° settembre, su RAI 1 dopo il Telegiornale delle ore 20, andrà in onda la trasmissione "La zingara" con Cloris Brosca e Giorgio Comaschi, dalla piazza centrale del paese.

Come si ricorderà, la troupe televisiva, sistemata in piazza San Lorenzo, alla fine di luglio, ha ripreso l'appuntamento serale tra la "zingara" ed i numerosi concorrenti, che si avrà la possibilità di vedere nella settimana suddetta, oltre a scorci suggestivi della piazza che ha fatto da cornice alla trasmissione e del paese.

## A piedi in Val Gargassa

**Ovada.** Uno degli ultimi venerdì escursione in Val Gargassa, nel territorio di Rossiglione.

L'itinerario è stato un anello con partenza e arrivo dalla Stazione ferroviaria del centro ligure, seguendo nel 1° tratto il segnavia giallo a forma di rombo pieno, poi quello a forma di cerchio con riga orizzontale e successivamente quello con due X affiancate, fino in località Gargassino nei pressi del nuovo campo sportivo.

Il primo tratto dell'escursione non è molto bello in quanto passa sopra l'autostrada e si sente il fastidioso rumore dei veicoli, ma poi la A/26 si allontana e la vista spazia sui famosi conglomerati della Val Gargassa, dette anche Rocce Nere. Lasciando sulla sinistra la Cappella del Poggio, il sentiero scende verso il torrente che si attraversa, e si giunge al borgo abbandonato di Veireira.

Qui inizia effettivamente la parte più bella del tragitto, dove esistono strane formazioni che la fantasia popolare ha definito "muso del gatto" e "sedia della signora". Ci si può rinfrescare e anche fare il bagno nei laghetti che si formano tra le rocce, nelle cosiddette "marmitte dei giganti".

Poi si riattraversa il torrente e ci si riporta sulla sponda sinistra e da lì si ritorna al campo sportivo, passando su passerelle in legno ed aiutandosi in alcuni casi anche con alcuni funi di acciaio. Comunque il sentiero è facile nonché splendido e lo si consiglia dunque a tutti i concittadini amanti della natura, vista anche la sua vicinanza da Ovada.

G. S.

## Escursione alle Capanne

**Capanne di Marcarolo.** Domenica fa si è svolta un'escursione fotografica al Parco, con un circuito "ad anello" dal Valico degli Eremiti sino al Passo della Dagliola. Essa ha fatto parte di una serie di "uscite a tema" titolate "Il Parco racconta"; l'ultima è stata il 9 luglio, con tema "Il cielo estivo di Marcarolo", in cui sono state illustrate le "attrattive" del cielo estivo, con l'ausilio di telescopi astronomici e binocoli e attraverso una lezione all'aperto tenuta dall'astrofilo Andrea La Camera.

Massimo Campora, fotografo e naturalista, ha erudito i partecipanti e li ha messi alla prova nella tecnica e ripresa fotografica della natura. Era armato di diverse macchine fotografiche ed accessori vari, compreso un cavalletto con cui gli "allievi" hanno inquadrato alcuni splendidi fiori: il Margheritone, il Gladiolo reticolato, il Cardo mariano, l'Astro alpino, il Matricale giallo.

Il guardiaparco Gabriele ha in parte accompagnato nell'escursione i partecipanti all'iniziativa. Mentre si era intenti a seguire, nella quiete della natura, una lezione di Massimo, si è udito il rombo di una moto fuoristrada, quando è vietato il transito di mezzi motorizzati nei sentieri del Parco. Purtroppo il guardiaparco non è riuscito a raggiungere l'indisciplinato, e poco rispettoso della natura, motociclista!

Gli escursionisti comunque hanno terminato la prova e la lezione arricchiti di preziose nozioni ed esperienza fotografica, che sarà certo utile nelle prossime "uscite". All'escursione hanno partecipato solo in tre e... come sempre in queste occasioni, gli assenti hanno perso molto.

G. S.

## Fondi regionali per due paesi

**Trisobbio.** Con l'ultima delibera estiva di Giunta, sono stati stanziati dalla Regione Piemonte diversi fondi per opere ed interventi di utilità pubblica, per un importo complessivo di diverse decine di miliardi suddivisi per le otto province regionali.

Anche in zona sono stati decisi stanziamenti ed aiuti per opere pubbliche: al Comune di Trisobbio sono stati destinati 120 milioni per il consolidamento dell'abitato di via De Rossi.

A quello di Cremolino 210 milioni per il rifacimento dell'acquedotto e della fognatura e per la sistemazione idraulica del torrente Pobbiano, a valle della frazione.

Con questi fondi a disposizione i rispettivi Comuni potranno così eseguire i lavori necessari sul territorio e migliorare dunque la qualità della vita dei loro residenti.

Con il parroco Don Martini, il sindaco Tenconi e la nonnina "Muminin"

# Tutti immortalati a Casaleggio in una grande foto del secolo



**Casaleggio Boiro.** Grandi festeggiamenti in paese per la Madonna del Carmine, patrona del paese. Il programma dei due giorni comprendeva una parte di divertimento con il tradizionale ballo liscio; la componente religiosa prevedeva la S. Messa con la Processione. E poi la foto del

millennio: all'appuntamento di "Eurofoto" sono accorsi in molti, tra cui il parroco don Piero Martini, il sindaco Andrea Tenconi, la nonnina del paese Geromina Persano "Muminin" di 96 anni e chi, residente o villeggiante, ha voluto farsi "immortalare" nella foto del secolo.

Calcio promozione: il 25 la presentazione

## Ovadacalcio a Masone in un un quadrangolare



La squadra dell'Ovada all'inizio della preparazione.

**Ovada.** Ha preso il via venerdì 18 agosto la preparazione dell'Ovada Calcio in vista del campionato di promozione. Il tecnico Walter Battiston con la collaborazione del vice Marco Siro e del preparatore atletico Prof. Ricci hanno iniziato a "torchiare" il gruppo.

La squadra si è presentata con una rosa rinnovata; per il momento sono rimasti Briata, Conta, Carozzi, Guglielmi, Fotia, De Mattei, Marchelli, Giraud. I nuovi sono: dalla Busaltese arrivato il difensore Lucchetta, dalla Novese il difensore Fregatti e la punta Carbone; da Acqui la punta

Guarrera e il terzino Zunino; dalla Praese e dal Casale i portieri Gestro e Sottile; dal Sestri Levante Esposito e dalle giovanili del Genoa Carioti, Lombardo, Vassallo, Repetto, Artuso. I responsabili dell'Ovada C. hanno poi avviato una trattativa con Luca Pellegrini, ex nazionale ed ex Sampdoria, lo scorso in prima categoria.

La squadra verrà presentata venerdì 25 Agosto alle ore 21 presso le piscine di Trisobio, mentre sabato 26 e domenica 27 agosto l'Ovada sarà impegnata a Masone in un quadrangolare con le squadre della Valle Stura.

### Calcio giovanile

## I ragazzi di Carpeneto dominano il torneo



La formazione del Carpeneto.

**Carpeneto.** È ritornato con il Ferragosto il tradizionale torneo di calcio giovanile. La manifestazione giunta quest'anno alla 5ª edizione si è svolta grazie all'organizzazione dell'Avv. Leo Grosso, Leandra Piana, Enzo Corradi, Sergio Scarsi, Rossano Caneva, Giorgio Gualtieri ed Eugenio Bottero. Nel quadrangolare riservato agli under 11 il Carpeneto batteva l'Ovada per 10-1. Nelle eliminatorie il Carpeneto vinceva sul Molare per 5-0 e l'Ovada aveva la meglio sul Cassinelle per 3-2. Nel torneo riservato agli Under 14 erano presenti sei formazioni suddivise in due giorni: nel raggruppamento A il Cassinelle superava i Moretti per 9-3, il Carpeneto aveva la meglio sul Cassinelle per 11-0, mentre nello scontro Carpeneto - Moretti vittoria dei primi 4-2. Nel girone B l'Ovada aveva la meglio sul Molare e sul Mornese rispettivamente per 9-1 e 6-4. Nello scontro tra Molare e Mornese vittoria dei molaresi per 6-2.

Nella finalissima vittoria del Carpeneto sull'Ovada per 5-0; al terzo posto il Molare che batteva il Cassinelle per 7-4, mentre al 5° posto i Moretti che superavano il Mornese per 3-2.

### Tennis tavolo

**Costa d'Ovada.** La 18ª Edizione del Torneo di tennis tavolo, all'aperto "Costa Fiorita, svoltasi al bocciodromo della SAOMS ha visto il trionfo della coppia, formata a sorteggio, di Enrico Caneva - Daniele Marocchi, nella categoria "Doppio Open" (riservata a tutti i pongisti classificati e ai n.c. che abbiano disputato almeno un incontro in serie D). Vittoria di Alessio Antonellini negli "Amatori Maschile" e di Arianna Ravera in quella femminile. 46 i partecipanti di questa tre giorni di tennis tavolo.

Quest'anno sono stati premiati i primi quattro classificati di ogni specialità grazie all'apporto di numerose ditte e negozi della zona che hanno coperto l'ammontare della spesa. Per la cronaca nel Doppio i vincitori hanno sconfitto, dopo un'esaltante finale, Mario Dinario - Andrea Piron (San Salvatore, 3ª e 4ª le coppie formate da Stefano Berganini (Derthona) Vittorio Gualeni (San Salvatore), Paolo Zanchetta - Luca Campostrini. Nel singolo "Amatori" Alessio ha messo in fila i suoi compagni di squadra (tutti T.T. Saoms Paolo Priarone, Enrico Lombardo e Luca Campostrini, quest'ultimo è stato segnalato come miglior "emergente" maschile.

Nel femminile questa "nominazione" l'ha avuta l'undicenne genovese, ma tesserata Saoms Maria Piana. Brave anche Claudia Ravera e Lorena Olivieri.

### Tamburello

## Il Castelferro vince la 21ª Coppa Italia

**Castelferro.** La squadra del Castelferro - Grafoplast ha compiuto un'altra grossa impresa conquistando sul campo di Castellaro la 21ª Coppa Italia, che rappresenta per la squadra del presidente Ottria, l'undicesimo successo in questa competizione che è seconda soltanto al campionato italiano.

È un successo che ha un particolare valore perché, forse, era il meno aspettato poiché non va dimenticato che il Castelferro aveva rischiato grosso a Callianetto, quando era riuscito a passare i sedici di finale soltanto al tie-break, dopo che nella gara di andata contro Bonanate e C gli alessandrini si erano imposti con un netto 13-0.

Successivamente il Castelferro dopo aver battuto il Bardolino (13-7) e visto che la squadra veronese era stata tagliata fuori dalla competizione perché superata dal Borgosatollo per 13-1, Dellavalle e C. in una serata dominata da una burrasca di pioggia e vento, non hanno forzato più di tanto contro lo stesso Borgosatollo ed è uscito battuto per 13-7.

Quindi, nel mini girone gli alessandrini si sono qualificati al secondo posto e nella partita di semifinale hanno incontrato i padroni di ca-

sa del Castellaro regolando li per 13-8.

Nell'altro mini-girone, eliminato il Solferino, si attendeva una migliore prestazione del Borgosatollo, che invece, nella semifinale con il San Paolo è uscito sconfitto con un netto 13-4.

La finalissima è stata una partita giocata perfettamente dal Castelferro che ha inchiodato nettamente gli avversari vincendo per 13-7, dopo essere andati, nella parte iniziale dell'incontro, addirittura, in vantaggio per 7-0.

Intanto domenica scorsa sono iniziati i play-off per il campionato ed il Castelferro ha vinto in trasferta a Solferino, ma ha faticato più del previsto.

Dopo un inizio decisamente sfavorevole è riuscito a recuperare nel finale ed a vincere per 13-9. Gli altri risultati di A1: San Paolo - Castelferro 13-6; Callianetto - Ceresara 13-1; Borgosatollo - Bardolino 13-5. In A2: Cavarianese - Curno 13-1; Mezzolombardo - Sabbionara 13-5. Hanno riposato Cremolino e Medole.

Domenica prossima il Castelferro si reca a Bardolino e il Cremolino gioca in trasferta a Curno.

R.B.

Sei squadre sul campo rocchese

## Al Rocca Grimalda il torneo giovanile



La formazione rocchese.

**Roccagrimalda.** Anche quest'anno il Comune e la Polisportiva di Roccagrimalda hanno organizzato tramite il consigliere comunale alle politiche giovanili, Valentina Albertelli, il torneo di calcio under 10.

Nella serata inaugurale il Rocca aveva la meglio sul Molare per 9 - 2, mentre l'Ovada si imponeva sul Castellazzo per 5-3. Il 18 agosto il Rocca batteva il Casalcermelli per 19 - 0 e l'Ovada vinceva sul Mornese per 7-2. Nella serata precedente le finali il Molare si è imponeva per 5 - 0 sul Casalcermelli e il Castellazzo batteva il Mornese

per 9-6. Domenica 20 nella finalissima per il 1° e 2° posto il Rocca vinceva sull'Ovada per 10-2; il 3° posto se lo aggiudicava il Molare battendo per 5-4 il Castellazzo; quinto posto per il Mornese che vinceva sul Casalcermelli per 11-1. Seguivano le premiazioni con la consegna di coppe e targhe; questi gli altri riconoscimenti: miglior libero: Roberto Cavasin del Rocca; miglior portiere: Alessio Gandini dell'Ovada; capocannoniere assoluto: Andrea Bottero del Rocca; goleador del Molare Nicolò Parisi; giocatore più giovane del Mornese: Filippo Mazzarello.

### Volley maschile

## la Plastipol ripescata nella serie B/2

**Ovada.** Estate davvero intensa per i responsabili della Plastipol. Dopo il successo del torneo di Lerma, la Federazione ha annunciato il ripescaggio del sestetto maschile nell'organico del campionato nazionale di serie B2. La società ovadese aveva presentato la domanda di ripescaggio, ma fino all'annuncio ufficiale non c'erano certezze. "Torniamo - sottolineano in casa Plastipol - nella B2 che per la nostra società è il traguardo storico. Naturalmente l'obiettivo è di confermarci nella categoria e gettare le basi per un altro passo in avanti". La Plastipol è stata inserita nel girone A con le piemontesi Voluntas Asti, Pinerolo, Mondovì, Volpianese, Borgomanero, le liguri Voltri, Igo Genova, Spezia, le lombarde Assistel Milano, Milano 3, Voghera e le emiliane For-

novo di Taro e Fabbri.

La formazione maschile avrà ancora in Alberto Cappello la guida tecnica, mentre per quanto riguarda la squadra il primo acquisto è quello di Matteo Barberis nell'ultima stagione nell'Acqui; è stato riconfermato Simone Roserba; l'unica partenza è quella di Quagliari in prestito all'Igo Genova, mentre il resto dell'organico è stato riconfermato proseguendo nella politica dell'inserimento dei giovani. La formazione inizierà la preparazione il 28 agosto. È già al lavoro la femminile agli ordini di Monica Cresta. Non c'è più Simona Odone trasferitasi al Sestri in B2; promosse in rosa Veronica Scarso e Francesca Puppo. Confermate in rosa Olivieri, Esposito, Tacchino, Valenti, mentre bisognerà verificare la disponibilità della Silvia Rapallo.

### Motociclismo: il sella all'Aprilia 250

## Per Alberto Gavillucci una buona stagione

**Ovada.** Non conosce soste l'attività agonistica del pilota ovadese Alberto Gavillucci impegnato nella specialità "velocità in salita" in sella su Aprilia classe 250.

Domenica scorsa non ha potuto partecipare alla gara di Follonica, ma il piazzamento finale nelle gare del campionato italiano del giovane è da considerarsi lusinghiero. Gavillucci occupa infatti le primissime posizioni e questo traguardo lo riempie di soddisfazione.

Il 30 luglio il giovane locale si classificava al terzo posto a Trento alla Levico - Vetriolo. Si trattava di una bella corsa che vedeva trionfare nei primi due posti gli imbattibili piloti locali.

Straordinaria la prestazione del 6 Agosto in Garfagnana dove il portacolori ovadese si classificava al pri-



Il pilota premiato con una coppa.

mo posto di classe e terzo assoluto. Alla Sillano - Ospedaletti la vittoria di Alberto rappresenta una di quelle "impres" da raccontare in quanto il successo arrivava sul bagnato con condizioni atmosferiche davvero avverse per il diluvio che si stava abbattendo sul tracciato.

Conclude le gare del campionato italiano, Gavillucci è atteso alle gare nazionali. Dopo la manifestazione di Genova che aveva registrato il primo posto, il pilota è ora atteso ad un calendario impegnativo nel mese di settembre - ottobre. Sono infatti in programma due gare a Torino, una a Cairo Montenotte, Albenga, Emilia Romagna.

"Speriamo di poter partecipare a tutti gli appuntamenti - afferma Gavillucci - per chiudere una stagione ricca di soddisfazioni".

## Il programma iniziale dell'Ovada Calcio

**Ovada.** È intenso il programma dell'Ovada Calcio per la nuova stagione.

Dopo il quadrangolare di Masone, il 30 Agosto la formazione di Battiston disputerà un'amichevole. Poi prendono il via gli impegni ufficiali con la Coppa Italia Dilettanti.

Domenica 3 settembre i biancostellati faranno l'esordio al "Pedemonte" di Gavi Ligure, mentre il 10 Settembre alle ore 16 al Geirino sempre per la Coppa arriva il Libarna.

Mercoledì 6 Settembre è in programma l'amichevole al Geirino con il Genoa di Bolchi.

Il 17 Settembre prenderà il via il campionato di promozione. L'Ovada è stata inserita in un girone che comprende Borgovercelli, Canelli, Cavaglia, Crescentinese, Fulgor Valdengo Tollegno, Gaviense, Junior Canelli, Moncalvese, Monferrato, Pieve, Pontecurone, Real Viverone, San Carlo, Sandamianferrere, Val Mos.

Diffusa delusione dei masonesi

## Festa patronale di Masone "non è una festa qualunque"

**Masone.** Dal dizionario Treccani della lingua italiana una possibile definizione della Festa Patronale, contenuto nel più ampio termine di festa: "feste popolari di carattere religioso o civile, celebrate in forme tradizionali con luminarie, fuochi artificiali, concerti bandistici, balli pubblici, largo consumo di vivande caratteristiche". Dalla stessa fonte però ci giungono ulteriori spunti ispiratori in vista della nostra festa patronale dell'Assunta che si terrà il 15 agosto del 2001.

"In senso antropologico, la festa è un comportamento o un'attività sociale, sacra o profana, ma sempre rituale, ossia rispondente a norme tradizionali e connessa a tempi ciclici o episodici talvolta piacevoli, talvolta luttuosi o anche penitenziali".

Per l'appunto la trascorsa festa patronale ha avuto quale unico, tangibile segno significativo l'apparato delle celebrazioni religiose che, per fortuna, si mantengono sempre all'altezza della situazione, anzi quest'anno sono state particolarmente belle e partecipate. Anche senza manifesti, per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, anche con una misera luminaria, anche senza proposte collaterali per animare i pomeriggi festivi dei bambini e dei loro genitori, il programma religioso ha offerto ai villeggianti, ai masonesi che ogni anno ritornano a casa per la festa ed ai pur delusissimi residenti, un punto di riferimento saldo, ben radicato e che rimarrà inalterato fino a quando saranno passate le "manie" ora imperversanti.

Domenica 13 agosto è stato un piacere per tutti prendere parte alla S.Messa durante la quale, idealmente, la comunità parrocchiale ha salutato i giovani ospiti polacchi che, dopo qualche giorno di permanenza presso famiglie, si sono uniti al nostro nutrito

gruppo giovanile in partenza per il Giubileo dei Giovani. Dopo la funzione tutto il gruppo si è riunito sulla piazza antistante la parrocchiale intonando canti, ballando e giocando con una contagiosa vitalità, prima di raggiungere il salone del Circolo Oratorio dove li attendeva il pranzo preparato dagli oratoriani adulti.

Sempre i giovani, questa volta i musicisti però, sono stati i valenti protagonisti della serata domenicale con il concerto della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" che ha dato un saggio dell'ulteriore perfezionamento raggiunto dalla compagine sotto l'ottima direzione del maestro Oliveri. La piazza gremita, nonostante l'assenza di alternative, dovrebbe far capire a chi di dovere cosa si aspettano i masonesi per la festa patronale.

Concludiamo il capitolo culturale ricordando il buon successo della "Mandragola" proposta dal Gruppo U.R.T., per il terzo anno graditi ospiti estivi, nel teatro dell'Opera causa il rischio pioggia e l'interessante rassegna fotografica proposta dai sempre puntuali attivisti del Museo Civico "Andrea Tubino", purtroppo in un centro storico sempre più abbandonato, privo cioè di luci e di un traino pubblicitario degno del suo valore.

Il giorno del 15 agosto poi vi è stata la solenne concelebrazione durante la quale è stato festeggiato Mons. Giustino Pastorino, per il novantesimo compleanno ed il trentacinquesimo di ordinazione vescovile. Per l'importante occasione era presente anche il nostro vescovo diocesano, Mons. Livio Maritano, che ha tenuto l'omelia.

La sera la solenne processione è stata ancora una volta il cardine della festa. Il gruppo dell'Assunta è stato portato lungo le vie del paese tra l'interesse generale. Quest'anno erano di nuovo presenti i cro-

cifissi processionali della Confraternita del paese vecchio. Un valoroso gruppo di giovani ha infatti ripreso l'antica e nobile tradizione, pur facendo riferimento sull'aiuto di confraternite viciniori nelle occasioni più importanti.

Basta. Il resto o non c'era o può essere dimenticato, tanto è vero che in paese si è segnalato più di un malumore per il grado di squalore raggiunto quest'anno e vi è chi ha espresso la volontà, per l'anno prossimo, di formare un comitato spontaneo ed indipendente per ripristinare le antiche usanze e tradizioni. Quando nella festa del 15 agosto si poteva piacevolmente riconoscere qualche elemento di masonesità, anche se fosse solo legato ad un artigiano al lavoro, alle esposizioni hobbystiche, al "come eravamo" fotografico o filmato, di privati e Telemasone. Il raduno legato al cognome che dopo il bell'episodio dei Pastorino non ha più avuto seguito, era stata una buona idea. Infine sarebbe il caso di valorizzare maggiormente quel poco, o tanto, che abbiamo: il centro storico, come già detto, ma anche Villa Bagnara finalmente restaurata, il Parco Isolazza, ma li aspettiamo la piscina.

Tutto questo se si vogliono soddisfare i desideri dei masonesi, se invece si pensa alle esigenze del "mordi e fuggi" di chi di Masone non gliene importa proprio nulla, allora vanno bene le attrattive anonime, con i soliti balli, i soliti cibi, insomma la solita festa che cambia nome ma è sempre la stessa dovunque si svolga, dove di volta in volta possono essere inseriti l'elezione della miss, o del più moderno mister di turno, i funghi, le rane, i totani "locali".

Tutto questo però non è la festa patronale, abbiamo almeno il buon gusto ed il coraggio di riconoscerlo.

O.P.

Nel giorno dell'Assunta

## Mons. Giustino Pastorino festeggiato a Masone

**Masone.** Grande festa nella comunità parrocchiale di Masone per celebrare i novant'anni, di cui trentacinque quale Vescovo di Bengasi di Libia, del compaesano Mons. Giustino Pastorino. La S.Messa delle ore 10,30 è stata da lui concelebrazione con il nostro Vescovo Mons. Livio Maritano, che ha voluto essere presente in un momento così importante per la nostra Parrocchia.

Il commosso saluto di Don Rinaldo Cartosio ha ripercorso la vita religiosa di Mons. Giustino che, dopo molti anni trascorsi in Cirenaica, nel 1965 ne divenne il Vescovo per mano di Papa Paolo VI. Con l'avvento al potere del colonnello Gheddafi dovette lasciare quelle amate terre di missione e, ritiratosi a Genova collaborò attivamente con i confratelli francescani ed i Cardinali Canestri e Tetamanzani. Non volle accettare altre diocesi nella viva speranza di poter ritornare in Libia.



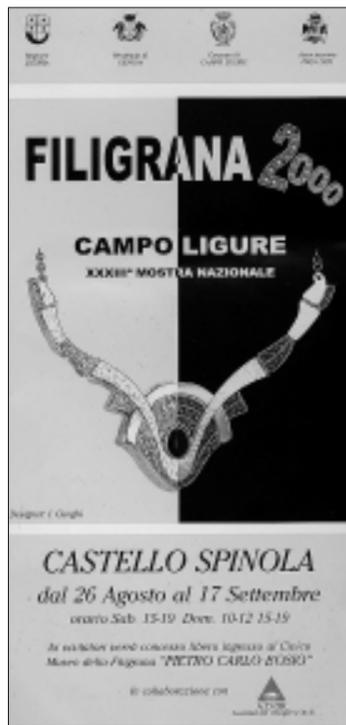
Mons. Giustino Pastorino ha quindi ringraziato Mons. Maritano, il Parroco ed i masonesi tutti, rappresentati per l'occasione dal sindaco Pasquale Pastorino e dalla

Giunta comunale, per la bella festa riservatagli ed i parrochiani il dono ricevuto.

Nella foto il festeggiato con Mons. Maritano, Don Rinaldo Cartosio ed i concelebrenti.

Sabato 26 agosto alle ore 17

## Inaugurata la 33ª edizione mostra della filigrana



**Campo Ligure.** Sabato 26 agosto sarà inaugurata la XXXIII Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'Orò e d'Argento.

Sarà il Sindaco di Genova, avvocato Giuseppe Pericu, a tagliare il nastro di questa edizione che si presenta all'insegna delle novità.

La cerimonia si terrà alle ore 17 presso il Castello Spinola che anche quest'anno sarà la sede della manifestazione.

Come dicevamo questa XXXIII edizione di apre alla ricerca di forme innovative ed all'insegna della riqualificazione di questa antichissima tecnica di gioielleria. Infatti Amministrazione Comunale, artigiani filigranisti e l'associazione Designers Orafi hanno proposto nell'ambito della Mostra il primo concorso di designer orafo.

Si cerca così di provare a dare una svolta qualitativa alla produzione seriale, pur nel rispetto della tradizione, in modo da conferire un segno di "modernità" agli oggetti che si addegeranno alle tendenze oggi in voga nella moda.

Sarà come sempre il pubblico a decretare e premiare il successo di questa iniziativa nata dalla disponibilità, ed è la prima volta, dei nostri artigiani a misurarsi su un terreno veramente innovativo.

La Mostra sarà aperta dal 26 Agosto al 17 Settembre nei giorni di sabato (ore 15-19) e di domenica (ore 10-12, 15-19), ai visitatori sarà concesso, con lo stesso biglietto, al Civico Museo Pietro Carlo Bosio.

In una piazza gremita

## Sfilano maschi sfilano femmine

**Campo Ligure.** Sabato 5 Agosto avrebbe dovuto tenersi la finale provinciale del concorso "Il più bello d'Italia" e quella per "Miss Grand Prix - Miss Filigrana" ma il cattivo tempo ha fatto slittare tutto alla serata di giovedì 10 Agosto. Nonostante ciò Piazza Vittorio Emanuele era gremitissima per la legittima soddisfazione degli organizzatori, in testa il Presidente del Consorzio Filigranisti Giulio Goslino.

Lo spettacolo, giunto alla sua terza edizione, costituisce sempre motivo di allegria e divertimento per campesi e non ma quest'anno c'è stato anche un momento di commozone quando il signor Goslino ha chiamato sul palco il Commendator Pietro Bosio, che recentemente ha donato prestigiosi pezzi della propria collezione al Museo della Filigrana, al quale ha consegnato una targa ricordo a nome di tutti i filigranisti.

In passerella hanno sfilato a lungo le ragazze ed i ragazzi concorrenti indossando abiti sportivi forniti dal negozio di biciclette Bike O'Clock e quelli adatti alle più diverse occasioni provenienti dalla boutique "Campo di fragole", il tutto inframmezzato da piccoli sketch e dalla spumeggiante presentazione di Enrico e Valentina. E' doveroso però ricordare anche gli altri sponsors, in testa l'Agenzia S.A.I. ed il Comune, poi l'Associazione commercianti Campo Viva, Effe-Erre Filigrana, il concessionario auto e scooter Paolo Oliveri, la Cassa di Risparmio di Alessandria ed il bar Moderno. Un ringraziamento particolare a Dorina e Francesca che hanno curato il trucco ed i gioielli, rigorosamente in filigrana, delle concorrenti ed a Michele che ha capeggiato un'efficiente squadra di giovani per curare la pubblicità e l'allestimento della piazza.

Dopo la classica passerella in costume da bagno, la giuria femminile, presieduta dalla Professoressa Rosanna Gusmano, Primario Emerito del reparto di nefrologia dell'ospedale Gaslini, e quella maschile, presieduta dallo stesso Giulio Goslino, hanno espresso il loro voto. Il ventitreenne Alberto Sbardellati di Genova si è classificato al primo posto mentre il ventiquattrenne Fiorenzo Spadoni, anch'egli genovese, si è aggiudicato il secondo posto: entrambi accederanno alle finali regionali e forse uno di loro strapperà il titolo di "Più bello d'Italia" alle finali di Pescara. Ancora ad una genovese, Federica Ruggero, è andato il titolo di Miss Filigrana e la possibilità di diventare Miss Grand Prix alle finali nazionali. Non è neppure mancato il momento umanitario: durante la manifestazione, infatti, presso un apposito stand si è proceduto ad una raccolta di fondi per la cura e lo studio delle malattie renali del bambino. **G. Turri**

Venerdì 25 agosto

## Seduta consiliare a Campo Ligure

**Campo Ligure.** È stato convocato per venerdì 25 agosto, alle ore 20,45, il Consiglio Comunale con all'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) deliberazione Consigliare n. 36 del 29/08/2000 concernente l'approvazione del conto consuntivo relativa all'esercizio 1999. Osservazioni del Comitato Regionale di Controllo. Modifica.
- 2) approvazione del nuovo schema di convenzione tra la Biblioteca Comunale ed il Sistema Bibliotecario Provinciale.

Regione Liguria

## Quali parchi regionali?

**Campo Ligure.** Agosto è tradizionalmente un mese che serve a chi ci governa per approvare, di solito a ridosso delle ferie, qualche legge altrimenti fonte di discussioni e polemiche, approfittando di qualche assenso e della scarsa attenzione dell'opinione pubblica spesso si riesce a far passare qualche provvedimento legislativo che in altri tempi dell'anno avrebbe incontrato molte più difficoltà.

Questa "tradizione" è stata subito adottata dai nuovi Consiglieri della Regione Liguria appena insediati. Infatti alla fine di Luglio si è messo mano al contestato argomento dei parchi promulgando un decreto che congela la situazione normativa per un anno. In pratica, fermo restando i vincoli edilizi esistenti, si concede quasi assoluta libertà di caccia all'interno dei parchi stessi. Certo in quest'anno di tempo è prevista l'immane Commissione di studio, è previsto l'approfondimento delle tematiche, certo la Regione Liguria ha rovesciato le cose sul governo centrale, ma queste sono schermaglie politiche, la sostanza è che chi crede nei parchi come strumento di sviluppo naturalistico, ecologico, sociale, culturale ed anche economico ha ricevuto una pesante sconfitta, mentre chi per mesi ha urlato in tutte le lingue difendendo nient'altro che il privilegio di poter andare a caccia con meno vincoli possibili, ma si è politicamente schierato dalla parte vincente, gongola per una forse inaspettata vittoria.

Speriamo solo che quest'anno serva a tutti per meditare e che, pagate le cambiali elettorali, si possa finalmente far decollare questi benedetti parchi con una normativa agile e moderna e che tutto non sia ricondotto al solito problema caccia sì, caccia no.

Vivaci scontri nell'ultimo Consiglio comunale

## Proteste per il caro-loculi e contrasti per il Tanarello

**Cairo Montenotte.** Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale i consiglieri hanno deciso di finanziare, con la prevendita, la costruzione dei nuovi loculi nel cimitero del capoluogo.

La questione ha generato un lungo dibattito. I costi previsti per il singolo loculo (superiori ai tre milioni per le posizioni più richieste) sono stati ritenuti eccessivi dai gruppi di opposizione.

Il costo dei loculi era stato determinato dalla Giunta parametrando i costi attuali a quelli passati e cercando di mantenere gli stessi riferimenti. Nello stesso tempo il ricavato della vendita deve essere sufficiente a finanziare la costruzione.

"Comunque, acquistando direttamente il loculo o attraverso le tasse, sono sempre i cittadini a pagarli" ha ricordato Robba "Il Comune non può mica fare diversamente." Sostanzialmente l'opposizione chiedeva di diminuire il costo dei loculi e di aumentare quello delle edicole di famiglia.

Si tratta di questioni che erano già state affrontate in sede di conferenza dei capigruppo e, per la verità, l'assessore Robba accogliendo parzialmente queste osservazioni si era presentato in Consiglio con i prezzi già ritoccati al ribasso.

Il capogruppo Militenda (Gruppo Indipendente) chiedeva un ulteriore ritocco al ribasso di circa centomila lire per loculo (con il prezzo del ter-

reno delle edicole che passava da 10 a 11 milioni).

La Belfiore, spalleggiata da un Infelise assai critico, si dichiarava profondamente insoddisfatta per conto di tutto il gruppo DS-PPI.

"Ritengo che il costo dei loculi, superiore ai tre milioni, sia troppo alto per le famiglie, soprattutto se si tiene conto anche delle altre spese funerarie" ha sostenuto la Belfiore.

Il consigliere Strocchio (Verdi-Rifondazione Comunista) rilevava che centomila lire in più od in meno, su beni del costo di qualche milione, non cambiavano di molto la situazione e per questo suggeriva di accogliere la richiesta di Milintenda, precisando però che anche in caso contrario avrebbe votato a favore tenendo anche conto che comunque la Giunta aveva già concesso un ribasso rispetto a quanto prospettato nella conferenza dei capigruppo. Il dibattito proseguiva per parecchi minuti, ma sostanzialmente venivano ripetuti gli stessi concetti, con il Sindaco che ricordava che in diversi Comuni limitrofi il costo dei loculi era superiore.

Infine, anche con una modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria, si decideva di procedere all'autofinanziamento dei loculi con le tariffe proposte dalla Giunta.

I gruppi DS-PPI (Belfiore) ed Indipendente (Milintenda) votavano contro per disaccordo sui prezzi dei loculi.

Il Consiglio Comunale ha anche approvato il progetto preliminare per lo spostamento del rio Tanarello, che oggi attraversa trasversalmente piazza della Vittoria con un tunnel sotterraneo.

L'assessore Robba ha spiegato che con tale intervento il torrente Tanarello verrà fatto passare in un tunnel sotterraneo più ampio di quello attuale ed in grado di consentire non solo l'ispezione, ma anche l'uso di mezzi meccanici per la pulizia.

La nuova sezione sarà di 5,4 metri quadrati, superiore dell'80% alla sezione attuale, che fra l'altro è irregola-

re con forti strozzature proprio nella parte sotto la piazza.

Con il nuovo progetto, inoltre, il tunnel passerà a lato della piazza e quindi il rio non l'attraverserà più da parte a parte. Adesso il rio lambisce anche le fondamenta del primo palazzo di corso Dante. Terminati i lavori, il torrente sfocerà invece all'altezza del ponte sulla Bormida.

"Spostando il rio elimineremo anche una fonte potenziale di rischio per la città" ha detto Robba "Allo stato attuale, infatti, ci sono diverse ragioni di pericolo di cui lo stretto cunicolo attuale e l'impossibilità di pulirlo proprio sotto la piazza sono solo alcune. Il fatto è che il tunnel, oggi, è attraversato trasversalmente da diversi impianti tecnologici (tubazioni, cavi, ecc.) che potrebbero costituire ostacolo al deflusso delle acque durante le piene. Il nuovo tunnel invece avrà una sezione regolare e sufficientemente ampia per assicurare l'ispezione e la pulizia con piccoli mezzi meccanici, che potranno entrare dall'imbocco a monte".

Il consigliere Infelise ha sostenuto che l'attuale progetto, anche se non accenna ai parcheggi sotterranei, è sicuramente funzionale alla loro realizzazione sgombrando il sottosuolo dall'incomoda presenza di un corso d'acqua.

Infelise ha ricordato che il suo gruppo è contrario a tale ipotesi ritenendo che bisognerebbe invece favorire l'allontanamento delle auto dal centro con la costruzione di parcheggi nella zona di Oltrebormida e del cimitero.

La Belfiore ha ricordato che una tale soluzione era stata suggerita anche dal Piano del Traffico, elaborato da uno studio milanese ed approvato durante l'amministrazione Castagneto.

Il Sindaco Chebello ha risposto ricordando che già adesso si può parcheggiare lungo la Bormida e vicino al cimitero, ma che non ci va nessuno.

Il consigliere Strocchio ha ribadito che il progetto di rifacimento della piazza, approvato all'epoca della Giunta Belfiore, prevedeva comunque la persistenza di parcheggi a raso in superficie e che pertanto non è male l'idea di portare le macchine sotto terra e lasciare tutta la superficie ai pedoni. Quanto al Piano del Traffico, il consigliere ricordava di aver votato contro quando venne proposto agli inizi degli anni novanta. "Avevano usato come paragone Sesto San Giovanni presso Milano" ha detto Strocchio "E sostenevano che bisognava scoraggiare l'uso del mezzo privato, cosa su cui sono d'accordo in linea di principio, ma a Cairo non c'è un servizio urbano di mezzi pubblici, come c'è invece a Sesto San Giovanni. All'epoca avevo anche criticato il fatto che un tale studio fosse costato cinquanta milioni alle casse comunali". Il consigliere ha concluso dichiarando il voto a favore del progetto Tanarello, riservandosi di giudicare i parcheggi sotterranei quando verrà presentato il relativo progetto.

All'atto del voto il consigliere Strocchio ha votato a favore con la maggioranza, mentre il gruppo DS-PPI ha votato contro con l'eccezione di Vieri che si è astenuto, così come si è astenuto Milintenda del gruppo Indipendente.

Nel centro storico della città dal 4 al 10 agosto

## Successo di fine millennio per "Cairo medievale"

**Cairo M.tte** - L'ultima edizione del secondo millennio dei festeggiamenti di Cairo Medioevale, protrattisi da Venerdì 4 a Giovedì 10 agosto, ha ottenuto il consueto successo di pubblico e partecipazione nonostante il ritmo ormai un pò scontato delle manifestazioni poste in programma.

La suggestiva ambientazione, invece, che il rinnovato centro storico cairese ha prestato ai vari eventi "storici e culturali" in cartello è stata la vera e più apprezzata novità dell'edizione 2000 di Cairo Medioevale.

Il nuovo aspetto della piazza delle prigioni, completata prima della manifestazione e per l'occasione sgomberata dalle auto, ha costituito l'ambiente ideale in cui la marea di spettatori serali si è potuta liberamente e serenamente riversare ad assistere agli intrattenimenti teatrali e musicali oltre alle fasi più spettacolari e finali delle diverse manifestazioni che vi giungevano dopo aver percorso le varie vie del centro storico.

Il ricco programma di quest'anno aveva esordito Venerdì 4 agosto alle ore 21,30 in Piazza Stallani con il concerto della Banda di Cairo.

Sabato 5 agosto alle ore 21,30 "Le Stagioni del Fuoco" avevano portato in trionfo il Correo i Signori Del Vasto e Scarampi, protettori di Cairo.

Domenica 6 agosto alle ore 21,30 proprio in Piazza XX Settembre lo spettacolo di luci e colori "Il Nascimento dell'Aurora" ha intrattenuto una grande folla così come alta e plaudente è stata la partecipazione, Lunedì 7 agosto alle ore 21,30 sempre in Piazza XX Settembre, al monologo di "Johan Padan alla scoperta delle Americhe".

Nelle sere di Martedì 8 e Mercoledì 9 agosto il Borgo Vecchio, con finale in Piazza XX Settembre, ha ospitato "I Giochi del Diavolo" e la coreografia "Il grande ingannatore: superbia e caduta del più bello fra gli Arcangeli".

Infine Giovedì 10 agosto "La Notte dei Fuochi - Il ritorno degli antichi Re" ha concluso le manifestazioni con lo stupore del grandioso spettacolo pirotecnico presentato da "Giuliana Sardella, artista dei fuochi". Lo spazio aereo compreso fra i due ponti di Cairo è divenuto luogo di una miriade di effetti pirotecnici di indimenticabile bellezza. Particolarmente soddisfacente della buona riuscita della manifestazione è stato il presidente della Pro Loco Roberto Manconi che ci ha chiesto di pubblicare un ringraziamento particolare al Gruppo dell'"Abbazia di Ferrania" per il contributo determinate fornito alla manifestazione.

"Fulcro dei festeggiamenti del Cairo Medioevale - scrive Manconi - è la sfilata storica, che si propone di far rivivere, il più verosimilmente possibile, l'atmosfera medievale. Il corteo, infatti, vuole essere un momento storico-culturale di un'epoca in cui i Signori di Cairo erano potenti e magnanimi ed il territorio della nostra Valle faceva parte di un vasto Feudo. Attraverso il Corteo infatti rivivono la potenza degli Aleramici, la grandezza dei Del Carretto ed i fasti degli Scarampi. Il Corteo Storico che ha sfilato per le vie del centro di Cairo era formato da vari gruppi, tra cui il più importante e significativo, per l'impostazione storica, ricercatezza ed atten-



dibilità dei costumi, è stato quello di Ferrania. Questo gruppo storico, denominato dell'Abbazia di Ferrania, è stato costituito nel 1998, in occasione della celebrazione del nono centenario (1097) della donazione del marchese Bonifacio del Vasto alla Abbazia di Ferrania.

Formato da circa trenta figuranti, tra i quali i più significativi sono il Marchese Bonifacio del Vasto, Tancredi, Enrico di Bonifacio del Vasto. I previsti di Ferrania Grosolano, Azione e Oggero.

Anche la Famiglia Nobile degli Scarampi è rappresentata nella persona di Bartolomeo Scarampi e dei suoi fratelli (sec.XVI) e dei commendatari religiosi e laici che ressero per ultimi l'Abbazia di S. Pietro e Paolo durante il sec. XVIII.

La costituzione del gruppo di Ferrania è opera di Don Vincenzo Scaglione, parroco nonché storico appassionato delle vicende dell'antica Abbazia.

Grazie alla sua guida, un gruppo di signore di "buona volontà" ha confezionato con minuziosa precisione e su modelli d'epoca gli abiti dei figuranti

che sono stati particolarmente ammirati durante il corso dei festeggiamenti del Cairo Medioevale. Augurandomi la partecipazione e consulenza ad ogni eventuale futura manifestazione, porgo i miei ringraziamenti personali e della Pro Loco che rap-

presento.»

SDV

## Pellegrinaggio Per Santa Teresa

Pellegrinaggio zonale della Valbormida ad Acqui per l'accoglienza dell'urna contenente le reliquie di Santa Teresa del Bambino Gesù. La santa moriva di tisi il 30 settembre del 1897 all'età di 24 anni. Sarà il papa Pio XI a dichiararla santa il 17 maggio 1925. Per la sua profonda dottrina Giovanni Paolo II la dichiarava Dottore della Chiesa il 19 Ottobre del 1997. Il pellegrinaggio della santa tocca diciotto diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta e dal 26 al 29 agosto le sue spoglie mortali sosteranno nella cattedrale di Acqui. Lunedì 28 agosto partenza in treno da Cairo alle ore 14,52. Ognuno dovrà procurarsi il biglietto. Alle ore 17 in duomo ora di preghiera e alle 18 Santa Messa. Ritorno a Cairo alle ore 21.

## Segnaletica orizzontale

**Cairo Montenotte.** Il geom. Gianpiero Stefanini ha assegnato alla ditta "SADA 2" di Novi Ligure l'incarico di effettuare la segnaletica orizzontale in diverse località del capoluogo e delle frazioni cairesi.

Dovranno essere realizzati circa 15 chilometri di strisce bianche e gialle, oltre ad una ventina di "stop" ed a 100 metri quadrati di strisce per aiuole spartitraffico.

Il costo del lavoro ammonta a 30 milioni di lire.

**cartoplast**  
CAIRESE  
Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte  
**S.GIUSEPPE DI CAIRO**  
Corso Marconi, 260  
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO  
CINEMA ABBA  
Ven. 25, sab. 26, dom. 27,  
lun. 28: **La cena dei cretini**  
(ore 20.15-22).  
Mer. 30, gio. 31: **Stigmati**  
(ore 20.15-22).  
**Fino a giovedì 31 agosto**  
**ingresso a prezzo ridotto**  
**per tutti!**  
Ven. 1/9, sab. 2, dom. 3, lun.  
4: **Mission: impossible 2**  
(ore 20-22.15).  
Tel. 019 504234  
0328 2668662  
CINEMA MILLESIMO  
CINEMA LUX  
Chiuso per restauri  
Tel. 019 564505

**ELETRAUTO**  
CAIRESE  
Impianti  
a metano - gpl  
Condizionatori • Carburatori  
Radiotelefoni • Impianti HI-FI  
CAIRO MONTENOTTE  
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

**TACCUINO**  
DI CAIRO M.TTE  
**Farmacie**  
**Festivo 27/8:** ore 9 - 12,30  
e 16 - 19, Farmacia Rodino,  
via dei Portici 31, Cairo  
Montenotte.  
**Notturno e intervallo diurno.**  
Distretto II e IV: Farmacia  
di Ferrania, dal 26/8 al 1/9.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 26/8:** IP, via Colla,  
Cairo Montenotte; IP, via  
Gramsci, Ferrania; API,  
Rocchetta.  
**Domenica 27/8:** AGIP, via  
Sanguineti, Cairo Monte-  
notte.

Con tre turni e tante gite in montagna

## Terminata la stagione del soggiorno nella casa alpina di Chiappera



**Cairo Montenotte.** Anche per quest'anno terminata la stagione del soggiorno in montagna a Chiappera.

Anche quest'anno con la gioia e la soddisfazione di tutti. Tutto è andato bene, grazie a Dio, anche se il tempo pazzo di luglio e della prima settimana di agosto ci ha fatto mettere maglioni e giacca a vento.

Questa stagione del 2000 è stata vestita dalla maglietta personalizzata in 3 soggetti stampata appositamente su modelli esclusivi disegnati da Firenze: la cascata dello Stroppia con le marmotte; l'aquila di Chiappera nello sfondo azzurro del cielo, il Provenzale con un camoscio. Un caro ricordo di belle giornate.

Il primo turno è stato pienissimo di ragazzi e ragazze delle terze medie e dintorni,

guidati da don Maurizio e suor Dorina e numerosi altri animatori. Allegria e vivacità a volontà!

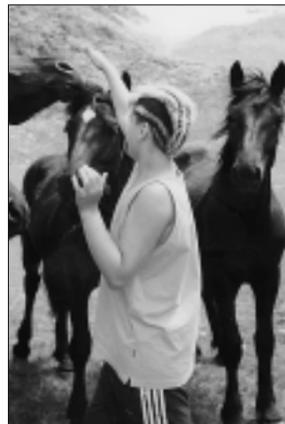
A seguire il turno meno numeroso delle prime e seconde medie: qui finalmente abbiamo per la prima volta visto e "accarezzato" i cavalli Merens, liberi nei pascoli del colle di Rui. Un vallone aperto e verde con una quindicina di cavalli allo stato brado, cui è possibile avvicinarsi. Un'esperienza che tocca e che sarà ripetuta anche nel turno seguente di agosto con i più piccoli: i fanciulli delle elementari. Anche loro, con poca fatica, sono saliti fino a 2600 m. e vi lascio immaginare la gioia, l'emozione (e per qualcuno la paura) di poter accarezzare i cavalli!!

Così è stato contento don Paolino che da anni diceva: "Li vedete i cavalli? Sono

lassù nel verde del prato del Rui..." E giù tutti a ridere, a sorridere, a motteggiare...

L'anno del Giubileo a Chiappera è stato poi caratterizzato dal grande volo delle colombe di cui è formato il logo del Giubileo. Una stupenda fiaba ha accompagnato le giornate dei due secondi turni. Cinque personaggi di specie diverse (un eggo, un rumble, uno sguosh, una felide, un grull) alla ricerca avventurosa delle colombe sfuggite, ma che occorre trovare e unire insieme per il bene della città del mondo. Abbiamo imparato che stare insieme, anche se diversi, è necessario per costruire la pace e un mondo migliore.

Questo ci auguriamo proprio al termine di un'esperienza estiva che vuole farci gustare la bellezza della



montagna e la gioia di un'esperienza da vivere insieme e da riprovare ogni anno.

Grazie per Chiappera 2000. Arrivederci al prossimo anno!

Ospitati 43 giovani pellegrini spagnoli

## Vento di gioventù di passaggio a Cairo



**Cairo Montenotte.** La parrocchia di Cairo ha ospitato per 4 giorni 43 giovani pellegrini spagnoli in viaggio verso il grande Giubileo dei giovani di Roma. Due pullman di giovani sono stati ospitati in Valbormida: 43 a Cairo; 30 a Rocchetta, 15 a Carcare ed Altare.

Quelli accolti dalla Parrocchia di san Lorenzo provenivano dalla regione dell'Estremadura situata ad ovest della Spagna verso il Portogallo. Ragazzi e ragazze maggiori erano accompagnate da due sacerdoti don Juan e don Firmino. Sono stati accolti e ospitati da numerose famiglie per il riposo della notte e la prima colazione. Per il pranzo e la cena invece sono stati accolti alle Opes, dove gruppi di volontari si sono succeduti per preparare loro pranzo e cena. Sono state giornate intensissime ma piene di grande gioia. Abbiamo sentito e gustato la simpatia, la bontà, la gratitudine di tutti questi giovani. E tutti, noi e loro, ci siamo lasciati con tanta nostalgia, forse qualche lacrima e il ricordo di un'esperienza piena di fraternità.

Il programma è stato ricco di appuntamenti. A cominciare dai fuochi di artificio con cui sono stati accolti la sera di san Lorenzo. A seguire la visita a santa Giulia alla Beata Teresa Bracco e in serata un concerto per loro a Rocchetta. Il sabato mattina una visita "originale" alla Certosa di De-

go. Domande, sorpresa, attenzione, mistero di un incontro "raro" ma profondo per i giovani. Nel pomeriggio, poi, c'è stata la visita a Torino per contemplare la Santa Sindone: dopo la paura di un furiato temporale siamo entrati nella penombra del Duomo per quel momento di spiritualità che non si dimentica. Come non si dimentica l'ora di canti, balli e allegria con cui abbiamo terminato la giornata. La domenica poi la messa delle 11 a Cairo è stata il culmine dei 4 giorni e molto gradita da tante persone: "che bella messa" hanno detto molti. Le letture in italiano e spagnolo, i canti accompagnati dalla chitarra del maestro Paolo, i gesti del Padre nostro....

Ci auguriamo che questa esperienza e tutta la giornata mondiale della Gioventù lasci in loro, in noi, in tutti i giovani un segno profondo e vero di fraternità, di amicizia e di fede.

Don Paolino

## L'anniversario di Teresa Bracco

Mercoledì 30 Agosto avranno luogo a Santa Giulia le celebrazioni in onore della Beata Teresa Bracco, nell'anniversario del suo martirio. Alle ore 16 verrà celebrata la S. Messa dal vescovo di Acqui Terme Mons. Livio Maritano.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Profonda emozione ha destato in tutta Cairo la morte di due giovani la mattina del 30 luglio in un incidente stradale. Domenico Luciano e Clementina Verdicchio sono morti sul colpo nello scontro frontale con un autobus di linea in loc. Farina.

**Cairo Montenotte.** I carabinieri hanno arrestato Gino Pelz, 19 anni di Fossano, che la notte del 18 scorso ha tentato di rubare un furgone in pieno centro. Processato per direttissima è stato condannato a 7 mesi di carcere.

**Cengio.** I carabinieri hanno denunciato un pensionato di Cengio, C.M. di 64 anni, per truffa aggravata. Con un'apparecchiatura si attaccava ai cavi telefonici ed effettuava telefonate a spese di altri utenti.

**Cairo Montenotte.** I carabinieri hanno denunciato una donna trentacinquenne cairese che derubava altre donne dopo averle agganciate sul mercato ed aver stretto abilmente amicizia con loro.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Sagra di San Bartolomeo.** Dal 25 al 27 agosto a Cosseria si tiene la "Sagra di San Bartolomeo" con stand gastronomici e serate danzanti. Alle 16.30 del 27 agosto premiazione del Concorso Letterario.

**Prodotti tipici.** Il 26 e 27 agosto a Millesimo, durante la sera, in via Roma si tiene un work shop dei prodotti valbormidesi organizzato dal GAL.

**Festa Liberazione.** Dal 30 agosto al 3 settembre a Millesimo presso il campo sportivo il Partito della Rifondazione Comunista organizza la "Festa di Liberazione" della Val Bormida con stand gastronomici e musica.

**Libri.** Dal 26 agosto al 3 settembre a Peagna si tiene la XIX Rassegna dei Libri di Liguria a cura degli "Amici di Peagna".

**Concerto.** Il 26 agosto ad Altare nella chiesa parrocchiale alle ore 21 concerto del Coro Lirico "C. Monteverdi" di Cosseria.

**Moto.** Il 27 agosto motoraduno a Pallare a cura della Pro Loco.

### CONCORSI PUBBLICI

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 197 posti nel 15° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 settembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Guardia di Finanza. Informazioni presso i Distretti Militari.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere

Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

Il 10 settembre con solenni celebrazioni e tanti riconoscimenti

## L'Avis di Cairo prepara il suo 50° anniversario

**Cairo Montenotte** - Il prossimo 10 Settembre si concluderanno le manifestazioni commemorative per il cinquantesimo anniversario di fondazione della sezione cairese dell'AVIS con una Messa la campo (inizio ore 9,45), celebrata sulla costruenda piazza di Cairo Sud, dove è stata demolita la caserma degli alpini, e che potrebbe chiamarsi in futuro "Piazza del donatore". Dopo questo primo doveroso omaggio ai confratelli defunti seguirà l'inaugurazione di un "Monumento al donatore" e il corteo per le vie cittadine a cui parteciperanno le associazioni consorelle.

Alle ore 12, prima del pranzo, avrà luogo presso l'Hotel City la premiazione dei donatori. Sono 44 i soci che riceveranno il Diploma di Benemerente per avere effettuato almeno otto donazioni. La Medaglia di Bronzo verrà assegnata ai dodici donatori con almeno 16 donazioni al loro attivo.

Sono 24 coloro che hanno donato il sangue almeno 24 volte: Carlo Aperlo, Maria Teresa Baldo, Renato Baldo, Valter Blengio, Carlo Bogliacino, Osvaldo Damiano, Pier Ugo Demarziari, Serafino Ferraro, Francesco Fittipaldi, Bruno Formento, Annamaria Lussu, Norma Mantoan, Luigi Miglietti, Giuseppina Morando, Maurizio Oniceto, Antonella Ottonelli, Rita Prato, Maurizio Regazzoni, Giuliana Righes, Angelo Rodino, Alfonso Santella, Graziella Tarditi, Marco Tincani, Maria Teresa Ulloa. Per loro la Medaglia d'Argento.

Con almeno cinquanta dona-

zioni Medaglia d'Oro, sono 14: Giuliano Astesiano, Rinaldo Briano, Carlo Camporeggi, Maria Carle, Raffaello Carle, Bruno Corniello, Ugo Cristino, Gabriele Domeniconi, Luigi Ivaldi, Vittorio Massa (alla memoria), Raffaele Mazza, Roberto Tarigo, Marco Tesi, Mario Viola. In sette riceveranno il Distintivo d'Oro con fronte per aver effettuato almeno 75 donazioni: Alessandro Dalla Vedova, Edoardo Dogliotti, Maria Luisa Marchisio, Palmira Massarotto, Arnaldo Pastorino, Angelo Rizzo, Alessio Tomatis. Infine il più prestigioso dei riconoscimenti, la Croce d'Oro, andrà a Giovanni Ghione e Italo Negri, per aver effettuato almeno 100 donazioni.

50 anni di attività non proprio facili da quel 15 ottobre 1950, quando nasceva l'Avis di Cairo, la prima nella provincia dopo quella di Savona. Anni non facili anche questi ultimi soprattutto per il progressivo assottigliamento del numero dei donatori e per la mancanza di presenze giovanili; qualche dato: nel 1987 si è toccato il tetto massimo di 455 donazioni, nel 1999 soltanto 244. I motivi di questa preoccupante carenza di donatori vengono spiegati nel dépliant informativo, pubblicato in occasione del cinquantenario: «Negli ultimi anni diversi fattori hanno contribuito al crearsi di questa situazione, il grave disagio tra le categorie da noi maggiormente sollecitate al dono del sangue e che in condizioni normali sono le più disponibili ad offrirsi: operai, studenti, impiegati. La pesante crisi in cui si dibattono le no-

stre industrie (Italiana Coke, ex Agrimont, Ferrania, Vetriere...), la cassa integrazione, la disoccupazione e la mancanza di prospettive fanno sì che i nostri futuri donatori, come pure gli stessi associati siano distolti dalle pressanti preoccupazioni per il loro avvenire al quale sono collegate la tranquillità, la sicurezza ed il benessere della famiglia».

Mancano i donatori e quindi manca il sangue di cui c'è sempre più bisogno. Tra le tante testimonianze sull'importanza della donazione citiamo quella di una donna, Fiorenza Giorgi, Magistrato: «Posso tranquillamente testimoniare che donare il sangue non crea alcun problema, ed anzi contribuisce oltre che alla salute di chi lo riceve, al proprio benessere, se è vero (e lo è certamente) che il miglior modo di fare qualcosa per sé è quello di fare qualcosa per gli altri».

Successo internazionale per il 4° Premio Cosseria

## Dall'Argentina a Cosseria per il premio letterario

**Cosseria**. Il 27 agosto, alle quattro e mezza del pomeriggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Cosseria verranno premiati i vincitori del 4° Concorso Letterario, del 1° Concorso del Racconto Giallo e del 1° Concorso di Fantascienza.

Quest'anno il concorso letterario di Cosseria ha acquistato importanza e prestigio e soprattutto una dimensione nazionale ed internazionale.

Hanno partecipato al concorso quasi quattrocento concorrenti con poco meno di ottocento opere. Ben cinquanta autori risiedono all'estero. La maggior parte di questi abitano in Argentina, da cui proviene anche vincitrice del premio internazionale, la poetessa Maria del Carmen Pietrafesa.

L'autrice argentina sarà presente alla premiazione, grazie al viaggio, comprensivo di tour turistico, pagato dal Comitato degli Italiani all'Estero. L'autrice argentina sarà ospitata presso l'albergo "La Gaietta" di Millesimo grazie al soggiorno offerto dall'agenzia Verdazzurro di Savona. Molti dei premiati provengono da varie parti d'Italia, comprese la Sardegna e la Sicilia, e diversi di loro hanno già avuto prestigiosi premi in altri concorsi.

Grazie ad un accordo effettuato dal Comune, molti dei premiati pernoveranno in Val Bormida presso gli alberghi "Al Castello" di Cosseria, Hotel City

di Cairo e "La Gaietta" di Millesimo. La cerimonia di premiazione sarà allietata da intermezzi musicali a cura del soprano Anna Rita Suffia, accompagnata alla pianola da Mariella Benarrivato, appartenenti al coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria.

Nel corso della cerimonia sarà presentato anche il libro "Speranza... risorsa dell'anima", edito dal Comune di Cosseria, antologia delle opere premiate nel 3° Concorso Letterario. Ai vincitori sarà dato in omaggio il libro "Storie di Vita Minima", raccolta di racconti della poetessa cosseriese Livia Zagnoni Bernat. Sarà presente alla cerimonia il poeta e scrittore di gialli Daniele Genova, che nell'occasione presenterà i suoi due libri: "La cerimonia del tè" e "Il nido dei gabbiani".

Intanto il Comune ha già indetto i concorsi letterari del prossimo anno: il 5° Concorso Letterario, prosa e poesia, con tema "Io ho un sogno..." ed una sezione riservata agli italiani e discendenti di italiani all'estero; il 2° Concorso Giallo con tema "Veleni"; il 2° Concorso di Fantascienza a tema libero. Come sempre è necessario richiedere i regolamenti e le domande di iscrizioni al Comune. Quest'anno è stata prevista una quota di iscrizione di ventimila lire da cui sono esentati solo i residenti all'estero. **Flavio Strocchio**

Al posto dell'edificio sta nascendo una piazza

## La vecchia caserma demolita in un solo mese di lavori



**Cairo Montenotte**. La caserma degli alpini in via Colla non c'è più. Il grande edificio, per circa un secolo, aveva dominato l'area antistante Porta Soprana. Era antecedente a tutti palazzi della via. Per molti anni aveva ospitato, al suo interno, i distaccamenti del Corpo degli Alpini, poi ha accolto la sezione AVIS, scuole, direzione didattica, circolo e distretto scolastico. Infine aveva assolto ad altre funzioni socialmente utili come l'essere la sede della Croce Bianca e delle sue ambulan-

ze, nonché dell'associazione "Ieri Giovani". Insomma, in tanti anni, questo edificio ha servito fedelmente la città di Cairo ed adesso è andato in congedo definitivo come un vecchio soldato che non è mai venuto meno al suo dovere. Al suo posto sorgerà una piazza, probabilmente con parcheggi sotterranei. In tal modo la vecchia caserma ha reso un ultimo servizio alla sua città, offrendo al quartiere quello spazio, quella luce e quel respiro, che i più giovani palazzi circostanti avevano im-

placabilmente eroso, soffocando ogni briciola di verde. Quando la caserma fu costruita, alle porte di Cairo, c'erano poche case e molti prati. Oggi che il cemento ha coperto tutti i prati, è la caserma a farsi da parte per ridare al quartiere un po' di vivibilità. I lavori iniziati alla fine di luglio sono stati portati a termine con grande celerità e con costi di gran lunga inferiori a quelli pronosticati un tempo. Fatti che vanno a merito della ditta appaltatrice e dell'Amministrazione Comunale. **f.s.**

## Una serata magica con Marco Pozzi



**Deگو** - Serata fantastica a Deگو, venerdì 28 Luglio, in località Piano. Il sempre mitico Marco Pozzi, ci ha fatti sognare con uno splendido revival di tutte le canzoni del famoso cantante genovese Fabrizio De André. Grazie proprio alla sua musica ed alla bellissima voce, giovani e meno giovani hanno rivissuto i momenti magici degli anni passati. Allo stand delle vivande, i militi della Croce Bianca di Deگو hanno offerto bibite, panini e dolci, mentre le graziose militesse hanno spadellato ai fornelli per cucinare le famose "frisciuille", deliziose specialità gastronomiche deghe. Grande partecipazione di pubblico ed ottimo incasso per la Croce Bianca che ringrazia sentitamente Marco Pozzi e la sua orchestra e tutti coloro che, con generose offerte e lavoro, hanno permesso il realizzarsi di questo bellissimo spettacolo.

Aperta in via Roma dal 31 luglio

## La nuova Banca C.R.T.



**Cairo M.tte** - In via Roma, in pieno centro storico, ha aperto i battenti, il 31 luglio scorso, la Banca CRT. La presenza di un nuovo sportello bancario a Cairo è certamente di buon auspicio, è segno di una particolare attenzione degli operatori finanziari nei confronti del tessuto produttivo locale. La Banca CRT, già presente in Piemonte, ha recentemente aperto numerose agenzie in Liguria e precisamente a Genova (quattro sportelli), a Savona, Vado, Loano, Albenga, Imperia e Sanremo.

Il nuovo sportello bancario, ubicato in pieno centro storico e nel centro commerciale naturale di Cairo, è estremamente accessibile agli operatori commerciali locali ed alla vasta clientela che quotidianamente si reca per acquisti nella frequentatissima Via Roma.



**AMARETTI ALLE CREME**  
di panna e rhum, rhum e caffè,  
maraschino, mandarino

**AMARETTI alla frutta**

**AMARETTI ricoperti**  
di CIOCCOLATO Lindt

**Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4**  
Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

Riceviamo e pubblichiamo

## Quei fiori strani e miracolosi

Oh! Che belli quei fiori presso il bivio dell'ex bar Farina! Oh quanti fiori spuntati miracolosamente in questi ultimi anni sull'asfalto e sul cemento delle molte strade italiane! Quanti fiori portati dalle lacrime umane come fragili monumenti di acri odori di morte che oggi è qua e domani a cento metri è là. A che servono questi monumenti ai caduti delle nostre guerre quotidiane? E' mai vero che la curva o il rettilineo diventano spesso trincee e fossati di morti nemiche? E per quanto durerà questa ecatombe? E quante lacrime si potranno ancora contare nelle chiese stracolme, come transatlantici di eternità, o di dolori, o di dubbi, o di rabbia, o di superstizione? E poi venerdì o sabato o domenica sera prossima tutti di nuovo a dimenticare quel brutto scherzo della strada o della macchina o di quella corriera ingombrante, e buttarsi in un paradiso inferno insaziabile, nel quale la vita non vale più nulla e conta solo un pezzo di corpo da soddisfare.

E poi l'occasione è buona per dimenticare tutto il precedente mio passato. «Buttiamoci dentro alla fornace ardente dei sensi, del sesso, della gola, dell'estraneità. Che m'importa sapere chi sono io, o cosa dicono gli altri di me? Ora basta la morale dei cosiddetti educatori! So io cosa voglio e cosa vale nella vita: divertirmi in tutte le salse. Soldi ne ho parecchi, ho una bella macchina, ho una bella donna, ho un bell'uomo, anzi ne ho diversi, e allora, cosa voglio di più? E poi qua ho anche l'aiuto dello Stato che mi permette di ubriacarmi con tante belle cose! Evviva la discoteca e guai a chi me la tocca!»

E io invece voglio "toccarla". Faccio una premessa che prendo da "L'Avvenire" di venerdì 4 a firma di G. Ravasi, che trascrive un pensiero di don Primo Mazzolari: «Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi ci mutiamo, si fa nuovo se alcuno si fa creatura, imbarbarisce se scateniamo la bel-

va che è in noi». Dobbiamo continuare a vivere da "barbari"? Tutti dobbiamo sentirci interessati al problema della discoteca. Io credo che in particolare tre siano i luoghi della discussione: lo Stato, i genitori, i giovani.

**Lo Stato.** Qualsiasi grave problema sociale che coinvolga migliaia o milioni di persone non si può definire una "faccenda privata". Lui deve intervenire. Ma lo Stato italiano, con quella galassia di partiti, cosa vuol fare? E anche gli altri stati del mondo opulente e postindustriale che cosa stanno facendo per il bene dell'umanità? Cosa si è risolto con la droga? E ora con le sostanze chimiche ecstasij, in Italia, con l'aumento del 100% dal '98 al '99 e di 35% di aumento dei minorenni che le usano? E poi all'ultimo Congresso DS i giovani chiedevano la droga libera, non un posto di lavoro o più cultura! E ora la pedofilia, la pornografia, e l'inquinamento del globo, e tanti altri problemi mondiali, che fare? Delle lunghe sedute e parole, per non cambiare nulla, come diceva il principe T. di Lampedusa! Ci sono dei morti di mezzo? Non importa! Solo il denaro e la ricchezza contano! Così attorno alla discoteca girano miliardi ad onta della salute fisica e morale dei giovani. Anche noi cristiani abbiamo paura di parlare. Allora permettete alcune considerazioni.

Il ballo c'è sempre stato e sempre ci sarà. Ma dovremmo fare una petizione, una sottoscrizione al Governo che faccia aprire la discoteca dalle ore 21 alle 24. Anche Don Bianco ha detto nel funerale: «Che il giorno sia giorno e la notte sia notte». Qua siamo completamente fuori!

Si vuol cambiare tutto ciò che è normale! Non è la stessa cosa divertirsi prima? Poi là dentro escludere ogni alcolico o birra, e mutare bene e far chiudere i gestori inadempienti. Togliere tutte quelle pazzie luci e i rumori assordanti. Solo con queste cose c'è da ubriacarsi! Poi le forze dell'ordine

controllino veramente l'ubriachezza e la velocità sulle strade e alla prima occasione togliere la patente. Ecco un piccolo programma, che potrà infastidire molti esercenti. Ma noi adulti, che cosa insegniamo ai giovani? Vale di più la loro vita e il nostro portafoglio?

**I genitori.** Compito oggi molto difficile educare. Ma è inutile piangere quando è troppo tardi. Bisogna cominciare ad educare sin dai primi mesi di vita dei vostri figli. Il gravissimo errore che fanno oggi molti genitori è quello di concedere tutto al proprio bebè e quindi di non insegnare nulla, di lasciarli stare così come sono. Ma allora a che servono genitori simili? La scorsa primavera avevo incontrato un ragazzo che mi disse: «Oggi ricevo la Cresima e stasera per la prima volta andrò in discoteca». Oh, che bel regalo! Che bella mentalità che aveva già questo ragazzo e quale permissività dei genitori! Genitori, siate più attenti, non correte dietro alle mode, non abbiate vergogna di andare controcorrente, date dei veri valori ai vostri figli! Certo però, se non ne avete neppure voi...

**I giovani.** Non vi condannate, perché siete figli del nostro mondo che vi educa al materialismo e al consumismo. Ma siete giovani del 2000. Volete rompere con le tradizioni, volete essere voi stessi e liberi! E siatelo! Ma non potete buttare il cervello all'ammasso! Se non ragionate, voi sarete sempre più schiavi degli altri. Che cos'è la vita per voi? Solo divertimento? Ricercate le gioie vere dentro a voi stessi, quelle che non lasciano l'amaro nel cuore. E riprendete a cercare Gesù Cristo, l'Uomo liberissimo, l'Uomo che faceva festa con gli amici, che partecipava ai pranzi e alle cene, che mise nella parabola del giovane scappato da casa le musiche e le danze nella casa di suo padre che lo perdonava. Amate Gesù, il vostro eterno infinito esemplare. Oltre i falsi dei del momento.

Sac. Roberto Ravera

Dal 1° al 3 settembre a mallare

## Nuovi libri in rassegna

**Mallare** - Quale migliore occasione per presentare un libro se non nell'ambito di una rassegna di pubblicazioni? Questo è quanto accadrà nella giornata di apertura della tredicesima Rassegna di pubblicazioni valbormidesi, organizzata da Pro Loco e Comune di Mallare in collaborazione

### Bocce d'oro

Trionfo tricolore nella bocce per la Val Bormida. Sono stati protagonisti di questo successo due giocatori: uno di Carcare e l'altro di Plodio.

Paolo Notti della soc. "La Bocca" di Carcare ha vinto la medaglia d'oro ed titolo di campione italiano nella categoria A a Fossano nella finale. Luigi Ottonello della Boccia di Plodio invece ha vinto medaglia d'oro e titolo italiano nella categoria B in finale a Massa Carrara.

ne con APT "Riviera delle Palme" e Comunità Montana Alta Val Bormida, che si terrà a Mallare dall'1 al 3 settembre.

Venerdì 1 settembre, nell'antica Confraternita di Mallare, subito dopo l'inaugurazione della Rassegna e la premiazione del concorso di "Poesia 2000" dedicato ad Aldo Capasso, verrà presentato il libro "Bibliografia storica delle alte Valli Bormida d'Erro e d'Orba" di Guido Malandra. Interverranno, oltre all'autore, il prof. Giannino Balbis, il prof. Giovanni Farris e come moderatore il dott. Luca Franchelli.

Il libro del dott. Malandra costituisce un importante tassello del patrimonio culturale valbormidese perché finalmente viene pubblicata una bibliografia storica che arriva fino al 1950 partendo dal 1573.

Il volume comprende anche un'appendice sugli antichi ar-

chivi dei notai delle alte Valli

Bormida e d'Erro; è stato pubblicato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida nella "neonata" "Collana di studi valbormidesi" diretta da Giannino Balbis ed è stato stampato presso le Arti Grafiche DR di Cairo Montenotte.

La bibliografia storica raccolta si riferisce a tutte le località abitate ed alle realtà geografiche del territorio presso i esame alle quali siano state dedicate opere o citazioni. La presentazione del libro fornirà anche l'occasione di discutere degli aspetti tradizionali ed attuali della nostra cultura documentaria.

Il sabato e la domenica proseguirà la rassegna con tutto il corollario di manifestazioni collaterali che ne hanno fatto ormai un appuntamento irrinunciabile di questo scorcio finale dell'estate valbormidese.

F.B.

### Sagra di San Matteo alle Ville di Cairo

**Cairo Montenotte.** Dal 23 al 27 agosto la Pro Loco Ville ha organizzato gli ormai tradizionali festeggiamenti patronali di "San Matteo".

L'attesa ed ultima, ma solo in termini cronologici, sagra estiva di Cairo Montenotte si terrà, come ormai di consueto, nell'apposito, accogliente e capiente spazio attrezzato ricavato in Loc. Ville nell'area a sinistra della strada provinciale per il Carretto.

Il programma, iniziato nelle due sere precedenti con l'apertura alle ore 19 degli stand gastronomici e, a seguire, la serata danzante, entra nel vivo da oggi, venerdì 25 agosto, con la serata danzante accompagnata dall'orchestra spettacolo "Beppe Carosso". L'entrata è ad offerta pro Avis Cairo.

Sabato 26 si balla alle Ville con l'orchestra "Folklore del Monviso" d'ingresso ad offerta a favore della Croce Bianca di Cairo.

Domenica 27, infine, inizierà verso le ore 16 il pomeriggio di festa, con frittelle e lisotti a volontà, con giochi per i bambini ed i ragazzi animati dagli scout di Cairo.

Alla sera il gran ballo con l'orchestra "Ungarelli", con ingresso libero, chiuderà le manifestazioni per il patrono delle Ville San Matteo.

Tutte le sere, oltre allo stand gastronomico aperto dalle ore 19 dove sarà possibile degustare varie specialità tipiche, funzioneranno birreria e bar.

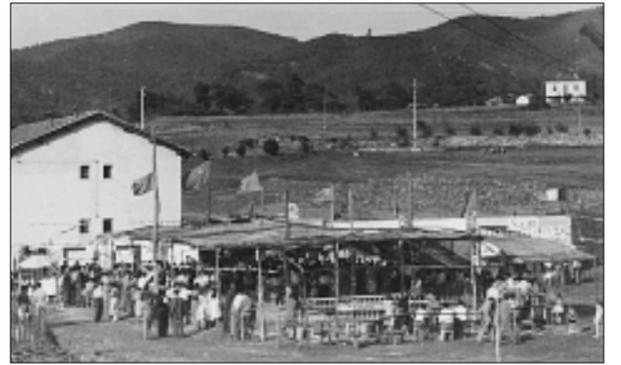
### Le vie della memoria

**Millesimo** - Dal 26 al 27 Millesimo ospiterà una singolare iniziativa di intrattenimento che celebrerà il patrimonio gastronomico locale con degustazione di prodotti tradizionali insieme a spettacoli, animazioni, ricostruzioni di antiche atmosfere. Il centro storico di Millesimo si trasformerà in uno spaccato di vita quotidiana di inizio novecento. Un viaggio nel tempo, dove protagonisti saranno i sapori e le tradizioni, celebrati da teatranti e musicisti che animeranno le due serate.

A organizzare questo incontro tra presente e passato è il G.A.L. (Consorzio Valbormida Leader, Gruppo di Azione Locale), al quale aderiscono la Provincia di Savona, la Comunità Montana Alta Val Bormida, il Bacino Imbrifero Montano e il Banco di Credito Azzoaglio. Lo scopo è quello di valorizzare i prodotti agroalimentari locali. Il titolo della manifestazione, "Le vie della memoria, presentazione dei prodotti LEADER della Val Bormida", intende proprio enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti tradizionali devono avere nel rilancio dello sviluppo rurale e nella valorizzazione del territorio. Si tratta della prima edizione ma gli organizzatori pensano di poterla ripetere nei prossimi anni con contenuti e modalità nuove ed estenderla a tutti i paesi del comprensorio.

Riceviamo e pubblichiamo

## Prima festa de L'Unità al villaggio Gramsci



**Cairo M.te** - Oltre mezzo secolo fa, anno più anno meno, la locale sezione del PCI organizzò la prima festa de L'Unità.

Fu costruita una pista in cemento per il ballo, coperta di frasche tagliate nei boschi vicini. Con il ballo furono costruiti alcuni stand (quello dedicato alla stampa e quello "gastronomico").

La pubblicazione della "storica" foto vuole rendere omaggio a tutti coloro che, volontariamente e gratuitamente, hanno dato - in tempi difficili -

il loro contributo per il mantenimento e la diffusione del giornale "L'Unità" organo della sinistra di allora.

Oggi purtroppo dopo 76 anni (L'Unità fu fondato da A. Gramsci nel '24), il quotidiano attraverso grandi difficoltà perdendo, con la sua scomparsa, la sua funzione.

Nella foto si può notare, oltre ai partecipanti alla festa che ballano, una vasta zona del Buglio ancora priva delle costruzioni realizzate successivamente.

A.G.

## Deragliati due treni in 10 giorni sulla TO-SV

**San Giuseppe.** Il 21 agosto, poco dopo le otto del mattino, è deragliato un treno passeggeri, che percorreva la linea ferroviaria Torino-Savona in direzione della riviera. Il treno trasportava circa duecento persone. L'incidente è avvenuto fra Saliceto e Cengio, all'incirca nello stesso punto in cui si era già verificato un altro deragliamento il 12 agosto. Fra i due fatti sono passati solo dieci giorni. In nessuno dei due casi ci sono stati feriti.

Alla stazione di San Giuseppe è stato subito allertato il sistema di trasporto sostitutivo con autobus. In poco tempo il numero di autobus presenti lungo la strada provinciale, di fronte alla stazione, era tale che per il passaggio degli autoveicoli in transito restava solo uno stretto imbuto.

Inutile dire che il secondo incidente in pochi giorni ha destato non poche preoccupazioni in chi prende abitualmente il treno.

Si sono riaperte anche le polemiche, mai sopite, sulla gestione della manutenzione lungo la linea ferroviaria. D'altra parte, lo stato di abbandono di molte stazioni non offre certo una bella immagine dell'ente ferroviario, ma piuttosto quella di un certo disarmo.

Preoccupazioni che sono state fatte proprie da alcuni consiglieri comunali cairesi.

"Quando ci scandalizziamo che il terzo mondo è sempre più povero in un pia-

neta sempre più ricco" ha detto il consigliere Strocchio (Verdi - Rifondazione Comunista) "Non è questione di bontà o cattiveria e neppure di mancanza di carità. E' proprio una conseguenza del sistema se tutto viene gestito con il solo criterio privatistico. In tal caso quello che conta è dimostrare che ci sono utili e che si investe dove rende. Ciò significa che servizi efficienti fra Roma e Milano, implicano minor interesse ad investire laddove ci sono meno utenti o c'è una zona meno ricca.

Ne più, ne meno di ciò che avviene a livello planetario.

Purtroppo i servizi di rilevanza sociale, gestiti con criteri solo privati, producono veramente maggior efficienza, ma solo dove ci sono più soldi, mentre danno risultati più mediocri di quelli del sistema pubblico proprio laddove invece ce ne sarebbe bisogno.

E' una questione su cui riflettere soprattutto in zone periferiche come la nostra. Siamo preoccupati per il mantenimento ed il livello di servizi essenziali, fra cui mettiamo soprattutto la sanità. Per quanto riguarda le ferrovie ci auguriamo che vengano fatti gli investimenti necessari per avere linee efficienti anche per i collegamenti commerciali con il nord. Certamente i Comuni non dovrebbero tollerare, senza reagire, ulteriori tagli nei servizi in Val Bormida".



**SERRAMENTI IN LEGNO  
ALLUMINIO ANODIZZATO  
MOBILI SU MISURA**

s.n.c

Via Brigate Partigiane, 32b  
Tel. 019/503116

di Bellino, Galesio e Taretto

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Dopo 19 anni a Canelli

## Don Pavin lascia S. Tommaso e va a Terzo

**Canelli.** In piena calura estiva, i Canellesi in vacanza, hanno appreso che il loro prete, quello di S. Tommaso (4000 anime), don Pavin avrebbe lasciato la parrocchia per quella di S. Maurizio (700 anime) in Terzo d'Acqui, a pochi chilometri dal centro diocesano.

Don Giovanni, ordinato sacerdote ad Acqui il 29/06/1962, ha trascorso i primi 9 anni di sacerdozio nella diocesi di Caracas (Venezuela).

Rientrato in diocesi, dopo un breve periodo in quel di Spigno, è stato parroco di Roccaverano dal 1972 al 1981, quando veniva a Canelli a sostituire il dimissionario don Ignazio Albenga. Attivo assistente dell'Azione Cattolica diocesana, con un nutrito gruppo di laici, fondò 'la casa di formazione di Garbaoli'.

A 62 anni compiuti, quando ormai diventa "normale" l'idea di un avvicendamento, con un incarico meno impegnativo, il suo trasferimento Terzo d'Acqui, pur



Don Giovanni Pavin.

causando nostalgia tra i tanti amici, appare come cosa più che "normale".

La sua attività a San Tommaso si è caratterizzata per lo sforzo di far crescere nei parrocchiani il senso di partecipazione e corresponsabilità nella vita parrocchiale. Era diventata

una battuta la sua espressione: "io non intendo fare quello che potete fare voi".

Tra le iniziative più impegnative e caratterizzanti, anche a livello regionale, la costituzione, una decina di anni fa, prima in collaborazione con il Comune e poi, in piena autonomia con l'appoggio della cooperativa 'Crescere insieme', di un centro di accoglienza per extra comunitari che ospita giovani stranieri in attesa di sistemazione migliore.

Come attività e opere più "materiali", non si è discostato molto da quanto comporta l'ordinaria gestione, già abbastanza impegnativa, di un complesso edilizio consistente come quello della chiesa di San Tommaso.

Sia la casa canonica che la chiesa necessitano impegnative opere di restauro: a tutt'oggi è praticamente compiuta la parte burocratica: si tratta di passare all'attuazione. A chi verrà...

Gabriella Abate

Lasciando la parrocchia

## L'uomo, l'amico, il prete Pavin si confessa

ma spero che la serenità ritorni presto per tutti.

Sappiamo benissimo che le decisioni importanti vanno prese in base alla logica: guai se fosse il cuore ad avere sopravvento! E la logica dice che il trasferimento e l'avvicendamento di un parroco è cosa normale che obbedisce a necessità di governo della diocesi, a progetti pastorali e a visioni della situazione più ampi di una parrocchia. E anche a considerazioni personali, perché no? Il cuore ci patisce un po', per un po', ma poi se ne fa 'una ragione', come si suol dire.

Io mi tengo il ricordo di tanti anni (sono stato a Canelli il doppio che in qualsiasi altra parte...) molto impegnativi per le mie forze, di tante forti amicizie, di tante soddisfazioni; di una comunità con cui mi sentivo davvero 'in compagnia': capito, sostenuto, discusso e criticato (ma da vicino, da persone interessate al meglio!), insomma una comunità viva. E sono sinceramente grato di questo: se no, chissà che fine avrei fatto!

Credo che abbiamo fatto un

bel pezzo di strada insieme, 'sopportandoci a vicenda', come dice S. Paolo, cercando di non farci troppo male e di aiutarci vicendevolmente, per quanto possibile.

Mi rendo conto che, cose per le quali la gente potesse dirmi 'bravo', non ne saprei elencare granché: mi premeva di più vedere 'crescere' le persone che fare cose brillanti, per le quali proprio non mi sento tagliato. E poi la 'pigritia'... Meglio che non lo dica più.

Non posso che augurare alla parrocchia di S. Tommaso di continuare così!

Ma prima di tutto devo ringraziare per la vicinanza dimostrata, per la comprensione, la pazienza, il sostegno morale e materiale... la confidenza!

A chi prende il mio posto, il meglio che posso augurare è che trovi tutto quello che ho trovato io.

A tutti, di trovare di più e di meglio di quello che da me avete avuto.

E poi... mica vado in Australia!"

giovanni pavin

Dura posizione del CTM

## I giovani del Moscato protestano a S. Stefano

**S. Stefano Belbo.** Dura ed allarmata presa di posizione da parte del 'Ctm' (Coordinamento Terre del Moscato) nel suo quinto comunicato, il primo dopo la nomina a direttore di Giovanni Bosco, la cui impronta è evidente. Così apre: "27 agosto '50: cinquant'anni fa moriva, in solitudine, lo scrittore Cesare Pavese. 27 agosto 2000: ora, in silenzio, vogliono far morire le sue amate colline". Non meno perentoria la chiusura del comunicato: "Se la regione Piemonte ed il Governo italiano saranno assenti, i contadini del Moscato saranno assenti alle prossime elezioni del 2001".

A sostegno di quanto affermato, domenica 27 agosto, a S. Stefano Belbo, alle ore 21, centinaia di giovani contadini, provenienti dai 52 Comuni del disciplinare del Moscato d'Asti, scenderanno in piazza. Sarà un omaggio a Pavese, ma soprattutto un'occasione per chiedere forte, a Regione e Governo, di "intervenire a togliere dal commercio quell'enorme giacenza di Moscato che sta impedendo la vendemmia a migliaia di soci delle Cantine Sociali".

E saranno centinaia i contadini che, alle 23, durante il concerto di Pierangelo Bertoli, accenderanno candeline "per informare e far comprendere all'opinione pubblica che esiste ancora una tenue speranza affinché su queste colline, amate da Cesare Pavese, non torni 'la bosaglia'".

Durissima poi la denuncia contro gli industriali del Moscato d'Asti: "Questi giovani che, con coraggio, hanno scelto di dedicarsi alla coltivazione dell'uva moscato, si trovano in una terribile morsa formata dalle multinazionali dell'Asti Spumante ed i grossi proprietari terrieri. Questi ultimi infatti, anno dopo anno, stanno trasferendo i vigneti di moscato in zone meno vocate a danno dei piccoli proprietari che, con enormi sacrifici, stanno coltivando l'uva moscato sui ripidi pendii dove nasce la qualità che ha fatto del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante due prodotti unici ed irripetibili".

beppe brunetto

## "Sull'Ici come recupererò quello che ho pagato in più?"

**Canelli.** Volentieri pubblichiamo, in sintesi, la lettera di un nostro abbonato, ricca di troppi particolareggiati dialoghi che siamo stati costretti a tagliare.

"Sono un contribuente che ha pagato l'Ici, entro il 30 giugno. Ho regolarmente pagato il 5,50% per la prima casa ed il 7% per il garage. Recentemente ho letto su qualche giornale che a Canelli, il 7... è stato portato al 5,50. Ora mi domando:

1° La notizia riportata dal giornale è vera?  
2° Se è vera perché l'amministrazione comunale non ne ha dato la dovuta informazione?

3° Come potrò fare per recuperare quanto ho pagato in più?"

Grazie a chi avrà la cortesia di darmi spiegazioni ed informazioni"

Comunicato del Consiglio pastorale

## Grazie don Pavin Nuovo orario messe

**Canelli.** "A partire dal 4 settembre, con la partenza di don Giovanni Pavin, - si legge in uno scarno comunicato stilato durante la recente riunione del Consiglio Pastorale - le due parrocchie di S. Tommaso e S. Leonardo sono state affidate dal vescovo diocesano Mons. Livio Maritano, alla cura di don Pasquale Ottonello e don Claudio Barletta che svolgeranno il servizio comunitariamente". "Il cambiamento richiede - prosegue il volantino - una riorganizzazione degli orari delle S. Messe, che dovranno essere compatibili con gli impegni dei sacerdoti e, al tempo stesso, con le esigenze dei fedeli. Questo il nuovo orario delle Messe a partire dal 4 settembre:

- Chiesa S. Tommaso, festivo: ore 8, 11, 17; feriale e prefestivo ore 17.
- Chiesa S. Leonardo, festivo: ore 10.
- Chiesa S. Paolo, festivo: ore 18; feriale e prefestivo: ore 18.
- Chiesa S. Antonio, festivo: ore 9.
- Chiesa dei Salesiani, festivo: ore 11.

Il volantino rinvia, per commenti e riflessioni, all' 'Amico', il bollettino interparrocchiale canellese che sarà presto recapitato in tutte le famiglie della città. Il Consiglio parrocchiale invita ancora i canellesi a prendere parte a due occasioni importanti:

- Domenica 3 settembre, alle ore 18,30, nella Chiesa di S. Tommaso, S. Messa di saluto e ringraziamento al parroco don Giovanni Pavin.
- Domenica 10 settembre, alle ore 11, nella Chiesa di S. Tommaso, Messa di benvenuto a don Pasqua e don Claudio.

Il 26 e il 27 agosto

## Ritorno alla grande del brocanteur

**Canelli.** Ritorna alla grande 'Il Brocanteur'. Nei giorni di sabato 26 e domenica 27 agosto, organizzato dall'Associazione 'Archimede', in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, nelle piazze Zoppa e Cavour, si svolgerà il mercatino dell'usato, dell'antico e dell'antiquariato che osserverà il seguente orario: al sabato, dalle ore 8 alle 24 e, alla domenica, dalle ore 7 alle 20. Per due giorni consecutivi, Canelli sarà invasa dal festoso ritorno della simpatica e allegra compagnia dei 'Brocanteur' e quindi anche dalla tribù dei 'cacciatori di tesori nascosti', protagonisti veri di una grande caccia al tesoro, no stop. "Si prevede una grande partecipazione di bancarelle e di visitatori, per la soddisfazione di tutti - commenta l'organizzatore Archimede - E questo in considerazione sia del ritorno dei più dalle ferie che per l'afflusso di turisti che è ancora molto alto nei paesi di Astesana, Langa e Monferrato".

b.b.

Martedì 29 agosto

## Ritorna l'antica "Fiera della nocciola"

**Canelli.** Riproposta nella tradizionale data dell'ultimo martedì del mese di agosto, ritorna la 'Fiera delle nocciole' che vuole essere "un appuntamento qualificato di promozione dei prodotti agricoli ed in particolare modo quelli della 'Nocciola e del Moscato', così caratterizzanti del nostro territorio", commenta il sindaco Oscar Bielli.

Durante la fiera ci sarà un'ampia esposizione di merci varie e dell'indotto collegato all'agricoltura. Nel centro cittadino troverà adeguato spazio la presentazione e la degustazione del Moscato e di prodotti a base della nocciola 'Tonda Gentile delle Langhe'.

Questo il programma della fiera:

Martedì 29 agosto, dalle ore 8, nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa, 'Fiera delle Nocciole 2000' con degustazioni di Moscato d'Asti e Asti Spumante e di prodotti a base di nocciola 'Tonda Gentile delle Langhe'.

Alle ore 21, in piazza Cavour, in collaborazione con Radio Vega, grande serata musicale con i famoso gruppo "Rhythm'n' blues band, 011... per chi chiama da fuori".

g.a.

## Marmo: "La Provincia a Roma per il tunnel di Isola d'Asti"

**Canelli.** In merito alla tormentatissima vicenda del tunnel di Isola d'Asti, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, si è così espresso: "L'Amministrazione provinciale di Asti, così come per l'autostrada Asti - Cuneo, fin dal suo insediamento, opera affinché venga definitivamente attuato il progetto del tunnel di Isola e segue, passo a passo, l'evoluzione della pratica in tutti i modi consentiti.

In tutte le riunioni cui abbiamo partecipato, l'Anas ha definito la variante di Isola prioritaria per l'evoluzione della rete viaria nazionale. Ora nel piano triennale 2000 - 2002 si parla di opera 'inseribile'.

Durante la riunione del 2 agosto ne abbiamo parlato con l'ing. Bartoli (commissario incaricato della Asti - Cuneo) che ha dichiarato la sua non competenza in materia.

Quindi, insoddisfatti, approfondiremo la situazione, già dalla prossima settimana (dal 20 al 26 agosto), nel corso di una riunione, a Roma, presso la sede dell'Anas.

L'azione sarà coordinata in stretta collaborazione col sindaco di Isola Ferro col quale concorderemo ulteriori iniziative finalizzate al progetto non più procrastinabile, di liberare Isola dal traffico troppo pericoloso per la vita e la salute dei suoi abitanti".

Per iniziativa della Coldiretti

## È nata la "Borsa delle uve di qualità"

Asti. È nata la borsa delle uve di qualità. L'idea è venuta alla Coldiretti che dimostra di avere anche la capacità e la forza di realizzarla: far incontrare la domanda con l'offerta di uve di alta qualità.

"Era una esigenza - spiega l'addetto stampa Stefano Zunino - sentita da tanti viticoltori giustamente convinti che la buona qualità di un vino dipenda dal vigneto e non tanto dalla cantina. La produzione dell'uva quindi è la pratica più importante nel lungo ciclo di produzione".

"È vero - interviene il presidente provinciale Coldiretti, Giorgio Ferrero - che ci sono già aziende vinicole serie e qualificate che, da alcuni anni, inviano loro rappresentanti in giro a documentarsi sulla qualità delle uve, ma con la 'Borsa' intendiamo potenziare al massimo le competenze e la professionalità dei nostri bravissimi produttori".

La 'Borsa' nasce anche - sottolinea Oldrado Poggio, direttore provinciale - dall'esigenza di avere un orientamento sui prezzi, prima della vendemmia. Molte volte infatti le contrattazioni delle uve avvengono frettolosamente, nei giorni della raccolta, senza il tempo per valutare a fondo un equo valore del prodotto in rapporto alla sua qualità effettiva".

Possono aderire alla 'Borsa'



Giorgio Ferrero.

tutti i coltivatori che intendano spuntare prezzi adeguati alla qualità del loro prodotto.

Gli interessati potranno parteciparci, con una o più partite, compilando l'apposito tagliando, che si trova nel sempre interessante, puntuale e vivace 'Notiziario agricolo', quindicinale della Coldiretti astigiana.

Viene richiesta la segnalazione della qualità dell'uva, la denominazione d'origine, la quantità della produzione, la resa prevista, la gradazione '99 in babo, ubicazione del Comune del vigneto, anno di impianto, eventuale nome del vigneto.

L'inserimento negli elenchi della 'Borsa' è completamente gratuito. La 'Borsa', però, non

UVE DOC	
Prezzo massimo al kg (iva esclusa)	
Uva	Lire
Chardonnay	1000
Ruchè	2700
Dolcetto	1200
Moscato	1500*
Moscato "Loazzolo"	7000
Brachetto	3300**
Malvasia	1500
Cortese	500
Grignolino	1350
Barbera	1400
Freisa	1400
Nebbiolo	1500
Uvaggio bianco	500
Uvaggio nero	650

\*) Rilevato presso il Cons. dell'Asti Spumante  
\*\*) Rilevato presso il Cons. del Brachetto d'Acqui  
Prezzi fissati dalla Camera Commercio Asti

garantisce, né vincola la vendita o l'acquisto delle partite di uve segnalate negli appositi elenchi. La contrattazione rimarrà libera, tra venditore ed acquirente, come regolamentata dalle leggi in materia.

Gli elenchi delle domande e delle offerte saranno resi pubblici attraverso giornali, tv e radio, senza però mai render noti i nominativi.

Chi intendesse acquistare le uve dovrà mettersi in contatto con la Coldiretti (0141-380.400). **beppe brunetto**

Intervista a Flavio Scagliola

## Se il tempo terrà buona la qualità dell'uva

Canelli. Con l'approssimarsi della vendemmia si tenta un bilancio dell'annata: "La ricorderemo per l'alternanza tra bello e cattivo tempo - dichiara il consigliere comunale delega all'agricoltura Flavio Scagliola, enologo, produttore e vinificatore - I fenomeni meteorologici hanno fatto sì che i trattamenti antiperonosporici siano aumentati a dismisura. In alcune zone si sono sfiorati i venti trattamenti con prodotti cuprici o con principi attivi simili. Soprattutto ad inizio campagna, il susseguirsi di bello e cattivo tempo ha sovrapposto i cicli della malattia rendendo difficili i trattamenti adeguati. Si è dovuto procedere a trattamenti contro la peronospora per salvare il prodotto di quest'anno e per curare i tralci, in vista del prossimo anno. La peronospora ha infatti intaccato parte degli acini, favorendone il marciume. Anche la compattezza dei grappoli in molti vigneti ha determinato focolai di marciume. Se il tempo ci darà una mano, otterremo però, comunque, un'uva di buona qualità."

**E il prezzo dell'uva Moscato?**

"Il prezzo dovrebbe essere come l'anno scorso. Tuttavia bisogna tener conto della diminuzione della resa per ettaro, da 90 a 83 quintali e del-

l'aumento della quota per la promozione del Moscato.

Quest'anno, inoltre, i costi per i trattamenti sono aumentati del 25%, senza contare che l'erba nei filari è stata tagliata almeno due volte in più e quindi ci sono costi aggiuntivi. Come sempre, il viticoltore vuole fare bella figura con la propria uva nei confronti di chi l'acquista e spesso ci riesce. Speriamo perciò che venga pagato un giusto prezzo."

**Da quali altri problemi sono minacciate le viti?**

"Vi è anche il problema della flavescenza dorata (veicolata dallo Scaphoideus Titanus). È necessario effettuare (secondo le disposizioni della Regione) due trattamenti nei periodi previsti ed estirpare ogni volta che una pianta manifesti i sintomi. Tutto ciò per

evitare che il flagello colpisca i nostri vigneti e che i viticoltori vedano andare in fumo i loro sacrifici."

**Quando inizierà la vendemmia?**

"Come l'anno scorso, ai primi di settembre" dichiara Scagliola.

**Che ne pensa dell'abolizione dell'obbligo della pesatura dell'uva Moscato?**

"Non è solo mia opinione ma di tutti i produttori e vinificatori che era un odioso balzello. Ha comportato un aggravio assurdo di costi e di tempo. Ha inciso per molti, troppi anni. Ed inoltre non si è dimostrato assolutamente risolutivo, per controllare le rese per ettaro. D'altra parte nessun paese del mondo ha conosciuto un simile fenomeno."

**Gabriella Abate**

### Discoteca mobile domenica 27 agosto a Canelli

Canelli. Proseguendo ne "Le serate musicali estive", organizzate dall'assessore alla cultura nella persona dell'avv. Luigi Giorno e dall'Associazione turistica, Pro Loco Città di Canelli, domenica 27 agosto, partendo dalle ore 22, in piazza Carlo Gancia, grande serata con la discoteca mobile 'Extreme' di Radio Valle Belbo Grd. Ingresso libero.

Le 'serate musicali' si concluderanno il 16 settembre, in piazza Gioberti con l'orchestra 'I spartiti da poco', alle ore 22, subito dopo l'anteprima della sfilata storica del Palio, l'estrazione della lotteria e la benedizione del cavallo e del fantino che dovranno tenere alti i colori di Canelli al Palio di Asti.

Dal 10 al 14 agosto

## Cento giovani da tutto il mondo a Canelli



Canelli. Con le stelle di S. Lorenzo, giovedì 10 agosto, sono arrivati a Canelli cento giovani provenienti da tutte le parti del mondo. Una tappa del pellegrinaggio che li ha portati al 'Giubileo dei Giovani', la grande adunata che si è svolta dal 14 al 18 agosto, a Roma, dove già, da una settimana, si erano recati tre giovani canellesi per svolgere il servizio di volontariato. Giovedì sera i cento giovani si sono incontrati per un 'brindisi di accoglienza' presso gli ospitali locali della parrocchia del S. Cuore

(retta dai Giuseppini) e del Circolo S. Paolo, ricevuti dai tre parroci della città.

Venticinque, accompagnati dal loro prete, don Paco (Francisco), provenivano dalla diocesi di Santander. Sono stati ospiti, dal 10 al 14 agosto, delle famiglie canellesi. I pranzi e le cene sono stati preparati dalle abili cuoche del circolo S. Paolo. Durante la loro permanenza sono stati ospiti del centro diocesano, Acqui Terme, ricevuti dal vescovo mons. Livio Maritano, hanno visitato la Sindone a Torino, oltre che le fa-

mose cantine canellesi. (La foto di Luigi Bielli li ritrae davanti al Circolo S. Paolo).

Gli altri settanta, provenienti da tutti i continenti, hanno partecipato alle varie iniziative della 3ª 'Giornata mondiale della gioventù marelliana' che si è svolta prevalentemente ad Asti, ed hanno visitato i vari luoghi dove mons. Marellone esercitò il suo apostolato (Acqui Terme, Canelli, Asti, ecc.). Insieme poi a tutti gli altri giovani, sono poi partiti per Roma.

**b.b.**

## Brevi di cronaca

### MUORE AGRICOLTORE SEMICARBONIZZATO A CALOSSO

Calosso. Tragico incidente nelle campagne di Calosso. Un agricoltore di 56 anni, Augusto Ferrero, celibe, è stato trovato semi carbonizzato in un vigneto di località Piana del Salto di Calosso.

Molto probabilmente l'agricoltore era intento ad accendere un falò per bruciare alcune sterpaglie, quando, forse per un malore, è caduto nel braciere rimanendo carbonizzato.

A trovarlo sono stati alcuni vicini di casa che, non vedendolo rientrare, si sono preoccupati ed hanno iniziato le ricerche.

Sul luogo dell'incidente i Carabinieri di Canelli hanno rinvenuto una tanica di carburante utilizzata per innescare il falò.

La salma è stata trasportata presso la camera mortuaria del

cimitero del paese in attesa dell'autopsia.

### INCENDIO ALLA FIAT

Canelli. Un incendio nel pomeriggio del 27 luglio scorso ha distrutto nove auto destinate alla demolizione situate nella piazzale della concessionaria Fiat l'Autobelbo 2000.

L'incendio pare si sia innescato per autocombustione di un impianto elettrico di un'auto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Asti e Nizza.

### FOGLIO DI VIA PER DUE EXTRA COMUNITARI

Castelletto Molina. È stato denunciato un extra comunitario albanese privo di documenti e non in regola con le norme di soggiorno e senza fissa dimora. Fotosegnalato e identificato alle autorità competenti per il rimpatrio.

Analogo provvedimento è stato effettuato dai CC di Nizza nei

confronti di un algerino privo di documenti e non in regola con le norme. Anch'egli è stato denunciato.

### DENUNCIATO PER PORTO DI COLTELLO A SCATTO

Monastero Bormida. Il 6 agosto la Stazione del CC di Bubbio durante un normale servizio di controllo, ha denunciato D.G. di 45 anni, di Monastero, per detenzione di arma illegale, un coltello a scatto.

### TROVATO CON 40 PASTIGLIE DI ECXTASI A NIZZA

Nizza. Durante un servizio di controllo è stato perquisita una Lancia Y10 condotta da M.R. di 19 anni, di Nizza: sono state trovate, nascoste in un pannello laterale della portiera, 40 pastiglie di "ecxtasi". Il giovane è stato arrestato e trasferito al carcere di Alessandria.

**Ma.Fe.**

## Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 25 e giovedì 31 agosto.

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione ci-

vile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i venerdì ed i sabati sera, fino al 9 settembre, rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live).

Venerdì 25 agosto, in piazza Cavour, ore 21,30, davanti al caffè Torino, "Blues Jeans".

Sabato 26 agosto, in piazza Gancia, ore 21,30, "Mosaico" Dal 26 agosto al 15 settembre, a Castagnole delle Lanze "Contro", festival della canzone d'Impegno.

Sabato 26 e domenica 27 agosto, a Canelli, nelle piazze

Zoppa e Cavour, 'Il Brocanteur', mercatino dell'usato, artistico e antiquariato.

Sabato 26 e domenica 27 agosto, a S. Stefano Belbo: "A 50 anni dalla morte di Pavese".

Domenica 27 agosto, ore 22, in piazza Carlo Gancia, "Discoteca giovani - Extreme", ingresso libero.

Domenica 27 agosto, a S. Stefano Belbo, ore 21, contadini in piazza per salvare le colline del Moscato

Martedì 29 agosto, "Fiera delle nocciole", a Canelli, nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa.

Dall'1 al 3 settembre, a S. Stefano Belbo, "Pane & Uva". Fino al 22 ottobre, "Castelli aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

Dall'1 al 3 settembre

## A Santo Stefano Belbo ritorna "Pane & uva"

**S. Stefano Belbo.** La seconda edizione di "Pane & Uva", la festa del Moscato d'Asti, si svolgerà dal 1 al 3 settembre, a S. Stefano Belbo.

Protagonisti quindici qualificati produttori 'di collina' che, rifacendosi all'antica tradizione di abbinare all'uva moscato il pane cotto nel forno di casa, saranno a disposizione del pubblico, presso il nuovo Centro Sociale, (Largo IV Novembre, a fianco dello sferisterio), sabato pomeriggio, 2 settembre, e domenica, 3 settembre per far degustare i loro vini nei bicchieri di vetro personalizzati con il logo della festa.

Il nutrito programma prevede, venerdì sera, 1° settembre, in notturna, un incontro di pallone elastico tra le nazionali di Francia ed Italia.

Dalle ore 18 di sabato 2 settembre, (sotto il porticato del Centro Sociale ci saranno anche bancarelle golose con ricco campionario di specialità artigianali) inizieranno le degustazioni del Moscato, cui seguirà, in piazza del Comune, una 'cena campagnola', accompagnata dal 'ballo a palchetto'.

'Pane & Uva' sarà contornata da numerosi spettacoli teatrali a cura della Compagnia Sergio Tofano di Torino, da una singolare mostra 'Artisti all'opera' e da un'importante estemporanea di pittura.

Tutte queste attività culturali saranno ambientate nella prestigiosa, recentemente restaurata, Piazza della Confraternita, nel cuore del cen-



tro storico di S. Stefano Belbo, di fronte al nuovissimo Centro Studi dedicato a Cesare Pavese, punto di riferimento culturale a livello internazionale.

Tra i partecipanti all'inedita esposizione lo scultore Paolo Spinoglio di Canelli, l'ex pluricampione di pallone elastico Massimo Berruti con le vetrate artistiche realizzate nella sua bottega 'Azurro cielo' di Canelli, gli scultori di pietre di collina Piersandro Baldi di Canelli e Domenico Cannito di Santo Stefano Belbo, Ornella Mondo e Gabriella Alburge con le ceramiche dello 'Scarabocchio' di Canelli, Franco Zavattaro di Canelli con i suoi vetri e gli argenti, lo scultore Alessandro Lupano di Scandeluzza con i suoi 'coppi' decorati, l'intagliatore in legno Armando Colla di

Santo Stefano ed il grafico canellese Gianfranco Ferrero con i singolari sugheri intagliati.

Domenica 3 settembre, sotto una grande tensostruttura, allestita accanto all' 'Ala', la Banca d'Alba, sponsor principale della manifestazione, offrirà un incontro conviviale per 500 dei suoi diecimila 'soci'.

Per i turisti sono previste visite ai luoghi pavesiani, con la possibilità di pranzare nei numerosi e caratteristici ristoranti della zona, e l'opportunità di usufruire degli assaggi di sfiziosità di Langa, a cura della 'Vineria', in piazza del Municipio.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al Comune di S. Stefano Belbo (0141-844.187 oppure email comune@santostefanobelbo.it). **b.b.**

Mostra fotografica a cura degli "Amici Ca.Ri."

## "Giubileo in poltrona" a Villa Cora

**Canelli.** "Giubileo in poltrona", è l'allettante titolo della mostra fotografica, inaugurata venerdì 11 agosto alla Casa di Riposo 'Villa Cora' di Canelli a cura dell'attissima associazione 'Amici Ca.Ri' (Amici degli ospiti delle case di riposo) di Asti.

Gli 80 ingrandimenti fotografici, dedicati a Santiago di Compostela, opera della prof. Patrizia Porcellana, presidente dell'associazione, fanno parte di un progetto per l'anno giubilare che si articola in tre diversi temi e momenti: le mete dei famosi pellegrinaggi dell'antichità: Roma (14 sono state le esposizioni nelle case di riposo della provincia), S. Giacomo di Compostela (in corso), Gerusalemme (nell'ultima parte dell'anno).

"Sabato e domenica, 5 e 6 agosto, al santuario di Bealeto di Entracque - commenta la Porcellana - abbiamo avuto con il gruppo dei nostri 'Pellegrini di Santiago' (Grazie al comune di Agliano Terme e al suo sindaco che ha fornito la preziosa stoffa dei costumi!) e con la mostra itinerante 'Giubileo in poltrona, viaggio virtuale a Santiago di Compostela', un grandissimo successo".

L'inaugurazione della mostra a Villa Cora è avvenuta alla presenza dei tre parroci canellesi, Giovanni Pavin, Pasquale Ottonello, Teobaldo Marsero, del presidente della cooperativa Pulas Leonino Dal Cielo, della direttrice e vice di Villa Cora, Piercarla Giglio e Graziella Barbero, della prof. Porcellana che ha illustrato brillantemente le sue foto (coadiuvata da Carlo



Cerrato e Rosa Bardi). Padrino e madrina della mostra due ospiti della casa, il dott. Valerio Fiore e Clarina Capra.

La mostra resterà aperta, nella bellissima e grande sala a volte, a pianterreno, fino a sabato 26 agosto, con lo stesso orario delle visite parenti: 9,30 - 11 e 14,30 - 17.

Nei mesi di luglio ed agosto, grande interesse ha suscitato nei numerosi ospiti di Villa Cora, il lavoro svolto, con

passione e competenza, dall'animatrice tirocinante, Lorenza Rabellino che ha saputo coinvolgere gli anziani nelle diverse attività quali la danza, i canti, i racconti, i lavori con pasta e sale, con gli acquarelli, con il cartone e la carta crepa. Le realizzazioni sono poi state esposte, nel salone di villa Cora, in una mini mostra, durante una simpatica festa di metà agosto.

**beppe brunetto**

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

# Pane & Uva®

FESTA DEL MOSCATO D'ASTI A SANTO STEFANO BELBO

i Vitivinicoltori di Collina presentano  
1, 2 e 3 settembre 2000

VENERDI 1 SETTEMBRE

Sferisterio comunale - ore 21

- Incontro di pallone elastico tra le nazionali: Italia - Francia

SABATO 2 SETTEMBRE

Palazzo Comunale - mostra del pittore Pierflavio Gallina

Centro Sociale - dalle ore 18

- Aperitivo e degustazione di Moscato d'Asti dei vitivinicoltori di Santo Stefano Belbo

- Video e immagini "Uomo e terra: mito" omaggio a Cesare Pavese

- Esposizione etichette da collezione a cura dell'Aicev

Piazza Imberto I - ore 20,30

- Cena campagnola a cura dell'Ente Manifestazione; ballo a palchetto

DOMENICA 3 SETTEMBRE

distribuzione Pane &amp; Uva

Centro Sociale - dalle ore 10,30

- Degustazione di Moscato d'Asti dei vitivinicoltori di Santo Stefano Belbo e di Aziende Agricole ospiti

- Mercatino di prodotti gastronomici tipici di Langhe e Monferrato

Casa natale di Cesare Pavese - dalle ore 10,30

- Degustazione di Moscato Passiti, grappe e liquori al Moscato, Moscato secco, grissini e gelati al Moscato

- Letture interpretate a cura della compagnia Sergio Tofano

Centro Studi - dalle ore 10,30

- "Artisti all'opera" esposizione di sculture, ceramiche e vetri artistici.

- Letture interpretate a cura della Compagnia Sergio Tofano

Piazza Umberto I - dalle ore 10,30

- Partenze ripetute di navette per cantine, luoghi pavesiani e visite guidate nei vigneti delle Aziende Agricole con i tecnici Coldiretti

- "Vineria dell'Asti" a cura dell'Ente Manifestazione con specialità di Langa

- Esposizione e premiazione quadri della 2ª estemporanea di pittura (ore 16)

ore 14 - Bocciodromo: gara bocciola a coppie categoria C/D

PRESSO TUTTI I RISTORANTI ED AGRITURISMI LOCALI: MENÙ FISSO TIPICO LANGAROLO

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI CUNEO

Il 26 e 27 agosto a S. Stefano Belbo

## A 50 anni dalla morte di Cesare Pavese

**Canelli.** A cinquant'anni dalla morte di Cesare Pavese, suicida in una camera d'albergo, il 27 agosto '50, a Torino, il comune di S. Stefano Belbo, unitamente al Cepam e al Premio Grinzane Cavour, organizza, dopo l'inaugurazione del Centro Studi, una serie di manifestazioni in onore del grande santostefanese. Un omaggio allo scrittore che, pur inserito a pieno titolo nella narrativa internazionale, più di ogni altro, ha legato la produzione letteraria al rapporto 'genetico' con la sua terra.

La commemorazione inizierà, nel tardo pomeriggio di sabato 26 agosto, con una visita guidata ai luoghi pavesiani: casa natale, casa dell'amico Nuto, la Mora, la Gaminella, ecc. Alle ore 21, presso la Casa Natale 'Cesare Pavese', si svolgerà la serata inaugurale del Grinzane Festival con lo spettacolo teatrale 'Dialoghi' da Cesare Pavese, prodotto dalla compagnia 'Assemblea Teatro'. Alle 22,30, presso l'Azienda agricola Giacinto Gallina, si terrà la veglia letteraria "Cesare Pavese".

Un bilancio 50 anni dopo". Interverranno Guido Davico Bonino, Ernesto Ferrero, Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Giovanni Tesio. Chiuderà la serata la proiezione del filmato tv, "Cesare Pavese, poeta", della Rai.

Domenica 27 agosto, alle ore 10,30, presso il Museo Casa Natale Cesare Pavese si terrà, a cura del Grinzane e del Cepam, la cerimonia di premiazione della XVII edizione del 'Premio Letterario Cesare Pavese'.

I premiati di quest'anno sono: Lorenzo Mondo con "Il messia è stanco", Garzanti (premio di narrativa edita), Marcello Sorgi con "La testa ci fa ridere. Dialogo con Andrea Camilleri",

Sellerio (premio del presidente della giuria) e Sergio Anelli con "Tradire Pisanca", Daniela Piazza Editore, (premio speciale).

Alle ore 11,30, il Grinzane organizza un incontro con scrittori ed intellettuali per ricordare la figura e la personalità di Pavese.

Tra gli altri, parteciperanno: Ernesto Ferrero, Marziano Guglielminetti, Paolo Mauro, Renato Minore, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Giovanni Tesio.

Saranno anche presentati la recentissima raccolta completa dei romanzi pavesiani dell'Einaudi (Pleiad) ed il concorso letterario che sarà promosso in collaborazione con "La Stampa".

**b.b.**

**Per scrivervi tramite  
posta elettronica**

**lancora@lancora.com**

**Per la pubblicità**

**publispes@lancora.com**

Lunedì 21 agosto

## Sisma del 7° grado Mercalli scuote tutto l'Astigiano

**Canelli.** Era dal 1982 che la popolazione dell'Astigiano non avvertiva scosse sismiche come quella registrata dall'Osservatorio Meteorosismico del Monferrato alle ore 19.15 di lunedì sera, 21 agosto.

La giornata è stata caratterizzata da una serie di scosse sismiche in crescendo, a partire da quella delle ore 7.28 del 4° grado della Scala Mercalli fino a quella del 7° grado (della durata di circa una ventina di secondi) registrata alle ore 19.15, in tutta la Vallebelbo e nell'Astigiano.

La gente spaventata si è subito riversata in strada.

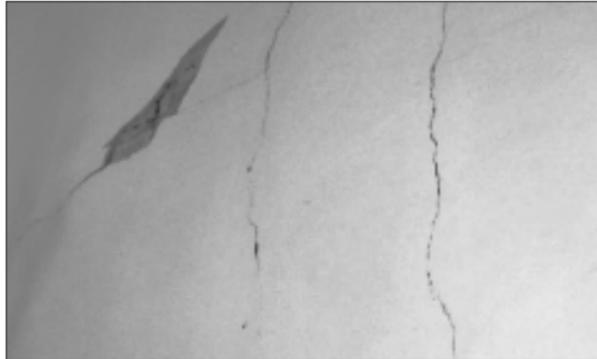
La scossa è stata percepita in modo molto forte, non solo nei piani alti. Chiari i segnali: il tintinnio dei vetri, l'oscillare dei lampadari, il muoversi delle cristallerie, delle suppellettili.

In pochi minuti il traffico telefonico è risultato congestionato, compreso quello cellulare.

Subito dopo è stata convocata una riunione urgente nella sede della prefettura di Asti con i sindaci, le forze dell'ordine, la Protezione Civile e i vigili del fuoco. Sono stati anche allertati tutti i volontari della Croce Rossa e Verde e della Protezione Civile.

Durante la notte, nelle strutture ospedaliere di Nizza e Canelli, sono stati dimessi, con qualche anticipo, alcuni degenti.

A Nizza, centinaia di persone hanno trascorso la notte in piazza Garibaldi (vicino all'area attrezzata per camperisti, che avrebbe potuto essere utilizzata per ogni evenienza).



Alle ore 15.20, il responsabile dell'Osservatorio Meteorosismico del Monferrato, Roberto Pozzo, così aveva riepilogato la situazione: "Dalle 23 di domenica alle ore 13 di lunedì, sono state avvertite sei scosse sismiche, di cui quella delle ore 7.24, del 3,2 grado della Scala Richter (4° grado della Scala Mercalli), seguita da una di più lieve entità alle 10.50 e da un'altra alle 13.

Già le prime rilevazioni del mattino consentono di tracciare una mappa che comprende quali Comuni maggiormente interessati: Nizza, Incisa, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Mombercelli, Bruno, Bazzana."

"Questa zona risente, in generale, più facilmente degli eventi sismici della riviera ligure di ponente o della zona sismica delle Alpi Marittime." aveva dichiarato Pozzo prima della forte scossa.

Questa sua osservazione è stata poi confermata dai fatti successivi, che hanno coinvolto anche la Riviera di Ponente.

"Negli ultimi anni, - aveva aggiunto - questa zona non si è dimostrata ad alto rischio sismico. Non è stata interessata, infatti, da eventi di rilevante entità. Risalgono invece a neppure dieci anni fa scosse rilevate solo dagli strumenti".

Se al mattino l'evento sismico non aveva messo in stato di allerta i Comuni e la popolazione perché nessun danno a persone o cose era stato segnalato, la scossa delle 19.15 ha indotto i responsabili a far evacuare, ad Incisa, 300 abitanti e, a Nizza, a sgombrare gli ultimi piani di alcuni palazzi.

Martedì 22 agosto, un'altra scossa è stata registrata a Nizza alle 3.24 (4° Scala Mercalli). Per precauzione, è stato sgombrato un edificio in via Verdi.

Nell'epicentro, localizzato tra Nizza ed Incisa, alcuni privati, accorsi da Ancona e da Udine in sostegno dell'Osservatorio Meteorosismico di Nizza, hanno installato, nel pomeriggio, una stazione mobile di rilevamento.

Gabriella Abate

## Il Festival delle Sagre in prima pagina negli Usa

**Asti.** Il 'Festival delle Sagre' si è guadagnato la copertina del periodico statunitense 'La cucina italiana', il più autorevole magazine di buona tavola e stili di vita dedicato al made in Italy, che nel suo ultimo numero (luglio - agosto 2000), ha dedicato un ampio servizio sulla manifestazione astigiana.

Dieci pagine di fotografie a colori e ricette, sotto il titolo 'La madre di tutte le feste'.

L'articolo, a firma di Micol Negrin, foto di Dino De Angelis, descrive la sfilata, i momenti salienti della manifestazione e riporta alcune ricette 'originali' del 'ristorante all'aperto più grande d'Europa', tra queste la 'soma d'aj' e i 'batsoa with salsa verde'.

I contatti con gli Stati Uniti sono nati grazie al premio giornalistico "Asti, Provincia d'Europa", inventato, due anni fa, dall'Agenzia di promozione turistica (Atl), diretta da Carlo Cerrato. Alla manifestazione promossa dalla Camera di Commercio, in programma il 10 settembre, parteciperanno 41 Pro Loco, con oltre duemila figuranti.

## Gli 'Aristo...matti' ad Agliano con 'L'nemis dle done'

**Agliano.** Per chiudere in bellezza l'estate, il Comune di Agliano Terme organizza, col patrocinio della Provincia di Asti, nel centro storico, all'aperto, uno spettacolo teatrale divertente cui si potrà assistere gratuitamente.

La nota Compagnia gli "Aristo...matti" presenterà, infatti, sabato 26 agosto, alle ore 21.30, in piazza San Giacomo, "L'nemis dle done", commedia brillante in due atti di Alberto Rossini.

Ai Caffi di Cassinasco

## La "Maratona d'estate" alla Pneus City Gomme



L'Enoteca regionale di Canelli.

(Foto Benzi)



La Pneus City Gomme.

(Foto Benzi)

**Cassinasco.** Nella prima vera giornata estiva, dalle ore 17 di sabato 29, alle ore 07 di domenica 30 luglio, ai Caffi di Cassinasco, organizzata dal 'Centro sportivo cassinaschese', si è svolta la nona edizione della mitica "Maratona d'estate 2000" di bocce, riservata alle nove migliori quadrette femminili di bocce dell'alta Italia. Le 36 atlete, che in campo hanno giocato a terne, con alternanza automatica, per 14 ore consecutive si sono date battaglia, fra uno spuntino agli agnolotti, un bicchiere di barbera verace ed un cappuccino ristorante, sono sempre state supportate dall'applauso di un nutrito e competente pubblico. Sponsor della riuscita manifestazione il ristorante 'Mangia ben' dei Caffi.

Si è, meritatamente aggiudicato il "Trofeo Comune di Cassinasco", la formazione della 'Pneus city gomme' di Acqui Terme con la quadretta formata da Camilla Bordino, Barbara Gerbaudo, Norma Pautassi, Elvira Pistamiglio che ha collezionato 12 punti con 6 vittorie (+19).

Al secondo posto l' 'Ottica Bella' di Asti con Giovanna Bella, Luciana Anastasia, Rosa Bracco, Luciana Pavarino (con 12 punti e +6).

Al terzo l' 'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana' con Lina D'Orfeo, Franca Veltario, Isella Lombardi (Campionessa italiana 2000, di La Spezia), Irma Batista, (con punti 10 e + 37).

Quarta la 'Sigest telematica' di Asti, con Anna Fruttero, Cinzia Pettegiani, Maria Alpe, Lucia Bosio, (con punti 9 e + 19). Al quinto posto l' 'Officina Menabrea' di Canelli, con Luisa Raspino, Concetta Cerato, Rita Mazzetti, Nadia Camilla (p. 8, - 4).

Sesto posto per il 'Circolo Garino' di Calamandran, con Graziella Colla, Mariuccia Odello, Milena Upodone, Pinnuccia Fornaro (p. 8, +9).

Settimo posto per il 'Service revisioni Morellato' di Asti con Maria Voglino, Gegia Cavallo, Pina Simoniello, Cristina Oddone, campionessa italiana del P.T. Alternato 2000, punti 7 e - 4.

Ottava la 'Pizzeria La Pergola' di Incisa con Mariuccia Amerio, Elena Dantino, Giancarlo Scaglia, Antonietta Merlino (p. 6, - 17). Nona, la squadra della 'Novagom' di Canelli, con Angela Noli, Graziella Calvio, Fernanda Marcolongo, Clara Vidotto (p.2 e - 35).

b.b.

Calcio promozione

## Via alla preparazione per Canelli e Fimer

**Canelli.** E' partita la stagione 2000/01, con i primi ritiri ed allenamenti, per le due squadre calcistiche canellesi che militano nel campionato di Promozione: l'AC Canelli e la Junior Canelli Fimer.

**Qui Canelli.** Riconfermato il tecnico torinese Angelo Bollo il Canelli ha scelto la linea giovane, cedendo Daniele Gallo in prestito al Castellazzo, lasciando libero Marcello Baucia, proprietario del cartellino e venduto per una cifra, che i bene informati danno superiore ai 25 milioni, Antonio Russo al Sale. Tra i nuovi arrivi il diciannovenne Agoglio, ex Acqui, con 25 presenze nel campionato di Eccellenza che farà compagnia a Luca Agnese, classe '78, proveniente dal Cumiana, ex Torino ed Alessandria. Riconfermato l'argentino Herman Zunino, ventenne, che lo scorso anno giocò le ultime sei partite; rientreranno Nicola Iorri dalla Nicese ed Enrico Castiati dall'Albese.

Le novità per quanto riguarda il settore giovanile dell'Ac Canelli: per i Pulcini, Esordienti e Allievi resta responsabile Angelo Rizzo. Alla guida della Juniores, riconfermato Franco Zizzi il

quale avrà a disposizione quattro nuovi giocatori, tutti dell'Acqui: il portiere Rovera e il terzino Rizzo entrambi diciottenni, il centrocampista diciassettenne Bellomo e il centravanti diciottenne Montoro.

Il presidente Gibelli ha detto di essere soddisfatto della campagna acquisti e che certamente i nuovi arrivi rafforzeranno la squadra con un' impronta "giovane" e che darà molte soddisfazioni ai propri tifosi.

**Qui Fimer.** Anche per l'altra compagine canellese si presentano novità. I movimenti del mercato hanno lasciato presagire che la squadra del presidente Mogliotti intende ben figurare nel prossimo campionato.

Con l'arrivo del portiere Graci ex Cassine, Careglio e Basso la difesa si prepara per il meglio ad affrontare gli attacchi avversari. Gli altri rinforzi sono Matteo Bruno ex Valenzana, Lovisolo, Barida.

La Junior Canelli Fimer ha incominciato a dare spettacolo mercoledì sera nella partita contro l'Under, poi lunedì, 28 agosto, amichevole contro la formazione del Felizzano.

A.Saracco

Lo dice Benedetti

## "Al Festival delle sagre ci saremo anche noi"

**Canelli.** "Alla prossima edizione del Festival delle Sagre (9 e 10 settembre) ci saremo anche noi... con l'imbiancatura e qualche modifica alla 'casetta' - apre il John Wayne della valle Belbo, Giancarlo Benedetti, che, munito di pistole e speroni, è tornato a cavalcare il suo destriero - E questo anche se, ancora una volta, l'organizzazione non ci ha dato la possibilità di cambiare il piatto.

Era infatti nostra intenzione sostituire l'attuale 'riso alla contadina' con quello di 'Frittata alla farina di ceci alle erbe aromatiche' oppure con quello piemontesissimo delle tradizionali 'Paslache'.

Visto che noi andiamo ad Asti rappresentando la città di Canelli, come faremo, senza manovrare soldi (come qualcuno continua ad insistere nel nostro Comune) e 'attente sinergie' a dotarci di una nuova casetta, a pari di quelle di tutte le altre Pro Loco?.

"Per mantenere quelle poche manifestazioni che svolgiamo lungo l'anno, siamo costretti a partecipare alle varie manifestazioni enogastronomiche nei paesi limitrofi... quando con le 'dovute sinergie' si potrebbero fare grandi cose con un tesoro di una

Pro Loco come quella di Canelli.

A proposito siamo stati invitati alla grande rievocazione storica 'Dal tramonto al tramonto' che si svolgerà ad Asti il 23 e 24 settembre. Saremo presenti con i nostri forni a legna, sfornando dell'ottima farinata, stufato alla moda contadina con barbera, somministrando torte di nocciola e Moscato".

b.b.

## Memorial "Piero Sardi"

**Canelli.** Il 29 e 31 agosto si svolgerà la 4ª edizione del Trofeo Memorial Piero Sardi allo stadio comunale. Quattro le formazioni impegnate: Canelli, Cheraschese, Libarna e Sandamianferrere. Il calendario prevede: martedì 29 agosto, alle 20, l'incontro Libarna - Sandamianferrere e alla 21,45 Canelli - Cheraschese. Giovedì 31 agosto le finali dalle ore 20. Il primo vero appuntamento di calcio che conta, i tifosi canellesi potranno vedere mercoledì 6 Settembre alla 20,30 allo stadio Comunale Sardi per il primo derby della stagione valido per la Coppa Italia tra AC Canelli e Junior Canelli Fimer.

## Canzoni d'impegno a Castagnole L.

E' uscito, a cura dell'Associazione Contro, il programma del Festival della canzone d'impegno che si svolgerà, dal 26 agosto al 15 settembre, a Castagnole delle Lanze.

Apriranno le manifestazioni, sabato 26 agosto, in piazza San Bartolomeo, ore 22,00, i Nomadi, al loro 25° concerto castagnolese. Per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico e si svolgerà il 9° Raduno Nomadi Fans Club Piemonte (Ingresso L. 25.000). Seguiranno le esibizioni dei Dik Dik, (domenica 27 agosto, ingresso libero), del Juan Carlos "Haco" Biondini Quartet (martedì 29, ingresso libero), dei Bluvertigo (mercoledì 30, ingresso L. 15.000), dei Turukò - Fallou del Senegal (giovedì 30, ingresso libero), di Lou Dalfin (venerdì 1 settembre, ingresso libero), Punkreas (sabato 2 settembre, ingresso L. 8.000). La stagione castagnolese si concluderà con la grande esibizione di Irene Grandi, in piazza Cattedrale, ad Asti, venerdì 15 settembre (ingresso L. 25.000).

La rassegna, che continua la tradizione dei grandi concerti castagnolesi, è dedicata ad Augusto e Dante dei Nomadi.

Quest'anno la manifestazione che è inserita nell'ambito della 'Castagnolestate - Sanbartolomeo 2000', sarà arricchita di spettacoli, mostre, iniziative di solidarietà, band in concerto nei locali della cittadina.

La situazione nel Nicese, epicentro del sisma di lunedì 21 agosto

## La terra trema in Valle Belbo tanta paura, ma danni contenuti



Crepe nel municipio di Bruno.



L'edificio fatto sgomberare ad Incisa Scapaccino.

**Nizza Monferrato.** Alle 19,15 di lunedì scorso, 21 agosto, la terra si è improvvisamente messa a tremare in tutto il Piemonte sud-orientale, espandendo poi l'eco dei movimenti tellurici fino alle zone settentrionali della regione, alla Lombardia e alla Liguria. L'epicentro del sisma, di tipo ondulatorio (il meno pericoloso) e di intensità pari al 7° grado della scala Mercalli e quasi al 5° della scala Richter, è stato individuato in quell'area della valle Belbo compresa tra Incisa Scapaccino, Cortiglione e Castelnuovo Belbo. Momenti di apprensione se non proprio di paura si sono vissuti tra la popolazione, con persone che in molti casi hanno preferito non trascorrere in casa la notte. Diversi i danni registrati alle costruzioni pubbliche e private su tutta l'area, anche se nella maggior parte dei casi di lieve entità. E al di là dello spavento per fortuna nessun danno alle persone.

Già nella serata di domenica e nella mattinata di lunedì gli strumenti (e un buon numero di persone) avevano segnalato piccole scosse di bassa intensità. E nelle ore successive il sisma delle 19,15 (durata circa 5 secondi) sono state registrate (e in parte avvertite dalla popolazione) un paio di scosse minori di assestamento. Decine gli interventi dei vigili del fuoco. In tilt le linee telefoniche astigiane, gravate dal peso di 100.000 te-

lefonate in un quarto d'ora.

### LA SITUAZIONE NEI PAESI

A **Nizza Monferrato** il sindaco Flavio Pesce ha immediatamente costituito una piccola "unità di crisi" con gli assessori Perazzo e Oddone cui si è aggiunto il vicesindaco Carcione nella mattinata di lunedì. Sono subito state approntate un paio di aree di accoglienza per coloro che hanno preferito non trascorrere la notte nelle proprie case. Diverse centinaia di persone hanno optato per questa scelta, confortati dall'assistenza di Croce Verde, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Volontari degli Alpini e SER (Servizio Emergenza Radio), che a turno hanno pattugliato le vie della città. Un paio di palazzi, tra i quali il condominio Italia in Via Verdi sono stati fatti evacuare a titolo precauzionale, causa la presenza di vistose crepe (ma dopo i sopralluoghi della mattinata l'allarme è subito rientrato). Gli inquilini hanno così trascorso la notte nella palestra comunale vicino alla piscina. Danneggiato il terzo piano dell'ospedale (monitorato dai Vigili del Fuoco) e quasi tutti gli edifici pubblici cittadini, tranne la nuova scuola in Campolungo (a suo tempo tacciata di carenze costruttive). Il giorno successivo, martedì, si è provveduto a far sgomberare una vecchia palazzina in via Crova, mentre le segnalazioni di danni erano ormai una cinquantina. Nel pomeriggio si è poi tenuta in Comune una riunione operativa tra tutti i sindaci dei paesi del nicese da una parte e un gruppo di tecnici e di politici dall'altra: presenti il capo dipartimento della Protezione Civile, Anna Maria D'Ascenzo, il comandante e il capo ispettore dei Vigili del Fuoco piemontesi, ingegneri Parisi e Riccobono, l'architetto Sasso dei Vigili del Fuoco di Asti, il dott. Elvezio Galanti della Protezione Civile, gli assessori regionali Ugo Cavallera e Mariangela Cotto e il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo. I sindaci hanno esposto un primo provvisorio bilancio dei danni, evidenziando come crolli di cornicioni, di camini e crepe nei muri abbiano interessato anche tutti i centri immediatamente adiacenti alla zona dell'epicentro, da **Castel Rochero** a **Fontanile**, da **Castelletto Molina** a **Quaranti** a



La riunione operativa in Comune a Nizza Monferrato.

**Mombaruzzo** (danneggiato il tetto della casa della vecchia società agricola di mutuo soccorso in via Saracco). I tecnici hanno spiegato le prime procedure d'intervento chiedendo aiuto ai professionisti locali (geometri, architetti, ingegneri) per arrivare velocemente a una stima e valutazione corretta e finale dei danni, mentre i politici hanno avanzato l'ipotesi di una richiesta dello stato di calamità con le relative agevolazioni economiche e burocratiche.

Ovviamente più consistenti, anche se non gravissimi, i danni registrati nell'area centrale del sisma.

A **Incisa** il sindaco Mario Porta ha firmato nella serata di lunedì un'ordinanza di sgombero del grande condominio di via dei Martiri, a causa della segnalazione di un'eventuale crepa nell'edificio: una cinquantina di persone hanno trascorso la notte fuori dalle loro case. «Ma quella crepa è lì da quando esiste il palazzo - hanno dichiarato gli abitanti dello stabile - E' frutto di un assestamento della struttura, non è dipesa dal terremoto». La massima prudenza è comunque d'obbligo in questi casi. Dopo le verifiche del mattino seguente gli inquilini sono rientrati nei propri alloggi. Danneggiata anche la rocca di Borgo Villa, la parte più antica del paese, e il Municipio, nel quale si sono aperte diverse crepe all'ultimo piano.

Tra i centri più colpiti si segnala **Bruno**. «Ci eravamo già accorti della scossa di domenica sera - dice un abitante del paese - ma nessuno ha dato seguito al fatto». La Prefettura aveva comunque allertato i Comuni del Sud

Astigiano. Fin dalla prima mattinata sono giunte in Comune parecchie segnalazioni di tetti e case danneggiate. Il sindaco Muzio ha chiuso a titolo precauzionale la chiesa parrocchiale fino alla verifica dei Vigili del Fuoco. Nello stesso palazzo comunale si sono aperte numerose crepe nei muri interni. Crollata una delle torrette dell'antico castello dei Faà.

Parecchie le segnalazioni anche da **Bergamasco**, dove quasi la metà delle abitazioni risulterebbero danneggiate (crollati un gran numero di comignoli). Crollata la parte superiore della torre aleramica del castello dei Leva; danni anche alle mura e alle strutture interne. Nella chiesa parrocchiale il crocifisso è precipitato sull'altare danneggiandolo. Problemi anche per l'asilino e il cimitero, mentre è pericolante la ciminiera di località Fornace.

Danneggiato in maniera evidente il centro storico di **Cortiglione**: «Abbiamo il 70% delle abitazioni lesionate, c'è stato un problema al depuratore, che si è fermato e le due chiese della Madonna di Fatima e di San Siro sono inagibili per via di crepe e problemi al tetto - dice il sindaco Andrea Drago - Purtroppo, nonostante io abbia segnalato le situazioni di pericolosità già lunedì sera, non ho ancora visto in paese a tutt'oggi (mercoledì, n.d.r.) un qualsivoglia tecnico a fare le dovute verifiche».

Danni analoghi si registrano anche a **Castelnuovo Belbo** e in diversi altri comuni della valle Tanaro astigiana.

**Stefano Ivaldi**  
**Franco Vacchina**

Festeggiamenti patronali fino al 29 agosto

## Bazzana di Mombaruzzo sei giorni per palati fini

**Bazzana.** Sono iniziati a metà di questa settimana e si protrarranno fino a martedì prossimo, 29 agosto, i sei giorni ininterrotti di festeggiamenti patronali a Bazzana, frazione del comune di Mombaruzzo.

La "Sei Giorni Gastronomia", come ormai questa grande festa è conosciuta in tutto il Nicese e immediati dintorni, andando a costituire un punto di riferimento ormai classico tra gli appuntamenti estivi della zona, ha avuto inizio nel tardo pomeriggio di giovedì 24 agosto, con l'inaugurazione della 6° mostra di pittura "Bazzana e le sue colline" che ha ufficialmente aperto i festeggiamenti. La prima serata ha visto "protagonisti" gli gnocchi con salsiccia e poi la musica di dj Master Beat con la discoteca mobile Music Power di Radio Vega.

Il giorno successivo, venerdì 25 agosto, spazio agli amanti dei funghi, a poche settimane dall'inizio della stagione della raccolta, con una cena tutta a base di prelibati porcini.

Nel corso della serata i tavoli imbanditi lasceranno spazio a quelli da gioco, con la gara a coppie fisse di scala 40, che metterà in palio premi in dollari australiani e americani per i primi tre classificati.

Sabato 26 i "palati" della zona saranno inevitabilmente attirati a Bazzana dal profumo che emaneranno nell'aria la polenta col cinghiale e lo spezzatino con la salsiccia, al

suono della buona musica offerta dall'orchestra "I Record".

Domenica 27 sarà una giornata piena di avvenimenti, con il pranzo tipico bazzanese, la gimcana automobilistica trofeo "Subrero Carlo e figli", la premiazione del concorso di pittura e la presentazione del libro "Una partita stregata" di Franco Piccinelli. E a cena via libera per il super fritto misto alla piemontese e per la musica dei "Ciao Pais".

Lunedì 28 sarà giornata "sportiva", con il trofeo "Bonfante e Chiarle" di balón giovanile e l'incontro storico Bertola-Berruti per il memorial Pino Morino. Alla sera pasta e fagioli per tutti e gara di scala 40 individuale, con premi in monete d'oro.

Martedì 29 agosto infine giornata dedicata ai bambini con giochi e luna park e sagra della pizza monegasca, con relativa distribuzione. A cena la "Sei Giorni Gastronomia" si concluderà sul gusto del risotto con i funghi, al suono della musica degli "Alfieri del liscio". E durante la serata, veglionissimo della vendemmia, sarà eletta Miss Vendemmia 2000.

Tutte le sere, oltre alla specialità del giorno, si potranno inoltre gustare ravioli col plin, tajaren e grigliate.

I sei giorni di festeggiamenti patronali avranno poi un'appendice sabato 2 settembre, con il memorial Domenico Bonfante, importante gara a coppie di bocce.

S.I.

A Vaglio, Vinchio, Incisa e Cortiglione

## Natura, musica e poesia nella Val Sarmassa

**Vaglio Serra.** Fine settimana all'insegna di cultura, natura, musica ed enogastronomia sui sentieri e nei paesi della Val Sarmassa. A coniugare in un solo avvenimento le differenti istanze sarà la 7° edizione della Festa del Vino, organizzata in cooperazione dalla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, dall'Associazione Davide Lajolo, dall'Ente Parchi Astigiani, dall'associazione culturale Diavolo Rosso e dai Comuni e Pro Loco di Vinchio, Vaglio Serra, Cortiglione, Incisa Scapaccino in occasione delle giornate della Val Sarmassa.

La festa sarà aperta venerdì sera a Incisa Scapaccino dal concerto del gruppo acquese degli Yo Yo Mundi. Quindi il giorno successivo i partecipanti alla manifestazione prenderanno parte alla camminata naturalistica per i sentieri della Val Sarmassa. Dal ritrovo sul piazzale della Cantina Sociale ci si porterà prima al Bricco dei Tre Vescovi (ore 17), dove si potrà assistere al lancio dimostrativo di piccioni viaggiatori a cura del gruppo astigiano della Federazione Colombofila Italiana e alla mostra "Progettare il vino" a cura degli architetti Andrea Cappelloni e Sara Caffaro. Da lì il gruppo si sposterà sul Bricco Monte del Mare (ore 18), dove sarà esposta la tela del pittore Nerone "Il vizio assurdo" e sarà rappresentato il dialogo tra Davide Lajolo e Cesare Pavese a cura di Aldo De Laude e Mari Nosengo.

La terza conta (ore 19) avrà luogo alla "Ru", la celeberrima quercia secolare del partigiano "Ulisse" Lajolo: qui Valentina Archimede leggerà il racconto del suo famoso nonno "La langa devastata", tratto da "Il merlo di campagna e il merlo di città". Seguirà il ritorno alla cantina Sociale per la grande braciolata offerta dalla Pro Loco di Vaglio al suono della musica del Jimmy Villotti Quartet.

Il giorno dopo, domenica 27 agosto, ritrovo mattutino alla "Ru", per una camminata attraverso l'antico sentiero "Rio Crosio della Morte", con rinfresco finale in località Serralunga. In serata, piazza Vittorio Emanuele a Cortiglione sarà scenario dello spettacolo "Spiriti di vini", con Mario Nosengo e la banda di Agliano. Quindi alle 21,30 gran finale: l'Associazione culturale "Davide Lajolo" consegnerà i premi "Poesia in musica" a quei cantanti che si sono distinti per aver coniugato poeticamente nella loro produzione musica e parole. Ispirati dal profondo amore per la poesia che Lajolo ha trasfuso nei suoi libri, i riconoscimenti (lo scorso anno per Vecchioni e Bubbola) saranno consegnati da Massimo Cotto, direttore musicale di RadioUno, nei locali della Cantina Sociale a Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa e Jimmy Villotti. Presente anche Andrea Mirò. Chiuderà la serata il concerto di Gian Maria Testa.

## Gimkana in salita a Maranzana

**Maranzana.** L'A.M. Rally Team di Alessandria, attivissimo organizzatore di manifestazioni motoristiche, in collaborazione con la Pro Loco e con il Comune di Maranzana, organizzerà domenica 3 settembre a Maranzana una gara di abilità in salita a scopo benefico. Alla competizione saranno ammesse vetture di serie, vetture preparate, prototipi di ogni marca e tipo, esclusi i fuoristrada. La prova, fanno sapere gli organizzatori, si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. I concorrenti dovranno essere muniti di licenza sportiva C.S.A.I. o della licenza amatoriale che verrà rilasciata sul posto.

Dal 10 al 13 agosto

## Giovani del Gabon e della Spagna ospiti a Nizza per il Giubileo

**Nizza Monf.to.** La preparazione alla Giornata Mondiale dei Giovani è stata vissuta in modo particolare dalle suore della "Madonna" di Nizza.

Il 10 agosto, infatti, hanno accolto dodici giovani giunti dal Gabon (piccola nazione situata sulla costa occidentale dell'Africa, all'altezza dell'Equatore), accompagnati da Sr. Giulia Russo, missionaria nella capitale, Libreville. Ad attenderli c'era Sr. Rosanna Gatto Monticone, missionaria ad Oyem, già da qualche tempo in Italia. Avrebbero dovuto essere quindici, ma i cavilli burocratici hanno fatto sì che a tre giovani fosse negato il visto per l'espatrio.

L'incontro con le suore della comunità è stato subito contrassegnato dalla cordialità e dall'allegria: dopo cena i giovani ospiti hanno eseguito canti africani e fraternizzato con le suore.

La serietà e l'impegno con cui si erano preparati al grande evento del Giubileo dei Giovani si sono rivelati immediatamente: per ben tre anni avevano partecipato ad incontri di catechesi ispirati ai temi proposti dal Papa e avevano messo in atto mille industrie per raggranellare i soldi necessari per il viaggio, aiutati anche da una generosa elargizione delle ex allieve di Nizza. Sr. Rosanna Gatto Monticone, ben nota a Nizza e ad Acqui, dal canto suo aveva curato i contatti per ottenere che i giovani del Gabon potessero unirsi a quelli della diocesi di Acqui.

Nella medesima giornata di giovedì 10 agosto sono giunti a Nizza venticinque giovani spagnoli della diocesi di Oviedo, ospiti presso famiglie nicesi, che hanno condiviso con i giovani del Gabon il pellegrinaggio al Colle Don Bosco venerdì 11 agosto e a Torino per l'ostensione della Sindone sabato 12 agosto.



Il Comune di Nizza, in collaborazione con la Pro Loco e le parrocchie, ha offerto venerdì 11 ai giovani ospiti spagnoli e gabonesi una serata di festa nei giardini del Palazzo Crova con distribuzione di farinata e l'esibizione del duo Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso. Quale simpatico fuori programma c'è stata l'esecuzione di canzoni e danze africane da parte dei giovani del Gabon.

Nella mattinata di domenica 13 agosto i giovani spagnoli hanno partecipato con il loro sacerdote accompagnatore alla S. Messa delle 11 nella Parrocchia "S. Giovanni", mescolando i loro canti a quelli dei giovani della Parrocchia mentre i loro coetanei africani sono andati a Mornese, per un incontro ravvicinato con S. Maria Domenica Mazzarello.

Nel pomeriggio i giovani ospiti si sono incontrati ad Acqui in Cattedrale con il Vescovo e tutti gli altri giovani presenti nella nostra Diocesi, partecipando poi insieme alla cena e alla serata di festa al Mercato coperto.



In alto: i giovani spagnoli con alcuni nicesi che li hanno ospitati. Sotto: un momento della festa a Palazzo Crova.

Le suore dell'Istituto "S. Spirito" hanno ospitato per la notte le due suore e i giovani gabonesi, che sono partiti per Roma il 14 agosto con i giovani della nostra Diocesi.

Sr. Rosanna ha manifestato la sua riconoscenza a don Paolo Parodi, che si è reso disponibile per accogliere alcuni giovani di Oyem nel gruppo della nostra Diocesi, alle ex allieve di Nizza, che hanno reso possibile gli spostamenti nei vari luoghi, fra di esse in particolare a Valeria Indachi, che si è generosamente prodigata. **F.L.O.**

Nizza Monferrato

## Notizie in breve da Palazzo Comunale

### Stemma del Comune

Martedì 2 Agosto, il noto attore Arnoldo Foà ha posato all'entrata del Comune sotto i portici del Palazzo Comunale una pietra raffigurante lo stemma di Nizza, la corona di alloro con al centro il "Leone rampante con la Croce", simbolo della città.

Arnoldo Foà era a Nizza unitamente al pianista Giorgio Costra per il recital "Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi", la rassegna organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Provincia di Asti ed il Comune di Nizza e l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, "Musica festival, arte turismo".

### Palestra polifunzionale

In regione Campolungo è in via di completamento la struttura metallica della Palestra Polifunzionale che sta sorgendo nell'area adiacente la nuova Scuola Media. Appena terminata la posa della struttura si procederà al tamponamento. La spesa totale dell'opera ammonta a circa due miliardi e 400 milioni.

### Dissuasori

È terminata la posa dei dissuasori di velocità in Viale Umberto I. Si tratta di una serie di 5 dissuasori che limiteranno la velocità dei mezzi che usufruiscono dell'importante arteria della periferia nicese.

### Pulizia del Belbo

È terminata una parte della pulizia sul torrente Belbo. La sponda sinistra del torrente, dal ponte della Ferrovia (in Via Valle S. Giovanni) fino al ponte Buccelli per arrivare fino alla confluenza del rio Nizza con il Belbo è stata liberata da tutti gli alberi e dalle sterpaglie. I lavori, ora, proseguiranno anche sulla sponda destra. Il progetto complessivo (spesa 91 milioni) prevede anche la pulizia totale degli argini fino alla confluenza del rio Nizza.

### Telesaser

Il Corpo municipale della Polizia Urbana, come approvato dalla Giunta e successivamente dal Consiglio Comunale, è stato dotato di uno strumento "telesaser" per il controllo della velocità. I "vigili" stanno provando l'apparecchiatura, che si dimostra molto precisa nel rilevamento dei dati, sulle vie di accesso alla città. L'intendimento dell'Amministrazione è quello della prevenzione e di deterrente contro la "mania" della velocità di tanti automobilisti che, forse, per evitare qualche multa di troppo saranno invogliati ad osservare i limiti di velocità ed il codice della strada.

### Telecamere

Anche Nizza, come tante altre cittadine piemontesi, è stata dotata di una serie di telecamere per il controllo di alcune zone della città. "Discretamente" gli occhi elettronici "osservano" le zone interessate e attraverso i monitor di una sala controllo saranno registrate. A garanzia della "privacy" dei cittadini, se tutta filerà liscio, le immagini saranno cancellate nel giro delle 24 ore.

Il punto giallorosso

## Una Nicese tutta nuova si prepara al campionato

**Nizza M.to.** Passate le "ferie" torniamo a parlare di calcio locale che sta muovendo i primi passi in preparazione ai prossimi campionati. La "Nicese 2000" continua l'avventura in Prima categoria con una squadra completamente rinnovata ma con lo spirito per ben figurare.

Dopo un'estate travagliata con acque agitate e voci di possibile chiusura il presidente Oliva, in persona, fuga le malignità e tranquillizza i tifosi giallorossi "continueremo ed allestiremo una squadra giovane capace di ben figurare".

Andando controtendenza, nonostante non sia stato raggiunto il traguardo promozione, è stata riconfermata piena fiducia al mister Moretti, uomo serio, pragmatico, disponibile al dialogo con i giocatori, il quale dovrà gestire una "rosa" rivoluzionata. È stata fatta una vera e propria epurazione con le partenze di Salierno (Castellazzo), Careggio e Barida (Fimer Canelli), Iorri (Canelli), Berta A. (Felizzano), Berta D. (Masiese). Per contro sono arrivati: dall'Acqui, il laterale Guglielmo Roveta (83) fratello di Diego (già in organico nella stagione passata),

punta giovane di belle speranze e di indubbe doti tecniche; il guizzante attaccante Di Filippo (79); il centrocampista Terroni (81). Dal Piovera (promozione), è arrivato Trimboli (80). Per dare concretezza all'attacco è stato ingaggiato l'esperto Parodi mentre ci sono stati due graditi ritorni: Mazzetti, dopo un anno di esilio a Canelli e Piana, eroe dello spareggio salvezza di alcune stagioni orsono.

Quali gli obiettivi della società? Risponde ancora il presidente: "Una compagine nuova come la nostra ha bisogno di amalgamarsi ma sono certo che sapremo far bene. Invito i tifosi a stare vicino alla squadra, che non è un bene per pochi ma il vanto della città intera". La Nicese 2000 torna nel girone alessandrino (H) con Arquatese, Sale, Viguzzolese, Castelnovese (Al), Masiese, Cassine, Fresonara, Felizzano, Vignolese, Carro, Eco Don Stornini, Garbagna, Cabella, Sarezano, Castelnovese (At).

### Juniore

I giovani nicesi vengono affidati per il secondo anno consecutivo a mister Silvestrini

che tanto brillantemente li ha diretti alla vittoria nel campionato provinciale della passata stagione. La società, di comune accordo con il mister, ha deciso di iscriversi al torneo eliminatorio per avere la possibilità di accedere al campionato regionale. La Federazione ha già reso noto il nome della compagine avversaria. La Nicese 2000 incontrerà l'Arquatese, Sabato 9 Settembre a Nizza mentre il ritorno avrà luogo il giorno 22 ad Arquata. La rosa a disposizione è la seguente (tra parentesi la società di provenienza dei nuovi). **Portieri:** Bravo (Voluntas), Mozzo (Santostefanese); **difensori:** Berta (Voluntas), Marino (Voluntas), Benvenuti, Laino, Rienzi, Torrielli, Gagliardi, Sburlati, Barison, Torrello; **centrocampisti:** Pannier (Voluntas), Pernigotti, Boggian, Roccazzella (Fimer Canelli), Bertolino, Auteri (Voluntas), Poggio; **attaccanti:** Piantato (Voluntas), Costa, Venturino, Cannoniero.

Appuntamento per il 9 Settembre al "Tonino Bersano" per la qualificazione al campionato regionale con i giovani giallorossi.

Elio Merlino

## Finanziamento per la via Maestra

**Nizza M.to.** Buone notizie in questo periodo di "ferie" per l'Amministrazione nicese. La Regione Piemonte ha ammesso la città di Nizza al finanziamento di £. 282 milioni per la "riqualificazione dei centri urbani".

Tale importo è stato concesso per la sistemazione della pianificazione di Via Maestra per la parte che da piazza del Municipio giunge fino a Piazza Garibaldi.

Tali opere sono già in preventivo nel bilancio comunale ed il progetto definitivo è già stato predisposto. Prima dell'autunno è previsto l'appalto dei lavori e, compatibilmente, con le esigenze fieristiche (vedi Fiera di San Carlo a novembre) e gli impegni degli enti interessati alla sistemazione delle condutture sotterranee (Enel e Italgas) si darà quindi inizio ai lavori per il completamento della pavimentazione di via Carlo Alberto.

Circa trecentocinquanta i partecipanti

## Una camminata salutare fra le colline di San Michele

**Nizza M.to.** I festeggiamenti organizzati dalla Borgo S. Michele hanno avuto il loro culmine con la "Camminata gastronomica" denominata "Dà'n piòt a l'òter" (da un piatto all'altro).

Circa 350 i partecipanti (e ci risulta che qualcuno sia stato frenato dalle previsioni del gran caldo) con tanti forestieri che provenivano, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Lombardia; un gruppo arrivava fino da Modena mentre è stata segnalata la presenza di qualche tedesco e di qualche svizzero (frequentatori abituali delle nostre colline).

Alle 10 i "camminatori" muniti di cappellino, con il bicchiere al collo ed il tesserino da punzonare nei diversi punti ristoro hanno preso il via per la colazione presso la Cascina Pesce e quindi via via le altre tappe: aperitivo all'azienda Riva, il primo presso "L'Andusia" (Cascina Olivieri), il secondo ai "I Crivlein" (Cascina Faccio), per arrivare alle pesche al vino ai "I Benefise" (Cascina Arrigotti di Rizzolo) e, finalmente, dopo tanto camminare, chiusura a San Michele con il dolce ed il moscato.

Una camminata, tutto sommato, salutare fra boschi, colline e vigneti che è servita riscoprire per chi non fosse abituato, le nostre verdissime e rigogliose terre del nicese.

La festa di San Michele, iniziata Venerdì 18 agosto terminerà mercoledì 23 agosto. Tutte le sere ospiti di San Michele tanti "buongustai" alla ricerca di cibi genuini con una media di quasi 300 coperti che costringono gli organizzatori al doppio turno per poter accontentare tutte le richieste. **F.V.**

## Auguri a...

**Nizza M.to.** Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Micaela, Alessandro, Monica, Agostino, Sabrina, Gaudentio, Aristide.

Una lettera e un pieghevole del sindaco

## Invito ai cittadini nicesi per la raccolta differenziata

**Nizza M.to.** Nelle settimane passate tutti i nuclei famigliari nicesi hanno ricevuto una "lettera" del Sindaco con la quale viene evidenziato lo sforzo dell'Amministrazione in merito alla raccolta "differenziata" dei rifiuti.

Dopo aver ricordato che anche la raccolta differenziata è "un valore morale, economico, strutturale ed ambientale" si rileva che il "Comune di Nizza...è in costante impegno a migliorare l'intervento in un settore che riteniamo importante... unitamente agli altri comuni del sud astigiano".

Allegato alla lettera un pieghevole nel quale sono descritte tutte le modalità di raccolta con le singole "differenziazioni", che qui di seguito riteniamo utile riportare per una completa informazione.

### Carta e cartone

Raccolta (nel giorno di sabato) "porta a porta" in alcune zone del concentrico cittadino; nei "cassonetti stradali" (di colore grigio) ubicati sul territorio. Si ricorda che si possono smaltire: giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari (eliminare adesivi di plastica o metallo), cartoni piegati, imballaggi e scatole di cartone.

Non sono ammessi: nylon, sacchetti e celofane, carta o copertine plastificate, carta carbone, carta oleata e pergamena, contenitori in tetrapak (succhi, latte).

Plastica. Raccolta (il martedì) "porta a porta" in alcune zone del concentrico; nei "cassonetti stradali" (gialli) ubicati sul territorio.

Si possono smaltire: bottiglie di acqua e bibite (schiacciate e chiuse con il tappo), flaconi di prodotti per la casa e dei detersivi, tutti gli imballaggi di plastica.

Non si devono smaltire: manufatti, giocattoli e oggetti domestici di plastica, gomma.

### Vetro

Raccolta nelle campane (colore verde). Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro. Non si devono buttare: oggetti in ceramica, porcellana e terracotta, lampadine e lampade al neon.

### Alluminio

Raccolta nei contenitori stradali (colore blu). Lattine in alluminio e scatolame vario.

Non smaltire: materiali ferrosi, ingombranti.

### Pile esaurite

Raccolta nei contenitori situati in prossimità dei tabaccai (pile stilo o rettangolari, pile a bottone).



### Farmaci scaduti

Raccolta nei contenitori situati in prossimità delle farmacie (fiale per iniezioni, disinfettanti, sciroppi, pastiglie, pomate, ecc.).

### Ingombranti

Raccolta a domicilio l'ultimo giovedì del mese con prenotazione presso il Comando di polizia municipale, Via M. D'Azeglio, tel. 0141.721.565.

### Verde e ramaglie

L'Amministrazione nicese ha stipulato una convenzione con la Ditta Cantarella in Strada Canelli 29 per lo "stoccaggio e smaltimento" di: ramaglie, potatura di alberi e siepi, sfalci d'erba, fiori recisi e piante, residui vegetali di pulizia dell'orto. Il servizio partirà dal mese di settembre: Lunedì e Sabato mattina dalle ore 7 alle ore 12; Giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19, presso il Centro di raccolta della Ditta Cantarella.

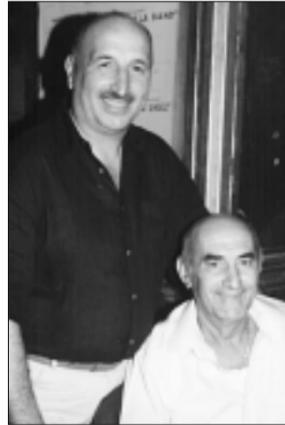
### Compostaggio domestico

I cittadini che sono interessati alla raccolta differenziata dei rifiuti organici, per chi ha un orto oppure un giardino, può richiedere gratuitamente presso il Comune la "compostiera domestica". Nella compostiera è possibile smaltire: avanzi freddi di cibo e scarti di cucina, fondi di caffè, frutta, verdura, terricci e lettiere di animali.

È importante la collaborazione di tutti i cittadini affinché ciascuno nelle proprie competenze può dare il suo piccolo contributo per una città più pulita ed un ambiente più salubre e non possiamo che condividere l'invito che il sindaco rivolge a tutti i nicesi: "Ricorda di non lasciare nulla all'esterno dei contenitori stradali...un ambiente più pulito...è una città più bella...". F.V.

In occasione della Madonna della neve

## Pirotecnico successo festa del borgo Bricco Cremosina



Sopra due dei responsabili del Bricco Cremosina: i "cavalieri" Giovanni Spagarino ed Eugenio Pesce; in alto a destra le miss del Bricco Cremosina: Roberta Malfatto damigella, Franca Email miss Bricco, Monica Merlo damigella, Mirko Balsamo mister Bricco; a fianco il gruppo dei giovani del Bricco destinati a continuare la tradizione. (Foto Rampone)



**Nizza M.to.** Grande successo (chi lo avrebbe dubitato?) della pirotecnica, tradizionale Festa del Borgo Bricco Cremosina in occasione dei festeggiamenti per la "Madonna della Neve".

L'ampia area attrezzata ai piedi della collina della Cremosina è stata affollata per tutta la settimana dei festeggiamenti da una "fiumana" di ospiti che ne hanno approfittato per gustare le "specialità" offerte e per partecipare a tutte le gare e gli incontri in pro-

gramma. Tutte le sere, nonostante alcune serate avverse dal maltempo, oltre 400 coperti serviti con le punte massime raggiunte (600 e oltre) in occasione delle proposte della "paella" e "polenta e cinghiale".

Eccezionale la partecipazione del pubblico alla serata dei "fuochi d'artificio", mezz'ora ininterrotta di "fuochi" con una scenografia fantasmagorica di luci e colori.

Alla festa "campagnola" non poteva mancare l'ele-

zione della miss e del mister. Miss "Bricco Cremosina" la nicese Franca Email, 23 anni, impiegata di banca con le sue damigelle d'onore: Roberta Malfatto e Monica Merlo. Mister "Bricco Cremosina" è stato eletto Mirko Balsamo che ricordiamo come uno degli "spingitori" vincitori alla corsa delle botti, edizione 2000.

Come al solito il Borgo Bricco Cremosina elargirà il ricavato della "festa" in opere benefiche.

Assegnato dall'Accademia nicese

## L'Erca d'argento 2000 al dottor Luigi Odasso



Il dottor Luigi Odasso.

**Nizza M.to.** Il consiglio dell'Accademia di cultura nicese, "L'Erca" ha assegnato il premio Erca d'argento per l'anno 2000 al "Dottor Luigi Odasso, Direttore generale dell'Ospedale Molinette di Torino."

Il premio viene attribuito ogni anno a personalità nicesi che abbiano contribuito e contribuiscono a far conoscere ed a tenere alto il nome di Nizza nel mondo. La consegna del premio avverrà, in occasione della prossima Fiera di S. Carlo, Domenica 5 Novembre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Ricordiamo che il concittadino Dottor Luigi Odasso, 50 anni, laureato in medicina, dopo il necessario tirocinio è stato responsabile del reparto di Radiologia presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza, Direttore Sanitario degli Ospedali di Nizza e Canelli e, successivamente, per 4 anni Direttore generale delle strutture ospedaliere del S. Anna e del Santa Margherita di Torino e da due anni è il Direttore generale dell'Ospedale Molinette di Torino, la maggiore struttura sanitaria della Regione Piemonte.

Con una struttura polifunzionante

## Pronto all'oratorio il campo di calcetto

**Nizza M.to.** In questi giorni la ditta Mondo di Alba, la stessa che sta curando, in questo momento, gli impianti sportivi delle prossime Olimpiadi di Sydney, è leader in campo mondiale della costruzione di campi di gara e piste di atletica, ha completato la posa in opera del manto di "Sportflex" sul campo polifunzionale all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Il colpo d'occhio che se ricava è veramente magnifico: un campo di calcio a 5, segnato in giallo con relative porte e reti (con misure abilitate a gare nazionali) e la delimitazione del campo di tennis (segnato in bianco).

La struttura nicese pensiamo che sia un fiore all'occhiello che ha pochi (o nessuno?) rivali, almeno in pro-

vincia di Asti, va a completare le attrezzature già esistenti all'Oratorio Don Bosco: un bocciodromo, due campi di calcio (con spogliatoi), una salone teatro, sale e salette e due ampi cortili che all'occorrenza servono, alternativamente, sia per il gioco che per il posteggio ed un campo di pallacanestro per allenamento.

Don Ettore Spertino, direttore responsabile dell'Oratorio, acquistato dalla Diocesi dai salesiani, che coordina con l'aiuto di volontari il funzionamento delle varie attività, ha seguito con impegno, passione e spirito giovanile il procedere dei lavori e, naturalmente, saluta con soddisfazione il raggiungimento di questo traguardo e...promette di continuare...

## Taccuino di Nizza

**Distributori-** Domenica 27 agosto 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q 8, Sig. Delprino, Via Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca.

**Farmacie-** Nella settimana dal 25 agosto al 31 agosto sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, 25-26-27 agosto; Dr. Boschi, 28-29-30-31 agosto.

**Numeri telefonici utili-** Vigili urbani 0141.72.15.65; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.72.16.23; Guardia medica 0141.78.21; Polizia stradale 0141.72.17.04; Croce verde 0141.72.63.90; Gruppo volontari assistenza 0141.72.14.72.

Domenica 27 agosto 2000

## Orologi e argenti d'epoca sotto il foro boario a Nizza



**Nizza M.to.** Il Circolo Filatelico Numismatico Nicese organizza per Domenica 27 Agosto 2000 la "3ª Mostra mercato Orologi e Argenti d'epoca".

Il Foro Boario Pio Corsi di Piazza Garibaldi ospiterà, dalle ore 8 alle ore 19, le bancarelle con le preziose rarità che i tanti appassionati potranno ammirare e contrattare.

Gli organizzatori, nella tradizionale ospitalità nicese, offriranno a tutti gli espositori intervenuti, una confezione di frutta, una bottiglia di vino, e la famosa farinata (belecauda) cotta e sfornata dai valenti cuochi della Pro Loco di Nizza.

Le prenotazioni proseguono a buon ritmo. E' prevista la partecipazione (salvo defezioni dell'ultimo minuto) di una cinquantina di espositori.

Dopo il "solito" mercatino di Domenica 20 (terza domenica del mese) un altro appuntamento per i collezionisti: questa volta preziosi oggetti che potranno arricchire le raccolte degli appassionati di cose belle ed antiche!

## Protesti cambiari

a cura della Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria nella prima quindicina del mese di febbraio 2000.

### Acqui Terme

Aime's Gold Snc, v. C. Raimondi, 1.250.000, 1500.000, 2.000.000 (A); Aimes' Gold Traversa Antonella, via C. Raimondi, 100.000, 500.000 (G); Al Veliero Rist. Pizz. di Acampora Giosuè snc, via Crenna 8, 3.000.000 (O); Avantgarde di Grippaldi S., via Alessandria 2, 1.325.000 (B); Bobbio Giovanna, via A. Terme, 1.000.000 (A); Buscaglia Giovanni, V. Sottargine, 1.000.000, 2.000.000 (A); Castriota P. Giorgio, via Nizza, 500.000 (A1); Castro Silva Luizangela, via Amendola 20/A, 5.000.000 x 2 (O); Cesa Rosa, via Degasper, 350.000 (A1); Dantini Barbara, via S. Defendente, 100.000 (A1); De Rosa Leonardo, via Cerioto, 92.200 (B1); Dellaca' Luigi, cso Cavour 32, 1.000.000 (A); Edil Co.Ge.Fi. S.A.S., cso Dante 37 3.000.000, 1.600.000, 2.000.000 (A1); Fancellu Gavino, pza Orto S. Pietro 9, 2.131.980 (A); Firma illeggibile, 720.000, 600.000 (L5); Pennati Mara, B.go Ottazzi Fraz. Moirano 5, 915.840 (H2); Repetto Domenico, v. Trento 5, 1.000.000 (A); Repetto Paolo, via Emilia, 200.000 (G); Siriano Nicola, via Trieste, 500.000 (A1); Studio Ottico Menegazzi Di Marco Menegazzi e C. SAS, via Mazzini 11.291.000 (A).

### Belforte Monferrato

Graziano Ferdinando conto intest. segnaletica Stradale Europea di Graziano Ferdinando, via San Colombano 4 via F. Cavallotti 67 Novi Ligure, 7.500.000 (H).

### Cassine

Mantero Luca, str. Verzenasco, 5.200.000 (H); Sergi Marina, str. Lacello 1, 233.000 (O).

### Melazzo

La Monna Lisa di Longino Carmela, loc. Mollì, 1.000.000 (A).

### Molare

Garlaschelli Carlo, via Cremolino 111, 1.000.000 (G).

### Ovada

Angiollieri Francesco, via Torino

83, 2.000.000, 3.000.000 (G); Benzi Maria, via Borgo Di Dentro, 38/A, 1.700.000, 1.450.000 (H); De Simone Gaetano, cso Libertà 66, 206.700 (A); Edisistem di Gotta Giuseppe, cso Saracco 151, 3.500.000 (H2); Grillo A SRL, via Molare 62, 3.549.650 (A); Ignoto, 6.800.000 (L2); Ignoto, 10.000.000 (L2); Meta Claudia, cso Saracco 299, 200.000 (A); Meta Wanda, via Torino 5, 250.000, 329.244, 500.000, 500.000, 553.887 (G); Miroglio Antonio, via Novi regione Masio, 1.000.000 (G); Miroglio M. e C. SNC, v. Novi, 2.500.000, 3.000.000 (G); Miroglio Mario e C. SNC, v. Novi, 2.000.000 (G); Miroglio Mario e C. SNC, via Novi 1, 830.000, 3.000.000, 830.000, 3.300.000 (G); Tacchino Maria, via Voltri 27, 500.000 (A); Zanini Germana, via Torino 83, 500.000 x 4 (A).

### Rocca Grimalda

Scionico Roberto Zunino Andrea, via C. Battisti 4, 430.000 (B3).

### Strevi

Falegn. Garrone di Garrone G.E.C., v. Alessandria, 1.330.564 (A).

### Terzo

Siracusa Lorenzo, v. Stazione 53, 5.000.000 (H1).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato, (A1) riferirà, avviserà; (B) trasferito, cambiato domicilio; (B1) indirizzo ignoto, indirizzo insufficiente; (B3) sconosciuto; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H1) conto estinto o chiuso; (H2) conto non autorizzato; (L2) firma non conforme a quella depositata; (L5) titolo rubato, titolo smarrito, presentata denuncia, firma falsa firma apocrifa; (O) senza istruzioni. Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria nella seconda quindicina del mese di febbraio 2000.

### Acqui Terme

Benazzo Sandra, via Marconi, 414.000 (G); Bobbio Gianluca, v. Solferino 8, 5.580.000 (H); Buscaglia Giovanni, v. Sottargine, 500.000 (A); Castriota Giorgio, via Nizza, 500.000 (A1); Conforto Rossano, v. S. Defendente, 4.830.000 (A); Dany Bar, v. De Gasperi 18, 1.000.000 (A); Galvan Cristiano, via Bove, 400.000 (A); Guido Giulio, pagabile Banca Pop. 250.000 x 2, (O); Pasticceria gelateria Cavour di Mosca A. e C. SAS, cso Cavour, 700.000 (A); Repetto Paolo, via Trento, 250.000 x 2, (A1); Vastano Mario, via Transimeno, 500.000 (G).

### Alice Bel Colle

Barbero Maurizio, reg. Vignale, 500.000 (A).

### Cassine

Arditi Carlo, s. Sottomonte 5/B, 700.000 (G); Mantero Luca, str. Verzenasco 23, 1.500.000 (H2).

### Castelnuovo Bormida

Candida Riccardo, v. Montegone 42, 2.700.000, 16.300.000 (A); Emporio 57 Battaglio, 500.000 (G).

### Ovada

Angiollieri Francesco, via Torino 83, 3.000.000 (A); Baretto Elide, via Cairoli 99, 1.500.000; Miroglio Mario e C. SNC, via Novi 1, 2.000.000, 830.000, 8.300.000 (G); Nostro Carmelo, p. Mazzini, 1.222.770 (A); Zanini Germana, via Torino 83, 500.000 x 2, (A).

### Strevi

Danieli Massimiliano, via Veneto, 450.000 (G).

### Terzo

Siracusa Lorenzo, v. Stazione 53, 5.000.000 (A).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H2) conto non autorizzato; (O) senza istruzioni. Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in pro-

vincia di Alessandria nella prima quindicina del mese di marzo 2000.

### Acqui Terme

Aime's Gold, v. C. Raimondi, 1.500.000 (G); Aime's Gold SNC, v. C. Raimondi, 800.000 x 2, 1.500.000 (G); Aimes' Gold Traversa Antonella, via C. Raimondi, 500.000 (G); Al Veliero Rist. Pizz. di Acampora Giosuè SNC, via Crenna 8, 3.000.000 (O); Albertini M. Grazia Parisi Angelo, 3.000.000 (G); Avant Garde ditta di Grippaldi, via Alessandria 2, 1.325.000 (B); Bobbio Giovanna, via Antiche Terme, 500.000 x 2 (G); Buscaglia Giovanni, reg. Sott'Argine 46, 1.000.000, 2.000.000 (G-A); Castriota Piergiorgio, v. Nizza 207, 1.000.000 (A); Cesa Rosa, via Degasper, 350.000 (G); Dellaca' Luigi, cso Cavour, 300.000, (G); Dellaca' Luigi, cso Cavour 32, 1.000.000 (A); Distasi Antonio, 1.357.000 (L5); Edil CO.GE.FI. S.A.S., cso Dante 37, 3.300.000, 407.000, 5.000.000 x 2 (A1); Fossa M. Elide firma illeggibile, pagabile banca Naz. Lav. 598.000 (O); Perra Sabina, via Moriondo, 300.000 (A); Repetto Paolo, via Trento, 200.000 (A1); Traversa Antonella, v. S. Defendente, 2.000.000 (G); Vastano Mario, 500.000 (G).

### Belforte Monferrato

Graziano Ferdinando conto intest. segnaletica stradale europea di Graziano Ferdinando, via San Colombano 4 via F. Cavallotti 67 Novi Ligure, 7.500.000 (H2).

### Bistagno

Atek 70 SAS, 5.000.000 x 3, (A).

### Cassine

Mantero Luca, str. Verzenasco 23, 1.780.188 (H2).

### Melazzo

La Monna Lisa di Longino C., Loc. Mollì, 1.000.000 (A).

### Montechiaro d'Acqui

Asselti Raffaele, 500.000 (A).

### Ovada

Angiollieri Francesco, via Torino 83, 3.000.000 x 2, (A); Baretto Elide, v. Cairoli, 1.500.000 (G); Benzi Maria, via Borgo Di Dentro 38 A, 2.000.000 (H2); De Simone Gaetano, cso Libertà 66, 206.700 (A); Dolce Vita S.A.S., via Rocca Grimalda 47 A, 1.000.000 x 6, (G); GMB di Bargi Patrizia, via Rocca Grimalda 41, 1.000.000, 2.000.000 (A); Grillo A. SRL, via Molare 62, 3.549.650, (A); Ignoto, 5.150.000 (L2); Meta Wanda, via Torino 5, 1.723.348 (G); Miroglio M. e C. SNC, v. Novi, 2.500.000 x 2, (A1); Miroglio Mario e C. SNC, v. Novi, 2.000.000 (A1); Miroglio Mario e C. SNC, via Novi 1, 1.000.000, 3.300.000 (G); Orero Massimo, via Rocca Grimalda 47/A, 1.000.000 (O); Tacchino Maria, via Voltri 27, 500.000 (A); Zanini Germana, via Torino 83, 500.000, 780.000, 500.000, 500.000 (A).

### Ponzone

Ivaldi Giovanni, F.ne Ciglione 76, 13.000.000 (H).

### Strevi

Bosco Carla, V. V. Veneto 15, 5.200.000, 3.050.000 (H2); Danieli Massimiliano, 450.000 (A1); Falegn. Garrone Di Garrone G. e C. SNC, v. Alessandria, 1.330.560 (A).

### Tagliolo Monferrato

A.T. System Soc. Coop. A.R.L., v. Ovada, 2.000.000, 3.000.000, 5.000.000 x 2, 5.114.000, 6.000.000, 1.500.000, 2.000.000, 3.000.000, 3.500.000 (G).

### Terzo

Siracusa Lorenzo, v. Stazione 53, 10.000.000, 900.000 (A).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (B) trasferito, cambiato domicilio; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H2) conto non autorizzato; (L2) firma non conforme a quella depositata; (L5) titolo rubato, titolo smarrito, presentata denuncia, firma falsa firma apocrifa; (O) senza istruzioni.

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito in un condominio da circa dieci anni. La settimana scorsa è stata convocata l'assemblea condominiale al cui ordine del giorno era prevista la discussione della eventuale di promuovere una causa contro il Comune, a proposito del problema sorto precedentemente circa il contenzioso relativo alla proprietà e alla manutenzione relativa ad un tratto di strada attraversante il condominio, la cui proprietà è sempre stata oggetto di dispute anche accese con l'amministrazione comunale. L'assemblea ha deliberato a maggioranza circa l'intrapresa di detta azione legale nei confronti del Comune, mentre il sottoscritto ha votato contro esprimendo parere negativo, non essendo affatto convinto circa la legittimità e l'esito di detta azione. A tal proposito vorrei sapere come mi devo comportare per fare in modo che, l'esito di tale causa non pregiudichi i miei interessi, in modo tale da restare fuori da tale decisione e non sopportare le relative spese legali.

Il quesito in oggetto riguarda la possibilità che il singolo condòmino possa dissociarsi dalla scelta dell'assemblea di intraprendere o resistere a una lite. Il fenomeno è disciplinato dall'art. 1132 C.c., il quale dispone che qualora l'assemblea dei condòmini abbia deliberato di promuovere un giudizio o di resistere a una domanda, il condòmino dissenziente, con atto notificato all'amministratore, può sapere la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza. Tale atto dovrà essere notificato entro trenta giorni da quello in cui il condòmino ha avuto notizia della deliberazione.

Tale estrazione dalla lite da parte del singolo, si ha solo quando sia l'assemblea a decidere in senso positivo o negativo. Non quindi nel caso che la lite rientri nelle materie attribuite dalla legge all'amministratore. In secondo luogo il condòmino separa la sua responsabilità da quella del condòmino, nel caso la lite abbia un risultato sfavorevole e non certo nel caso in cui quest'ultimo risulti vincitore. Tuttavia, nel caso in cui la lite rientri nella sfera di attribuzione dell'amministratore, il condòmino non è comunque obbligato a sopportare contro voglia le conseguenze della decisione. In questo caso la legge autorizza il ricorso all'assemblea: se l'assemblea concorda, il condòmino dissenziente farà valere il suo diritto nei modi di cui sopra. Il primo presupposto è dunque che la lite venga deliberata dall'assemblea. Il codice, parlando di diritto di separazione della propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite, intende esonerare i condòmini dissenzienti dall'obbligo di costruire pro-quota alle spese giudiziali, nel caso in cui il condòmino rimanga soccombente. Per ottenere ciò occorrono due precise condizioni: 1) la notificazione della manifestazione di volontà con cui il condòmino dichiara di separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite; 2) il mancato decorso dei trenta giorni, computato da quello in cui il condòmino ha avuto notizia della deliberazione assembleare. Sulla prima condizione occorre sottolineare come non sia sufficiente il mero dissenso espresso in assem-

blea. Occorre pur sempre la manifestazione di volontà di estraniarsi dalla lite. Infatti il dissenso in assemblea è volto ad appurare se vi siano o meno le maggioranze occorrenti. In caso negativo, la lite non potrà essere intrapresa, e quindi si rende utile il successivo dissenso. Sulla forma che tale atto deve rivestire, la legge non è univoca, in quanto alcune pronunce ritengono sufficiente una lettera raccomandata da comunicarsi entro il termine di decadenza, mentre altre ritengono necessaria la notificazione di un atto per mezzo dell'ufficiale giudiziario al domicilio dell'amministrazione.

Pertanto ai sensi di detta disciplina, il condòmino separa la propria responsabilità in ordine alla soccombenza della lite, ma ciò solo dal punto di vista interno, ovvero tra i condòmini, per cui il terzo vincitore potrebbe rivolgersi anche o solo a lui per il pagamento di quanto dovuto. Tanto è vero che la legge afferma che in questo caso il condòmino dissenziente ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri condòmini. In caso di esito favorevole della lite, invece, il condòmino dissenziente che ne abbia tratto vantaggio, è tenuto a concorrere nelle spese del giudizio che non sia stato possibile recuperare dalla parte soccombente.

Tale esito favorevole della lite rende privo di effetti il dissenso a suo tempo manifestato. È comunque necessario un vantaggio concreto e tangibile, in proporzione al quale seguirà il pagamento delle spese legali. Al contrario se dalla vittoria della lite il condòmino non ritrae nessun vantaggio, quest'ultimo non dovrà pagare nulla. In conclusione, intrapresa la lite solo i condòmini che non hanno espresso il dissenso devono anticipare le spese legali.

Quindi durante il corso della causa ogni anticipo sarà a carico dei condòmini che hanno espresso la loro volontà di iniziare o resistere a una lite.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

## Week end al cinema

**IL PATRIOTA** (Usa, 2000) di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger, J. Richardson.

Possano la violenza, la guerra, il dolore per la perdita delle persone amate cambiare l'animo di un uomo pacifista convinto ed indurlo a divenire un tenace e strenuo combattente? E quanto succede al protagonista della pellicola di Roland Emmerich, in uscita questa settimana in Italia.

Frutto della fantasia il personaggio protagonista si muove sullo scenario della guerra di indipendenza che nel 1776 portò le prime tredici colonie della costa orientale alla indipendenza dall'impero britannico ed alla costituzione degli Stati Uniti d'America.

Benjamin Martin è un ex militare, eroe della guerra contro i francesi, padre di famiglia ormai dedito alla sua attività piuttosto che agli atteggiamenti bellicosi giovanili. Dalle sue convinzioni, mutate dalla osservazione della assurdità della guerra, non lo smuovono neppure gli ideali di libertà e la lotta per la indipendenza. L'irruenza giovanile del giovane figlio pronta alla lotta lo induce a partire nelle file degli indipendentisti. Fatto prigioniero e condannato a morte si salva solo per il sacrificio del fratello. È l'elemento scatenante per Benjamin che si getta nella lotta in un confronto che diventa fatto personale all'interno del conflitto per la indipendenza.

## Lavoro nero

**Acqui Terme.** Nell'Acquese esiste «alla grande» il fenomeno del lavoro nero che coinvolge non solamente gli extracomunitari? Pare di sì, secondo quanto affermato dalla sede Cisl di Acqui Terme. Secondo l'organizzazione sindacale acquese sono non meno di 1200/1300 le persone che lo scorso anno, iscritte all'Ufficio di collocamento, non si sono più presentate a timbrare il cartellino ed in questo modo sono state cancellate dalle liste. Il dato ha alimentato qualche dubbio e fatto pensare all'esistenza del lavoro nero. Ad Acqui Terme, come in tutto il Piemonte, le aziende sarebbero alla ricerca di lavoratori specializzati, che non trovano.

## Cinema

### ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 a mer. 30 agosto: **Patriot** (orario: fer. 21.30; fest. 19.45-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 25 a mer. 30 agosto: **Flintstones a Las Vegas** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

### CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), da ven. 25 a lun. 28 agosto: **La cena dei cretini** (ore 20.15-22). Mer. 30 e giov. 31: **Stigmat** (ore 21.15-22) Fino a giovedì 31 agosto ingresso a prezzo ridotto per tutti.

### NIZZA MONFERRATO

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 25 a mer. 30 agosto: **Patriot** (orario: fer. 21.30; fest. 19.45-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 25 a mer. 30 agosto: **Bats-pipistrelli** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30); **Sala Regina**, da ven. 25 a mer. 30 agosto: **Maybe baby** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

### OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 25 a giov. 31 agosto: **Il Patriota** (orario: fer. 21; fest. 19.45-22.30).

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prefisso / n. telefono: \_\_\_\_\_

**La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a:** L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



**BOTTEGA DEI VINI**  
dei Viticoltori dell'Acquese

**Vendita promozionale sui vini sfusi**

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

**PELLICOLA**

**bennet**